



Regione Toscana

MONITORAGGIO FINALE 2015
Conseguimento degli obiettivi strategici

Indice

Premessa	3
----------------	---

Schede-obiettivo di Direttore generale, Avvocato generale e Direttori

Direzione Generale della Giunta Regionale	8
Avvocatura regionale	9
Direzione Affari legislativi giuridici ed istituzionali	11
Direzione Programmazione e bilancio	12
Direzione Organizzazione e sistemi informativi	14
Direzione Diritti di cittadinanza e coesione sociale	16
Direzione Agricoltura e sviluppo rurale	18
Direzione Ambiente ed energia	21
Direzione Difesa del suolo e protezione civile	23
Direzione Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale	25
Direzione Urbanistica e politiche abitative	29
Direzione Attività produttive	31
Direzione Cultura e ricerca	33
Direzione Istruzione e formazione	35
Direzione Affidamento servizi TPL su gomma lotto unico regionale	36
Indicatori trasversali	37

Relazioni a consuntivo di Direttore generale, Avvocato generale e Direttori

Direzione Generale della Giunta Regionale	39
Avvocatura regionale	43
Direzione Affari legislativi giuridici ed istituzionali	47
Direzione Programmazione e bilancio	51
Direzione Organizzazione e sistemi informativi	55
Direzione Diritti di cittadinanza e coesione sociale	59
Direzione Agricoltura e sviluppo rurale	63
Direzione Ambiente ed energia	68
Direzione Difesa del suolo e protezione civile	75
Direzione Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale	79
Direzione Urbanistica e politiche abitative	90
Direzione Attività produttive	94
Direzione Cultura e ricerca	98
Direzione Istruzione e formazione	102
Direzione Affidamento servizi TPL su gomma lotto unico regionale	105

PREMESSA

Nel Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa per l'anno 2015, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 265 del 16/03/2015, sono stati **definiti**, in armonia con quanto contenuto nel Piano Regionale di Sviluppo 2011-2015 ed entro le Aree di intervento ivi individuate, **obiettivi di valenza strategica rappresentanti la descrizione dei risultati che l'Amministrazione si è prefissa di raggiungere per eseguire con successo gli indirizzi politico programmatici**.

Gli obiettivi strategici sono da intendersi, quindi, quali obiettivi **di particolare rilevanza rispetto ai bisogni ed alle attese dei portatori di interesse** e sono programmati su base triennale e aggiornati annualmente sulla base delle priorità politiche dell'Amministrazione. Tali obiettivi sono stati individuati nei seguenti:

1. **dinamismo e competitività dell'Economia Toscana;**
2. **valorizzare il talento ed il capitale umano;**
3. **patrimonio culturale come opportunità di "buona rendita";**
4. **una nuova governance per il sistema regionale dei Servizi Pubblici Locali;**
5. **una rete di infrastrutture moderne ed efficienti;**
6. **coesione territoriale ed attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio;**
7. **l'integrazione delle politiche per prestazioni di qualità ed equilibrio dei conti in materia socio-sanitaria;**
8. **una P.A. trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione, contenimento della spesa;**
9. **federalismo solidale e contrasto all'evasione.**

A seguito, poi, dell'**avvio di una nuova Legislatura regionale**, del varo del relativo Programma di Governo (che ha mutato, già in corso di anno, il quadro degli obiettivi strategici di riferimento) e del **nuovo assetto organizzativo dell'ente**, realizzato ai sensi della L.R. n. 1/2009, e del conseguente **nuovo quadro delle competenze attribuite a carico delle strutture di vertice**, si è resa necessaria l'effettuazione, nello scorso mese di settembre, di una **rimodulazione degli obiettivi** (approvata con delibera della Giunta Regionale n. 930 del 06/10/2015) **2015 sulla base delle linee guida impartite dal Direttore Generale**, tra cui si ricordano:

- **inclusione delle 25 iniziative da realizzare nei primi cento giorni di Governo;**
- predisposizione di **modelli organizzativi condivisi per lo svolgimento delle funzioni provinciali** riacquisite dalla Regione;
- **regolamentazione unitaria delle funzioni provinciali** riacquisite dalla Regione in un'ottica di semplificazione e razionalizzazione nei confronti dell'utente finale;
- definizione di un **piano di riorganizzazione dei Settori** che tenesse conto dei Dirigenti esuberanti;
- **sviluppo dei progetti integrati regionali e loro integrazione** nel Piano Regionale di Sviluppo;
- **rispetto delle tempistiche e delle priorità** definite in sede di Comitato di Direzione, coerentemente con gli indirizzi forniti dalla Giunta Regionale.

Il **conseguimento degli obiettivi strategici** viene **affidato all'azione dell'intera struttura organizzativa**, in dipendenza dei caratteri di "intersettorialità" posseduti dagli stessi obiettivi. Ciò non toglie, ovviamente, che certi obiettivi vengano realizzati

grazie al coinvolgimento diretto di una o più Direzioni in ossequio ai contenuti specifici dei medesimi come risultanti dal Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2015. Si veda, in proposito la tabella di cui di seguito.

Distribuzione degli indicatori per Direzione e Obiettivo strategico																							
DIREZIONI	Obiettivi strategici												totale	TOT									
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	trasv													
DG			1						4	4					4	5	9						
AVV					2				2				10					10	4	14			
ALGI													6	1				6	1	7			
PeB													10	5	1			11	5	16			
OSI						1				2			10					11	2	13			
DCCS											12		3					15	0	15			
ASR	13									4			6	1				19	5	24			
AeE	3									3	1		5					11	1	12			
DSPC										4	5		5					9	5	14			
PMIT		1				1	2	10					5					18	3	21			
UPA			1	1						8			3					12	1	13			
AtPr	8	1											3	1				11	2	13			
CeR	1		7		3								3	1				14	1	15			
IeF			5	1									3	1				8	2	10			
TPL						1							1					1	1	2			
Indicatori trasversali																3		3	0	3			
totale	25	2	13	3	3	0	1	5	11	0	17	14	12	0	77	14	1	0	3	0	163	38	201
TOT	27	16	3	6	11	31	12	91	1	3	201												

NOTA: nelle colonne verdi sono riportati gli indicatori di esclusiva competenza delle Direzioni; nelle colonne arancioni gli indicatori condivisi con altre Direzioni

Legenda: DG Direzione Generale della Giunta Regionale, AVV Avvocatura regionale; ALGI Affari legislativi giuridici ed istituzionali; PeB Programmazione e bilancio; OSI Organizzazione e sistemi informativi; DCCS Diritti di cittadinanza e coesione sociale; ASR Agricoltura e sviluppo rurale; AeE Ambiente ed energia; DSPC Difesa del suolo e protezione civile; PMIT Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale; UPA Urbanistica e politiche abitative; AtPr Attività produttive; CeR Cultura e ricerca; IeF Istruzione e formazione; TPL Affidamento servizi TPL su gomma lotto unico regionale.

Il monitoraggio circa lo stato di avanzamento degli obiettivi strategici individuati, in aderenza con quanto riportato entro il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa, **è finalizzato alla misurazione del contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che una struttura/unità organizzativa/area di responsabilità apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi** e, in ultima istanza, **alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita.**

La verifica finale 2015 circa il conseguimento degli obiettivi strategici è stata realizzata mediante il raccordo e l'utilizzo dei sistemi di monitoraggio esistenti i quali sono stati strutturati al fine di assicurare al meglio i flussi informativi necessari ad alimentare il sistema degli indicatori. **Il processo di monitoraggio finale degli obiettivi ha visto un'interazione continua tra le Direzioni e lo staff centrale.** Il monitoraggio è stato **realizzato sulla base delle schede-obiettivo nelle quali è riportato in maniera sintetica lo stato di avanzamento** degli obiettivi, misurati attraverso una serie di indicatori. **Il monitoraggio è stato eseguito:**

- **per alcuni indicatori in maniera centralizzata** da parte dello staff centrale (anche se le informazioni riportate sono state verificate, condivise e in alcuni casi integrate da parte delle Direzioni);
- **per altri indicatori in maniera diretta da parte della Direzione competente.**

Inoltre, in coerenza con le Linee guida del ciclo di Programmazione, Monitoraggio e Valutazione (approvate con delibera della Giunta Regionale n. 77 del 10/02/2014 e successivamente modificate con la delibera n. 257 del 16/03/2015), **le schede-obiettivo sono state corredate da una relazione consuntivo**, riportate in appendice al presente documento, **in cui ogni Direttore ha illustrato i risultati conseguiti a fine anno sugli obiettivi prioritari descrivendo gli elementi di contesto nel quale questi sono maturati, nonché gli ulteriori risultati raggiunti in corso d'anno che hanno qualificato il proprio operato.** Le relazioni contengono, altresì, un apprezzamento qualitativo (valutazione sintetica) effettuato da parte del Direttore circa la percentuale di conseguimento dell'obiettivo che può, quindi, anche differire da quella assunta in sede di monitoraggio.

Il report di monitoraggio consente, quindi, di rappresentare lo stato dell'arte conclusivo circa l'effettuazione delle attività connesse al conseguimento degli obiettivi strategici 2015 con riferimento agli indicatori, ai valori target ed ai risultati attesi da parte delle Direzioni di pertinenza. In particolare, **per ognuno degli indicatori contenuti nel Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2015 sono state rappresentate le seguenti informazioni:**

- **il valore conseguito dall'indicatore**, come risultante dal monitoraggio condotto;
- **le note di monitoraggio**, con le quali si è provveduto a descrivere sinteticamente lo stato dell'arte conclusivo con riferimento all'attività compiuta nell'esercizio 2015. Tale informazione non è stata rappresentata quando il valore conseguito dell'indicatore sia già sufficientemente rappresentativo dello stato di attuazione dell'attività compiuta;
- **la fonte dati**, con la quale si è specificata la fonte dalla quale sono state tratte le informazioni relative ai precedenti due punti;
- **a livello di "indicatore" e di "risultato"** (per i risultati composti da più indicatori la percentuale esprime la media dei relativi valori) è riportata, altresì, la **percentuale determinata a seguito di un'analisi tecnica effettuata in base ai criteri di cui al successivo elenco** (tratti da quelli contenuti nella Delibera della Giunta Regionale n. 265 del 16/03/2015):
 1. gli indicatori conseguiti in ritardo sono decurtati di una percentuale che è proporzionale all'entità del ritardo: la percentuale è calcolata come rapporto tra il tempo teorico necessario come da valore target e il tempo effettivo occorso per il conseguimento dell'indicatore;
 2. in presenza di un valore non quantificabile, la percentuale di conseguimento dell'indicatore è calcolata con riferimento al ritardo (in analogia con quanto fatto secondo al punto precedente) da stimarsi sulla base delle informazioni contenute nella relazione a consuntivo prodotta dalla Direzione, a fronte dell'eventuale cronoprogramma approvato; qualora nella relazione non si rinvenissero elementi utili per stimare il ritardo la percentuale di conseguimento dell'indicatore è posta pari a zero;
 3. per gli indicatori numerici non completamente conseguiti è attribuita la percentuale di conseguimento pari a zero se il valore conseguito nel 2015 è inferiore al valore iniziale; tale criterio è applicato a tutti gli indicatori numerici e non solo a quelli finanziari. Il criterio non è adottato, qualora il valore target 2015 sia uguale al valore iniziale (e quindi si tratti di un consolidamento dell'andamento dell'indicatore) e la differenza tra il valore conseguito nel 2015

- e il valore iniziale sia inferiore al 5%, nonché in quelle casistiche puntualmente motivate nella colonna "NOTE";
4. per gli indicatori numerici non completamente conseguiti è attribuita la % di conseguimento in base alla seguente formula:

$$\frac{(\text{valore conseguito 2015}) - (\text{valore iniziale})}{(\text{valore target 2015}) - (\text{valore iniziale})}$$

Tale criterio è applicato a tutti gli indicatori numerici e non solo a quelli finanziari;

- **eventuali specifiche relativamente ai criteri utilizzati per la determinazione delle percentuali** (colonna NOTE).

Per mezzo della seguente tabella è possibile visualizzare lo stato sintetico, distinto per Direzioni, circa il monitoraggio finale dei 201 indicatori (di output e trasversali) legati agli obiettivi definiti nel Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2015, con evidenziazione della percentuale di conseguimento complessiva dell'intera prestazione organizzativa 2015, calcolata come media delle percentuali conseguite da ciascuna Direzione e dalla media relativa al conseguimento degli indicatori trasversali.

Direzioni	% conseguimento
Direzione Generale della Giunta Regionale	98,72%
Avvocatura regionale	93,69%
Direzione Affari legislativi giuridici ed istituzionali	97,93%
Direzione Programmazione e bilancio	87,86%
Direzione Organizzazione e sistemi informativi	88,66%
Direzione Diritti di cittadinanza e coesione sociale	93,97%
Direzione Agricoltura e sviluppo rurale	96,93%
Direzione Ambiente ed energia	88,43%
Direzione Difesa del suolo e protezione civile	94,84%
Direzione Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale	89,78%
Direzione Urbanistica e politiche abitative	95,60%
Direzione Attività produttive	93,44%
Direzione Cultura e ricerca	97,36%
Direzione Istruzione e formazione	96,28%
Direzione Affidamento servizi TPL su gomma lotto unico regionale	91,72%
Indicatori TRASVERSALI	65,77%
Regione Toscana	91,93%

A seguito del monitoraggio riassunto dalla tabella che precede, **vengono ritenuti complessivamente conseguiti, nella percentuale del 91,93%, per l'esercizio 2015, gli obiettivi strategici (organizzativi)** posti con il Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2015, **reputando, conseguentemente, adeguato il livello del contributo fornito da tutti i dipendenti all'ottenimento dei risultati.**

A seguire si vedano le schede-obiettivo, distinte per Direzione, riportanti il dettaglio del monitoraggio finale 2015 degli indicatori e degli obiettivi di cui al Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2015.

**SCHEDE-OBIETTIVO
DI DIRETTORE GENERALE,
AVVOCATO GENERALE E DIRETTORI**

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

codice griglia strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI							NOTE		MONITORAGGIO			VALUTAZIONE TECNICA DEI RISULTATI		NOTE
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017	Peso %	Eventuale benchmark			Valore conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	
02.01.00	Coordinamento sulla rimodulazione del progetto Giovani con riferimento ad attività e risorse destinate sulle misure più critiche (casa e tirocini)	Approvazione in CTD della rimodulazione del progetto	-	entro il 31/12/2015	-	10,00%	-	Obiettivo comune con la Direzione Istruzione e Formazione e con il coordinamento della Direzione Generale della Giunta Regionale	1.5 Promozione dei percorsi di autonomia dei giovani		Il 17/9/2015 in CTD è stata esaminata la comunicazione sull'iter per la riprogrammazione delle misure del progetto Giovani, si è proceduto all'affidamento ad IRPET dell'incarico per la verifica del Programma Giovani. Tirocini con DGR n. 996 del 19/10/2015 sono stati definiti nuovi criteri per la relativa assegnazione che verranno applicati dopo l'approvazione del nuovo PAD del FSE. Inserito nel DEFR il progetto n. 17 Giovani SI	Verbalì CTD Banca dati atti regionali	88,81%	88,81%	Applicato il criterio del ritardo presunto (criterio 2)
08.01.03	Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale	Definizione di un piano di accorpamenti dei settori che tenga conto dei prepensionamenti dei dirigenti che saranno esuberanti	-	entro il 30/11/2015	-	30,00%	-	A completamento delle azioni previste per il conseguimento del risultato atteso verrà anche effettuato il monitoraggio e l'indirizzo (in base agli input della Giunta) dello svolgimento del processo riorganizzativo degli enti ed agenzie che procederanno alla dichiarazione di esubero. L'obiettivo si caratterizza, fra gli altri, per i seguenti elementi di complessità: a) i dirigenti impegnati dalla dichiarazione di esubero sono oltre 30, pertanto, la riduzione attesa delle strutture dirigenziali è pari ad oltre il 25% della pianta organica attuale; b) il personale del comparto oggetto di esubero è pari a circa 240 unità, ovvero, oltre il 10% del personale attualmente in servizio. Il numero medio di dipendenti per ogni struttura dirigenziale della Giunta passerà da 20 a 30 unità, facendo registrare un aumento medio del personale diretto di circa il 50%. Si vedano i cronoprogrammi L e M relativi al conseguimento degli indicatori di cui di seguito	4.1 Riforma del sistema istituzionale	Il 9/3/2015 è stata approvata la DGR n. 215 con cui si è approvato il piano di riordino della struttura della GR e si dichiara la sussistenza delle posizioni soprannumerarie. Nei CTD del 26 e del 30/11/2015 sono state esaminate la comunicazione sulla riorganizzazione e le bozze di Decreto delle Direzioni coinvolte nei prepensionamenti del 1° dicembre 2015 approvati con decreti n. 5704 del 30/11/2015; n. 5783 del 1/12/2015; n. 5784 del 1/12/2015; n. 5785 del 1/12/2015; n. 5675 del 27/11/2015; n. 5705 del 30/11/2015.	Banca dati atti regionali	100,00%	100,00%		
		Effettuazione di un'analisi dei carichi di lavoro attuali ed a tendere a seguito degli accorpamenti ed identificazione della dotazione di personale delle nuove strutture che si verranno a creare dopo la dichiarazione di esubero	-	entro il 31/12/2015	-		effettuata analisi per la riorganizzazione			Nel CTD del 26/3/2015 è stata presentata l'analisi delle funzioni dell'amministrazione e la rilevazione per ogni processo/attività delle risorse umane impiegate; è stata inoltre presentata l'analisi dell'impatto degli esuberanti previsti per processo/attività. L'analisi dei carichi dei lavori è risultata propedeutica insieme alle attività dei settori in seguito all'attuazione della riorganizzazione del mese di novembre e del mese di dicembre in vista dell'avvio delle nuove attività previste per il 1/1/2016 (DD 6290/2015).	Banca dati atti regionali	100,00%			
08.01.00	Coordinamento delle attività connesse alla Gestione Sanitaria Accentrata (GSA)	Redazione del manuale e delle certificazioni 2012 e 2013	-	Rispetto del cronoprogramma	-	5,00%	-	Si veda il cronoprogramma O relativo al conseguimento del primo indicatore di cui di seguito. La realizzazione dell'obiettivo è a cura della Direzione Programmazione e Bilancio	collegamento a carattere trasversale	sostanziale rispetto del cronoprogramma	Proposta bozza di manuale del certificatore. Approvate certificazioni anni 2012 e 2013 in data 4/12/2015 DD n. 5845/2015 e 5846/2015	Banca dati atti regionali	96,68%	96,68%	Attuato il raccordo con PeB e applicato il criterio del ritardo (criterio 1) sulla redazione del manuale
		Certificazione 2014	-	entro due mesi dopo la predisposizione del bilancio GSA	-		Non adottato da parte del responsabile della GSA il bilancio GSA anno 2014 per consentire il rilascio della certificazione			NON VALUTABILE		Si rinvia alle note di monitoraggio e alla relazione del Direttore			
		Rendicontazioni trimestrali (n. 3 sul 2015 e n. 1 sul 2016)	-	Entro due mesi dalle richieste del certificatore	-		non sono pervenuti dati e documentazione adeguata per procedere al completamento dei controlli inerenti la rendicontazione trimestrale			NON VALUTABILE		Si rinvia alle note di monitoraggio e alla relazione del Direttore			
08.02.01	Coordinamento circa il Riassetto delle funzioni non fondamentali delle Province	Predisposizione di modelli organizzativi condivisi per lo svolgimento delle funzioni provinciali riacquisite dalla Regione	-	Approvazione in CTD entro il 31/12/2015	-	25,00%	-	Obiettivo in comune tra le Direzioni Ambiente ed energia, Difesa del suolo e protezione civile, Politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale, Agricoltura e sviluppo rurale e Istruzione e formazione, ciascuna per le funzioni di propria competenza. I modelli organizzativi saranno messi a punto coerentemente con le linee guida definite dalla Direzione Generale della Giunta Regionale. La Direzione Organizzazione provvederà ad assicurare le necessarie integrazioni delle basi di dati, dei sistemi informativi, circa la gestione delle sedi e dei trattamenti economici e giuridici del personale	4.1 Riforma del sistema istituzionale	approvazione dei diversi Decreti di riassetto	Con la DGR 1264 del 21/12/2015 è stata definita la dotazione organica provvisoria della GR per l'inquadramento del personale a tempo indeterminato delle Province, della Città metropolitana di Firenze e delle Unioni di comuni trasferito alla Regione per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 2 della LR 22/2015. La DG ha approvato il DD 6290 del 23/12/2015 (modificato con DD 6294) con il quale si provvede all'assegnazione del personale trasferito. In seguito per le Direzioni coinvolte sono stati approvati i seguenti Decreti di riassetto che tengono conto dell'acquisizione delle funzioni e del personale delle Province e delle Unioni di Comuni, a decorrere dal 1/1/2016: - Ambiente ed energia (DD 6353 del 24/12/2015) - Difesa del suolo e protezione civile (DD 6359 del 28/12/2015), - Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale (DD 6358 del 28/12/2015) - Agricoltura e sviluppo rurale (DD 6354 del 24/12/2015), - Istruzione e formazione (DD 6301 del 23/12/2015; con DD 6443 del 30/12 il riassetto della Direzione è stato modificato a seguito della sottoscrizione il 29/12 delle convenzioni per la gestione delle politiche attive del lavoro).	Banca dati atti regionali	100,00%	100,00%	
08.04.02	Presidio del raggiungimento dei target finanziari dei fondi strutturali per il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020	risorse attivate/ dotazione finanziaria programmata	-	14%	-	20,00%	Possibile fare riferimento all'analogo indicatore di altre regioni italiane (fonte IGRUE)	Per risorse attivate si deve intendere le risorse oggetto di prenotazione al momento dell'emanazione dei bandi, ovvero le risorse effettivamente rese disponibili al momento dell'attivazione degli interventi. Naturalmente le risorse già impegnate nell'ambito della gestione in anticipazione entreranno in questo computo. La fonte dei dati è rappresentata dai verbali della cabina di regia e dal Direttore Generale. Obiettivo in comune con le Direzioni Programmazione e bilancio, Agricoltura e sviluppo rurale, Attività produttive, Cultura e ricerca e Istruzione e formazione	collegamento a carattere trasversale	21,19%	Dotazione finanziaria dei fondi: 2.686,90 mln. Risorse attivate: 569,33 mln. (al 31/12/2015) Questo il dettaglio per fondi: - FSE: dotazione 732,96; risorse attivate 124,00 mln. (16,91%) - FESR: dotazione 792,45; risorse attivate 145,22 mln. (18,32%) - FEASR: dotazione 961,84; risorse attivate 227,25 mln. (23,63%) - PO ITA-FRA: dotazione 199,65; risorse attivate 72,91 mln. (36,52%)	Cabina di regia	100,00%	100,00%	
08.04.00	Assicurare il rispetto delle priorità e delle scadenze fissate dal Presidente e dalla Giunta Regionale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite e assegnate dal Direttore Generale a carico delle singole Direzioni	-	90%	90%	10,00%	-	Le tempistiche da considerare sono monitorate in sede di CTD e vengono assegnate per competenza alle singole Direzioni. Il Direttore Generale ne assicura complessivamente l'attuazione	Collegamento a carattere trasversale	90% (130/144)	Le attività assegnate a tutti di Direzioni e al Direttore generale (dal 1/7/2015 al 31/12/2015) sono state complessivamente 144. Di queste per 130 attività sono state rispettate le tempistiche.	Sistema di monitoraggio presso la Direzione generale	100,00%	100,00%	

98,72%

AVVOCATURA REGIONALE

codice griglia strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI							NOTE	MONITORAGGIO			VALUTAZIONE TECNICA DEI RISULTATI		NOTE
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017	Peso %	Eventuale benchmark		Valore conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	Indicatore	risultato	
04.01.07	Attivazione procedimento di stipula con il gestore del lotto unico regionale su gomma	Aggiudicazione della gara lotto unico regionale gomma	Publicazione avviso manifestazione id interesse e predisposizione atti tecnici capitolato di gara. Invio della lettera di invito a presentare offerta a aziende	Aggiudicazione entro il 31/12/2015	-	5,00%	n° di regioni (paragonabili alla Regione Toscana per consistenza territoriale) che hanno svolto la gara unica su gomma	Procedura complessa che definisce una fase transitoria in cui si prevede il trasferimento dagli attuali gestori al nuovo gestore unitario (equivalente a cessione di rami di azienda). Obiettivo in comune con le Direzioni Affidamento servizi TPL su gomma lotto unico regionale (capofila), Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale e Organizzazione e sistemi informativi (Settore contratti). Il raggiungimento dell'aggiudicazione provvisoria è previsto salvo eventuali interventi giurisdizionali. Si veda il cronoprogramma A relativo al conseguimento dell'indicatore di cui di seguito	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	[vedi scheda PMIT]		91,72%	91,72%	Applicato il criterio del ritardo sulla Fase 3 (criterio 1) e del ritardo presunto presunto sulla fase 3 (criterio 2)
04.01.07	Definizione proposta di Intesa con RFI e sottoscrizione contratto di servizio ferroviario (cd "contratto ponte") con Trenitalia	Proposta di Intesa con RFI; Proposta di contratto con Trenitalia;	Intesa preliminare al contratto con Trenitalia sottoscritta il 9/10/2014	Approvazione in CTD della proposta di Intesa con RFI e schema di contratto con Trenitalia entro il 30/06/2015	-	5,00%	-	Obiettivo in comune con le Direzioni Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale (capofila) e Organizzazione e sistemi informativi	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	[vedi scheda PMIT]		74,93%	74,93%	Applicato il criterio del ritardo (criterio 1) sulla seconda parte dell'indicatore.
06.03.07	Ripristino e miglioramento della situazione in Lunigiana a seguito degli eventi alluvionali del 2011	Apertura del polo scolastico di Aulla	-	Rispetto del cronoprogramma	-	5,00%	-	Si vedano i cronoprogramma B e C relativi al conseguimento dell'indicatore di cui di seguito. Obiettivo in comune con le Direzioni Ambiente ed energia (capofila) e Organizzazione e sistemi informativi	4.6 Rafforzamento del sistema regionale di protezione civile	[vedi scheda AeE]	NON VALLUTATO			Indicatore non valutabile a causa delle eccezionali cause relazionate dalla Direzione capofila
		Ricostruzione dei Ponti caduti	Aggiudicazione / progettazione	30% ponte Stadiano; 30% ponte Castagnetti; 10% ponte Mulazzo	ultimazione lavori			L'indicatore è calcolato sulla base della contabilizzazione dei lavori fatta dal Direttore dei Lavori sulla base della certificazione dello stato di avanzamento degli stessi (SAL) - obiettivo comune con Direzione-Difesa del suolo e protezione civile (capofila) e Organizzazione e sistemi informativi		[vedi scheda DSPC]	76,89%	76,89%	Applicato il criterio del ritardo presunto (criterio 2)	
08.03.01	Ottimizzazione e perfezionamento della dematerializzazione dell'attività giudiziale	Nr. depositi telematici/nr. complessivo depositi presso Tribunale civile (contando almeno un atto endoprocedimentale depositato per fascicolo ricorsi aperto)	30% (06/2014)	90,00%	-	10,00%	benchmark con varie Regioni tra cui Veneto, Emilia Romagna, Piemonte, Puglia, Umbria, Marche. Siamo tutte allineate sul fronte cancelleria telematica affrontando tutte il problema dei rapporti con il sistema giustizia e con i vari portali di accesso per il deposito. Ogni regione si è mossa in maniera autonoma facendo scelte diverse sia per il deposito che per la gestione archivio dei documenti. Per il deposito quasi tutte utilizzano il portale dell'ordine degli avvocati, nessuna ha sviluppato un Portale ad hoc come quello della RT. Per l'archivio invece alcune hanno optato come noi per sistemi creati ad hoc (Veneto e Piemonte) altre con l'acquisto di sistemi già in commercio (Puglia)	4.4 Attuazione dell'Agenda digitale	100% (123/123)	Sono stati effettuati 123 depositi di documenti endoprocedimentali al Tribunale civile al 31/12/2015. Gli unici atti depositati in cartaceo sono le costituzioni, le iscrizioni a ruolo e le opposizioni che per legge ancora non possono essere fatte in forma digitale. L'obiettivo è stato raggiunto con aspettativa superiore a quanto previsto. Non si ritiene utile ripresentarlo per il 2016.	segreteria legale presso l'Avvocatura	100,00%	100,00%	
		Nr. fascicoli elettronici dei pareri/nr. complessivo fascicoli pareri creati	-	100,00%	-				Mentre è in fase conclusiva il nuovo archivio web di gestione del contenzioso, da avviare per il 2015 un archivio simile per la gestione dei pareri ad oggi gestiti con un archivio access	100% (106/106)	al 31/12. L'archivio web per la gestione informatica dei pareri è ormai a regime	ARCHIVIO PARERI	100,00%	
08.04.03	Consolidamento della tendenza circa la tempestività nella fornitura dei pareri richiesti	Numero pareri redatti entro max 40g/Numero totale pareri richiesti (DG, Enti e Agenzie Regionali)	96,77%	100,00%	-	10,00%	-	La sfidabilità dell'indicatore sta nella tempistica massima dell'adempimento che da 100g del 2013 è scesa a 40 nel 2014 e anche per questo anno. L'obiettivo non è di per sé nuovo ma costituisce una delle 2 principali attività legale dell'Avvocatura	collegamento a carattere trasversale	100% (97/97)		100,00%	100,00%	

codice griglia strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI							NOTE	MONITORAGGIO	VALUTAZIONE TECNICA DEI RISULTATI		NOTE			
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017	Peso %	Eventuale benchmark			Valore conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio		Fonte dati	indicatore	risultato
08.04.03	Miglioramento nella qualità percepita circa i pareri resi	Percentuale di gradimento/Numero pareri espressi (customer satisfaction)	88,00%	90,00%	-	10,00%	-	il questionario di gradimento è suddiviso in 4 sezioni che monitorano rispettivamente: Livello professionale della struttura; Professionalità dimostrata nell'attività di consulenza; Professionalità dimostrata nell'attività di difesa; Capacità organizzativa della Struttura. Per ogni questionario viene calcolata la media di gradimento. Il valore percentuale di gradimento definitivo viene calcolato sommando il valore medio ottenuto per ogni Direzione Generale o Ente dipendente. Il questionario deve essere distribuito ai Direttori generali e anche ai dirigenti con cui l'Avvocatura ha lavorato	collegamento a carattere trasversale	84,00%	ELABORATI QUESTIONARI RICEVUTI	93,33%	93,33%	Visto che il valore conseguito dall'indicatore è dell'84% e che i valori iniziali e target sono rispettivamente pari al 88% e 90%, si è applicata una "tolleranza" del 5%, determinando la valutazione rispetto al valore target.	
08.04.03	Riduzione delle cause e Miglioramento dell'efficacia dell'attività di prevenzione del contenzioso costituzionale	Numero mancate segnalazioni di profili di illegittimità su leggi esaminate (dal 2014)/(numero ricorsi in Corte Costituzionale (riferiti a leggi dal 2014)	100% (12/2014)	<30%	-	5,00%	Per il 2014 impugnative PCM su LR Lombardia 2 impugnative su totale 25 leggi deliberate esaminate - Emilia nessuna impugnative su totale 30 leggi esaminate - Liguria nessuna rinuncia 4 impugnative su totale 36 leggi esaminate - Piemonte nessuna rinuncia su 1 impugnative su totale 16 deliberate - Veneto 5 impugnative su totale 41 deliberate	Attività che si svolge quando la legge regionale è già stata impugnata. L'indicatore conta le leggi impuginate da PCM che però, a seguito contatti con Avvocatura, non sono diventate ricorsi. I dati sono recuperati dal sito Ministeriale www.affariregionali.it . Mentre nel 2013 risultava il 38% di rinunce, nel 2014 risulta una sola impugnative su una L. del 2013 che è stata comunque poi rinunciata per una % quindi del 100% positiva. Dal trend si deduce quindi che si tratta di un valore non costante e di difficile targetizzazione perché per definire il target si fa riferimento ai valori degli anni passati che però sono molto mutevoli	collegamento a carattere trasversale	33% (2/6)	Verbali CTD, Verbali GdL e mail	90,91%	90,91%		
08.04.04	Miglioramento dell'efficacia dell'attività di difesa in giudizio della struttura	numero cause vinte/numero cause decise (riferite all'anno in corso escluso contenzioso costituzionale)	78% (12/2014)	80,00%	-	-	ANNO 2013: 28 vinte su 50 decisioni = 56% STORICO: per un'analisi del trend che abbia maggiore significatività e compostità di campione è utile prendere in considerazione come storico 2 trienni e non solo singoli anni 2008-2010: cause decise n. 962 (su 1369 istruite) - vinte n. 549 ovvero il 57% circa 2011-2013: cause decise n.452 (su 1215 istruite) - vinte n. 246 al 15 dicembre ovvero il 54% circa	collegamento a carattere trasversale	75% (201/269)	Su 269 sentenze pervenute dal 1 gennaio 2015 al 31/12/2015, 201 risultano vinte dall'Avvocatura regionale per una % pari al 75%	93,75%	93,75%	Non applicato il criterio 3 a motivo della grande difficoltà di stimare preventivamente il target per indicatori soggetti ad una forte variabilità e per i quali il successo o meno è legato a molti fattori indipendenti dall'attività dell'Avvocatura, nonché a motivo del fatto che per questo tipo di indicatori il valore iniziale dovrebbe considerarsi annualmente pari a zero.		
		quantum economico delle cause vinte/quantum economico delle cause decise (calcolato sulle sentenze pervenute da gennaio 2015)	97% (12/2014)	90,00%	-	-	Questo dato è stato impostato nel 2014 nel nuovo archivio web dei ricorsi. Viene registrato il valore economico di ogni sentenza pervenuta.		99% (405ml/407ml)	Rispetto alle cause di cui al punto precedente, il valore economico delle cause vinte al 31/12/2015 è di 405milioni su 407milioni circa di valore di tutte le 269 sentenze	100,00%	100,00%			
		n. cause vinte e-o ritirate/n. Cause decise (per il contenzioso costituzionale)	20% nel 2014	55,00%	-	-	benchmark effettuato su impugnative PCM e impugnative regionali estrapolando i dati da www.affariregionali.it e da emilia romagna. Dati 2013 - Lombardia: impugnative PCM 4 sentenze perse su 4 impugnative, Impugnative regionali 4 vinte su 4 (60%) - Emilia: nessuna impugnative PCM e 2vinte su 3 ricorsi della regione - Liguria: impugnative PCM 6 perse, 1 vinta e 3 cessate su 10 impugnative, Impugnative regionali 2 vinte su 2 ricorsi - Piemonte: impugnative PCM 4 persa su 4 sentenza, Impugnative regionali 2 vinte su 2 ricorsi - Veneto: Impugnative PCM 12 perse, 2 vinte e 2 cessate su 16 impugnative, Impugnative regionali 5 vinte, 3 perse, su 8 ricorsi		STORICO Regione Toscana: 2011 Impugnative PCM 2 vinte su 4 (50%) Impugnative Regione 5 vinte e 2 evitate su 11 (60%) 2012 Impugnative PCM 1 vinta e 2 evitate su 6 (50%) Impugnative Regione 2 vinte su 4(50%) 2013 Impugnative PCM 1 vinta su 1 decisa e 4 ancora da decidere 2014 Impugnative PCM 5 3 perse, 1 persa parzialmente, 1 estinta (vinta) Impugnativa RT 1 vinta su 1 (33%)	50% (1 / 2)	(1 / 2) Al 31/12 risultano 2 cause decise relative a ricorsi aperti in Corte costituzionale di cui una vinta e una persa. Sulla LR 65/2015 PCM contro RT l'esito è parzialmente accolto a favore della PCM, mentre sulla causa promossa da RT contro la Corte dei Conti in merito alla ILLEGITT. COST. ARTT. 207 E 208 - INAMMISSIBILI QUESTIONI LEGGITT. COST. ARTT. 25, 26 E 27 l'esito è accolto in favore della RT.	90,91%	94,89%	Non applicato il criterio di ricalcolo della % come rapporto tra la differenza del valore conseguito e valore iniziale e la differenza tra valore target e valore iniziale (criterio 4) a motivo della grande difficoltà di stimare preventivamente il target per indicatori soggetti ad una forte variabilità e per i quali il successo o meno è legato a molti fattori indipendenti dall'attività dell'Avvocatura, nonché a motivo del fatto che per questo tipo di indicatori il valore iniziale dovrebbe considerarsi annualmente pari a zero.	
08.04.04	Miglioramento nella qualità percepita circa l'attività di difesa svolta	Percentuale di gradimento/Numero cause istruite (customer satisfaction)	78,00%	90,00%	-	10,00%	-	Il questionario di gradimento è suddiviso in 4 sezioni che monitorano rispettivamente: Livello professionale della struttura; Professionalità dimostrata nell'attività di consulenza; Professionalità dimostrata nell'attività di difesa; Capacità organizzativa della Struttura. Per ogni questionario viene calcolata la media di gradimento. Il valore percentuale di gradimento definitivo viene calcolato sommando il valore medio ottenuto per ogni Direzione Generale o Ente dipendente. Il questionario viene distribuito ai Direttori generali e dirigenti con cui l'Avvocatura ha lavorato	collegamento a carattere trasversale	89,00%	ELABORATI QUESTIONARI RICEVUTI	91,67%	91,67%	Applicato criterio di ricalcolo della % come rapporto tra la differenza del valore conseguito e valore iniziale e la differenza tra valore target e valore iniziale (criterio 4)	
08.04.00	Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	-	100,00%	100,00%	10,00%	-	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emerse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Collegamento a carattere trasversale	100%	Direttore Generale	100,00%	100,00%	Dai dati in possesso dal Direttore Generale si evince che l'Avvocatura non è mai individuata come direttamente responsabile di attività ma come struttura coinvolta nel raggiungimento di obiettivi assegnati ad altre Direzioni.	

93,69%

DIREZIONE AFFARI LEGISLATIVI GIURIDICI ED ISTITUZIONALI

codice griglia strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI							NOTE		MONITORAGGIO			VALUTAZIONE TECNICA DEI RISULTATI		NOTE
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017	Peso %	Eventuale benchmark			Valore conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	
08.01.03	Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale	Definizione di un piano di riorganizzazione dei settori che tenga conto dei dirigenti che saranno esuberanti	-	entro il 31/12/2015	-	5,00%	-	Il piano di riorganizzazione dovrà tenere conto delle linee guida definite dal Direttore Generale	4.1 Riforma del sistema istituzionale	30/11/2015	Comunicazione iscritta al CD del 26 novembre 2015 e punto 2 "Esame del decreto del DG e dei direttori riguardanti il riassetto organizzativo a partire dal 1° dicembre" del CD del 30 novembre 2015; modifica della lr 1/2009 approvata dalla Giunta regionale il 24.11.2015 (pdl n.6)	Verballi CD - banca dati atti regionali	100,00%	100,00%	
08.01.04	Definizione nuovo modello di legge di stabilità	Coordinamento dell'elaborazione della legge di stabilità regionale e collegati in conformità ai principi contabili dettati ai sensi del d.lgs. 118/2011, secondo la disciplina prevista dalla lr 1/2015	-	entro ottobre 2015	-	20,00%	-	Si veda il cronoprogramma R relativo al conseguimento dell'indicatore di cui di seguito	collegamento a carattere trasversale	23/11/2015	Nel CTD del 3/9/2015 è stata esaminata la comunicazione relativa al DEFR, al bilancio, alla legge finanziaria e leggi collegate. Le Pdl di stabilità e dei collegati approvati dalla Giunta il 23/11/2015.	Verballi CTD; Banca dati atti regionali	92,97%	92,97%	Applicato il criterio del ritardo (criterio 1)
08.02.01	Presidio giuridico e legislativo sul riassetto delle funzioni non fondamentali delle Province	Presidio giuridico e legislativo sugli interventi di adeguamento della legislazione regionale inerenti le funzioni provinciali oggetto di riordino	-	in concomitanza con la legge regionale di recepimento degli accordi con le province per il trasferimento del personale	-	35,00%	-	Si veda il cronoprogramma Q relativo al conseguimento dell'indicatore di cui di seguito	4.1 Riforma del sistema istituzionale	09/12/2015	Vedi elenco pdl attuative della lr 22/2015 riportate nella relazione	Banca dati atti regionali	100,00%	100,00%	
08.03.00	Semplificazione e razionalizzazione dei Regolamenti inerenti l'esercizio delle funzioni trasferite dalle Province	Presidio giuridico, legislativo e amministrativo sull'elaborazione di regolamenti regionali unitari e semplificati per l'esercizio delle funzioni trasferite dalle Province	-	Approvazione Regolamenti o disciplinari in CTD entro il 31/12/2015	-	20,00%	-	Obiettivo comune tra le Direzioni Ambiente ed energia, Difesa del suolo e protezione civile, Organizzazione e sistemi informativi, Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale, Agricoltura e sviluppo rurale e Istruzione e formazione	4.1 Riforma del sistema istituzionale	29/12/2015	In attesa dell'approvazione delle norme regionali ancora in discussione in CR e conseguentemente in attesa dell'adozione di regolamenti specifici, sono state approvate in via provvisoria delle Delibere contenenti indicazioni di dettaglio agli uffici e regole di prima applicazione necessarie a garantire l'operatività e la gestione uniforme delle funzioni dal 1 gennaio 2016 (DGR n. 1227 del 15/12/2015; DGR n. 1300 del 29/12/2015; DGR n. 1319 del 29/12/2015; DGR n. 1336 del 29/12/2015; DGR n.1337 del 29/12/2015; DGR n.1341 del 29/12/2015; DGR n. 1346 del 29/12/2015)	Banca dati atti regionali	100,00%	100,00%	
08.03.00	Definizione di una nuova modalità di supporto alla partecipazione dei rappresentanti politici alle conferenze istituzionali (state regioni, unificata, ecc.), che evidenzino gli argomenti di maggiore rilievo	Elaborazione di una nuova circolare e della nuova scheda istruttoria	-	entro il 30/09/2015	-	10,00%	-	Il presidio dovrà essere effettuato raccordando le Direzioni per le materie di propria competenza	Collegamento a carattere trasversale	21/09/2015	circolare Prot. 199732/A.110 a firma del DG	atti della Direzione Generale	100,00%	100,00%	
		Messa a punto del flusso informativo per la raccolta e la redazione delle schede	-	entro il 31/12/2015	-					24/09/2015	A fare data dalla Conferenza dei Presidenti del 24 settembre 2015 è stata utilizzata la nuova modalità di redazione della scheda istruttoria ed il nuovo flusso informativo	atti della Direzione	100,00%		
08.04.00	Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	-	100,00%	100,00%	10,00%	-	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emerse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Collegamento a carattere trasversale	93% (14/15)	Le attività assegnate al Direttore dal Direttore generale (dal 1/7/2015 al 31/12/2015) sono state complessivamente: per 14 attività sono state rispettate le tempistiche.	Sistema di monitoraggio presso la Direzione generale	93,33%	93,33%	

97,93%

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

codice griglia strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI							NOTE		MONITORAGGIO			VALUTAZIONE TECNICA DEI RISULTATI		NOTE
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017	Peso %	Eventuale benchmark			Valore conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	Indicatore	Risultato	
08.01.04	Implementazione del sistema di programmazione monitoraggio e controllo del bilancio regionale finalizzato a garantire il rispetto degli equilibri finanziari secondo le nuove disposizioni della Legge di stabilità per il 2015	Definizione del sistema di monitoraggio degli equilibri di bilancio previsti dalla Legge di stabilità	-	entro il 10/02/2015	-	10,00%	Valore degli analoghi indicatori finanziari delle altre regioni italiane (se possibile acquisirlo)	-	collegamento a carattere trasversale	Il sistema di monitoraggio è stato realizzato contestualmente all'adozione della Decisione n. 21 del 2/3/2015 sul versante della spesa. Per quanto riguarda l'entrata, la realizzazione del sistema di monitoraggio si è conclusa il 31/10/2015.	Banca dati atti regionali	40,35%	70,18%	Applicato il criterio del ritardo (criterio 1), distinguendolo per le due attività	
		Riscossioni finali al 31 dicembre/pagamenti finali al 31 dicembre	-	tra 1 e 0,99	-					0,996	Dati non ancora definitivi tratti dalla relazione alla Giunta del 9/2/2016: riscossioni finali = 8.465,2 mln pagamenti finali = 8.499,3 mln	Relazione alla Giunta del 9/2/2016		100,00%	
		Accertamenti finali al 31 dicembre/impegni finali al 31 dicembre	-	tra 1 e 0,99	-					0,9996	Dati non ancora definitivi tratti dalla relazione alla Giunta del 9/2/2016: accertamenti finali = 8.828,0 mln impegni finali = 8.831,3 mln	Relazione alla Giunta del 9/2/2017		100,00%	
08.01.04	Definizione nuovo modello di legge di stabilità	Collaborazione all'elaborazione della legge di stabilità regionale e collegati in conformità ai principi contabili dettati ai sensi del d.lgs. 118/2011, secondo la disciplina prevista dalla l.r. 1/2015	-	entro ottobre 2015	-	10,00%	-	-	collegamento a carattere trasversale	23/11/2015	Nel CTD del 3/9/2015 è stata esaminata la comunicazione relativa al DEFR, al bilancio, alla legge finanziaria e leggi collegate. Le PdL di stabilità e dei collegati sono stati approvati dalla Giunta il 23/11/2015.	Verbali CTD; Banca dati atti regionali	92,97%	92,97%	Applicato il criterio del ritardo (criterio 1)
08.01.04	Implementazione del nuovo DEFR e del nuovo PRS	Predisposizione della proposta di DEFR per la presentazione in Consiglio Regionale da parte della Giunta	-	31/10/2015	-	15,00%	-	Il risultato dovrà essere assicurato anche raccordando le altre Direzioni e sulla base delle linee guida del Direttore Generale	collegamento a carattere trasversale	23/11/2015	La proposta di DEFR è stata adottata dalla Giunta con la proposta di deliberazione al Consiglio regionale n. 5 del 23/11/2015	Banca dati atti regionali	92,97%	88,73%	Applicato il criterio del ritardo (criterio 1)
		Predisposizione della proposta di PRS per la presentazione in Consiglio Regionale da parte della Giunta	-	31/12/2015	-						In base alla risoluzione del Consiglio regionale n. 13 del 6/10/2015, il DEFR 2016 assume la funzione di documento preliminare al PRS 2016-2020. Esso è stato approvato dal Consiglio il 21/12/2015, che contestualmente (con risoluzione n. 35) ha dato gli indirizzi alla Giunta per l'elaborazione della proposta di PRS.	Banca dati atti regionali	84,49%		Applicato il criterio del ritardo presunto (tempistica definita in CD del 14/1/2016) (criterio 2). L'approvazione del PRS è stata posticipata per scelte politiche.
08.01.00	Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) definizione e compilazione del "manuale del certificatore" e rilascio certificazioni per gli anni 2012, 2013 e 2014	Redazione del manuale e delle certificazioni 2012 e 2013	-	Rispetto del cronoprogramma	-	5,00%	-	Si veda il cronoprogramma O relativo al conseguimento del primo indicatore di cui di seguito	collegamento a carattere trasversale	rispetto del cronoprogramma	Proposta bozza di manuale del certificatore. Approvate certificazioni anni 2012 e 2013 in data 4/12/2015 DD n. 5845/2015 e 5846/2015	Banca dati atti regionali	96,68%	96,68%	Applicato il criterio del ritardo (criterio 1) sulla redazione del manuale.
		Certificazione 2014	-	entro due mesi dopo la predisposizione del bilancio GSA	-						Non adottato da parte del responsabile della GSA il bilancio GSA anno 2014 per consentire il rilascio della certificazione		NON VALUTABILE		Si rinvia alle note di monitoraggio e alla relazione del Direttore
		Rendicontazioni trimestrali (n. 3 sul 2015 e n. 1 sul 2016)	-	Entro due mesi dalle richieste del certificatore	-						non sono pervenuti dati e documentazione adeguata per procedere al completamento dei controlli inerenti la rendicontazione trimestrale		NON VALUTABILE		Si rinvia alle note di monitoraggio e alla relazione del Direttore

codice griglia strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI							NOTE		MONITORAGGIO			VALUTAZIONE TECNICA DEI RISULTATI		NOTE
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017	Peso %	Eventuale benchmark			Valore conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	
08.02.00	Razionalizzazione del sistema di governance regionale sulle partecipate	Definizione del piano di razionalizzazione delle società partecipate	-	approvazione bozza delibera in CTD entro il 31/12/2015	-	15,00%	-	-	4.1 Riforma del sistema istituzionale	approvazione nel CTD del 19/11/2015	Il Piano di razionalizzazione è stato inserito all'interno del DEFR 2016 (esaminato nel CTD del 19/11/2015 e approvato nella Giunta del 23/11/2015)	Proposta di deliberazione al CR n. 5 del 23/11/2015	100,00%	100,00%	
08.04.02	Presidio implementazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (P.R.A.); aggiornamento, monitoraggio e pubblicità	Predisposizione nuova versione del PRA a seguito della riorganizzazione dell'amministrazione regionale e del riassetto istituzionale (L. 56/2014)	-	entro il 31/12/2015	-	10,00%	Possibile fare riferimento all'analoga attività svolta da tutte le amministrazioni regionali, nonché alla relativa valutazione della Commissione Europea	La fonte dei dati è rappresentata dai verbali della Giunta Regionale. Si veda il cronoprogramma P relativo al conseguimento dell'indicatore di cui di seguito	collegamento a carattere trasversale		Il tema della revisione del PRA è stato discusso nel corso dello staff delle AdG del 4.12.2015. Poiché il "riassetto dell'amministrazione regionale a seguito del riordino delle funzioni provinciali" è stato compiutamente definito solo a fine 2015, non è stato possibile procedere all'elaborazione della revisione del PRA.		NON VALUTATO	50,00%	Si rinvia alle note di monitoraggio e alla relazione del Direttore
		Predisposizione report di monitoraggio e rapporto annuale	-	Numero 3 report	-					2	Al 30/4/2015 è stato elaborato il primo rapporto di monitoraggio. In data 30.11.2015 è stato redatto ed inviato al DPS un secondo rapporto di monitoraggio utilizzando i format forniti dallo stesso DPS.	piattaforma docshare Agenzia coesione territoriale	66,67%		
		Realizzazione iniziative pubbliche e creazione e gestione pagina web dedicata	-	Numero 2+1	-					1	Realizzazione pagina web. La prima iniziativa programmata in collaborazione con Confindustria è stata posticipata per decisione del Responsabile del PRA alla primavera 2016	sito web regione toscana	33,33%		
08.04.02	Presidio del raggiungimento dei target finanziari dei fondi strutturali per il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020	risorse attivate/ dotazione finanziaria programmata	-	14%	-	20,00%	Possibile fare riferimento all'analogo indicatore di altre regioni italiane (fonte IGRUE)	Per risorse attivate si deve intendere le risorse oggetto di prenotazione al momento dell'emanazione dei bandi, ovvero le risorse effettivamente rese disponibili al momento dell'attivazione degli interventi. Naturalmente le risorse già impegnate nell'ambito della gestione in anticipazione entreranno in questo computo. La fonte dei dati è rappresentata dai verbali della cabina di regia e dal Direttore Generale. Obiettivo in comune con la Direzioni Agricoltura e sviluppo rurale, Attività produttive, Cultura e ricerca, Istruzione e formazione e DG (capofila)	collegamento a carattere trasversale	21,19%	Dotazione finanziaria dei fondi: 2.686,90 mln. Risorse attivate: 569,33 mln. (al 31/12/2015) Questo il dettaglio per fondi: - FSE: dotazione 732,96; risorse attivate 124,00 mln. (16,91%) - FESR: dotazione 792,45; risorse attivate 145,22 mln. (18,32%) - FEASR: dotazione 961,84; risorse attivate 227,25 mln. (23,63%) - PO ITA-FRA: dotazione 199,65; risorse attivate 72,91 mln. (36,52%)	Cabina di regia	100,00%	100,00%	
08.04.00	Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	-	100,00%	100,00%	10,00%	-	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emerse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Collegamento a carattere trasversale	88% (21/24)	Le attività assegnate al Direttore dal Direttore generale (dal 1/7/2015 al 31/12/2015) sono complessivamente 24. Di queste per 21 attività sono state rispettate le tempistiche.	Sistema di monitoraggio presso la Direzione generale	87,50%	87,50%	
09.02.00	Riduzione dell'IRAP per le imprese montane	Presentazione al Consiglio Regionale della proposta di legge di bilancio	-	entro il 31/10/2015	-	5,00%	-	Ulteriore riduzione dell'IRAP per tutte le imprese montane con fatturato inferiore ai 77 mila euro, che già beneficiano di uno sconto dello 0,5%. La formalizzazione dell'impegno entro i primi 100 giorni di legislatura sarà ufficializzata nei documenti preliminari al bilancio 2016	collegamento a carattere trasversale	PdL n. 3 approvata il 23/11/2015	L'attivazione dell'agevolazione è contenuta nella Legge di stabilità regionale per il 2016, la cui Proposta di legge è stata approvata dalla Giunta il 23/11/2015.	Banca dati atti regionali	92,97%	92,97%	Applicato il criterio del ritardo (criterio 1)

87,86%

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI

codice griglia strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI							NOTE		MONITORAGGIO			VALUTAZIONE TECNICA DEI RISULTATI		NOTE
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 – 2017	Peso %	Eventuale benchmark			Valore conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	
05.02.01	Individuazione delle aree industriali sulle quali fare i primi interventi di infrastrutturazione	n.interventi di infrastrutturazione/n. Aree comprese nel bando del MISE	0	100,00%	-	10,00%	-	Gli interventi di infrastrutturazione sono avviati con la nuova programmazione 2014-2020; nel 2015 saranno utilizzati i soldi dell'anticipazione FESR e FEASR	4.4 Attuazione dell'Agenda digitale	100% (9/9)	Le aree industriali devono essere individuate in coerenza con la Strategia Nazionale per la Banda Larga. La Commissione Europea ha fatto le osservazioni al Piano ed ora il Governo Italiano sta rispondendo alle osservazioni. Nel frattempo il MISE ha effettuato la consultazione pubblica per evidenziare quali sono le aree a fallimento di mercato individuando 9 aree sulle quali si andrà a intervenire (vedi relazione)	Settore Infrastrutture e tecnologie per lo sviluppo della società dell'informazione	100,00%	100,00%	
06.03.07	Ripristino e miglioramento della situazione in Lunigiana a seguito degli eventi alluvionali del 2011	Apertura del polo scolastico di Aulla	-	Rispetto dei cronoprogramma	-	10,00%	-	Si vedano i cronoprogramma B e C relativi al conseguimento dell'indicatore di cui di seguito. Obiettivo in comune con le Direzioni Ambiente ed energia (capofila) e Avvocatura	4.6 Rafforzamento del sistema regionale di protezione civile		[vedi scheda AeE]	NON VALUTATO		Indicatore non valutabile a causa delle eccezionali cause relate dalla Direzione capofila	
		Ricostruzione dei Ponti caduti	Aggiudicazione/progettazione	30% ponte Stadano; 30% ponte Castagnetoli; 10% ponte Mulazzo	ultimazione lavori			L'indicatore è calcolato sulla base della contabilizzazione dei lavori fatta dal Direttore dei Lavori sulla base delle certificazioni dello stato di avanzamento degli stessi (SAL) - obiettivo comune con Avvocatura e Direzione Difesa del suolo e protezione civile (capofila)			[vedi scheda DSPC]	76,89%	Applicato il criterio del ritardo presunto (criterio 2)		
08.01.03	Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale	Definizione di un piano di riorganizzazione dei settori che tenga conto-dei dirigenti che saranno esuberanti	-	entro il 31/12/2015	-	20,00%	-	L'obiettivo sarà perseguito a seguito dell'effettuazione dell'analisi dei carichi di lavoro e secondo le linee guida fornite in merito dalla Direzione Generale. Si veda il cronoprogramma N relativo al conseguimento dell'indicatore di cui di seguito	4.1 Riforma del sistema istituzionale	Piano definito il 1/12/2015	Con DGR n. 215 del 9/3/2015 è stato approvato il piano per il riordino della struttura della Giunta regionale ed è stato avviato il processo di esubero del personale regionale. Il piano di riordino dei settori della Direzione è stato approvato con Decreto n. 5784 del 1/12/2015. (70% il peso dell'indicatore sul risultato atteso)	Banca dati atti regionali	100,00%	70,00%	
		Messa a punto di un nuovo sistema di regolamentazione della mobilità, concertato con le OO.SS., interna alla Giunta e fra la Giunta ed il Consiglio Regionale	-	entro il 31/12/2015	-					Il nuovo sistema di mobilità non è stato realizzato a causa della rottura della trattativa sindacale (30% il peso dell'indicatore sul risultato atteso)		0,00%			
08.01.03	Gestione relazioni sindacali	revisione fasce di valutazione dei dirigenti e valutazione dei dirigenti da parte dei dipendenti	-	Accordo con RSA entro il 31/10/2015	-	15,00%	-	il nuovo sistema è finalizzato a rendere omogenei i criteri di valutazione dei dirigenti e dei direttori generali che saranno anche oggetto di valutazione dal basso. Si veda il cronoprogramma S relativo al conseguimento dell'indicatore di cui di seguito	collegamento a carattere trasversale	firmata il 29/12/2015 l'intesa preliminare all'accordo	Le prime due fasi del cronoprogramma sono state realizzate. In data 29.12.2015 è stata siglata l'intesa relativa all'istituzione delle 7 fasce di valutazione per la dirigenza. La firma dell'accordo è subordinata alla quantificazione del fondo 2015 per la produttività.	Atti presso Direzione Organizzazione e sistemi informativi	83,75%	91,88%	Applicato il criterio del ritardo (criterio 1)
		revisione istituto posizioni organizzative (secondo le linee guida formulate dal CTD ed in accordo con il Segretario Generale del Consiglio)	-	Accordo con RSU entro il 31/12/2015	-			La revisione dell'istituto delle PO è avvenuta con l'approvazione del relativo disciplinare (Decreto n. 5535 del 24/11/2015; documento condiviso nel CD del 19/11/2015, presente il Segretario generale del Consiglio), a seguito dell'informativa resa alle rappresentanze sindacali. Le PO sono state bandite nel mese di dicembre e sono stati conferiti gli incarichi a decorrere dal 01.01.2016		Banca atti regionali	100,00%				

codice griglia strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI							NOTE		MONITORAGGIO			VALUTAZIONE TECNICA DEI RISULTATI		NOTE
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 – 2017	Peso %	Eventuale benchmark			Valore conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	
08.01.03	Diminuzione dei fitti passivi	Spesa per fitti passivi/Spesa per fitti passivi anno precedente	in diminuzione per il 29%	in diminuzione del 20% rispetto all'impegnato 2014 (2.187.000,00)	-	5,00%	-	Il miglioramento è riferito al dato di partenza individuato nell'importo relativo al 2012. Il risultato anche per il 2014-2015 è direttamente dipendente dall'attuazione delle decisioni di G.R. nn. 38 e 11 del 2012	collegamento a carattere trasversale	23%	1.694.428 euro gli impegni al 31/12/2015; nel 2015 sono stati rilasciati 3 immobili (vedi relazione allegata)	Bilancio (capitolo 71028)	100,00%	100,00%	
08.01.04	Sviluppo dei progetti integrati regionali e integrazione nell'ambito del PRS	Definizione dei progetti in relazione alle competenze della Direzione	-	entro il 31/12/2015	-	5,00%	-	I progetti saranno definiti in coerenza con l'approvazione del PRS	collegamento a carattere trasversale		In occasione dell'elaborazione del DEFR 2016 è stato predisposto il Progetto regionale n. 6. relativo a Banda ultra larga e attuazione agenda digitale	Settore Infrastrutture e tecnologie per lo sviluppo della società dell'informazione	88,81%	88,81%	Applicato il criterio del ritardo presunto (tempistica definita in CD del 14/1/2016) (criterio 2). L'approvazione del PRS è stata partecipata per scelte politiche.
08.02.01	Riassetto delle funzioni non fondamentali delle Province	Collaborazione alla predisposizione di modelli organizzativi condivisi per lo svolgimento delle funzioni provinciali riacquisite dalla Regione con particolare riferimento alle materie di propria competenza	-	Approvazione in CTD entro il 31/12/2015	-	10,00%	-	I modelli organizzativi saranno messi a punto coerentemente con le linee guida definite dalla Direzione Generale della Giunta Regionale. La Direzione Organizzazione e sistemi informativi provvederà, in particolare, ad assicurare le necessarie integrazioni delle basi di dati e dei sistemi informativi, l'individuazione e la razionalizzazione delle sedi e la gestione dei trattamenti economici e giuridici del personale	4.1 Riforma del sistema istituzionale	Approvati Accordi con le Province	Con DGR n.1264 del 21/12/2014 è stata approvata la dotazione organica provvisoria per l'inquadramento del personale delle amministrazioni provinciali e dell'Unione dei comuni. Sempre nella stessa seduta sono stati approvati gli accordi con le Province e con la Città Metropolitana di Firenze relativi alla gestione delle sedi.	DGR 1265, 1266,1267,1268,1269,1270, 1271,1272,1273 e 1275 del 21/12/2015	100,00%	100,00%	
08.03.00	Promuovere la diffusione di tecnologie a supporto della semplificazione ed efficienza della Pubblica Amministrazione	Realizzazione dell'accettatore telematico unico delle pratiche gestite dai suap	-	100,00%	-	10,00%	-	Si veda il cronoprogramma G relativo al conseguimento dell'indicatore di cui di seguito	4.4 Attuazione dell'Agenda digitale	100%	Il valore target per il 2015 risulta dall'attuazione di 2 fasi: realizzazione del sw e il dispiegamento al 40% dei comuni. Il sistema non solo è stato realizzato e collaudato ma è già attivo su 115 Comuni ed entro Marzo lo sarà su tutti i Comuni Toscani	Settore Infrastrutture e tecnologie per lo sviluppo della società dell'informazione	100,00%	100,00%	
08.03.00	Promuovere la realizzazione di servizi digitali e integrati per cittadini e imprese attraverso i villaggi digitali	N. capoluoghi di provincia che hanno sottoscritto i protocolli di adesione /n.capoluoghi di provincia	1	50,00%	-	5,00%	-	Per valorizzare gli asset tecnologici regionali e il loro sviluppo Regione Toscana promuove azioni per trasformare il TIX in un vero e proprio Cloud, anche attraverso lo stimolo all'utilizzo dei servizi TIX da parte degli Enti	4.4 Attuazione dell'Agenda digitale	60% (Firmati 6 protocolli su 10)	Firmati protocolli di intesa con 5 capoluoghi (Lucca, Massa, Prato, Pistoia e Livorno) oltre Firenze che aveva già sottoscritto in collegamento ai Villaggi Digitali.	DGR 216/2015, DGR 504/2015, DGR 321/2015, DGR 322/2015, DGR 676/2015,	100,00%	100,00%	
08.04.00	Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	-	100,00%	100,00%	10,00%	-	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emerse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Collegamento a carattere trasversale	88% (7/8)	Le attività assegnate al Direttore dal Direttore generale (dal 1/7/2015 al 31/12/2015) sono complessivamente 8. Di queste per 7 attività sono state rispettate le tempistiche.	Sistema di monitoraggio presso la Direzione generale	87,50%	87,50%	

88,66%

DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

codice griglia strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI							NOTE		MONITORAGGIO			VALUTAZIONE TECNICA DEI RISULTATI		NOTE
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017	Peso %	Eventuale benchmark			Valore conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	
07.01.01	Azioni finalizzate all'equilibrio economico-finanziario del sistema sanitario toscano	Superamento positivo del Tavolo	-	realizzato	-	10,00%	-	Superamento degli obiettivi previsti dal Tavolo degli Adempimenti Regionale presso il Ministero dell'Economia e Finanze. Si veda il cronoprogramma E relativo al conseguimento del primo indicatore di cui di seguito	3.1 Riordino del Sistema Sanitario Regionale	in corso di realizzazione	Effettuata la partecipazione ai lavori del Tavolo ministeriale, anche attraverso la rilevazione, la gestione e la trasmissione dei modelli inviati dal Ministero, relativamente ai dati economico-finanziari della sanità toscana per il IV° trimestre 2014. Le convocazioni sul CE del consuntivo 2014 e sul IV° trimestre 2015 avverranno nei mesi di febbraio e marzo 2016	Verbale del MEF 14/05/2015 ed esiti degli incontri periodici al Tavolo adempimenti	83,58%	81,17%	Applicato il criterio del ritardo presunto sulla fase 2 (criterio 2)
		Valore delle Azioni Gestionali Aziendali realizzate nel corso del 2015/ Valore delle Azioni Gestionali Aziendali definite in fase di programmazione	-	non inferiore al 80%	-					63% (69,6 / 110,1) nel CE del mese di ottobre. Entro il mese di marzo 2016 sarà noto il valore finale	Rallentamento dei tempi causato dal processo di riorganizzazione del SSR	Verbali (1/2015, 2/2015, 3/2015 e 4/2015) degli incontri periodici tra assessore a singole aziende sanitarie emodelli CE mensili	78,75%		
07.01.00	Adempimenti riguardanti il mantenimento dell'erogazione dei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) cosiddetta Griglia LEA	Punteggio 2014/Punteggio2013	214	superiore a 203/214	superiore a 203/214	25,00%	-	Sostanziale mantenimento del risultato 2014 con diminuzione massima ammessa del 5%	3.1 Riordino del Sistema Sanitario Regionale	217	La Griglia LEA del "Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei Livelli essenziali di assistenza" (presso il Ministero della salute) è composta da 31 indicatori raggruppati in tre grandi aree (assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro; assistenza distrettuale; assistenza ospedaliera). La Toscana si colloca al primo posto nella classifica ottenendo nel 2014 un punteggio di 217 su 225, il più alto mai ottenuto finora da una Regione.	Ministero della Salute. Nell'ambito della verifica degli adempimenti il Ministero fornisce alle regioni l'esito degli indicatori definiti nella griglia Lea. Per la valutazione 2014 la griglia LEA è stata comunicata ad ottobre 2015.	100,00%	100,00%	
07.01.00	Azioni finalizzate all'efficacia e alla qualità delle cure fornite dal servizio sanitario così come risultanti dal Programma Nazionale Esiti (PNE) gestito dall'Agenas nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas)	Mantenimento o miglioramento del numero di indicatori migliori della media nazionale nel monitoraggio effettuato dal PNE 2015 rispetto ai numero complessivo degli indicatori monitorati	27% indicatori migliori della media nazionale (34 su 129 indicatori monitorati)	Mantenimento o miglioramento del numero di indicatori migliori della media nazionale (34 su 129 indicatori monitorati)	-	10,00%	-	Mantenimento o miglioramento dei risultati della Regione Toscana negli indicatori di esito/processo monitorati dal PNE 2015 rispetto ai risultati evidenziati dal PNE 2014	3.1 Riordino del Sistema Sanitario Regionale	22,7% indicatori più alti della media nazionale, 67% in media, 9,8% peggiori	Per l'anno 2015 la regione Toscana, nel contesto nazionale, conferma la sua posizione per quanto attiene la valutazione degli esiti (PNE) monitorati da AGENAS. In particolare la Toscana ha fatto registrare la % più alta degli indicatori migliori della media nazionale, percentuale pari al 22,7%, circa 3 punti percentuali superiore alla seconda best practice fatta registrare dalla PA di Trento. Per quanto riguarda il confronto specifico con l'anno precedente non è possibile effettuare, in quanto dal 2013 al 2014 è cambiato il numero di strutture valutate (nella metodologia adottata da AGENAS vengono valutate solo le strutture che raggiungono soglie di volume di prestazioni significative).	PNE edizione 2015 (dati 2014). AGENAS	84,07%	87,96%	
		Diminuzione degli indicatori peggiori della media nazionale nel monitoraggio effettuato dal PNE 2015 rispetto al numero complessivo degli indicatori monitorati	9% indicatori peggiori della media nazionale (7 su 129)	Diminuzione degli indicatori peggiori della media nazionale (7 su 129 indicatori monitorati)	-						91,84%				
07.01.00	Azioni finalizzate all'efficacia e alla qualità delle attività di ricovero svolte dagli istituti di cura pubblici e privati	Misurazione indice ICM (Indice di case-mix) e confronto con i dati 2014	Dato ministeriale del I semestre 2014: attività per acuti in regime ordinario ICM (Indice di case mix) = 1,07	Mantenimento o miglioramento della posizione di Regione Toscana con ICM>=1	-	5,00%	-	Mantenimento o miglioramento della posizione della Regione Toscana in esito al Rapporto SDO del Ministero della Salute (effettuato con l'analisi delle Schede di Dimissione Ospedaliera-SDO), relativamente alle attività per acuti in regime ordinario	3.1 Riordino del Sistema Sanitario Regionale	1,09	L'Indice di Case-Mix (ICM), invece, offre uno strumento di confronto per la diversa complessità della casistica trattata, ed è calcolato come rapporto fra il peso medio del ricovero di un dato erogatore ed il peso medio del ricovero nella casistica standard (nazionale). In questo caso, valori superiori all'unità indicano una casistica di complessità più elevata rispetto allo standard, mentre valori inferiori all'unità rappresentano una complessità minore	Fonte Ministero - Rapporto sull'attività di ricovero ospedaliero SDO 2015 - Primo Semestre	100,00%	100,00%	
		Misurazione indice ICP (Indicatore comparativo di performance) e confronto con i dati 2014	Dato ministeriale del I semestre 2014: attività per acuti in regime ordinario ICP (Indicatore comparativo di performance) = 0,89	Mantenimento o miglioramento della posizione di Regione Toscana con ICP<=1	-					0,87	L'Indice Comparativo di Performance (ICP) viene calcolato come rapporto fra la degenza media standardizzata per case-mix di un dato erogatore e la degenza media dello standard di riferimento impiegato per la standardizzazione. Pertanto, poiché il procedimento di standardizzazione riporta tutti gli erogatori in condizioni di omogeneità di casistica, l'ICP consente di misurare e confrontare l'efficienza e l'efficacia dei diversi erogatori rispetto allo standard: valori dell'indicatore al di sopra dell'unità indicano una efficienza inferiore rispetto allo standard (poiché a parità di casistica la degenza è più lunga), mentre valori al di sotto dell'unità rispecchiano una efficienza superiore rispetto allo standard di riferimento (poiché la degenza è più breve)	Fonte Ministero - Rapporto sull'attività di ricovero ospedaliero SDO 2015 - Primo Semestre	100,00%		

codice griglia strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI							NOTE		MONITORAGGIO			VALUTAZIONE TECNICA DEI RISULTATI		NOTE
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017	Peso %	Eventuale benchmark			Valore conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	
07.01.00	Azioni finalizzate al riordino del sistema sanitario regionale secondo i principi stabiliti dalla Legge Regionale n. 28/2015	Adozione degli atti, normativi e amministrativi, coerenti con la tempistica stabilita dalla Legge Regionale n. 28/2015	-	Approvazione in CTD della proposta di legge regionale di riordino del SSR entro il 30/11/2015	Adozione atti amministrativi attuativi della legge regionale di riordino del SSR	20,00%	-	-	3.1 Riordino del Sistema Sanitario Regionale	PdL approvata dal CD il 12/11/2015	La proposta di legge è stata esaminata dal CD il 12/11/2015 ed approvata dalla Giunta il 16/11/2015 (PdL n. 6). Successivamente, in data 20 dicembre 2015, il Consiglio regionale ha approvato la legge di riordino del SSR. Si tratta della L.R. n.84 del 28/12/2015.	Banca dati atti regionali e BURT	100,00%	100,00%	
07.04.02	Estensione del progetto "pronto badante"	Adozione delibera da parte della Giunta Regionale in cui si approva il progetto "pronto badante" in tutta la toscana	-	entro il 30/09/2015		5,00%		Estensione su tutto il territorio regionale del progetto "Pronto Badante" avviato, ad oggi, in via sperimentale in 5 zone distrette e 43 comuni. Il servizio consente di mettere a disposizione delle famiglie toscane un'attività di sostegno rivolta alla persona anziana nel momento in cui si presenta, per la prima volta, una situazione di fragilità	3.2 Politiche sociali e contrasto alla povertà e alle disuguaglianze	DGR adottata il 6/10/2015	Con la Delibera n. 946 del 6/10/2015 la Giunta ha approvato il progetto Pronto Badante, definendo gli interventi sperimentali di sostegno e integrazione nell'area dell'assistenza familiare in Toscana.	Banca dati atti regionali	97,85%	98,93%	Applicato il criterio del ritardo (criterio 1)
		Adozione decreto dirigenziale che approva il bando regionale per progetti per l'individuazione dei soggetti del terzo settore per la gestione del numero verde, per il coordinamento regionale e per la gestione degli interventi presso le abitazioni degli anziani	-	entro il 10/10/2015						Decreto approvato il 9/10/2015	Il 9/10/2015 è stato approvato il Decreto n. 4604 che approva il bando per l'individuazione dei soggetti del Terzo settore che attueranno gli interventi.	Banca dati atti regionali e BURT	100,00%		
07.04.03	Apertura del portale regionale sulla disabilità	Approvazione delibera da parte della Giunta Regionale	-	entro il 30/09/2015		5,00%	La delibera dovrà adottare il progetto esecutivo "Portale regionale per le disabilità" che sarà aperto sulla piattaforma Open Toscana	3.2 Politiche sociali e contrasto alla povertà e alle disuguaglianze	Decisione n. 28 approvata il 06/10/2015	Dopo una fase di ricognizione dei contenuti e di impostazione del portale, il 06/10/2015 la Giunta ha approvato la Decisione n. 28 con la quale sono definite le modalità operative e procedurali per l'avvio e il funzionamento del Portale. Il 03/12/2015 è stato ufficialmente presentato il Portale "Toscana Accessibile".	Banca dati atti regionali	97,85%	93,51%	Applicato il criterio del ritardo (criterio 1)	
		Inseadimento del tavolo interdirezionale dei Settori regionali interessati dal progetto	-	entro il 07/10/2015					Inseadimento del Tavolo in data 10/11/2015	Il CTD, nella seduta del 22/10 ha rinnovato la composizione del gruppo interdirezionale sulla disabilità (già costituito dal CTD del 16/10/2014), che vede rappresentate tutte le Direzioni e i settori regionali che hanno competenze e progetti in essere nell'ambito della disabilità. Il primo incontro del tavolo è stato fissato per il giorno 10/11.	Verbali CTD e verbale incontro	89,17%	Applicato il criterio del ritardo (criterio 1)		
08.01.03	Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale	Definizione di un piano di riorganizzazione dei settori che tenga conto dei dirigenti che saranno esuberanti	-	entro il 31/12/2015	-	5,00%	Il piano di riorganizzazione dovrà tenere conto delle linee guida definite dal Direttore Generale	4.1 Riforma del sistema istituzionale	100%	A seguito dell'esubero di n.1 dirigente della direzione "Diritti di cittadinanza e coesione sociale" non è stato necessario alcun intervento di riorganizzazione. Infatti la responsabilità del settore "Qualità dei servizi e reti cliniche" (la cui attuale definizione è stata disposta nell'ambito dell' riorganizzazione del 30 settembre scorso) è stata assunta dal 1° dicembre, e quindi senza soluzioni di continuità, dalla Dr.ssa Mechi, dirigente comandata dalla stessa data dall'azienda USL 10 di Firenze.	Banca atti regionale	100,00%	100,00%		
08.01.04	Sviluppo dei progetti integrati regionali e integrazione nell'ambito del PRS	Definizione dei progetti in relazione alle competenze della Direzione	-	entro il 31/12/2015	-	5,00%	I progetti saranno definiti in coerenza con l'approvazione del PRS	collegamento a carattere trasversale		In occasione dell'elaborazione del DEFR 2016 sono stati predisposti i Progetti regionali 2016-2010 di competenza della direzione "Diritti di cittadinanza e coesione sociale". E' stato dato avvio allo sviluppo degli stessi progetti in un'ottica di legislatura in previsione del loro inserimento nel PRS.	Banca atti regionale	88,81%	88,81%	Applicato il criterio del ritardo presunto (tempistica definita in CD del 14/1/2016) (criterio 2). L'approvazione del PRS è stata posticipata per scelte politiche.	
08.04.00	Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	-	100,00%	100,00%	10,00%	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emerse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Collegamento a carattere trasversale	80% (8/10)	Le attività assegnate al Direttore dal Direttore generale (dal 1/7/2015 al 31/12/2015) sono state complessivamente 10. Di queste per 8 attività sono state rispettate le tempistiche.	Sistema di monitoraggio presso la Direzione generale	80,00%	80,00%		

93,97%

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

codice griglia strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI							NOTE		MONITORAGGIO			VALUTAZIONE TECNICA DEI RISULTATI		NOTE	
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017	Peso %	Eventuale benchmark			Valore conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato		
01.02.03	Intervento per la ricostituzione dei boschi danneggiati dall'evento del 5 marzo 2015 (valorizzazione e recupero foreste toscane)	Verifica dei criteri di priorità da parte del Comitato di Sorveglianza	-	entro il 25/09/2015	-	10,00%	-	Per la manutenzione dei boschi, la pulizia dei fiumi e l'assetto idrogeologico saranno investiti 150 milioni. La manutenzione è un elemento fondamentale per la tutela della montagna e della valle e può dare impulso ad economia ed occupazione, con un impatto positivo sul PIL regionale	1.8 Competitività del sistema agro-forestale	25/09/2015	Il Comitato di Sorveglianza si è insediato il 25/9 e nella stessa data ha esaminato e verificato i criteri di selezione della sottomisura 8.4	Atti presso la segreteria del Comitato di Sorveglianza PSR	100,00%	98,95%		
		Presentazione alla Commissione Europea della comunicazione di esenzione per la normativa sugli aiuti di Stato	-	entro il 10/10/2015	-					29/10/2015	Dato che la notifica nazionale sugli aiuti di stato non è stata inoltrata, sono state predisposte le comunicazioni di esenzione a livello regionale. La presentazione è stata effettuata il 29/10.	Procedura informatica SANI dell'Unione europea	93,71%			Applicato il criterio del ritardo (criterio 1)
		Individuazione e localizzazione preliminare piattaforma stoccaggio per materiale forestale e verifica fattibilità	-	entro il 10/10/2015	-					30/09/2015	Sono state individuate le potenziali piattaforme di stoccaggio, indicandole in appositi tavoli convocati con i portatori di interesse e verificata la fattibilità. Da tale verifica sono emerse le difficoltà tecnico-economiche e gestionali per la loro attivazione	Agenda assessorato	100,00%			
		Adozione delibera da parte della Giunta Regionale in cui si approva il documento attuativo del PSR che dovrà basarsi sulle linee guida nazionali sulle spese ammissibili o in alternativa, predisposizione delibera GR di approvazione dello stralcio del DAR con indicazioni valide per il solo bando pubblico in oggetto	-	entro il 17/11/2015	-					06/10/2015	Il 6/10 la Giunta ha approvato la Delibera n. 950 che dà attuazione alla Sottomisura 8.4 del Piano di sviluppo rurale 2014/20 ("Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici") e, facendo proprie le risultanze del Comitato di sorveglianza, fissa gli indirizzi per l'emissione del bando (tale Delibera per questa Sottomisura svolge anche le funzioni della Delibera di approvazione del Documento attuativo del PSR inizialmente prevista).	Banca dati atti regionali	100,00%			
		Adozione delibera da parte della Giunta Regionale in cui si approvano in via definitiva, per i soli danni da vento, gli elementi di cui alla Decisione 4 del 07/04/2014 (non necessaria in caso di stralcio del DAR)	-	entro il 17/11/2015	-					26/10/2015	Approvata DGR n. 1007 del 26/10/2015	Banca dati atti regionali	100,00%			
		Adozione delibera da parte della Giunta Regionale di approvazione dell'allegato tecnico sulle modalità di intervento per i danni da vento	-	entro il 24/11/2015	-					Decreto approvato il 30/11/2015	Il bando è stato approvato con Decreto n.5808 del 30/11/2015.	Banca dati atti regionali	100,00%			
		Adozione decreto dirigenziale di approvazione del bando pubblico	-	entro il 30/11/2015	-											
01.02.03	Realizzazione di 100.000 nuovi orti	Presentazione di una proposta di delibera al Consiglio Regionale per l'adeguamento del Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF)	-	entro il 30/09/2015	-	5,00%	Costruzione di 100.000 nuovi orti in Toscana per migliorare la salute e il mangiar sano, utilizzando Banca della Terra, lo strumento creato dalla Regione attraverso il quale è possibile mettere a disposizione terreni disponibili all'affitto. È previsto il recupero di circa 2.000 ettari L'obiettivo dovrà essere recepito nel PQPO 2015 di Ente Terre Regionali Toscane	1.8 Competitività del sistema agro-forestale	questo step è risultato non più necessario	Per avviare il progetto, Ente Terre (con proprio decreto) ha attivato le risorse necessarie per il 2015 (50 mila euro), pertanto la Delibera di integrazione del documento attuativo del PRAF per l'avvio dell'iniziativa non è risultata più necessaria.		NON VALUTATO	96,75%	Si rinvia alle note di monitoraggio e alla relazione del Direttore		
		Adozione delibera da parte della Giunta Regionale in cui si approva il progetto "Orti urbani" e avvia la manifestazione di interesse	-	entro il 30/09/2015	-				DGR adottata il 19/10/2015	La Delibera GR n. 995/2015 ha approvato le modalità attuative del progetto "Cantamila Orti urbani", dettagliandone gli obiettivi ed i beneficiari ed inserendola nell'ambito delle iniziative del Progetto "Giovani". Ha inoltre avviato una manifestazione di interesse rivolta a tutti i Comuni della Toscana che ritengono di partecipare attivamente al progetto. Con il 31/12/2015 si sono conclusi i termini per l'invio delle manifestazioni di interesse. 41 Comuni hanno dichiarato l'interesse sommandosi ai 6 Comuni del gruppo di lavoro; pertanto complessivamente 47 Comuni, al momento, seguono l'iniziativa.	Banca dati atti regionali	93,49%			Applicato il criterio del ritardo (criterio 1)	
		Costituzione gruppo di lavoro per la definizione linee guida e progetti tecnici	-	entro il 30/09/2015	-				28/09/2015	La Giunta ha approvato, con Delibera GR n. 910/15 lo schema di protocollo d'intesa con Ente terre, ANCI e con i Comuni di Firenze, Bagno a Ripoli, Siena, Livorno, Grosseto e Lucca per la realizzazione dell'iniziativa; il protocollo è stato sottoscritto dai soggetti interessati il 15/10. Con la firma del protocollo è stato attivato un gruppo di lavoro volto alla definizione di linee guida e di progetti tecnici per la definizione di un "modello di orto urbano toscano", e la successiva sperimentazione che riguarda la realizzazione del modello sul terreno di tali Comuni.	Banca dati atti regionali	100,00%				

codice griglia strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI							NOTE		MONITORAGGIO			VALUTAZIONE TECNICA DEI RISULTATI		NOTE	
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017	Peso %	Eventuale benchmark			Valore conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato		
01.02.00	Riduzione dei regolamenti venatori	Attivazione di un tavolo tecnico regionale per la prima stesura del Regolamento regionale unico in materia faunistico-venatoria	-	entro il 10/09/2015	-	5,00%	-	Alla luce del passaggio di competenze e funzioni dalle Province alla Regione si tende alla semplificazione delle procedure nei settori dell'attività venatoria e dell'agricoltura	1.8 Competitività del sistema agro-forestale	tavolo tecnico istituito il 10/09/2015	È iniziato l'esame dei regolamenti provinciali: in collaborazione con gli uffici provinciali è stato attivato il censimento dei regolamenti vigenti e un loro primo esame; la maggiore attenzione, in questa fase, è stata dedicata ai regolamenti che si riferiscono alla gestione di ungulati selvatici (cinghiale, capriolo ecc.) A settembre è stato istituito il tavolo tecnico interprovinciale (con DD n. 4047 del 10/9/2015) per la prima stesura del Regolamento regionale unico in materia faunistico-venatoria.	Banca dati atti regionali	100,00%	100,00%		
01.02.00	Superamento del tesserino venatorio cartaceo	Adozione decreto dirigenziale di avvio della sperimentazione su almeno 100 cacciatori volontari	-	entro il 15/09/2015	-	5,00%	-	Alla luce del passaggio di competenze e funzioni dalle Province alla Regione si tende alla semplificazione delle procedure nei settori dell'attività venatoria e dell'agricoltura	1.8 Competitività del sistema agro-forestale	DD adottato il 17/09/2015	A settembre è stato approvato il Decreto n. 4176 con cui è stato dato avvio alla sperimentazione della App "Tesserino venatorio"; la sperimentazione è stata avviata su un numero di cacciatori inferiore al previsto per i limiti imposti dall'App. Le Associazioni venatorie si sono impegnate a trasmettere altri nominativi, che saranno coinvolti nella sperimentazione. I dati provenienti dalla APP sono raccolti nel SIFV (sistema informativo faunistico venatorio) e monitorati a cadenza mensile.	Banca dati atti regionali	99,31%	99,31%	Applicato il criterio del ritardo (criterio 1)	
01.02.00	Semplificazione delle domande di contributi in agricoltura	Adeguamento del sistema informativo per l'agricoltura di ARTEA e inserimento nello stesso del modulo di gestione coordinata geospaziale e sincronizzazione con il sistema nazionale (SIAN) sui nuovi dati, partendo dalla gestione del primo pilastro della PAC	-	entro il 30/09/2015	-	5,00%	-	Alla luce del passaggio di competenze e funzioni dalle Province alla Regione si tende alla semplificazione delle procedure nei settori dell'attività venatoria e dell'agricoltura L'obiettivo dovrà essere recepito nel PQPO 2015 di A.R.T.E.A.	1.8 Competitività del sistema agro-forestale	30/09/2015	A luglio è stato istituito il gruppo di lavoro ministeriale sulla "domanda grafica", (coordinato per la parte della domanda grafica dalla Toscana) che ha iniziato i lavori e ha determinato le regole di gestione del PC grafico. A settembre/ottobre si sono svolti numerosi incontri a livello nazionale per il proseguimento dei lavori e la presentazione di una proposta progettuale della Regione Toscana. Sono nel frattempo proseguiti i lavori con tutti gli organismi pagatori, AGEA e SIN per la definizione dei protocolli informatici. È stato concluso il progetto tecnico amministrativo per la definizione delle modalità operative per la presentazione della domanda grafica.	ARTEA	100,00%	100,00%		
06.03.08	Interventi di manutenzione delle briglie dei fiumi	Emissione da parte del Comitato di Sorveglianza del parere sui criteri di priorità da utilizzare per la formazione delle graduatorie	-	entro il 11/09/2015	-	5,00%	-	Le briglie che equilibrano la corrente dei fiumi sono in Toscana 14.000, di cui ben 11.000 in montagna. Si inizierà da queste ultime per ripulirle tutte attraverso la realizzazione di un piano per il triennio 2016 - 2018 sostenuto tramite finanziamenti europei ed i consorzi di bonifica (obiettivo condiviso con la Direzione Difesa del suolo e protezione civile (capofila)	2.1 Adattamento ai cambiamenti climatici prevenzione e gestione dei rischi	25/09/2015	Il Comitato di Sorveglianza si è insediato il 25/9 e nella stessa data ha esaminato e verificato i criteri di selezione della sottomisura 8.3	Atti presso la segreteria del Comitato di Sorveglianza PSR	94,78%	95,83%	Applicato il criterio del ritardo (criterio 1)	
		Presentazione alla Commissione Europea della comunicazione di esenzione per la normativa sugli aiuti di stato	-	entro il 15/09/2015	-					29/10/2015	Dato che la notifica nazionale sugli aiuti di stato non è stata inoltrata, sono state predisposte le comunicazioni di esenzione a livello regionale. La presentazione è stata effettuata il 29/10.	Procedura informatica SANI dell'Unione europea	94,85%		Applicato il criterio del ritardo (criterio 1)	
		Adozione delibera da parte della Giunta Regionale in cui si approva il documento attuativo del PSR che dovrà basarsi sulle linee guida nazionali sulle spese ammissibili	-	entro il 30/09/2015	-					6/10/2015	DGR approvata il 6/10/2015	Il 6/10 la Giunta ha approvato una Delibera n. 953 che dà attuazione alla Sottomisura 8.3 del Piano di sviluppo rurale 2014/20 ("Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici") e, facendo proprie le risultanze del Comitato di sorveglianza, fissa gli indirizzi per l'emissione del bando (tale Delibera per questa Sottomisura svolge anche le funzioni della Delibera di approvazione del Documento attuativo del PSR inizialmente prevista).	Banca dati atti regionali		97,85%	Applicato il criterio del ritardo (criterio 1)
		Adozione delibera da parte della Giunta Regionale in cui si approvano gli elementi previsti dalla Decisione 4 del 07/04/2014 (criteri per i bandi)	-	entro il 30/09/2015	-											Applicato il criterio del ritardo (criterio 1)

codice griglia strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI							NOTE		MONITORAGGIO			VALUTAZIONE TECNICA DEI RISULTATI		NOTE
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017	Peso %	Eventuale benchmark			Valore conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	
08.01.03	Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale	Definizione di un piano di riorganizzazione dei settori che tenga conto dei dirigenti che saranno esuberanti	-	entro il 31/12/2015	-	5,00%	-	Il piano di riorganizzazione dovrà tenere conto delle linee guida definite dal Direttore Generale	4.1 Riforma del sistema istituzionale	Piano di riorganizzazione approvato il 1/12/2015 e concluso il 24/12/2015	Con DGR n. 215 del 9/3/2015 è stato approvato il piano di riordino della struttura della Giunta regionale ed è stato avviato il processo di esubero del personale regionale. Il piano di riordino dei settori della Direzione è stato avviato con Decreto n. 5785 del 1/12/2015 e con Decreto n. 6354 del 24/12/2015 è stata conclusa la riorganizzazione dei settori della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale	Banca dati atti regionali	100,00%	100,00%	
08.01.04	Sviluppo dei progetti integrati regionali e integrazione nell'ambito del PRS	Definizione dei progetti in relazione alle competenze della Direzione	-	entro il 31/12/2015	-	5,00%	-	I progetti saranno definiti in coerenza con l'approvazione del PRS	collegamento a carattere trasversale	21/12/2015	Il DEFR 2016 approvato dal Consiglio regionale con deliberazione 89 del 21 dicembre 2015 individua 25 progetti di rilievo regionale, la direzione è presente attraverso specifici interventi (21 interventi) in 13 progetti.	Banca dati atti regionali	88,81%	88,81%	Applicato il criterio del ritardo presunto (tempistica definita in CD del 14/1/2016) (criterio 2). L'approvazione del PRS è stata posticipata per scelte politiche.
08.02.01	Riassetto delle funzioni non fondamentali delle Province	Predisposizione di modelli organizzativi condivisi per lo svolgimento delle funzioni provinciali riacquisite dalla Regione	-	Approvazione in CTD entro il 31/12/2015	-	10,00%	-	Obiettivo in comune con le Direzioni Ambiente ed energia, Difesa del suolo e protezione civile, Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale e Istruzione e formazione, ciascuna per le funzioni di propria competenza. I modelli organizzativi saranno messi a punto coerentemente con le linee guida definite dalla Direzione Generale della Giunta Regionale. La Direzione Organizzazione provvederà ad assicurare le necessarie integrazioni delle basi di dati, dei sistemi informativi, circa la gestione delle sedi e dei trattamenti economici e giuridici del personale	4.1 Riforma del sistema istituzionale	24/12/2015	Con Decreto n. 6354 del 24/12/2015 è stato completato il processo di riassetto istituzionale derivante dall'acquisizione delle funzioni e del personale delle Province e delle Unioni di Comuni, a decorrere dal 1° gennaio 2016 e così definita la riorganizzazione della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale	Banca dati atti regionali	100,00%	100,00%	
08.03.00	Riduzione del contenzioso attraverso la riscossione della tariffa annuale fitosanitaria degli iscritti al RUP	Totale paganti / numero iscritti Registro Ufficiale dei Produttori (RUP)	80%	100%	-	5,00%	-		1.8 Competitività del sistema agro-forestale	100,00%	Il totale degli iscritti al RUP è di n. 2491 aziende, le aziende che dovevano corrispondere e hanno corrisposto la tariffa fitosanitaria sono state 1953 come da monitoraggio effettuato sulla base delle tariffe corrisposte dagli iscritti al RUP alla scadenza del 31/12/2015 ed accertate Tra i paganti: n. 237 hanno pagato la quota di euro 25,00 per un totale di euro 5.925; n. 865 hanno pagato la quota di euro 50,00 per un totale di euro 43.250; n. 851 hanno pagato la quota di euro 100,00 per un totale di euro 85.100. La tariffa è stata interamente corrisposta dalle aziende tenute al versamento, per un totale complessivo di euro 134.275. E' stato necessario rettificare i dati comunicati nel primo semestre perché a seguito del controllo puntuale della banca dati è stato rilevato un problema nel trasferimento dei dati.	Fonte dei dati: Portale del servizio Fitosanitario regionale	100,00%	100,00%	
08.03.00	Semplificazione e razionalizzazione dei Regolamenti inerenti l'esercizio delle funzioni trasferite dalle Province	Elaborazione di regolamenti regionali unitari e semplificati per l'esercizio delle funzioni trasferite dalle Province	-	Approvazione Regolamenti o disciplinari in CTD entro il 31/12/2015	-	10,00%	-	Obiettivo comune tra le Direzioni Ambiente ed energia, Difesa del suolo e protezione civile, Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale, Organizzazione e sistemi informativi e Istruzione e formazione. Il presidio giuridico, legislativo e amministrativo è effettuato dalla Direzione Affari legislativi giuridici ed istituzionali	4.1 Riforma del sistema istituzionale	29/12/2015	I regolamenti unici potranno essere approvati solo dopo l'approvazione delle proposte di Legge di riordino che attualmente sono ancora all'esame del Consiglio regionale. E' stata approvata la norma transitoria per garantire la continuità amministrativa nell'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura, caccia, pesca in mare e nelle acque interne, dal 1 gennaio 2016 (Delibera G.R. 1319 del 29/12/2015)		100,00%	100,00%	
08.04.02	Presidio del raggiungimento dei target finanziari del ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020	risorse attivate/ dotazione finanziaria programmata	-	14%	-	20,00%	Possibile fare riferimento all' analogo indicatore di altre regioni italiane (fonte IGRUE)	Per risorse attivate si deve intendere le risorse oggetto di prenotazione al momento dell'emaneazione dei bandi, ovvero le risorse effettivamente rese disponibili al momento dell'attivazione degli interventi. Naturalmente le risorse già impegnate nell'ambito della gestione in anticipazione entreranno in questo computo. La fonte dei dati è rappresentata dai verbali della cabina di regia e dal Direttore Generale Obiettivo comune con le Direzioni Attività produttive, Cultura e ricerca, Istruzione e formazione, Programmazione e bilancio e DG (capofila)	collegamento a carattere trasversale	21,19%	Dotazione finanziaria dei fondi: 2.686,90 mln. Risorse attivate: 569,33 mln. (al 31/12/2015) Questo il dettaglio per fondi: - FSE: dotazione 732,96; risorse attivate 124,00 mln. (16,91%) - FESR: dotazione 792,45; risorse attivate 145,22 mln. (18,32%) - FEASR: dotazione 961,84; risorse attivate 227,25 mln. (23,63%) - PO ITA-FRA: dotazione 199,65; risorse attivate 72,91 mln. (36,52%)	Cabina di regia	100,00%	100,00%	
08.04.00	Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	-	100,00%	100,00%	10,00%	-	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emerse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Collegamento a carattere trasversale	80% (4/5)	Le attività assegnate al Direttore dal Direttore generale (dal 1/7/2015 al 31/12/2015) sono state complessivamente 5: per 4 attività sono state rispettate le tempistiche.	Sistema di monitoraggio presso la Direzione generale	80,00%	80,00%	

96,93%

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

codice griglia strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI							NOTE	MONITORAGGIO	VALUTAZIONE TECNICA DEI RISULTATI		NOTE		
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017	Peso %	Eventuale benchmark			Valore conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio		Fonte dati	indicatore
01.01.03	Restituzione del suolo agli usi legittimi negli ex siti di interesse nazionale recuperati alle competenze regionali	Numero procedimenti di bonifica con avanzamento delle fase istruttoria/Numero procedimenti di bonifica presi in carico dalla Regione	57%	80%	95%	10,00%	-	-	2.2 Sostegno alla diffusione della green economy	Relativamente al SIR Massa-Carrara a febbraio 2015 è stato approvato il progetto Operativo di bonifica di un'area ubicata presso lo Stabilimento Nuovo Pignone di Massa. Sono stati emessi provvedimenti di autorizzazione al rilascio del titolo abilitativo edilizio per la riqualificazione di 2 aree: a gennaio 2015 nel Comune di Carrara (Avenida Fashion), a marzo 2015 nel Comune di Massa (Parrocchia Beata Vergine). E' stato approvato il progetto per la realizzazione di un intervento di bonifica all'area serbatoi della Società LIQUIGAS e sono stati emessi provvedimenti di autorizzazione al rilascio del titolo abilitativo edilizio per la riqualificazione di 2 aree (Il Fiorino area ex Bigagli e area Residenziale proprietà sig.ri Bogazzi/Milan). Sono stati emessi provvedimenti di restituzione agli usi legittimi di n. 3 siti (UNIMIN S.p.A., Soc. Riedle S.a.S., Soc. Il Fiorino Sr.L). Relativamente al SIR di Livorno nei primi mesi 2015 sono state avviate le attività per il conseguimento di un accordo di Programma per il Sin e Sir di Livorno e istituito un Tavolo tecnico ai sensi della DGRT 1152/2013;	Atti dirigenziali-SISBON e DB del settore	53,83%	46,48%	Applicato criterio di ricalcolo della % come rapporto tra la differenza del valore conseguito e valore iniziale e la differenza tra valore target e valore iniziale (criterio 4)
			14,83%	24,49%	30,61%			Al 2013 il valore iniziale era 0 m2 poiché le attività di bonifiche si sono avviate nel corso del 2014. I m2 complessivi da restituire sono pari a 19.603.432. Nel 2015 si ritiene di restituire una superficie pari a 4.800.000 m2				18,61% (3.648.495/ 19.603.432)		Atti dirigenziali-DB del settore
01.01.03	Dare attuazione all'Accordo di Programma del 24.4.14 su Piombino	Firma della Convenzione per affidamento ad INVITALIA	-	entro il 31 dicembre 2015	-	10,00%	-	-	2.2 Sostegno alla diffusione della green economy	Nella Giunta del 21/12 è stata approvata la Convenzione per affidamento ad INVITALIA (dgr 1249/15)	Verbalì CTD; relazione GDL	100,00%	100,00%	
06.01.04	Continuità dell'approvvigionamento idropotabile (diga Montedoglio)	Avvio dei lavori per il rifacimento della diga di Montedoglio	Progetto definitivo trasmesso al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici	Verifica e approvazione progetto esecutivo da parte di Ente Acque Umbre Toscane (EAUT) entro il 15/12/2015	Avvio lavori al 15/07/2016 e termine lavori al 31/12/2017	5,00%	-	Si veda il cronoprogramma D relativo al conseguimento dell'indicatore di cui di seguito	2.1 Adattamento ai cambiamenti climatici prevenzione e gestione dei rischi	Approvazione del progetto da parte del Consiglio Superiore dei lavori pubblici in data 3 LUGLIO 2015. Progettazione esecutiva in corso (FASE 2)	Comunicazioni EAUT	68,64%	68,64%	Applicato il criterio del ritardo presunto sulla seconda fase (criterio 2)
06.02.01	Rendere disponibili ai privati le risorse per interventi di efficienza energetica tramite due bandi in anticipazione delle risorse comunitarie	Assegnazione delle risorse ai progetti vincitori	apertura termini presentazione domande	pubblicazione graduatoria vincitori sul BURT e assegnazione risorse (31 luglio 1° bando e 30 settembre 2° bando)	-	15,00%	-	-	2.2 Sostegno alla diffusione della green economy	Graduatoria vincitori pubblicata il 30/07/2015 1° bando e 30/12/2015 2° bando	Atti dirigenziali	84,51%	84,51%	Applicato il criterio del ritardo (criterio 1) ed effettuata la media dei 2 risultati sui singoli bandi

codice griglia strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI							NOTE		MONITORAGGIO			VALUTAZIONE TECNICA DEI RISULTATI		NOTE
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 – 2017	Peso %	Eventuale benchmark			Valore conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	
06.02.06	Difusione della mobilità elettrica e riduzione degli inquinanti	Punti di ricarica elettrica installati nel comune di Firenze	286	400	-	10,00%	Sono possibili benchmark con altre città italiane	-	2.1 Adattamento ai cambiamenti climatici prevenzione e gestione dei rischi	393	Nel corso del 2016 sono state progressivamente installate le centraline per la ricarica dei veicoli elettrici	comunicazione del Comune di Firenze del 23/12/2015 (Prot. n. 361196)	93,86%	93,86%	Applicato criterio di ricalcolo della % come rapporto tra la differenza del valore conseguito e valore iniziale e la differenza tra valore target e valore iniziale (criterio 4)
06.03.07	Ripristino e miglioramento della situazione in Lunigiana a seguito degli eventi alluvionali del 2011	Apertura del polo scolastico di Aulla	-	Rispetto dei cronoprogramma	-	10,00%	-	Si vedano i cronoprogramma B e C relativi al conseguimento dell'indicatore di cui di seguito. Obiettivo in comune con le Direzioni Avvocatura e Organizzazione e sistemi informativi	4.6 Rafforzamento del sistema regionale di protezione civile	ritardo da quantificare	LOTTO_1 A seguito del ritrovamento di un serbatoio e di una vasca in muratura contenente materiale oleoso, due porzioni di area del lotto 1 sono state riconsegnate al Comune per la procedura di bonifica. Su tali aree insistono parte della scuola elementare e marginalmente la materna-nido. Il Comune ha terminato le operazioni di bonifica della vasca in muratura (fossa settica) e riconsegnato l'area che ha permesso il 10/4/2015 di riprendere i lavori relativi all'edificio materna-nido (fine prevista dicembre 2015), mentre sono ancora in corso le attività di bonifica del Comune nell'area in cui insiste la scuola elementare (la durata dei lavori è di 150 gg dalla consegna dell'area). LOTTO_2 E' in corso l'approvazione del progetto esecutivo. La redazione del progetto esecutivo per contratto è a carico dell'impresa aggiudicataria. La Conferenza dei Servizi per l'acquisizione dei pareri sul progetto esecutivo è stata aperta a gennaio. Dopo tre riunioni della Conferenza dei Servizi e quattro richieste di integrazioni da parte della Azienda USL 1 Massa Carrara, con relativa trasmissione di documentazione integrativa da parte dell'Impresa, siamo in attesa di ricevere il parere della Azienda USL sul progetto.	verbali conferenze dei servizi	NON VALUTATO	NON VALUTATO	Indicatore non valutabile a causa delle eccezionali cause relazionate dalla Direzione
08.01.03	Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale	Definizione di un piano di riorganizzazione dei settori che tenga conto dei dirigenti che saranno esuberanti	-	entro il 31/12/2015	-	5,00%	-	Il piano di riorganizzazione dovrà tenere conto delle linee guida definite dal Direttore Generale	4.1 Riforma del sistema istituzionale	Piano di riorganizzazione definito con decreto n. 5783 del 1/12/2015	Con DGR n. 215 del 9/3/2015 è stato approvato il piano di riordino della struttura della Giunta regionale ed è stato avviato il processo di esubero del personale regionale. Per quanto riguarda la Direzione Ambiente ed Energia il Piano è stato proposto al Direttore Generale in data 26 novembre e, ricevuto il parere favorevole, è stato approvato con Decreto n.5783 del 1/12/2015;	Banca dati atti regionali	100,00%	100,00%	
08.01.04	Sviluppo dei progetti integrati regionali e integrazione nell'ambito del PRS	Definizione dei progetti in relazione alle competenze della Direzione	-	entro il 31/12/2015	-	5,00%	-	I progetti saranno definiti in coerenza con l'approvazione del PRS	collegamento a carattere trasversale	Progetti definiti	La direzione ha provveduto all'elaborazione dei progetti regionali di competenza e che sono: 1. Interventi per lo sviluppo della piana fiorentina; 2. Politiche per il mare; 3. Rilancio della competitività della costa; 8. Rigenerazione e riqualificazione urbana; 9. Assetto idrogeologico e contrasto ai cambiamenti climatici; 11. Interventi per il consolidamento ed il miglioramento della produttività e competitività delle imprese; 14. Progetto Geotermia; 15. Sviluppo, ricerca e innovazione. I progetti sono andati a confluire nel Documento di Economia e Finanza Regionale 2016 (DEFER) appena approvato dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 89 del 21.12.2015, che costituisce anche documento preliminare al PRS, contiene una prima definizione dei progetti regionali. La Direzione sta procedendo alla stesura definitiva dei progetti, secondo un orizzonte temporale quinquennale, e definendo le modalità di attuazione.	Banca dati atti regionali	88,81%	88,81%	Applicato il criterio del ritardo presunto (tempistica definita in CD del 14/1/2016) (criterio 2). L'approvazione del PRS è stata posticipata per scelte politiche.
08.02.01	Riassetto delle funzioni non fondamentali delle Province	Predisposizione di modelli organizzativi condivisi per lo svolgimento delle funzioni provinciali riacquisite dalla Regione	-	Approvazione in CTD entro il 31/12/2015	-	10,00%	-	Obiettivo in comune con le Direzioni Agricoltura e sviluppo rurale, Difesa del suolo e protezione civile, Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale e Istruzione e formazione, ciascuna per le funzioni di propria competenza. I modelli organizzativi saranno messi a punto coerentemente con le linee guida definite dalla Direzione Generale della Giunta Regionale. La Direzione Organizzazione provvederà ad assicurare le necessarie integrazioni delle basi di dati, dei sistemi informativi, circa la gestione delle sedi e dei trattamenti economici e giuridici del personale	4.1 Riforma del sistema istituzionale	Modello organizzativo formalizzato con decreto n.6353 del 24/12/2015	Con la delibera di Giunta regionale n. 1264 del 21/12/2015 è stata definita la dotazione organica provvisoria della Giunta regionale per l'inquadramento del personale a tempo indeterminato delle province, della Città metropolitana di Firenze e delle unioni di comuni trasferito alla Regione per l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 2 della stessa legge. Per quanto attiene la Direzione Ambiente ed Energia la proposta del proprio modello organizzativo è stata presentata al Direttore Generale il 23 dicembre 2015 e, ricevuto parere favorevole, formalizzata con Decreto n.6353 del 24-12-2015	Banca dati atti regionali	100,00%	100,00%	
08.03.00	Semplificazione e razionalizzazione dei Regolamenti inerenti l'esercizio delle funzioni trasferite dalle Province	Elaborazione di regolamenti regionali unitari e semplificati per l'esercizio delle funzioni trasferite dalle Province	-	Approvazione Regolamenti o disciplinari in CTD entro il 31/12/2015	-	10,00%	-	Obiettivo comune tra le Direzioni Agricoltura e sviluppo rurale, Difesa del suolo e protezione civile, Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale, Organizzazione e sistemi informativi e Istruzione e formazione. Il presidio giuridico, legislativo e amministrativo è effettuato dalla Direzione Affari legislativi giuridici ed istituzionali	4.1 Riforma del sistema istituzionale	Approvazione Delibere prima attuazione (in sostituzione dei regolamenti previsti)	IL CD del 12 novembre ha deciso su proposta del Direttore che, per quanto attiene le materie Ambiente ed Energia, non si dovesse procedere alla elaborazione di regolamenti unitari, non ritenendo necessario tale atto. Si è quindi provveduto, con la stessa finalità ed obiettivi dei regolamenti, a definire 3 delibere: DGR n. 1337 del 29/12 "Modifiche e integrazioni alla deliberazione della Giunta regionale n. 1227 del 15 dicembre 2015 concernente Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche" DGR 1300 del 29/12 "Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di controllo degli impianti termici" DGR 1346 del 29/12 "Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di valutazione d'incidenza e di nullaosta"	Banca dati atti regionali	100,00%	100,00%	
08.04.00	Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	-	100,00%	100,00%	10,00%	-	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emerse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Collegamento a carattere trasversale	100% (6/6)	Le attività assegnate al Direttore dal Direttore generale (dal 1/7/2015 al 31/12/2015) sono state complessivamente 6: per tutte sono state rispettate le tempistiche.	Sistema di monitoraggio presso la Direzione generale	100%	100,00%	

88,43%

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

codice griglia strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI							NOTE		MONITORAGGIO			VALUTAZIONE TECNICA DEI RISULTATI		NOTE
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017	Peso %	Eventuale benchmark			Valore conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	
06.01.03	Realizzare gli interventi di difesa del suolo previsti nel Documento Annuale	Liquidazioni / risorse per le quali sarà consentito procedere a liquidazione (DADS 2014)	0%	90,00%	-	25,00%	-	-	2.1 Adattamento ai cambiamenti climatici prevenzione e gestione dei rischi	92% (16,63 mln /18,1 mln)	Dal monitoraggio fatto a fine Dicembre sono state emesse liquidazioni per circa 16,63 mln su 18,1 mln - 92%, superando di fatto il valore target 2015 fissato a 90%. l'obiettivo si ritiene pertanto conseguito al 100%	MONITOSCANA e monitoraggio interno del settore	100,00%		
		N° interventi conclusi / N° interventi totali (DADS 2014)	-	50,00%	70,00%					51,6% (95/184)	Dal monitoraggio effettuato a Fine Dicembre risultano concluse 95 attività, su un totale di 184 tra interventi e progettazioni (51,6%) - parti I-II-VI e passati in contabilità speciale. Si è dunque superato il valore target fissato per il 2015 al 50%. Si ritiene pertanto l'obiettivo raggiunto al 100%	MONITOSCANA e monitoraggio interno del settore	100,00%	100,00%	
06.01.03	Realizzare gli interventi straordinari di difesa del suolo previsti nel Piano	Importo finanziario risorse liquidate interventi conclusi / Importo totale interventi previsti nel Piano Straordinario (113 milioni)	-	60,00%	90,00%	5,00%	-	Il valore target del 100% non è raggiungibile considerato che al denominatore c'è l'importo finanziato totale che non tiene conto dei quadri economici post gara	2.1 Adattamento ai cambiamenti climatici prevenzione e gestione dei rischi	61,5% (69,46 mln/113 mln)	Gli interventi ricompresi nel Piano, rimodulato in ultimo con OCD n. 22 del 25/05/2015, sono complessivamente 350 interventi, di cui 245 conclusi (per 46,6 mln.), 87 in corso (per 50,7 mln.) e 18 non ancora aggiudicati (per 15,6 mln.). Al 31.12.2015 sono state avviate 332 opere pari al 94,9% del totale del Piano. In termini economici sono state impegnate tutte le risorse. In riferimento alle modalità di calcolo dell'Indicatore, in termini di liquidazioni per attività concluse sono state liquidate risorse per 69,46 mln. € che corrisponde al 61,5% del totale (113 mln.). Si è pertanto superato di poco il valore target fissato per il 2015 al 60% e l'obiettivo risulta dunque raggiunto al 100%.	MONITOSCANA e monitoraggio interno del settore	100,00%	100,00%	
06.01.00	Realizzazione di interventi di difesa del suolo	Liquidazioni/risorse per le quali sarà consentito procedere a liquidazione	0%	90,00%	-	10,00%	-	Attività di monitoraggio e impulso degli interventi di tutela del territorio e della risorsa idrica finanziati con risorse residue e perenti	2.1 Adattamento ai cambiamenti climatici prevenzione e gestione dei rischi	100% (21,66 mln/21,66 mln)	Rispetto agli interventi di difesa del suolo (escluso il Documento Annuale), sono stati liquidati sui residui 21,66 mln di € rispetto ad un totale residui per cui era possibile procedere alla liquidazione di 21,66 mln di €. L'obiettivo risulta pertanto raggiunto al 100%.	Sistema SIBEC e reportistica di bilancio per le direzioni. La documentazione è inoltre agli atti della direzione	100,00%	100,00%	
06.03.07	Ripristino e miglioramento della situazione in Lunigiana a seguito degli eventi alluvionali del 2011	Ricostruzione dei Ponti caduti	Aggiudicazione /progettazione	30% ponte Stadano; 30% ponte Castagnetoli; 10% ponte Mulazzo	ultimazione lavori	10,00%	-	L'indicatore è calcolato sulla base della contabilizzazione dei lavori fatta dal Direttore dei Lavori sulla base delle certificazioni dello stato di avanzamento degli stessi (SAL) - obiettivo comune con Avvocatura e Direzione Organizzazione e sistemi informativi	4.6 Rafforzamento del sistema regionale di protezione civile	si ritiene l'obiettivo raggiunto al 100% dal momento che sono state condotte a termine tutte le attività che erano nella disponibilità della Direzione. Le attività svolte consentiranno inoltre il rispetto delle tempistiche stabilite per l'ultimazione dei lavori	Per i Ponti di Stadano e Castagnetoli, le lavorazioni eseguite nel 2015 sono state quasi esclusivamente in sottosuolo. La natura dei terreni è risultata difforme dalle aspettative, situazione non prevedibile in base alle indagini geologiche effettuate in fase progettuale. Per evitare che tale rallentamento iniziale dell'avanzamento dei lavori determinasse un ritardo nella conclusione dell'intervento sono stati aggiornati i cronogrammi con redistribuzione delle lavorazioni che quindi non risultano più correlate in maniera lineare con i SAL. In pratica nel 2016, dove saranno concentrate lavorazioni temporaneamente brevi ma molto onerose (esempio forniture di prodotti tecnologicamente avanzati), si avrà un numero di liquidazioni molto superiore a quelle inizialmente previste per questo anno. Ponti di Mulazzo: ritardo nell'avvio dei lavori determinato dal fatto che l'offerta vincitrice si è dimostrata non congrua e affidabile. La ditta, mediante una procedura complessa, è stata quindi esclusa e sono ora in atto i controlli sul nuovo aggiudicatario.	Documentazione agli atti della Direzione difesa del suolo e protezione civile	76,89%	76,89%	Applicato il criterio del ritardo presunto (criterio 2)

codice griglia strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI							NOTE		MONITORAGGIO			VALUTAZIONE TECNICA DEI RISULTATI		NOTE
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017	Peso %	Eventuale benchmark			Valore conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	
06.03.00	Interventi di manutenzione delle briglie dei fiumi	Emissione da parte del Comitato di Sorveglianza del parere sui criteri di priorità da utilizzare per la formazione delle graduatorie	-	entro il 11/09/2015	-	10,00%	-	Le briglie che equilibrano la corrente dei fiumi sono in Toscana 14.000, di cui ben 11.000 in montagna. Si inizierà da queste ultime per ripulirle tutte attraverso la realizzazione di un piano per il triennio 2016 - 2018 sostenuto tramite finanziamenti europei ed i consorzi di bonifica Obiettivo condiviso con la Direzione Agricoltura e sviluppo rurale.	2.1 Adattamento ai cambiamenti climatici prevenzione e gestione dei rischi	Criteri di priorità emessi in 25/09/2015	Il Comitato di Sorveglianza si è insediato il 25/9 e nella stessa data ha esaminato e verificato i criteri di selezione della sottomisura 8.3.	Banca dati atti regionali	94,78%	Applicato il criterio del ritardo (criterio 1)	
		Presentazione alla Commissione Europea della comunicazione di esenzione per la normativa sugli aiuti di stato	-	entro il 15/09/2015	-						Dato che la notifica nazionale sugli aiuti di stato non è stata inoltrata, sono state predisposte le comunicazioni di esenzione a livello regionale. La presentazione è stata effettuata il 29/10.	Comunicazioni agli atti della Direzione agricoltura e sviluppo rurale che ne ha curato la presentazione	94,85%	Applicato il criterio del ritardo (criterio 1)	
		Adozione delibera da parte della Giunta Regionale in cui si approva il documento attuativo del PSR che dovrà basarsi sulle linee guida nazionali sulle spese ammissibili	-	entro il 30/09/2015	-						Il 6/10 la Giunta ha approvato una Delibera n. 953 che dà attuazione alla Sottomisura 8.3 del Piano di sviluppo rurale 2014/20 ("Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici") e, facendo proprie le risultanze del Comitato di sorveglianza, fissa gli indirizzi per l'emissione del bando (tale Delibera per questa Sottomisura svolge anche le funzioni della Delibera di approvazione del Documento attuativo del PSR inizialmente prevista).	Banca dati atti regionali	97,85%	Applicato il criterio del ritardo (criterio 1)	
		Adozione delibera da parte della Giunta Regionale in cui si approvano gli elementi previsti dalla Decisione 4 del 07/04/2014 (criteri per i bandi)	-	entro il 30/09/2015	-										
08.01.03	Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale	Definizione di un piano di riorganizzazione dei settori che tenga conto dei dirigenti che saranno esuberanti	-	entro il 31/12/2015	-	5,00%	-	Il piano di riorganizzazione dovrà tenere conto delle linee guida definite dal Direttore Generale	4.1 Riforma del sistema istituzionale	28/12/2015	Con Decreto n. 6359 del 28/12/2015 è stato approvato il piano di riassetto dei settori della Direzione che oltre a tenere conto dell'acquisizione delle funzioni e del personale delle Province e delle Unioni di Comuni, a decorrere dal 1° gennaio 2016, ridefinisce lo schema dell'intera direzione anche in considerazione del pensionamento, entro il primo semestre 2016, di due dei dirigenti che fanno capo alla Direzione. In particolare sono stati creati 2 settori per i dirigenti prossimi alla pensione: VALUTAZIONE INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO e SETTORE IDROLOGICO REGIONALE. La nuova struttura è stata implementata in maniera tale da consentire il pensionamento dei due dirigenti senza ripercussioni e conseguenze sulla direzione garantendo di fatto continuità di azione e attività di competenza	Banca dati atti regionali	100,00%	100,00%	
08.01.04	Sviluppo dei progetti integrati regionali e integrazione nell'ambito del PRS	Definizione dei progetti in relazione alle competenze della Direzione	-	entro il 31/12/2015	-	5,00%	-	I progetti saranno definiti in coerenza con l'approvazione del PRS	collegamento a carattere trasversale	Il risultato è da ritenersi conseguito al 100% in base a quanto concordato in CD	Banca dati atti regionali	88,81%	88,81%	Applicato il criterio del ritardo presunto (tempistica definita in CD del 14/1/2016) (criterio 2). L'approvazione del PRS è stata posticipata per scelte politiche.	
08.02.01	Riassetto delle funzioni non fondamentali delle Province	Predisposizione di modelli organizzativi condivisi per lo svolgimento delle funzioni provinciali riacquisite dalla Regione	-	Approvazione in CTD entro il 31/12/2015	-	10,00%	-	Obiettivo in comune con le Direzioni Agricoltura e sviluppo rurale, Ambiente ed energia, Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale e Istruzione e formazione, ciascuna per le funzioni di propria competenza. I modelli organizzativi saranno messi a punto coerentemente con le linee guida definite dalla Direzione Generale della Giunta Regionale. La Direzione Organizzazione provvederà ad assicurare le necessarie integrazioni delle basi di dati, dei sistemi informativi, circa la gestione delle sedi e dei trattamenti economici e giuridici del personale	4.1 Riforma del sistema istituzionale	28/12/2015	Con Decreto n. 6359 del 28/12/2015 è stato approvato il piano di riassetto dei settori della Direzione che tiene conto dell'acquisizione delle funzioni e del personale delle Province e delle Unioni di Comuni, a decorrere dal 1° gennaio 2016.	Banca dati atti regionali	100,00%	100,00%	
08.03.00	Semplificazione e razionalizzazione dei Regolamenti inerenti l'esercizio delle funzioni trasferite dalle Province	Elaborazione di regolamenti regionali unitari e semplificati per l'esercizio delle funzioni trasferite dalle Province	-	Approvazione Regolamenti o disciplinari in CTD entro il 31/12/2015	-	10,00%	-	Obiettivo comune tra le Direzioni Agricoltura e sviluppo rurale, Ambiente ed energia, Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale, Organizzazione e sistemi informativi e Istruzione e formazione. Il presidio giuridico, legislativo e amministrativo è effettuato dalla Direzione Affari legislativi giuridici ed istituzionali	4.1 Riforma del sistema istituzionale	25/12/2015	Con Delibera n.1341 del 29-12-2015 sono stati approvati Indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di difesa del suolo ai sensi dell'art.9 comma 4 della L.R.22/2015. In particolare si è proceduto all'approvazione dei seguenti regolamenti specifici: - servizio di vigilanza, servizio di piena e servizio di pronto intervento idraulico - polizza idraulica - titoli abilitativi al prelievo di acque - movimentazione sedimenti marini L'approvazione dei regolamenti consente di fatto la possibilità di esercitare le funzioni riacquisite dalle amministrazioni provinciali in maniera omogenea sull'intero territorio regionale.	Banca dati atti regionali	100,00%	100,00%	
08.04.00	Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	-	In attesa dati da direzione generale	100,00%	10,00%	-	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emerse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Collegamento a carattere trasversale	81% (13/16)	Le attività assegnate al Direttore dal Direttore generale (dal 1/7/2015 al 31/12/2015) sono state complessivamente 16. Di queste per 13 attività sono state rispettate le tempistiche.	Sistema di monitoraggio presso la Direzione generale	81,25%	81,25%	

94,84%

DIREZIONE POLITICHE MOBILITÀ INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

codice griglia strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI							NOTE		MONITORAGGIO			VALUTAZIONE TECNICA DEI RISULTATI		NOTE
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017	Peso %	Eventuale benchmark			Valore conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	Indicatore	Risultato	
01.01.05	In bici col treno: valorizzazione delle linee turistiche	Adozione delibera da parte della Giunta Regionale in cui si approva il progetto con relativa prenotazione di impegno sul bilancio pluriennale a legislazione vigente	-	entro il 31/10/2015	-	2,50%	-	Individuazione di un operatore turistico che sia partner della Regione per la valorizzazione delle linee di interesse turistico e per attrezzarle ai fini dell'integrazione bici-treno Obiettivo condiviso con la Direzione Attività produttive (capofila)	1.9 Promozione di un'offerta turistico commerciale di eccellenza	-	La Giunta ha approvato (6/10) la Decisione n. 20 che individua le azioni prioritarie (tra cui la revisione delle norme regionali in materia di mobilità ciclabile e di escursionismo e l'istituzione di una cabina di regia intersettoriale), per lo sviluppo della mobilità dolce ed escursionistica, attraverso il rafforzamento e l'integrazione tra politiche di sviluppo della mobilità ciclabile e politiche di promozione turistica. La Delibera di Giunta che approva il progetto (con relativa prenotazione di impegno sul bilancio 2016/2018) potrà essere adottata nel 2016, dopo l'approvazione della legge di modifica della LR 6/2000 (istitutiva di Toscana Promozione) collegata alla Legge di stabilità regionale e l'approvazione del nuovo bilancio (L.R. N° 83 del 28 dicembre 2015), che consentono la copertura normativa e di spesa degli interventi; con particolare riferimento al TPL, si procederà all'attrezzaggio del materiale rotabile ferroviario, al fine di consentire l'integrazione bici/treno sulle linee turistiche, nell'ambito degli investimenti (169 milioni di euro in 5 anni) previsti dal nuovo contratto di servizio con Trentitalia, da sottoscrivere entro gennaio 2016.	Banca dati atti regionali	50,00%	50,00%	
04.01.07	Attivazione procedimento di stipula con il gestore del lotto unico regionale su gomma	Aggiudicazione della gara lotto unico regionale gomma	Pubblicazione avviso manifestazione id interesse e predisposizione atti tecnici capitolato di gara, invio della lettera di invito a presentare offerta a aziende	Aggiudicazione entro il 31/12/2015	-	5,00%	n° di regioni (paragonabili alla Regione Toscana per consistenza territoriale e di servizi) che hanno svolto la gara unica su gomma. Ad oggi la Toscana risulta la prima Regione ad aver avviato una procedura simile (salvo la Regione Friuli Venezia Giulia, di diversa consistenza territoriale e di servizi)	Procedura complessa (dato finanziario 3 mid + IVA) che delinea una fase transitoria in cui si prevede il trasferimento dagli attuali 14 gestori al nuovo gestore unitario (equivalente a cessione di rami di azienda). Obiettivo in comune con le Direzioni Avvocatura, Organizzazione e sistemi informativi (Settore contratti) e Affidamento servizi tpl su gomma lotto unico regionale (capofila). Il raggiungimento dell'aggiudicazione provvisoria è previsto salvo eventuali interventi giurisdizionali. Si veda il cronoprogramma A relativo al conseguimento dell'indicatore di cui di seguito	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Aggiudicazione provvisoria effettuata il 24 novembre 2015	Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte (22 lug) risultano immesse in data room 47 comunicazioni e 32 file/cartelle di materiale ulteriore ed è stata fornita risposta al 100% dei quesiti effettuati dai concorrenti (117). Predisposte le memorie per la difesa in giudizio e risposta a richieste di autorità nazionali con riferimento a: 1) ricorso al TAR di un concorrente (giudizio totale inammissibilità del 25/2); 2) ulteriore ricorso al TAR da altro concorrente (giudizio di irricevibilità e inammissibilità espresso il 26/6); 3) nell'ambito del ricorso di cui al punto 2, richiesta di sospensione per motivi urgenti, con esame il 10/6; 4) apertura di procedimento da AGCM, su istanza di uno dei concorrenti archiviato il 21/04; 5) attività istruttoria in ottemperanza a prescrizioni trasmesse da ART con nota del 17/2 (successivi aggiornamenti ad ART circa i provvedimenti adottati al fine di superare le criticità rilevate); 6) a seguito di ulteriori segnalazioni ad AGCM e ART da parte di un concorrente, pronunciamiento di non rilevanza da parte di entrambe le autorità il 23 giugno. Inoltre, realizzata attività di decelerazione per modifica e integrazione atti di gara e rinvii dei termini di scadenza per la presentazione delle offerte, anche in ottemperanza a prescrizioni e richieste delle autorità (DD 170, 1099, 1858, 2634). Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte (22/7) sono state presentate 2 offerte e successivamente, la Commissione di gara ha avviato la fase valutativa. Il 24 novembre 2015, in seduta pubblica, è stato individuato l'aggiudicatario provvisorio del contratto per il lotto unico regionale dei servizi di tpl su gomma. A seguito dell'effettuazione dei prescritti controlli preventivi, si procederà con l'aggiudicazione definitiva.	Sistema start; Documentazione agli atti dell'ACO TPL e successivamente del Settore TPL; Banca dati atti	91,72%	91,72%	Applicato il criterio del ritardo sulla fase 3 (criterio 1) e del ritardo presunto presunto sulla fase 3 (criterio 2)
04.01.07	Incentivazione incremento produttività ed efficacia dei servizi ferroviari e su gomma	Ricavi ottenuti/Costi sostenuti da Trentitalia (escluso il pedaggio destinato al gestore dell'infrastruttura, come da indicazioni del Ministero dei Trasporti) e da aziende TPL su gomma	Rapporto ricavi/costi ultimo dato disponibile anno 2013 (ferro+gomma) -35,63 % (stima regionale)	> o = 35%	-	7,50%	Il DPCM 11 marzo 2013 individua come valore sfidante da perseguire per ciascun anno successivo al 2013: + 2 rispetto alla base dell'anno precedente per valori < al 35%; per valori pari o superiori al 35%, il mantenimento o miglioramento del 35% stesso; l'obiettivo si presenta per sé sfidante in quanto il dato di partenza della Toscana (anno 2012) risulta già superiore alla soglia del 35%	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Rapporto ricavi/costi ultimo dato disponibile anno 2014 (ferro+gomma) 35,61 % (stima regionale). Stima regionale 2014 ferro + gomma (con dati Trentitalia certificati aprile 2015) 35,35%. Stima regionale per il 2015 (ferro + gomma) in linea con la stima 2014.	Effettuata una comunicazione in CTD il 21 maggio 2015, in cui è stata sostanzialmente confermata la stima effettuata con riferimento al 2014 ed è stato rilevato, con riferimento ai primi mesi del 2015, un trend tale da richiedere interventi correttivi (adeguamento tariffario ferroviario e Regaso, in misura pari ad almeno il 4,5%, a decorrere dal mese di luglio). Effettuata una comunicazione in Giunta in data 4 agosto 2015, in cui sostanzialmente si è preso atto di un lieve tendenziale miglioramento sul dato precedentemente stimato e si è ipotizzato un incremento delle tariffe ferroviarie del 2% a decorrere da dicembre 2015. L'aumento delle tariffe è avvenuto a seguito di una complessa istruttoria tecnica e politica finalizzata anche a recuperare risorse destinate ai contratti di servizio a partire da gennaio 2016 contestualmente alla adozione della legge di stabilità. Successivamente, infatti, in data 23 novembre 2015 la Giunta ha approvato la DGR 1106, che stabilisce un incremento medio delle tariffe del 3% per l'anno 2016 per il servizio ferroviario regionale gestito da Trentitalia, al fine di assicurare di cui al DPCM 11 marzo 2013, con particolare riferimento al rapporto ricavi/costi, incremento complessivo per il 2016 anche dell'adeguamento tariffario, previsto dal contratto di servizio in essere, al tasso di inflazione programmata, con decorrenza 1 gennaio 2016. Le stime regionali tendenziali ferro + gomma, sulla base dei dati disponibili, confermerebbero per il 2015 valori in linea con l'anno precedente (35,35 %). La struttura competente ha partecipato ai lavori del tavolo nazionale e dell'Osservatorio Nazionale condividendo la modifica del DPCM già approvata relativa agli slittamenti degli effetti. La Regione ha inoltre proposto una modifica che dia maggiore stabilità alle Regioni che superano il valore del 35%, modifica che dovrà poi essere sostenuta con le altre Regioni ed il livello nazionale.	Documentazione agli atti dell'ACO TPL e successivamente del Settore TPL;	95,00%	95,00%		
04.01.07	Definizione proposta di Intesa con RFI e sottoscrizione contratto di servizio ferroviario (cd "contratto ponte") con Trentitalia	Proposta di Intesa con RFI; Proposta di contratto con Trentitalia	Intesa preliminare al contratto con Trentitalia sottoscritta il 9/10/2014	Approvazione in CTD della proposta di Intesa con RFI e schema di contratto con Trentitalia entro il 30/06/2015	-	7,50%	L'obiettivo risulta sfidante in quanto la Regione Toscana punta al miglioramento delle performance qualitative e quantitative del servizio, che necessita di una condivisione con l'operatore ferroviario e con il gestore della rete, peraltro con tempistiche ristrette	Obiettivo in comune con le Direzioni Avvocatura e Organizzazione e sistemi informativi (Settore Contratti)	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Intesa con RFI sottoscritta il 10/4/15; bozza di contratto con Trentitalia in CD 2 luglio	Gennaio-marzo: incontri con RFI e predisposti primi documenti 19/3; approvazione del CTD della proposta di DGR relativa all'Approvazione dello schema di Intesa tra RFI e RFI S.p.A. preliminare alla stipula dell'Accordo Quadro, per lo sviluppo delle infrastrutture e della capacità ferroviaria finalizzato al miglioramento qualitativo del servizio. 7/4: DGR 445 con cui è approvato lo schema di intesa, successivamente sottoscritta il 10/4. 15/4: il documento da sottoporre a Trentitalia è stato varato dopo riunione con Assessore 30/4: sottoscrizione documento definitivo Gentlemen's Agreement In data 2 luglio è stata effettuata una comunicazione in CTD con allegata una bozza di Contratto quale elaborato base per la negoziazione con Trentitalia e ha quindi preso avvio la fase di negoziazione, con riunioni tecniche periodiche miranti alla strutturazione definitiva del contratto di servizio. Con DGR n. 1299 del 29.12.15 la Giunta ha approvato ulteriori indirizzi per la sottoscrizione del contratto di servizio con Trentitalia, da effettuarsi nel 2016, con validità 1 gennaio 2016.	documentazione agli atti dell'ACO TPL e successivamente del Settore TPL; verbali CTD; Banca dati atti	74,93%	74,93%	Applicato il criterio del ritardo (criterio 1) sulla seconda parte dell'indicatore.

codice griglia strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI							NOTE	MONITORAGGIO	VALUTAZIONE TECNICA DEI RISULTATI		NOTE		
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017	Peso %	Eventuale benchmark			Valore conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio		Fonte dati	indicatore
05.01.04	Realizzazione delle grandi opere Tramvia, People Mover, Raccordi ferroviari di Livorno	Grado di avanzamento dell'opera (N. monitoraggi trimestrali tramite verifica del cronoprogramma della rendicontazione delle spese ammissibili come indicate dal DAR e della realizzazione fisica delle opere)	-	n. 12 monitoraggi trimestrali	-	5,00%	Il raggiungimento del risultato costituisce un obiettivo strategico per la mobilità e le infrastrutture della Toscana, particolarmente sfidante se si tiene conto che i lavori delle tre grandi opere sono partiti nel corso del 2014 e che il raggiungimento del risultato non dipende esclusivamente dall'attività regionale	Si prevede di raggiungere i target finanziari previsti dal POR FESR al 31/12/2015, raggiungendo la somma di 70,7 ml. € di contributo erogato certificato (quota UE + quota Stato)	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	12 monitoraggi (4 Tramvia; 4 People Mover; 4 Raccordi ferroviari)	Documenti conservati presso il Settore Mobilità (report trimestrali e verbali di sopralluoghi e di incontri con i soggetti beneficiari) e presso il Settore Infrastrutture di trasporto strategiche e pianificazione cave (report trimestrali)	100,00%		
		Grado di avanzamento dell'opera (Risorse erogate certificate/colfinanziamento previsto dal POR CnO FESR 2007-2013 UE+Stato)	Rispetto al contributo previsto dal POR FESR, ad oggi erogate risorse (quota UE + quota stato) per circa 30,8 mil	100% risorse	-					63,2% (50.034.044,86 mln / 79.207.136 mln) di cui circa il 70 % per tramvia e people mover (per tali due opere la percentuale di erogazione delle risorse sale al 100% se si considerano le risorse effettivamente disponibili in seguito alla Variazione di Bilancio di settembre 2015 che ha reimpunito al 2016 le risorse ancora da erogare).		81,60%	63,20%	
05.01.05	Realizzazione interventi sicurezza stradale	Sicurezza stradale: n. di interventi sicurezza stradale ammissibili e finanziati	interventi ammissibili 93 interventi finanziati 52	interventi ammissibili 93 interventi finanziati 73	-	5,00%	Si concorre all'obiettivo europeo e nazionale recepito dal PRIM di riduzione dei morti da incidentalità stradale del 50% al 2020. L'obiettivo è sfidante in quanto il suo raggiungimento è dipendente anche da altri soggetti (ELLI beneficiari) chiamati a garantire la cantierabilità degli interventi e i risente dei vincoli in termini di autorizzazione alla spesa	Nel 2014 a seguito del bando sicurezza stradale sono stati ammessi a finanziamento 41 progetti (che in aggiunta ai 52 finanziati con strumenti precedenti raggiungono il totale di 93 progetti). Nel 2015 si prevede di finanziare il 50% degli interventi ammissibili inseriti nella graduatoria regionale prevista dal bando sicurezza tenuto conto della necessità dei beneficiari di rendere cantierabile i progetti al 15 settembre 2015 e della necessaria autorizzazione alla DG a procedere con l'impegno di spesa	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	interventi ammissibili 93 interventi finanziati 87	BURT Banca dati atti regionali	100,00%	100,00%	
05.01.05	Realizzazione interventi mobilità sostenibile	Infomobilità: n. di accessi annuali al nuovo portale della mobilità	35.000	40.000	-	5,00%	Considerato che il nuovo portale è stato reso disponibile nella versione definitiva a dicembre 2014, l'anno 2015 risulta di fatto il primo periodo durante il quale valutare il gradimento da parte degli utenti. Tenuto conto che il portale è rivolto principalmente ai pendolari toscani, si ritiene che il target indicato, che prevede un ulteriore incremento rispetto al 2014, sia significativo in rapporto al loro numero	-	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	62.864	Banche dati degli accessi al sito	100,00%	100,00%	
05.01.05	Sviluppo delle piste ciclabili	Adozione di direttive tecniche sulla realizzazione di piste ciclabili in Toscana con riferimento alle normative nazionali, alle esperienze similari europee, in collaborazione con le Sovrintendenze toscane, i settori idraulici della Regione ed il settore urbanistico	-	entro il 30/09/2015	-	5,00%	-	-	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	DGR approvata il 6/10/2015	Sono stati approvati gli "Indirizzi tecnici per la progettazione, realizzazione e gestione del sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica" (Delibera GR n. 938 del 6/10), con cui la Regione dà direttive tecniche sulla realizzazione di piste ciclabili. Tali indirizzi affrontano aspetti quali la scelta dei materiali, di una segnaletica unica e compatibile con il codice della strada, la definizione di standard di sicurezza per i percorsi ciclabili in promiscuo con i veicoli, oltre agli aspetti riguardanti idraulica, rapporti con Sovrintendenze e paesaggistica	Banca dati atti regionali	92,18%	Applicato il criterio del ritardo (criterio 1)
		Adozione delibera "quadro" da parte della Giunta Regionale riguardante la mobilità dolce in Toscana (in collaborazione con il turismo)	-	entro il 15/10/2015	-					Decisione GR adottata il 6/10/2015	Sono state individuate (Decisione GR n. 20 del 6/10) le azioni prioritarie (tra cui la revisione delle norme regionali in materia di mobilità ciclabile e di escursionismo e l'istituzione di una cabina di regia intersettoriale), per sviluppare un maggior raccordo tra politiche infrastrutturali e politiche di promozione turistica.	Banca dati atti regionali	100,00%	89,98%
		Presentazione di progetto transfrontaliero su PO Italia Francia Marittimo per itinerario ciclopedista tirrenica in continuità con Liguria, Costa azzurra, Provenza, Corsica e Sardegna con intermodalità bici - treno - traghetto	-	entro il 31/10/2015	-					Bozza di progetto transfrontaliero	Sono stati effettuati incontri con le Regioni transfrontaliere per costituire il partenariato, che hanno prodotto una proposta di progetto strategico sul PO IFM e tutta la documentazione necessaria, che prevede la progettazione e la realizzazione di un itinerario ciclabile e sentieristico che attraverserà la Toscana, e le altre regioni italiane ed europee coinvolte. Il bando, di competenza della Autorità di Gestione del PO, è stato pubblicato sul BURST il 2 dicembre 2015 (supplemento n. 159), per cui la scadenza per la presentazione è prevista per il 29 gennaio 2016. L'adesione al Progetto verrà approvata con Deliberazione di Giunta il 26 gennaio 2016. In sintesi, il non rispetto dei tempi è risultato indipendente dalle attività svolte dalla Decisione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale	Atti e documenti agli atti del Settore Mobilità	77,75%	Applicato il criterio del ritardo (criterio 1)

codice griglia strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI							NOTE		MONITORAGGIO			VALUTAZIONE TECNICA DEI RISULTATI		NOTE
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 – 2017	Peso %	Eventuale benchmark			Valore conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	
05.01.05	In bici col treno: bonus acquisto bici per i pendolari; card per i turisti	Approvazione delibera di attuazione da parte della Giunta Regionale	-	entro il 15/10/2015	-	5,00%	-	La delibera dovrà dare attuazione al progetto "in bici col treno" e dare avvio alla relativa campagna informativa. Si prevede: Concessione di 150 euro di bonus ai pendolari abbonati per l'acquisto di una bici pieghevole trasportabile in treno gratuitamente senza alcuna limitazione di orario; Emissione di una card dal costo di 50 euro per i turisti che consentirà l'utilizzo di tutti i treni regionali con bici, tutti i giorni della settimana	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	DGR approvata il 28/09/2015	Il 28 settembre 2015 è stata approvata la Delibera GR n. 219 attuativa dell'intervento "In bici col treno" in maniera unitaria per le Azioni 1 (bonus acquisto bici per i pendolari) e 2 (card per i turisti).	Banca dati atti regionali	100,00%	100,00%	
05.01.07	Realizzazione interventi porti	Porti: n. di monitoraggi semestrali svolti sui interventi in aree portuali di Viareggio, Marina di Campo, Porto Santo Stefano e Isola del Giglio di competenza dell'Autorità Portuale Regionale	0%	2	-	5,00%	Rilevanza dell'obiettivo, non dipendente esclusivamente da operato delle Strutture regionali; si tratta del primo anno pienamente operativo dell'Autorità Portuale Regionale, chiamata ad avviare le procedure di gara. Tale avvio presuppone la predisposizione della progettazione e dei pareri/nulla osta/assensi di Enti competenti	-	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	2	In aggiunta al primo monitoraggio svolto in data 12/06/2015 dal Settore Programmazione Porti commerciali, interporti, porti e approdi turistici, in data 30/10/2015 il Settore ha svolto un monitoraggio degli interventi della APR da cui emerge che sono state ultimate nel secondo semestre la seguente attività: per il porto di Viareggio, completata ed approvata la progettazione esecutiva dell'escavo della imboccatura del porto con Decreto del S.G. n° 81 del 17.07.2015, espletata la relativa gara, consegnati i lavori (ottobre 2015) ed ultimata la prima fase (importo impegnato 1,2 ME). E' stato concluso l'iter tecnico-amministrativo per la realizzazione della banchina commerciale (verifica e validazione. CdS, approvazione del Comitato Portuale del 19.11.2015) per 2,6 ME. Per il Porto di Isola del Giglio progettazione esecutiva degli interventi di manutenzione straordinaria relativi ai sistemi di ormeggio e arresi portuali del Ponte Gali (importo impegnato € 100.000); progettazione preliminare di un primo lotto di rifacimento della pavimentazione dell'ambito portuale. Risultato in corso le seguenti attività, propedeutiche all'avvio delle relative gare di appalto: Progetto definitivo-esecutivo del prolungamento del muro paraonda (1° lotto) di Marina di Campo (importo impegnato 1,04 mln €); Procedimento di affidamento del rilievo strumentale del Molo Garibaldi relativo ai lavori di sistemazione del paramento murario del molo Garibaldi di Porto Santo Stefano (importo impegnato 110.000€).	Documenti agli atti del Settore Programmazione porti commerciali, interporti e porti e approdi turistici	100,00%		61,68%
		Porti: Valore delle risorse avviate con procedure di gara/valore complessivo risorse elenco annuale 2015 programmazione lavori pubblici	0%	100%	-					Obiettivo condiviso con Autorità Portuale Regionale	47,24% (1.200.000/2.540.000) risorse avviate su impegnate	In totale sono state programmate nell'elenco annuale 2015 risorse per 5.140.000 € delle quali € 2.540.000 € risultano effettivamente impegnate e 2.600.000 € (banchina commerciale) risultano in attesa di impegno per gli effetti dei vincoli di bilancio della Regione Toscana. Al 31.12.2015 è stato rivedicato un importo di € 2.200.000 per escavo imboccatura del porto Viareggio (pari al 23,35% delle risorse programmate. Tenendo conto dei vincoli di bilancio che hanno condizionato l'attuazione di quanto programmato, tale valore riguarda il 47,24% delle risorse impegnate). Le procedure di gara relative ai lavori per i quali sono già state impegnate risorse per 1.340.000 € (prolungamento muro paraonda a Marina di Campo e opere di manutenzione straordinaria a Porto Santo Stefano, sopra richiamate) non sono state avviate a causa della complessiva ridefinizione dei progetti di concerto con le rispettive Amministrazioni Comunali, e risulta attualmente in corso di redazione.	Documenti agli atti del Settore Programmazione porti commerciali, interporti e porti e approdi turistici	23,35%	
06.03.06	Predisposizione regolamento di attuazione della Legge Regionale in materia di attività estrattive	Approvazione definitiva del regolamento da parte della Giunta Regionale	-	Entro il 10/10/2015	-	7,50%	Obiettivo sfidante tenuto conto della particolare complessità del Piano	-	collegamento a carattere trasversale	regolamento approvato il 3/11/2015	La Giunta ha approvato definitivamente il regolamento con DGR 1038 del 3/11/2015	Banca dati atti regionali	92,18%	92,18%	Applicato il criterio del ritardo (criterio 1)
06.03.06	Avvio Piano Regionale Cave	Avvio del procedimento del Piano Regionale Cave	-	Avvio del procedimento del Piano entro novembre 2015	-					L'attività di predisposizione del Piano Regionale Cave prevede il coinvolgimento di altre Direzioni nell'ambito di uno specifico gruppo di lavoro costituito dal CTD	collegamento a carattere trasversale	bozze di Informativa preliminare al CR; Documento di avvio del procedimento; Documento preliminare di VAS	Sono stati predisposti dal Settore i documenti per l'avvio del procedimento del Piano Regionale Cave: Informativa preliminare al Consiglio Regionale; Documento di avvio del procedimento; Documento preliminare di VAS. E' in corso di predisposizione la versione finale dei documenti anche con il contributo di ISFET relativamente ai quadri consociativi economici del Piano, mentre a seguito della nomina del Garante dell'Informazione e della partecipazione previsto dalla l.r. 65/2014 dovranno essere completati gli aspetti relativi al Programma di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione del Piano previsti dalla normativa. Sullo slittamento dei tempi incide in maniera indipendente dall'iter della Direzione la mancanza del Garante dell'informazione e della partecipazione previsto dalla l.r. 65/2014 senza il quale non è possibile dare corso all'avvio del procedimento ed all'Informativa al Consiglio Regionale. E' ad oggi in corso il procedimento di nomina del Garante, a seguito della quale sarà possibile avviare le procedure.	Documenti agli atti del Settore Infrastrutture e pianificazione cave	73,25%

codice griglia strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI							NOTE		MONITORAGGIO			VALUTAZIONE TECNICA DEI RISULTATI		NOTE
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 – 2017	Peso %	Eventuale benchmark			Valore conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	
08.01.03	Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale	Definizione di un piano di riorganizzazione dei settori che tenga conto dei dirigenti che saranno esuberanti	-	entro il 31/12/2015	-	5,00%	-	Il piano di riorganizzazione dovrà tenere conto delle linee guida definite dal Direttore Generale	4.1 Riforma del sistema istituzionale	Decreto 4306 del 29/09/15; Decreto 6358 del 28/12/15	Con il Decreto 4306 del 29 settembre 2015 la Direzione Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale ha provveduto a ridefinire l'assetto complessivo delle proprie strutture dirigenziali. Il modello organizzativo della Direzione è stato inoltre successivamente in parte ridisegnato con riferimento alla materia della viabilità regionale a seguito del riordino delle funzioni provinciali derivante dalla L.R. 22/2015 e del conseguente trasferimento delle funzioni e del personale dalle Province, prevedendo una modifica della declaratoria del Settore Viabilità di Interesse regionale e la costituzione di 4 nuovi Settori per le funzioni trasferite con riferimento ai vari ambiti territoriali, con decorrenza dal 1° gennaio 2016 (D.D. 6358 del 28/12/2015). Il processo di riorganizzazione proseguirà nel 2016 tenendo conto dei dirigenti di cui è previsto l'esubero.	Banca dati atti regionali	100,00%	100,00%	
08.01.04	Sviluppo dei progetti integrati regionali e integrazione nell'ambito del PRS	Definizione dei progetti in relazione alle competenze della Direzione	-	entro il 31/12/2015	-	5,00%	-	I progetti saranno definiti in coerenza con l'approvazione del PRS	collegamento a carattere trasversale	Bozze di Progetti Regionali per PRS e DEFR 2016	A seguito della seduta di Giunta del 28 settembre è stata predisposta una bozza di Progetti Regionali del PRS 2016-2020 di competenza della Direzione (PR 1, PR 3, PR 16, con l'individuazione degli ulteriori Progetti di possibile coinvolgimento delle politiche della Direzione), condivisa con il livello politico e inviata a Presidente e Direttore Generale in data 5 ottobre 2015. Nell'ambito dell'elaborazione del DEFR 2016, quale documento preliminare del PRS, la Direzione ha garantito, attraverso l'elaborazione di contributi e materiali per il DEFR (per la parte dei Progetti Regionali - in particolare PR 1, 2, 3, 16 e per gli ulteriori contenuti di interesse) un costante supporto al Settore Programmazione fino all'approvazione del documento in Consiglio con DCR 89 del 21 dicembre 2015. Con riferimento in particolare al PR 1 "Interventi per lo sviluppo della Piana Fiorentina", la Direzione ha avviato, in collaborazione con le altre Direzioni interessate, coordinate nell'ambito di uno specifico gruppo di lavoro costituito in CD in data 19 novembre e sulla base degli indirizzi di una specifica Cabina di regia costituita in data 15 dicembre, la definizione dei contenuti del progetto finalizzati all'approvazione di una bozza di Accordo di Programma che coinvolge i diversi soggetti pubblici e privati interessati all'attuazione degli interventi previsti per l'area.	Banca dati atti regionali	88,81%	88,81%	Applicato il criterio del ritardo presunto (tempistica definita in CD del 14/1/2016) (criterio 2). L'approvazione del PRS è stata posticipata per scelte politiche.
08.02.01	Riassetto delle funzioni non fondamentali delle Province	Predisposizione di modelli organizzativi condivisi per lo svolgimento delle funzioni provinciali riacquisite dalla Regione	-	approvazione in CTD entro il 31/12/2015	-	10,00%	-	Obiettivo in comune con le Direzioni Agricoltura e sviluppo rurale, Ambiente ed energia, Difesa del suolo e protezione civile e Istruzione e formazione, ciascuna per le funzioni di propria competenza. I modelli organizzativi saranno messi a punto coerentemente con le linee guida definite dalla Direzione Generale della Giunta Regionale. La Direzione Organizzazione provvederà ad assicurare le necessarie integrazioni delle basi di dati, dei sistemi informativi, circa la gestione delle sedi e dei trattamenti economici e giuridici del personale	4.1 Riforma del sistema istituzionale	Decreto n. 6358 del 28/12/2015	Con Decreto n. 6358 del 28/12/2015 è stato approvato il piano di riordino dei settori della Direzione che tiene conto dell'acquisizione delle funzioni e del personale delle Province e delle Unioni di Comuni, a decorrere dal 1° gennaio 2016.	Banca dati atti regionali	100,00%	100,00%	
08.03.00	Semplificazione e razionalizzazione dei Regolamenti inerenti l'esercizio delle funzioni trasferite dalle Province	Elaborazione di regolamenti regionali unitari e semplificati per l'esercizio delle funzioni trasferite dalle Province	-	Approvazione Regolamenti o disciplinari in CTD entro il 31/12/2015	-	10,00%	-	Obiettivo comune tra le Direzioni Agricoltura e sviluppo rurale, Ambiente ed energia, Difesa del suolo e protezione civile, Organizzazione e sistemi informativi e Istruzione e formazione. Il presidio giuridico, legislativo e amministrativo è effettuato dalla Direzione Affari legislativi giuridici ed istituzionali	4.1 Riforma del sistema istituzionale	Proposta di modifica d.p.g.r. 41/R/2004 (testo in bozza)	E' stata redatta la bozza di modifica del Regolamento regionale n°41/r del 2004 (Regolamento regionale per l'esercizio delle funzioni di competenza regionale in materia di viabilità, ai sensi dell'articolo 22, comma 4, della legge regionale 1 dicembre 1998, n. 88). L'approvazione potrà essere effettuata nel 2016 a seguito dell'approvazione della modifica alla l.r. 88/98 in attuazione della l.r. 22/2015 adottata dalla GR a dicembre e prevista in CR nei primi mesi del 2016. Il tema è stato affrontato in varie sedute del CD di novembre e dicembre, e con DGR 1336 del 29 dicembre 2015 è stata approvata la disciplina in via interpretativa e transitoria delle funzioni trasferite ex l.r. 22/2015 in materia di viabilità regionale, in attuazione dell'articolo 9 della l.r. 22/2015.	Verballi CD; Documenti agli atti della Direzione	100,00%	100,00%	
08.04.00	Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	-	100,00%	100,00%	10,00%	-	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emerse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Collegamento a carattere trasversale	89%	Sono state assegnate complessivamente 18 attività, talune delle quali particolarmente complesse e rilevanti. La tempistica è stata rispettata nell'89% dei casi.	Sistema di monitoraggio presso la Direzione generale	88,89%	88,89%	

89,78%

DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE

codice griglia strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI							NOTE		MONITORAGGIO			VALUTAZIONE TECNICA DEI RISULTATI		NOTE
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017	Peso %	Eventuale benchmark			Valore conseguito dall'indicatore al 31/12/2015	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	
02.01.07	Sostegno all'emancipazione abitativa dei giovani attraverso contributi alla locazione	Incremento del numero dei beneficiari del contributo a sostegno della locazione per l'emancipazione abitativa	4.856	Almeno 1.000	-	10,00%	-	Il valore iniziale è da intendersi come il totale dei beneficiari dei bandi pubblicati fino al 31/12/2014	1.5 Promozione dei percorsi di autonomia dei giovani	1476	Il numero dei beneficiari del contributo a sostegno della locazione per l'emancipazione abitativa è pari a 1476. L'approvazione della graduatoria è avvenuta con D.D. 3132 del 03/07/2015 e sua integrazione D.D. 4476 del 29/09/2015.	Banca dati atti regionali	100,00%	100,00%	
02.01.00	Rimodulazione del progetto GiovaniSI in interventi incentrati sulle misure più critiche (casa) in relazione alle risorse destinate	Approvazione in CTD della rimodulazione del progetto	-	entro il 31/12/2015	-	10,00%	-	Obiettivo comune con la Direzione Istruzione e Formazione e con il coordinamento della Direzione Generale della Giunta Regionale	1.5 Promozione dei percorsi di autonomia dei giovani	Affidato ad IRPET incarico per verifica programma GiovaniSI	Esaminata in CTD in data 17/9/2015 la comunicazione sull'iter per la riprogrammazione delle misure del progetto GiovaniSI, si è proceduto all'affidamento ad IRPET dell'incarico per la verifica del Programma GiovaniSI. Da riaccordare con risultato atteso del Direttore Generale.	Verbal CTD	88,81%	88,81%	Attuato il raccordo con la DG e applicato il criterio del ritardo presunto (criterio 2)
06.04.01	Attuazione della disciplina per la formazione degli strumenti e degli atti di governo del territorio previsti dalla LR 65/2014	Adeguamento regolamenti vigenti ed elaborazione dei nuovi regolamenti attuativi	-	Avvio della concertazione (ist. e gen.) - entro dicembre 2015	-	5,00%	-	Regolamenti R/3, R/5 e R/53 modificati	2.4 Sviluppo e promozione di politiche territoriali integrate	NO	Costituiti tra gennaio e febbraio 2015 i gruppi di lavoro interdirezionali per la modifica dei regolamenti attuativi 3/R, 5/R e 53/R e per la redazione del regolamento sulla partecipazione previsto dall'art. 36 della LR 65/2014. Sono pronti gli elaborati tecnici del regolamento 5/R e della Partecipazione previsto dall'art. 36 LR 65/2014. Inizialmente i tempi si sono protratti per difficoltà di sintesi e armonizzazione tra i numerosi settori appartenenti a direzioni diverse. In ultima analisi l'intervenuta fine legislatura, con il cambio di interlocutore politico con il quale comporre e approfondire gli argomenti in questione, ha inevitabilmente ritardato ulteriormente l'avanzamento del processo.	Banca dati atti regionali	50,00%	50,00%	
			-	Approvazione in GR ai fini dell'espressione del parere ai sensi dell'articolo 48 dello statuto - entro 15 ottobre 2015	-					NO					
			-	Ratifica in GR - entro 27 novembre 2015	-					NO					
06.04.01	Gestione legge e predisposizione nuovi strumenti urbanistici	Avvio piani sovramunicipali	-	n. 2 piani a valenza sperimentale con il coinvolgimento di un numero di comuni compreso fra 7 e 10	-	10,00%	-	-	2.4 Sviluppo e promozione di politiche territoriali integrate	Avvio n. 5 piani strutturali intercomunali con 39 comuni coinvolti DD 5985/2015	A dicembre 2015 la Regione e sei Unioni di Comuni hanno presentato il percorso sperimentale che impegna i Comuni ad approvare il nuovo piano strutturale intercomunale entro 5 anni (la Regione stanZIA 1,3 mln.; sei piani intercomunali sostituiranno gli attuali 49 piani comunali). Sono stati firmati 5 accordi (la firma dell'unione dei Comuni dei Colli Marittimi Pisani è prevista per il 2016).	DGR 1140 del 24/11/2015	100,00%	100,00%	
06.04.01	Attuazione art.54 e attivazione dell'Osservatorio paritetico della pianificazione	Modalità operative dell'Osservatorio (art.54) e Piano delle attività di monitoraggio (art. 15)	-	Approvazione in Giunta entro 31/12/2015	-	10,00%	-	si veda il cronoprogramma H relativo al conseguimento dell'indicatore di cui di seguito	2.4 Sviluppo e promozione di politiche territoriali integrate	Costituito in ottobre 2015 come previsto da legge a seguito nomine CAL	In data 12/05/2015 è avvenuta la nomina dei membri dell'Osservatorio Paritetico della Pianificazione, costituito in ottobre come previsto dalla LR. 65/2014. L'insediamento dell'Osservatorio, diversamente da quanto inizialmente prospettato, non ha richiesto alcun passaggio in Giunta, ed è avvenuto il 18/11/2015, in seguito a nomina del CAL. (NOTA: l'atto formale della costituzione dell'Osservatorio è insito nella legge stessa: art. 15 LR. 65/2014). Svolte tutte le attività del crono programma: definizione del Piano di Monitoraggio e svolgimento della sua attività sono risultanti dai verbali delle riunioni dell'Osservatorio.	Delibera n. 3/2015 del Consiglio delle Autonomie Locali	100,00%	100,00%	

codice griglia strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI							NOTE	MONITORAGGIO			VALUTAZIONE TECNICA DEI RISULTATI		NOTE
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 – 2017	Peso %	Eventuale benchmark		Valore conseguito dall'indicatore al 31/12/2015	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	
06.04.03	Avvio del progetto di rigenerazione urbana "Chianciano"	Avvio della fase sperimentale del progetto di rigenerazione urbana "Chianciano"	-	Aggiudicazione definitiva Studio di fattibilità - entro il 31 dicembre 2015	-	5,00%	-	Gara revocata a seguito di DGR 1246/2015	Il comune di Chianciano, ha più volte manifestato la perdita di interesse ad acquisire lo studio di fattibilità a supporto del Masterplan e la difficoltà di mettere a disposizione personale tecnico dell'amministrazione comunale per le necessarie collaborazioni nella gestione delle diverse fasi di attuazione dell'incarico per lo studio di fattibilità. Pertanto con Delibera di giunta comunale n.216 del 15/10/2015 e Delibera di Consiglio comunale n. 67 del 26/11/15 ha formalizzato la proposta alla Regione Toscana di interrompere la procedura di aggiudicazione del Masterplan. A seguito di ciò il 21/12/2015 la Giunta regionale ha approvato una Delibera nella quale, pur riconfermando l'interesse all'attuazione del progetto pilota Chianciano e alla relativa redazione dello studio di fattibilità a supporto del Masterplan, si prende atto della perdita di interesse da parte del Comune, e si determina l'impossibilità di proseguire nell'attuazione del protocollo a suo tempo sottoscritto e l'inopportunità anche finanziaria di concludere la gara in corso con l'individuazione dell'affidatario.	DGR 1246 del 21/12/2015	NON VALUTATO	NON VALUTATO	Si rinvia alle note di monitoraggio e alla relazione del Direttore	
06.04.03	POR 2014-2020 - Asse Urbano / Predisposizione atti per l'avvio delle procedure	Approvazione e pubblicazione sul BURT dell'Avviso pubblico Asse Urbano	-	Decreto Dirigenziale approvato (31/12/2015)	n. candidature istruite / n. candidature presentate (100%)	10,00%	-	Bando pubblicato il 10/7/2015 con DD 3197/2015	L'Avviso per la presentazione di manifestazione di interesse per il cofinanziamento, nell'ambito dell'Asse prioritario 6 Urbano, del POR FESR 2014-2020, di PIU è stato approvato con Decreto n. 3197 del 10/7/2015. La relativa modulistica per la presentazione dei PIU è stata approvata con successivo Decreto n. 3625 del 6/8/2015.	Banca dati atti regionali	100,00%	100,00%		
06.04.07	Implementare le basi conoscitive a supporto dei processi regionali, provinciali e comunali	Avvio dell'aggiornamento della CTR in scala 1:2.000 sulla base delle nuove prescrizioni tecniche Bando ed affidamento, con gara europea, dei rilievi aerofotografici e Lidar necessari per l'aggiornamento della cartografia regionale e per la prevenzione e mitigazione dei rischi ambientali e di dissesto	-	Aggiudicazione definitiva entro il 31 dicembre 2015	-	10,00%	-	Aggiudicazione definitiva e verifica di conformità effettuati con DD 2564/2015 e 4087/2015	Dopo l'aggiudicazione provvisoria del 2/2, il 4/6/2015 è stato approvato il Decreto n.2564 avente ad oggetto l'aggiudicazione definitiva della procedura aperta per l'acquisizione di "Servizi di aggiornamento della Cartografia Tecnica Regionale in scala 1:2.000 orientata al DBT-Data Base Topografico di dettaglio urbano, funzionale agli strumenti urbanistici comunali". Con il Decreto n.4087 del 09-09-2015 è stato effettuato l'affidamento dei servizi di verifica di conformità della gara suddetta.	Banca dati atti regionali	100,00%	100,00%		
06.04.00	Coordinamento dell'Osservatorio di monitoraggio per le attività di recupero dei fondali interessati dal naufragio della Concordia e dal cantiere di rimozione	Autorizzazioni allo svolgimento delle attività	-	n. autorizzazioni concesse / n. autorizzazioni richieste (100%)	-	10,00%	-	Lavori conclusi per dare avvio al bando di gara	Condusa la progettazione interna con le specifiche tecniche, in avanzato stato di attuazione la predisposizione dei documenti amministrativi per la Gara Europea.	Banca dati atti regionali	100,00%	100,00%		
06.04.00	Coordinamento dell'Osservatorio di monitoraggio per le attività di recupero dei fondali interessati dal naufragio della Concordia e dal cantiere di rimozione	Autorizzazioni allo svolgimento delle attività	-	n. autorizzazioni concesse / n. autorizzazioni richieste (100%)	-	10,00%	-	100% (6/6)	Tutte le 6 autorizzazioni richieste sono state concesse/evase. Si precisa che per autorizzazioni concesse si intende "evase".	DG Governo del Territorio	100,00%	100,00%		
08.01.03	Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale	Definizione di un piano di riorganizzazione dei settori che tenga conto-dei dirigenti che saranno esuberanti	-	entro il 31/12/2015	-	5,00%	-	piano di riorganizzazione effettuato	Conseguito il risultato atteso dal piano di riorganizzazione: la Direzione non aveva Settori da sopprimere in questa fase. In data 1 dicembre 2015 sono scaduti gli incarichi di responsabile di Settore dell' arch. Fabio Zita e dell'ing. Gianluca Giovannoni, pertanto con Decreto 5704/2015 il Direttore, a decorrere da tale data, ha assunto in via temporanea gli incarichi di responsabilità ad interim del Settore " Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio" e del Settore " Politiche abitative", fino a successive determinazioni organizzative. Con successivo Decreto 6382/2015, a decorrere dal 1 gennaio 2016, viene conferito l'incarico di responsabile del Settore "Politiche Abitative" al dirigente regionale Giovanni D'Agliano.	Banca dati regionali	100,00%	100,00%		
08.01.04	Sviluppo dei progetti integrati regionali e integrazione nell'ambito del PRS	Definizione dei progetti in relazione alle competenze della Direzione	-	entro il 31/12/2015	-	5,00%	-	collegamento a carattere trasversale	I progetti saranno definiti in coerenza con l'approvazione del PRS	Banca dati regionali	88,81%	88,81%	Applicato il criterio del ritardo presunto (tempistica definita in CD del 14/1/2016) (criterio 2). L'approvazione del PRS è stata posticipata per scelte politiche.	
08.04.00	Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	-	100,00%	100,00%	10,00%	-	100% (1/1)	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emerse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Sistema di monitoraggio presso la Direzione generale	100,00%	100,00%		

95,60%

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

codice griglia strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI							NOTE		MONITORAGGIO			VALUTAZIONE TECNICA DEI RISULTATI		NOTE
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017	Peso %	Eventuale benchmark			Valore conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	
01.01.02	Promuovere la creazione e il consolidamento di nuove imprese attraverso strumenti di ingegneria finanziaria e voucher	Numero imprese finanziate	0	320	200	10,00%	-	-	1.2 Sostegno alle MPMI: creazione di impresa, credito, attuazione LR 35/2000	889	Il valore definitivo dell'indicatore si riferisce sia alle misure per i settori del manifatturiero che a quelle per turismo e commercio. L'indicatore inoltre conteggia tutte le domande ammesse alle misure attive nel 2015 a sostegno della creazione di impresa: a) progetto pilota start-up house microcredito = 491 imprese (di cui 241 manifatturiero e 250 turismo e commercio); b) progetto pilota start-up house voucher = 16 imprese; c) pacchetto per la creazione di impresa POR Fesr 2014-2020 = 28 imprese; d) fondo di garanzia giovani = 354 domande deliberate nel 2015. (Vedi relazione per maggiori dettagli)	Aco Industria - Turismo	100,00%	100,00%	
01.01.02	Sostegno del microcredito per le microimprese	Adozione decreto dirigenziale che approva l'avviso pubblico	-	entro il 10/08/2015	-	10,00%	-	Sostegno del microcredito per le microimprese con finanziamenti da 5.000 a 15.000 euro a tasso zero da restituire in 6 anni, grazie a 40 milioni di fondi europei utili a mettere in campo 4.000 prestiti per chi aspira a creare una piccola impresa	1.2 Sostegno alle MPMI: creazione di impresa, credito, attuazione LR 35/2000	11/08/2015	La Giunta con una Delibera n. 782 del 28/7 ha dato gli indirizzi per l'attivazione degli interventi di sostegno allo start up (avviamento e consolidamento) delle piccole imprese giovanili operanti nei settori del manifatturiero, del commercio, turismo e attività terziarie, nonché delle imprese innovative. I due decreti di approvazione dei relativi bandi erano stati tempestivamente adottati in data 6/8 e 11/8, ma sono stati fermi per oltre 1 mese al controllo contabile per mancanza di capienza del budget di spesa, circostanza che ha infine comportato la loro riproposizione in data 11/9. (Vedi relazione per maggiori dettagli)	Banca dati atti regionali	100,00%	100,00%	
		Inizio presentazione delle domande	-	entro il 01/10/2015	-					-	15/10/2015	Le domande possono essere presentate dal 15/10/2015. Il ritardo di 15 giorni rispetto al target dipende dalle vicissitudini di cui al riquadro precedente. La tipologia di procedimento adottata da entrambi i bandi è quella a sportello, come disciplinata dall'art. 5 ter della LR 35/2000, nonché dall'art. 4 del DLgs n. 123/2008 (Vedi relazione per maggiori dettagli)			100,00%
01.01.03	Attuazione dell'Accordo di programma "Disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del Polo industriale di Piombino"	N. bandi attivati o adeguati/N. bandi previsti da pre-call	0,00%	90%	-	10,00%	-	-	1.3 Progetti di riconversione e riqualificazione delle aree di crisi industriale	100% (10/10)	DGR 987 del 10/11/2014 "Accordo di Programma per la disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino. Attuazione Asse II, Azione 3, Interventi di rafforzamento produttivo dell'area di crisi industriale di Piombino: Approvazione schema di Pre-call e dei relativi criteri di premialità. Approvazione dei criteri di individuazione dell'indotto siderurgico". Con DD 1013 del 16/3/2015 approvato l'elenco delle unità locali che definiscono l'indotto siderurgico di Piombino presenti nell'area di crisi complessa e nei Comuni ad essa attigui. Con DGR 457 del 7/4/2015 approvato lo schema di Accordo di Programma propedeutico all'attivazione della Pre-call di cui alla DGR 987/2015. L'Accordo di Programma è stato sottoscritto dalle parti il 7 maggio 2015. La pre-call prevede in totale 10 agevolazioni regionali, tutti attivati e/o adeguati con le premialità/priorità del caso.	Aco Industria - Orientamento Lavoro - Turismo	100,00%	100,00%	
01.01.05	In bici col treno: valorizzazione delle linee turistiche	Adozione delibera da parte della Giunta Regionale in cui si approva il progetto con relativa prenotazione di impegno sul bilancio pluriennale a legislazione vigente	-	entro il 31/10/2015		10,00%		Individuazione di un operatore turistico che sia partner della Regione per la valorizzazione delle linee di interesse turistico e per attrezzarle ai fini dell'integrazione bici-treno Obiettivo condiviso con la Direzione Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale	1.9 Promozione di un'offerta turistico commerciale di eccellenza		La Giunta ha approvato (6/10) la Decisione n. 20 che individua le azioni prioritarie (tra cui la revisione delle norme regionali in materia di mobilità ciclabile e di escursionismo e l'istituzione di una cabina di regia intersettoriale), per lo sviluppo della mobilità dolce ed escursionistica, attraverso il rafforzamento e l'integrazione tra politiche di sviluppo della mobilità ciclabile e politiche di promozione turistica. La Delibera di Giunta che approva il progetto (con relativa prenotazione di impegno sul bilancio 2016/2018) potrà essere adottata nel 2016, dopo l'approvazione della legge di modifica della LR 6/2000 (istitutiva di Toscana Promozione) collegata alla Legge di stabilità regionale e l'approvazione del nuovo bilancio (L.R. N° 83 del 28 dicembre 2015), che consentono la copertura normativa e di spesa degli interventi; con particolare riferimento al Trasporto Pubblico Locale, si procederà all'attrezzaggio del materiale rotabile ferroviario, al fine di consentire l'integrazione bici/treno sulle linee turistiche, nell'ambito degli investimenti (169 milioni di euro in 5 anni) previsti dal nuovo contratto di servizio con Trenitalia, di prossima sottoscrizione.	Banca dati atti regionali	50,00%	50,00%	

codice griglia strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI							NOTE		MONITORAGGIO			VALUTAZIONE TECNICA DEI RISULTATI		NOTE
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017	Peso %	Eventuale benchmark			Valore conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	
01.01.05	Promozione turistica sul web dei comuni toscani	Adozione decreto dirigenziale di impegno e liquidazione delle risorse a favore di A.P.E.T.	-	entro il 07/08/2015	-	10,00%	-	Utilizzo dei migliori portali europei del turismo, a cominciare da turismo.intoscana.it, per promuovere ogni giorno dell'anno uno dei 279 Comuni toscani nell'ambito delle diverse "Toscane" turistiche; quella della costa, delle città d'arte, della montagna, delle colline, delle terme, ecc.. Sarà ogni singolo Comune a suggerire il luogo da valorizzare L'obiettivo dovrà essere recepito nel PQPO 2015 di A.P.E.T.	1.9 Promozione di un'offerta turistico commerciale di eccellenza	DGR adottata il 04/08/2015	Con Delibera GR n. 796 del 4/8, la Giunta ha approvato una modifica del Piano di attività 2015 di Toscana promozione, integrandolo con il Progetto "Belli ogni giorno dell'anno", per la cui attuazione sono stati destinati 350 mila euro. Il previsto Decreto di trasferimento delle risorse per la realizzazione del progetto risulta non più necessario perché le risorse sono state individuate nell'ambito della dotazione attribuita a Toscana Promozione per la realizzazione del Piano promozionale 2015. (vedi relazione per maggiori dettagli)	Banca dati atti regionali	100,00%	90,00%	Applicato il criterio del ritardo (criterio 1)
		Costituzione di una cabina di regia in grado di gestire il coordinamento dei comuni sulla base di un disciplinare, al quale gli stessi si attengono per la proposta delle destinazioni da promuovere	-	entro il 15/09/2015	-					Cabina di regia costituita il 26/10/2015	Sono stati avviati contatti con Toscana Promozione e con Fondazione sistema Toscana per verificare le modalità operative, ed è stato creato un panel di Comuni con i quali è stato avviato il confronto sullo schema operativo del progetto e sulle forme di collaborazione e di integrazione. La Decisione di Giunta n. 14 del 26/10/2015 ha formalizzato la costituzione della Cabina di regia del progetto, costituita da Regione Toscana, ANCI in rappresentanza dei Comuni, Fondazione sistema Toscana (che coordina la presenza sui portali internazionali dei singoli Comuni) e Toscana Promozione (individuato come soggetto attuatore). (vedi relazione per maggiori dettagli)	Banca dati atti regionali	86,29%		
01.02.05	FabLab nelle imprese	Adozione decreto dirigenziale che approva l'avviso pubblico	-	entro il 10/08/2015	-	10,00%	-	Creazione di una rete di FabLab ovvero di vere e proprie "officine" che offrono servizi personalizzati di fabbricazione digitale. Si potrà prevedere: - la realizzazione di laboratori attrezzati per digital manufacturing/FabLab di base, - la creazione di laboratori di digital fabrication più grandi utili a supportare più efficacemente le esigenze di imprese ed artigiani	1.1 Rafforzamento del sistema della ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico	DD adottato il 10/08/2015	La Giunta con la Delibera n. 782 del 28/7 ha dato gli indirizzi per l'attivazione degli interventi di sostegno allo start up (avviamento e consolidamento) delle piccole imprese giovanili operanti nei settori del manifatturiero, del commercio, turismo e attività terziarie, nonché delle imprese innovative. Ad agosto è stato quindi adottato il Decreto n. 4123 che approva il bando per le start-up innovative (4,3 mln), che include i FabLab.	Banca dati atti regionali	100,00%	100,00%	
		Inizio presentazione delle domande	-	entro il 10/10/2015	-					15/10/2015	Le domande possono essere presentate dal 15/10.	Banca dati atti regionali	100,00%		
08.01.03	Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale	Definizione di un piano di riorganizzazione dei settori che tenga conto dei dirigenti che saranno esuberanti	-	entro il 31/12/2015	-	5,00%	-	Il piano di riorganizzazione dovrà tenere conto delle linee guida definite dal Direttore Generale	4.1 Riforma del sistema istituzionale	DD adottati entro il 29/12/2015	Decreto n. 4315 del 29/9/2015, integrato con DD 4360 e 4593 con oggetto "Riassetto delle strutture della Direzione Attività produttive e attribuzione dei relativi incarichi ai Dirigenti" e Decreto n. 6407 del 29/12/2015 è stato approvato il riassetto delle strutture della Direzione	Banca dati atti regionali	100,00%	100,00%	
08.01.04	Sviluppo dei progetti integrati regionali e integrazione nell'ambito del PRS	Definizione dei progetti in relazione alle competenze della Direzione	-	entro il 31/12/2015	-	5,00%	-	I progetti saranno definiti in coerenza con l'approvazione del PRS	collegamento a carattere trasversale		In occasione della stesura del DEFR, che può intendersi costituire il preliminare al PRS sono stati predisposti i progetti di competenza della Direzione ed è stato dato avvio ai progetti in previsione del loro inserimento nel PRS. Il DEFR è stato approvato dal Consiglio Regionale il 21.12.2015. (vedi relazione per maggiori dettagli)	Banca dati atti regionali	88,81%	88,81%	Applicato il criterio del ritardo presunto (tempistica definita in CD del 14/1/2016) (criterio 2). L'approvazione del PRS è stata posticipata per scelte politiche.
08.04.02	Presidio del raggiungimento dei target finanziari dei fondi strutturali per il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020	risorse attivate/dotazione finanziaria programmata	-	14%	-	20,00%	Possibile fare riferimento all'analogo indicatore di altre regioni italiane (fonte IGRUE)	Per risorse attivate si deve intendere le risorse oggetto di prenotazione al momento dell'emissione dei bandi, ovvero le risorse effettivamente rese disponibili al momento dell'attivazione degli interventi. Naturalmente le risorse già impegnate nell'ambito della gestione in anticipazione entreranno in questo computo. La fonte dei dati è rappresentata dai verbali della cabina di regia e dal Direttore Generale Obiettivo condiviso con le Direzioni Agricoltura e sviluppo rurale, Cultura e ricerca, Istruzione e formazione, Programmazione e bilancio e DG (capofila)	collegamento a carattere trasversale	21,19%	Dotazione finanziaria dei fondi: 2.686,90 mln. Risorse attivate: 569,33 mln. (al 31/12/2015) Questo il dettaglio per fondi: - FSE: dotazione 732,96; risorse attivate 124,00 mln. (16,91%) - FESR: dotazione 792,45; risorse attivate 145,22 mln. (18,32%) - FEASR: dotazione 961,84; risorse attivate 227,25 mln. (23,63%) - PO ITA-FRA: dotazione 199,65; risorse attivate 72,91 mln. (36,52%)	Cabina di regia	100,00%	100,00%	
08.04.00	Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	-	100,00%	100,00%	10,00%	-	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emerse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Collegamento a carattere trasversale	100% (8/8)	Le attività assegnate al Direttore dal Direttore generale (dal 1/7/2015 al 31/12/2015) sono complessivamente 8: per tutte sono state rispettate le tempistiche.	Sistema di monitoraggio presso la Direzione generale	100,00%	100,00%	

93,44%

DIREZIONE CULTURA E RICERCA

codice griglia strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI							NOTE		MONITORAGGIO			VALUTAZIONE TECNICA DEI RISULTATI		NOTE	
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017	Peso %	Eventuale benchmark			Valore conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato		
01.02.05	Attuazione Accordo di programma MIUR/RT	% di progetti in cui il n. di nuove IULA per attività di R&S assunte specificatamente per il progetto è superiore a 7 per milione di euro di investimento	0,00%	10%	-	10,00%	-	-	1.1 Rafforzamento del sistema della ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico	37,50%	Relativamente all'attuazione dell'Accordo di programma Miur/RT che finanzia progetti di ricerca congiunta realizzati da Università e imprese, a dicembre è stato inviato ai controlli la proposta di decreto (proposta 7731/2015) con cui si compie il primo scorrimento della graduatoria per il finanziamento di n. 8 progetti. Con tale atto si impegnano 3,4 milioni di euro, che si aggiungono a euro 8,7 milioni che erano stati impegnati al momento dell'adozione del bando, per un totale di euro 12,2 milioni di euro. Ad oggi sono 3 i progetti sugli 8 finanziati che hanno assunto più di 7 ricercatori, raggiungendo pertanto il 37,5 % (3/8) e superando pertanto il valore target individuato nel 10%.	Settore DSU universitario e sostegno alla ricerca	100,00%	100,00%		
02.01.09	DSU (Diritto allo Studio Universitario): realizzazione di nuovi alloggi	Consegna del progetto esecutivo all'A.R.D.S.U. da parte della ditta aggiudicataria dell'appalto e avvio dei lavori (Pisa San Cataldo)	-	entro il 30/09/2015	-	20,00%	-	Potenziamento del diritto allo studio attraverso la realizzazione di 250 nuovi alloggi a Pisa e 145 a Firenze. Relativamente a Firenze Val di Rose nel caso in cui il certificato di agibilità del Comune di Sesto Fiorentino non sia pervenuto, l'autorizzazione regionale all'acquisto disporrà che l'A.R.D.S.U. provveda al pagamento solo a seguito del rilascio del suddetto certificato e, comunque, dopo la consegna del bene. L'obiettivo dovrà essere recepito nel PQPO 2015 di A.R.D.S.U.	1.5 Promozione dei percorsi di autonomia dei giovani	03/09/2015	Per la Residenza di San Cataldo (Pisa) il progetto esecutivo è stato consegnato dall'ARDSU, validato ed inviato al MIUR in data 3 settembre (prot. ARDSU 7158). L'ARDSU è in attesa dell'assenso del MIUR sul progetto per poter firmare la convenzione che consentirà di avere l'erogazione dei fondi L. 330/2000 (assegnati) e di poter quindi dare avvio ai lavori. <u>Si sottolinea che questo aspetto non è direttamente influenzabile dall'azione regionale.</u>	Comunicazione ARDSU	100,00%	NON VALUTATO	89,58%	Applicato il criterio del ritardo (criterio 1)
		Delibera di Consiglio adottata il 7/10/2015	Ad agosto la Giunta ha approvato la proposta di Deliberazione al Consiglio regionale per la richiesta del parere preventivo all'approvazione del piano degli investimenti. Il Consiglio ha espresso il parere positivo con la Delibera n. 60 del 7/10.	Banca dati atti regionali	97,50%											
			Il rilascio della certificazione dipende da una variante urbanistica già richiesta dall'Università; anche l'integrazione documentale richiesta dal Comune è già stata prodotta dall'Università. Il Comune di Sesto, che poco prima dell'estate è stato commissariato, non ha ancora fornito la certificazione di abitabilità per l'immobile Val di Rose. A dicembre a seguito dell'ultima integrazione documentale da parte di UNIFI il Comune di Sesto ha attivato la procedura per il rilascio della certificazione che si completerà indicativamente entro 3 mesi. <u>Si sottolinea che questo segmento di operatività è totalmente indipendente e non direttamente influenzabile dall'azione regionale.</u>	Settore DSU universitario e sostegno alla ricerca												
		DGR adottata il 15/10/2015	La Giunta ha approvato il Piano degli Investimenti dell'Azienda DSU con DGR 1226 del 15.12.2015. Gli uffici regionali avevano provveduto ad elaborare il documento e a trasmetterlo con apposita procedura in data 25 ottobre (proposta DGR n. 1202/2015). Tale scostamento rispetto alla tempistica è conseguente alla data di approvazione dell'atto del Consiglio regionale (DCR n. 60 del 7/10) e della sua successiva comunicazione agli uffici della giunta. Il ritardo, invece, nell'approvazione dello stesso Piano di investimenti da parte della Giunta regionale successiva al parere del C.R. è imputabile al rispetto dei limiti di utilizzo delle risorse imposti dall'istituto del pareggio di bilancio per l'annualità 2015.	Banca dati atti regionali	81,09%											
	Adozione delibera da parte della Giunta Regionale in cui si approva il piano investimenti dell'A.R.D.S.U. (Firenze Val di Rose)	-	entro il 10/10/2015 (comunque dopo il parere del Consiglio Regionale)	-				DGR adottata il 21/12/2015	Con DGR n. 1238 del 21/12/2015 è stata autorizzata l'ARDSU per l'acquisizione del complesso Val di rose. Anche in questo caso lo scostamento rispetto alla tempistica indicata è dovuto al ritardo nell'approvazione da parte della Giunta regionale del Piano degli investimenti ARDSU (cfr. DGR 1226 del 12.15.2015) che ne costituisce il presupposto. Il pagamento dell'immobile potrà però avvenire solo a seguito di rilascio della certificazione di agibilità da parte del Comune di Sesto fiorentino e quindi, in ogni caso, dopo la consegna del bene.	Banca dati atti regionali	79,72%		Applicato il criterio del ritardo (criterio 1)			
	Adozione delibera da parte della Giunta Regionale in cui si approva l'autorizzazione all'acquisto (Firenze Val di Rose)	-	entro il 10/10/2015 (unitamente all'approvazione del piano investimenti)	-												
02.01.09	DSU (Diritto allo Studio Universitario): istituzione di una carta studente unica regionale	Confronto con i Comuni capoluogo, gli uffici regionali competenti in materia di TPL	-	entro il 15/09/2015	-	20,00%	-	Potenziamento del diritto allo studio: realizzazione di una carta studente unica regionale per i servizi del diritto allo studio universitario, per sconti, musei e trasporto pubblico locale. L'obiettivo dovrà essere recepito nel PQPO 2015 di A.R.D.S.U.	1.5 Promozione dei percorsi di autonomia dei giovani	31/07/2015	E' stato attivato gruppo di lavoro composto da ARDSU, uffici regionali, e le Università di Firenze, di Pisa, di Siena e l'Università per stranieri di Siena per la redazione di un documento preliminare finalizzato alla definizione di un progetto di carta regionale dello studente universitario. Il documento è stato condiviso con i comuni capoluogo sedi di Università. La prima riunione del GdL è avvenuta prima della pausa estiva, nel rispetto della tempistica indicata.	La documentazione agli atti dell'ufficio	100,00%	100,00%		
		Predisposizione di un documento sui primi risultati tecnici e operativi del gruppo di lavoro	-	entro il 30/09/2015	-											30/09/2015

codice griglia strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI							NOTE		MONITORAGGIO			VALUTAZIONE TECNICA DEI RISULTATI		NOTE
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017	Peso %	Eventuale benchmark			Valore conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	
03.03.01	Sostegno alle giovani band musicali	Espletamento del bando ed eventuale nomina di un nucleo di valutazione	-	entro il 20/09/2015	-	10,00%	-	Nel prossimi 5 anni, saranno sostenute giovani band o progetti artistici individuali per contribuire all'acquisto di strumenti e apparecchiature, all'affitto di studi di registrazione, spazi per le prove, alle spese per le trasferte, per la realizzazione di produzioni, per la partecipazione a workshop formativi. Saranno sostenute almeno 100 band all'anno con 5.000 euro per ciascun progetto artistico	1.10 Valorizzazione e qualificazione dell'offerta e del patrimonio culturale	bando approvato il 19/09/2015	Con Delibera GR n. 790 del 4/8 la Giunta ha dato attuazione alla linea di azione del Piano della cultura dedicata al Sostegno dei progetti di musica colta, jazz e di musica popolare, intervenendo a sostegno di progetti per favorire la crescita professionale di giovani musicisti e promuovere e valorizzare le esperienze di creatività giovanile già presenti sul territorio, attraverso un'attività di selezione dei medesimi da parte di soggetti qualificati. Ad agosto è stato approvato l'avviso pubblico per selezionare i soggetti attuatori (DD n. 3775 del 19/8/2015).	Banca dati atti regionali	100,00%	100,00%	
		Istruttoria degli uffici	-	entro il 05/10/2015	-					05/10/2015	L'istruttoria si è conclusa il 5/10/2015.	Banca dati atti regionali	100,00%		
		Adozione decreto dirigenziale che approva la graduatoria e nel quale si individuano i soggetti attuatori	-	entro il 10/10/2015	-					graduatoria approvata il 09/10/2015	Il 9/10 è stata approvata la graduatoria (DD n. 4505). Il soggetto vincitore dell'Avviso Pubblico è risultato Controradio s.r.l. a cui è stato assegnato un contributo di euro 100.000 per l'attività. Controradio ha presentato il progetto esecutivo così come previsto dall'Avviso Pubblico, con decreto dirigenziale n. 5767 del 20/11/2015 ed è stato assegnato un ulteriore contributo pari ad euro 500.000,00 (liquidati euro 400.000,00) destinato al sostegno delle proposte artistiche di almeno 100 band e/o singoli talenti. Il 20 dicembre è stato attivato il sito web http://www.toscana100band.it/ e il 22 dicembre sono state aperte le iscrizioni al bando. Dall'8 gennaio 2016 sono iniziati gli incontri territoriali nelle 10 province toscane per illustrare le modalità per la partecipazione al bando che scadrà il 29 gennaio 2016.	Banca dati atti regionali	100,00%		
08.01.03	Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale	Definizione di un piano di riorganizzazione dei settori che tenga conto dei dirigenti che saranno esuberanti	-	entro il 31/12/2015	-	5,00%	-	Il piano di riorganizzazione dovrà tenere conto delle linee guida definite dal Direttore Generale	4.1 Riforma del sistema istituzionale	30/09/2015	Con decreto dirigenziale n. 4308 del 29 settembre è stato ridefinito l'assetto delle strutture dirigenziali della Direzione CULTURA e RICERCA in coerenza con il decreto del Direttore generale n.4300 del 29 settembre 2015. Il decreto di riassetto della direzione modificato con dd. 4339 del 30.09.2015) ha ridefinito le strutture organizzative interne, alla luce di un preposizionamento di un responsabile di area di coordinamento e del trasferimento al Consiglio Regionale delle competenze della gestione della Biblioteca della Giunta Regionale, nonché del trasferimento della Dirigente responsabile del Settore "Biblioteche, Archivi e Istituzioni culturali", del personale titolare di P.O. e delle categorie assegnato alle attività amministrative di gestione della Biblioteca della Giunta regionale	Banca dati atti regionali	100,00%	100,00%	
08.01.04	Sviluppo dei progetti integrati regionali e integrazione nell'ambito del PRS	Definizione dei progetti in relazione alle competenze della Direzione	-	entro il 31/12/2015	-	5,00%	-	1 progetto saranno definiti in coerenza con l'approvazione del PRS	collegamento a carattere trasversale	DCR n. 89 del 21/12/2015	In occasione dell'elaborazione del DEFR 2016 sono stati predisposti i Progetti regionali 2016-2010 relativi a "Grandi attrattori museali, promozione del sistema delle arti e degli Istituti culturali" (n. 5), "Università" (n. 25) nonché le parti di competenza dei progetti regionali "Giovani Srl" (n. 17) e "Ricerca, sviluppo e innovazione" (n. 15). E' stato dato avvio allo sviluppo degli stessi progetti in un'ottica di legislatura in previsione del loro inserimento nel PRS .	Banca dati atti regionali	88,81%	88,81%	Applicato il criterio del ritardo presunto (tempistica definita in CD del 14/1/2016) (criterio 2). L'approvazione del PRS è stata posticipata per scelte politiche.
08.04.02	Presidio del raggiungimento dei target finanziari dei fondi strutturali per il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020	risorse attivate/ dotazione finanziaria programmata	-	14%	-	20,00%	Possibile fare riferimento all'analogo indicatore di altre regioni italiane (fonte IGRUE)	Per risorse attivate si deve intendere le risorse oggetto di prenotazione al momento dell'emanazione dei bandi, ovvero le risorse effettivamente rese disponibili al momento dell'attivazione degli interventi. Naturalmente le risorse già impegnate nell'ambito della gestione in anticipazione entreranno in questo computo. La fonte dei dati è rappresentata dai verbali della cabina di regia e dal Direttore Generale	collegamento a carattere trasversale	21,19%	Dotazione finanziaria dei fondi: 2.686,90 mln. Risorse attivate: 569,33 mln. (al 31/12/2015) Questo il dettaglio per fondi: - FSE: dotazione 732,96; risorse attivate 124,00 mln. (16,91%) - FESR: dotazione 792,45; risorse attivate 145,22 mln. (18,32%) - FEASR: dotazione 961,84; risorse attivate 227,25 mln. (23,63%) - PO ITA-FRA: dotazione 199,65; risorse attivate 72,91 mln. (36,52%)	Cabina di regia	100,00%	100,00%	
08.04.00	Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	-	100,00%	100,00%	10,00%	-	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emerse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Collegamento a carattere trasversale	100% (3/3)	Le attività assegnate al Direttore dal Direttore generale (dal 1/7/2015 al 31/12/2015) sono complessivamente 3: per tutte sono state rispettate le tempistiche.	Sistema di monitoraggio presso la Direzione generale	100,00%	100,00%	

97,36%

DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE

codice griglia strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI							NOTE	Valore conseguito dall'indicatore	MONITORAGGIO			VALUTAZIONE TECNICA DEI RISULTATI		NOTE
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017	Peso %	Eventuale benchmark			Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato		
02.01.02	Attuazione del programma Garanzia Giovani in Toscana 2014-2015 (Youth Guarantee) Impegno totale delle risorse finanziarie	Impegni 2014-2015 (dotazione piano finanziario annualità 2014-2015)	26,60%	100%	-	10,00%	-	Il raggiungimento del risultato sarà condizionato sia dalla possibilità di spazio pareggio per poter impegnare le risorse, sia dalla riprogrammazione attualmente all'attenzione degli organi politici	1.5 Promozione dei percorsi di autonomia dei giovani	98,0%	Gli stanziamenti 2014-2015 (escluso servizio civile) ammontano a 44.840.101 euro Sono stati impegnati nel 2014-2015: 43.952.310 euro (escluso servizio civile)	Bilancio (capitoli vari)	97,28%	97,28%	Applicato criterio di ricalcolo della % come rapporto tra la differenza del valore conseguito e valore iniziale e la differenza tra valore target e valore iniziale (criterio 4)
02.01.02	Abbattimento del progresso e riduzione dei tempi per il pagamento dei tirocini	Smaltimento delle richieste progressive di tirocinio (pratiche fino al 31/12/2014) nell'arco del 2015	0	5.966	-			Si veda il cronoprogramma F relativo al conseguimento del secondo indicatore di cui di seguito	1.5 Promozione dei percorsi di autonomia dei giovani	6,476 al 31/12/2015	I tirocini liquidati nel corso del 2015 ed afferenti le domande di rimborso presentate nel 2014 e anni precedenti sono 6.476	Note di liquidazione inserite in procedura	100,00%		Applicato il criterio del ritardo presunto sulla terza fase (criterio 2)
		Attuazione delle modifiche al Sistema Informativo Lavoro (DOI) al fine di standardizzare e velocizzare le fasi di impegno e liquidazione	-	Entro il 2015	-		15,00%			-	a) La procedura informatica di raccolta dati dalle province e interfacciamento con SIBEC e Db FSE risulta completata, permettendo al Settore competente di elaborare le domande di ammissione alla procedura di tutte le province/Città Metropolitana b) La procedura informatica di raccolta dati dalle province (caricamento delle richieste di contributo da parte delle province e generazione delle liste di rimborsi ammissibili) è stata realizzata e viene già utilizzata da parte degli uffici provinciali e dal settore regionale competente c) La procedura informatica di raccolta dati dalle province e interfacciamento con SIBEC (procedura per la generazione di liquidazioni) è stata realizzata ed è in corso di test e se ne prevede la conclusione entro il 28/2/2016.	Procedura disponibile nel sistema Idol	86,08%	93,04%	
02.01.09	FabLab nelle scuole	Adozione delibera da parte della Giunta Regionale in cui si approva il progetto della rete scuole dei Laboratori del sapere scientifico (LSS)	-	entro il 15/09/2015	-			Creazione di una rete di FabLab ovvero di vere e proprie "officine" che offrono servizi personalizzati di fabbricazione digitale. Si potrà prevedere la realizzazione di mini FabLab o FabLab corner in scuole elementari e medie per favorire la sensibilità al digitale	1.7 Sviluppo dei servizi educativi e crescita qualitativa del sistema scolastico	DGR adottata il 21/9/2015	La Giunta ha adottato la Delibera n. 890 del 21/09/2015 per sostenere e finanziare la realizzazione delle attività nell'ambito della "Rete Scuole LSS": sono destinati 160 mila euro a favore dell'Istituto di Istruzione superiore "Balducci" di Pontassieve (FI), in qualità di capofila della "Rete di Scuole LSS". Si rileva un lieve scostamento sull'approvazione del primo atto in quanto il livello politico ha ritenuto opportuna una ulteriore riflessione in merito	Banca dati atti regionali	97,73%		Applicato il criterio del ritardo (criterio 1)
		Adozione decreto dirigenziale che approva l'accordo operativo per l'attuazione del progetto	-	entro il 10/10/2015		Il 7/10 è stato adottato il Decreto dirigenziale n. 4442 di approvazione dell'accordo operativo per l'attuazione del progetto.				Decreto adottato il 7/10/2015	Il 7/10 è stato adottato il Decreto dirigenziale n. 4442 di approvazione dell'accordo operativo per l'attuazione del progetto.	Banca dati atti regionali	100,00%	98,87%	
02.01.00	Rimodulazione del progetto Giovanisì con riferimento ad attività e risorse destinate sulle misure più critiche (tirocini)	Approvazione in CTD della rimodulazione del progetto	-	entro il 31/12/2015	-	15,00%	-	Obiettivo comune con la Direzione Urbanistica e politiche abitative e con il coordinamento della Direzione Generale della Giunta Regionale	1.5 Promozione dei percorsi di autonomia dei giovani		Il 17/9/2015 in CTD è stata esaminata la comunicazione sull'iter per la riprogrammazione delle misure del progetto Giovanisì.	Verbali CTD	88,81%	88,81%	Attuato il raccordo con la DG e applicato il criterio del ritardo presunto (criterio 2)
08.01.04	Sviluppo dei progetti integrati regionali e integrazione nell'ambito del PRS	Definizione dei progetti in relazione alle competenze della Direzione	-	entro il 31/12/2015	-	5,00%	-	I progetti saranno definiti in coerenza con l'approvazione del PRS	collegamento a carattere trasversale		In occasione dell'elaborazione del DEFR 2016 sono stati predisposti i progetti regionali. La Direzione ha collaborato alla definizione dei progetti regionali NN. 11, 13, 17, 19 e 20. E' stato dato avvio allo sviluppo degli stessi progetti in un'ottica di legislatura per il loro inserimento nel PRS.	Banca dati atti regionali	88,81%	88,81%	Applicato il criterio del ritardo presunto (tempestività definita in CD del 14/1/2016) (criterio 2). L'approvazione del PRS è stata posticipata per scelte politiche.
08.02.01	Riassetto delle funzioni non fondamentali delle Province	Predisposizione di modelli organizzativi condivisi per lo svolgimento delle funzioni provinciali riacquisite dalla Regione	-	Approvazione in CTD entro il 31/12/2015	-	10,00%	-	Obiettivo in comune con le Direzioni Agricoltura e sviluppo rurale, Ambiente ed energia, Difesa del suolo e protezione civile e Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale, ciascuna per le funzioni di propria competenza. I modelli organizzativi saranno messi a punto coerentemente con le linee guida definite dalla Direzione Generale della Giunta Regionale. La Direzione Organizzazione provvederà ad assicurare le necessarie integrazioni delle basi di dati, dei sistemi informativi, circa la gestione delle sedi e dei trattamenti economici e giuridici del personale	4.1 Riforma del sistema istituzionale	n. 2 decreti approvati entro il 31/12/2015	Con Decreto n. 6301 del 23/12/2015 è stato approvato il piano di riassetto dei settori della Direzione che tiene conto dell'acquisizione delle funzioni e del personale delle Province e delle Unioni di Comuni, a decorrere dal 1° gennaio 2016. Successivamente, con Decreto n. 6443 del 30/12 il riassetto della Direzione è stato modificato a seguito della sottoscrizione il 29/12 delle convenzioni per la gestione operativa dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.	Banca dati atti regionali	100,00%	100,00%	
08.04.02	Presidio del raggiungimento dei target finanziari dei fondi strutturali per il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020	risorse attivate/ dotazione finanziaria programmata	-	14%	-	20,00%	Possibile fare riferimento all'analogo indicatore di altre regioni italiane (fonte IGRUE)	Per risorse attivate si deve intendere le risorse oggetto di prenotazione al momento dell'emissione dei bandi, ovvero le risorse effettivamente rese disponibili al momento dell'attivazione degli interventi. Naturalmente le risorse già impegnate nell'ambito della gestione in anticipazione entreranno in questo computo. La fonte dei dati è rappresentata dai verbali della cabina di regia e dal Direttore Generale Obiettivo condiviso con le Direzioni Agricoltura e sviluppo rurale, Attività produttive, Cultura e ricerca, Programmazione e bilancio e DG (capofila)	collegamento a carattere trasversale	21,19%	Dotazione finanziaria dei fondi: 2.686,90 mln. Risorse attivate: 569,33 mln. (al 31/12/2015) Questo il dettaglio per fondi: - FSE: dotazione 732,96; risorse attivate 124,00 mln. (16,91%) - FEASR: dotazione 792,45; risorse attivate 145,22 mln. (18,32%) - FEASR: dotazione 961,84; risorse attivate 227,25 mln. (23,63%) - PO ITA-FRA: dotazione 199,65; risorse attivate 72,91 mln. (36,52%)	Cabina di regia	100,00%	100,00%	
08.04.00	Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	-	100,00%	100,00%	10,00%	-	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emesse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Collegamento a carattere trasversale	100% (10/10)	Le attività assegnate al Direttore dal Direttore generale (dal 1/7/2015 al 31/12/2015) sono complessivamente 10: per tutte sono state rispettate le tempistiche.	Sistema di monitoraggio presso la Direzione generale	100,00%	100,00%	

96,28%

DIREZIONE AFFIDAMENTO SERVIZI TPL SU GOMMA LOTTO UNICO

codice griglia strategica	RISULTATI ATTESI E INDICATORI									MONITORAGGIO			VALUTAZIONE TECNICA DEI RISULTATI		NOTE
	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017	Peso %	Eventuale benchmark			Valore conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	
04.01.07	Attivazione procedimento di stipula con il gestore del lotto unico regionale su gomma	Aggiudicazione della gara lotto unico regionale gomma	Publicazione avviso manifestazione di interesse e predisposizione atti tecnici capitolato di gara. Invio della lettera di invito a presentare offerta a aziende	Aggiudicazione entro il 31/12/2015	-	90,00%	n° di regioni (paragonabili alla Regione Toscana per consistenza territoriale e di servizi) che hanno svolto la gara unica su gomma. Ad oggi la Toscana risulta la prima Regione ad aver avviato una procedura similare (salvo la Regione Friuli Venezia Giulia, di diversa consistenza territoriale e di servizi)	Procedura complessa (dato finanziario 3 mld + IVA) che delinea una fase transitoria in cui si prevede il trasferimento degli attuali 14 gestori al nuovo gestore unitario (equivalente a cessione di rami di azienda). Obiettivo in comune con le Direzioni Avvocatura e Organizzazione e sistemi informativi (Settore contratti) e Politiche mobilità Infrastrutture e trasporto pubblico locale. Il raggiungimento dell'aggiudicazione provvisoria è previsto salvo eventuali interventi giurisdizionali. Si veda il cronoprogramma A relativo al conseguimento dell'indicatore di cui di seguito	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Aggiudicazione provvisoria effettuata il 24 novembre 2015	<p>Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte (22 lug) risultano immesse in data room 47 comunicazioni e 32 file/cartelle di materiale ulteriore ed è stata fornita risposta al 100% dei quesiti effettuati dai concorrenti (117).</p> <p>Predisposte le memorie per la difesa in giudizio e risposta a richieste di autorità nazionali con riferimento a: 1) ricorso al TAR di un concorrente (giudizio totale inammissibilità del 25/2); 2) ulteriore ricorso al TAR da altro concorrente (giudizio di irricevibilità e inammissibilità espresso il 26/6); 3) nell'ambito del ricorso di cui al punto 2, richiesta di sospensione per motivi urgenti, con esame il 10/6; 4) apertura di procedimento da AGCM, su istanza di uno dei concorrenti archiviato il 21/04; 5) attività istruttoria in ottemperanza a prescrizioni trasmesse da ART con nota del 17/2 (successivi aggiornamenti ad ART circa i provvedimenti adottati al fine di superare le criticità rilevate); 6) a seguito di ulteriori segnalazioni ad ACCH e ART da parte di un concorrente, pronunciamiento di non rilevanza da parte di entrambe le autorità il 23 giugno.</p> <p>Inoltre, realizzata attività di decretazione per modifica e integrazione atti di gara e rinvii dei termini di scadenza per la presentazione delle offerte, anche in ottemperanza a prescrizioni e richieste delle autorità (DD 170, 1099, 1858, 2634).</p> <p>Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte (22/7) sono state presentate 2 offerte e successivamente, la Commissione di gara ha avviato la fase valutativa. Il 24 novembre 2015, in seduta pubblica, è stato individuato l'aggiudicatario provvisorio del contratto per il lotto unico regionale dei servizi di tpi su gomma. A seguito dell'effettuazione dei prescritti controlli preventivi, presumibilmente entro febbraio 2016 si procederà con l'aggiudicazione definitiva.</p>	Sistema start; Documentazione agli atti dell'ACO TPL e successivamente del Settore TPL; Banca dati atti	91,72%	91,72%	Applicato il criterio del ritardo sulla fase 3 (criterio 1) e del ritardo presunto presunto sulla fase 3 (criterio 2)
08.04.00	Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	-	100,00%	100,00%	10,00%	-	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emerse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Collegamento a carattere trasversale		Non vi sono state attività assegnate alla Direzione	Sistema di monitoraggio presso la Direzione generale	NON VALUTATO	NON VALUTATO	Si rinvia alle note di monitoraggio

91,72%

INDICATORI TRASVERSALI

Dimensione - Oggetto di analisi	INDICATORI TRASVERSALI								Note di monitoraggio	VALUTAZIONE TECNICA DEI RISULTATI		NOTE		
	Significato	Modalità di calcolo	Valori di riferimento		Fonte	Valore Target		Peso %		Benchmark	indicatore		risultato	
			2012	2013		2014	2015							2016
Produttività / efficienza produttiva	Esprime la capacità di conclusione dei procedimenti avviati, espressa come capacità di liquidare le risorse stanziare	Capacità di spesa su risorse europee - Programmazione 2007-2013	2012	43,11%	Elaborazione Controllo Strategico e di Gestione	90,00%	100,00%	5,00%	-	Risorse liquidate: 1.614.551,4 mln Risorse stanziare: 1.927.837,8 mln Le risorse si riferiscono ai capitoli che finanziano i 5 programmi comunitari 2007/2013: POR CRo FESR POR CRO FSE, PSR FEASR, IFM (FESR) e FEP, compresi i cofinanziamenti nazionali (statali, regionali, etc.) I dati sugli stanziamenti fanno riferimento alla competenza assestata al 31/12/2015, senza tenere conto delle cautele I dati sulle risorse impegnate non tengono conto delle economie e degli impegni di reimputazione conseguenti al riaccertamento straordinario dei residui effettuato nel 2015 (Delibera 844/2015). Non sono prese in considerazione le entrate per recuperi e i conseguenti reimpieghi, in quanto i relativi capitoli interessano trasversalmente più centri di responsabilità	60,39%	60,39%	Applicato criterio di ricalcolo della % come rapporto tra la differenza del valore conseguito e valore iniziale e la differenza tra valore target e valore iniziale (criterio 4)	
			2013	56,58%										
			2014	74,22%										
			2015	83,75%										
Efficacia	Esprime la capacità di conseguire gli obiettivi fissati con l'approvazione della L.R. 35/2011 sulle opere pubbliche strategiche	numero documenti operativi approvati/numero opere pubbliche strategiche di cui alla L.R. 35/2011 per le quali deve essere presentato il Documento operativo	2012		Elaborazione Controllo Strategico e di Gestione	100,00%	100,00%	-	-	Il numero delle opere pubbliche soggette alla LR 35/2011 che nel 2015 devono avere il DO era stato individuato nel corso della sessione di verifica delle criticità relativa al 31/12/2014 e comunicato al CTD del 30/04/2015; tale numero è inizialmente risultato essere 340. Dal totale delle opere strategiche erano state escluse quelle finanziate dal POR CRo FESR e dal PAR FAS 2007-2013. Successivamente da tale conteggio sono state escluse 48 opere per vari motivi (perdita dei requisiti di opera strategica, sostanziale conclusione dell'opera, mancanza di alcuni requisiti necessari per la definizione dell'opera - approvazione AdP o mancanza di finanziamenti). Quindi al 31/12/2015 il numero totale delle opere per le quali deve essere approvato il DO è 292. Al 31/12/2015 risultano approvati tutti i DO; per 22 DO approvati il 26/1/2016.	99,50%		applicato il criterio del ritardo per 22 DO (criterio 2)	
			2013	n.d.										
			2014	n.d.										
			2015	100,00%										
		(pagamenti complessivi del soggetto attuatore periodo n+1/costo complessivo dell'opera periodo n+1) - (pagamenti complessivi del soggetto attuatore periodo n/costo complessivo dell'opera periodo n)		2012	n.d.	Elaborazione Controllo Strategico e di Gestione	15,00%	-	-	-	Anche per il calcolo dell'indicatore finanziario, dalle opere strategiche sono state escluse quelle finanziate dal POR CRo FESR e dal PAR FAS 2007-2013. La base dati per il calcolo degli indicatori sono le opere strategiche attive o sospese presenti all'inizio e alla fine di ogni periodo di calcolo. Non sono state quindi considerate le opere annullate o terminate (ai sensi della LR 35/2011 - cioè le opere che hanno almeno concluso la fase del collaudo) nei periodi considerati (escluse anche le opere annullate e terminate non considerate nel calcolo dell'indicatore sul DO), né le opere avviate all'interno del periodo di riferimento di ogni indicatore (c.d. "Nuove opere"). Poiché inoltre nei dati disponibili erano presenti alcune anomalie, le stesse sono state risolte in questo modo: - per le opere che presentavano dei pagamenti superiori ai costi, i pagamenti sono stati equiparati ai costi; - per le opere che presentavano pagamenti relativi alla data più recente inferiori a quelli della data antecedente, questi ultimi sono stati resi uguali ai più recenti. finanziamento totale al 31/12/2014 = 1.425.209.353; pagamenti totali finanziamento totale al 31/12/2015 = 1.425.925.554; pagamenti totali valore dell'indicatore: 39,50% - 35,21% = 4,29%	71,14%		Visto che il valore conseguito dall'indicatore è del 4,29% e che i valori iniziali e target sono rispettivamente pari al 4,5% e 15,0%, si è applicata una "tolleranza" del 5%, determinando la valutazione rispetto al valore target.
				2013	16,91%									
				2014	4,50%									
				2015	4,29%									

65,77%

**RELAZIONI A CONSUNTIVO
DI DIRETTORE GENERALE,
AVVOCATO GENERALE E DIRETTORI**

**PIANO DELLA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA 2015
RELAZIONE A CONSUNTIVO**

DIREZIONE GENERALE

A) Attività svolte per il conseguimento degli obiettivi strategici del POPO 2015

Risultato atteso: Coordinamento sulla rimodulazione del progetto GiovaniSi con riferimento ad attività e risorse destinate sulle misure più critiche (casa e tirocini) (02.01.00)
<u>Indicatori</u> - <i>Approvazione in CTD della rimodulazione del progetto</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
<p>Il 17/9/2015 in CTD è stata esaminata la comunicazione sull'iter per la riprogrammazione delle misure del progetto GiovaniSi, si è proceduto all'affidamento ad IRPET dell'incarico per la verifica del Programma GiovaniSi.</p> <p>Relativamente ai tirocini con DGR n. 996 del 19/10/2015 sono stati definiti nuovi criteri per la relativa assegnazione che verranno applicati dopo l'approvazione del nuovo PAD del FSE. Relativamente alla casa durante l'estate sono stati stanziati ulteriori 3 milioni di euro per finanziare anche le domande dell'ultimo bando che risultavano ammissibili ma non finanziate (comunicato stampa di fine settembre). Non è stato possibile procedere alla riprogrammazione a causa del ritardo nell'approvazione del bilancio che ha reso incerti gli importi da destinare a detta attività.</p> <p>Nel DEFR è stato inserito il progetto n. 17 Giovani SI che prevede che "il progetto proseguirà, anche con una riprogrammazione delle misure, le attività intraprese nel corso della passata legislatura e volte a favorire l'autonomia dei giovani attraverso la promozione dell'emancipazione dalla famiglia di origine, il potenziamento delle opportunità legate al diritto allo studio, la formazione, l'apprendimento la specializzazione, la costruzione di percorsi per l'inserimento nel mondo del lavoro, la facilitazione all'avviamento di impresa e all'attività imprenditoriale, il sostegno delle esperienze formative e lavorative all'estero."</p> <p>Inoltre è stata prevista anche una modifica organizzativa che prevede che i punti informativi per i Giovani Si siano all'interno dei Centri per l'Impiego (DGR 1068 del 9/11/2015) che quindi passeranno da 21 a 54.</p> <p>Entro la metà di febbraio sarà completata la riprogrammazione del progetto GiovaniSi.</p>
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
90%

Risultato atteso: Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale (08.01.03)
<u>Indicatori</u> - <i>Definizione di un piano di accorpamento dei settori che tenga conto di prepensionamenti dei dirigenti che saranno esuberanti</i> - <i>Effettuazione di un'analisi dei carichi di lavoro attuali ed a tendere a seguito degli accorpamenti ed identificazione della dotazione di personale delle nuove strutture che si verranno a creare dopo la dichiarazione di esubero</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
<p>Il 9/3/2015 è stata approvata la DGR n. 215 con cui si è approvato il piano di riordino della struttura della GR e si dichiara la sussistenza delle posizioni soprannumerarie.</p> <p>Nel corso dell'ultima parte dell'anno si sono susseguite più riorganizzazioni della struttura regionale, ossia:</p> <p>1) In seguito all'avvio della nuova legislatura nel mese di settembre, come previsto dalla l.r. 1/2009, si è proceduto a definire la struttura regionale, tenuto conto delle DGR nn. 706 del 1/7/2015 e 786 del 28/7/2015, con i seguenti atti: DGR n. 913 del 28/9/2015 e decreto del Direttore Generale n. 4305 del 29/9/2015 a cui sono seguiti i decreti dei singoli direttori.</p> <p>2) Nel mese di novembre in vista del prepensionamento di alcuni dirigenti dal 1/12/2015 si è proceduto alla riorganizzazione della struttura regionale. Detta attività si è esplicata attraverso vari incontri con i direttori interessati e si è definita tenuto conto delle attività dei settori, anche alla luce del riassetto</p>

istituzionale, dei carichi di lavoro e del personale disponibile (non essendo possibile procedere a nuove assunzioni).

Nei CTD del 26 e del 30/11/2015 sono state esaminate la comunicazione sulla riorganizzazione e le bozze di Decreto delle Direzioni coinvolte nei prepensionamenti del 1° dicembre 2015 che dovevano avere il parere del Direttore Generale, qui di seguito si indicano le Direzioni interessate dai pensionamenti con l'indicazione del decreto assunto:

- Urbanistica e Politiche della Casa DD n. 5704 del 30/11/2015;
- Ambiente ed Energia DD n. 5783 del 1/12/2015;
- Organizzazione e sistemi informativi DD n. 5784 del 1/12/2015;
- Agricoltura e sviluppo rurale DD n. 5785 del 1/12/2015;
- Direzione Generale della Giunta DD n. 5675 del 27/11/2015;
- Diritti di cittadinanza e coesione sociale DD. n. 5705 del 30/11/2015;

3) Tenuto conto di quanto previsto dalla lr 22/2015 relativamente alle funzioni che sarebbero state trasferite alla regione dal 1/1/2016, nel mese di dicembre si è proceduto a riorganizzare le direzioni interessate dal riassetto istituzionale (vedi obiettivo specifico)

Negli ultimi mesi dell'anno si è anche proceduto all'analisi delle Posizioni Organizzative i cui incarichi scadevano alla fine dell'anno. Detta analisi, effettuata sulla base delle nuove competenze della regione e del nuovo assetto, è stata definita dal Direttore Generale e condivisa dagli altri Direttori nel corso di molti CTD. Sulla base dell'analisi per ciascuna direzione è stato definito un budget una parte del quale è stata quantificata per riequilibrare il numero delle PO assegnate alle direzioni. L'attuazione è avvenuta attraverso l'approvazione di un disciplinare (DD n.5535 del 24-11-2015), del budget destinato (DD n. 5803 del 2/12/2015) e al bando delle nuove Posizioni organizzative predisposto da ciascuna direzione.

Infine nel corso dell'anno la Giunta ha chiesto che fosse trasferita alla Regione la gestione del Mercato del lavoro per cui è risultato necessario coordinare le seguenti attività:

- modifiche normative necessarie per dare attuazione di quanto richiesto;
- istituzione di tavoli tecnici per la definizione delle sedi e del personale di cui avvalersi/ da comandare;

Dette attività si sono concluse con la definizione delle convenzioni con le province che sono state approvate dalla giunta regionale con DGR 1279, 1280, 1281, 1282, 1283, 1284, 1285, 1286, 1287, 1288 del 29/12/2015.

È stata predisposta una prima bozza per la valutazione delle pesature dei settori che, per ciascun settore, tiene conto del numero del personale assegnato, delle risorse (stanziato, impegnato e liquidato) e dei procedimenti amministrativi. Detta valutazione non è stata conclusa a causa delle ulteriori modifiche apportate alle strutture in attuazione della lr 22/2015. È in corso di predisposizione la proposta di valutazione sulle strutture al 1/1/2016 che sarà oggetto di discussione nei prossimi CD.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

100%

Risultato atteso: Coordinamento delle attività connesse alla Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) (08.01.00)

Indicatori

- *Redazione del manuale e delle certificazioni 2012 e 2013*
- *Certificazione 2014*
- *Rendicontazioni trimestrali (n. 3 sul 2015 e n. 1 sul 2016)*

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

Predisposta bozza di manuale, approvate certificazioni anni 2012 e 2013 in data 4/12/2015 con DD n. 5845/2015 e 5846/2015.

Non è stato possibile procedere alla certificazione del 2014 in quanto non è stato approvato il bilancio GSA anno 2014.

Malgrado i numerosi solleciti del soggetto certificatore, non sono pervenuti dati e documentazione adeguata per procedere al completamento dei controlli inerenti la rendicontazione trimestrale. La prima rendicontazione è stata inviata pochi giorni fa su cui il soggetto certificatore procederà alle verifiche previste dalla legge.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

100%

Risultato atteso: Coordinamento circa il Riassetto delle funzioni non fondamentali delle Province (08.02.01)

Indicatori

- *Predisposizione di modelli organizzativi condivisi per lo svolgimento delle funzioni provinciali riacquisite dalla Regione*

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

Il coordinamento sul riassetto istituzionale è consistito nelle seguenti attività:

- indicazioni ai Direttori per la definizione di un modello organizzativo unitario delle funzioni, oggetto di discussione in vari CD (27/08/2015 3/9/2015 24/9/2015 15/10/2015) e per la definizione delle modalità con cui stabilire indicazioni per uniformare le prassi, semplificare le stesse e definire tempi certi di risposta per i cittadini (approvate dalle direzioni interessate DGR n. 1227 del 15/12/2015, n. 1319 del 29/12/2015, 1336 del 29/12/2015, 1341 del 29/12/2015);
- istituzione di un tavolo tecnico per ogni provincia con la presenza dei settori regionali interessati per la definizione degli adempimenti necessari per il passaggio delle funzioni entro il 31/12/2015 (sedi e personale);
- partecipazione all'Osservatorio regionale;
- definizione delle modifiche da apportare alla lr 22/2015 per tener conto delle varie necessità che si evidenziavano negli incontri con le province;
- elaborazione degli accordi con le Province per il passaggio delle sedi provinciali, approvati con DGR n. 1265, 1266, 1267, 1268, 1269, 1270, 1271,1272, 1273, 1275 del 21/12/2015;
- elaborazione degli accordi con le Unioni dei Comuni individuare il personale oggetto di trasferimento alla Regione per l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura ai sensi dell'articolo 12 della L.R. 22/2015:
 - n. 1079 del 16.11.2015: Unione Comuni Garfagnana;
 - n. 1080 del 16.11.2015: Unione di Comuni Montana Lunigiana;
 - n. 1081 del 16.11.2015 e n. 1215 del 15.12.2015: Unione dei Comuni Media Valle del Serchio;
 - n. 1082 del 16.11.2015: Unione dei Comuni Valdichiana Senese;
 - n. 1083 del 16.11.2015: Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana;
 - n. 1084 del 16.11.2015: Unione dei Comuni della Versilia;
 - n. 1085 del 16.11.2015: Unione Montana dei Comuni del Mugello;
 - n. 1086 del 16.11.2015: Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana;
 - n. 1110 del 24.11.2015: Unione dei Comuni Montani Colline del Fiora;
 - n. 1111 del 24.11.2015: Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve;
 - n. 1113 del 24.11.2015: Unione Montana Alta Val di Cecina;
 - n. 1217 del 15.12.2015: Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia;
 - n. 1219 del 15.12.2015: Unione di Comuni Montana Colline Metallifere;
 - n. 1220 del 15.12.2015: Unione dei Comuni Montani del Casentino."
- individuazione definitiva del personale da trasferire, con la DGR 1264 del 21/12/2015 è stata definita la dotazione organica provvisoria della GR per l'inquadramento del personale a tempo indeterminato delle Province, della Città metropolitana di Firenze e delle Unioni di comuni trasferito alla Regione per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 2 della LR 22/2015;
- assegnazione del personale alle Direzioni interessate con decreto del DG n. 6290 del 23/12/2015 (modificato con DD 6294).
- In seguito le Direzioni coinvolte hanno approvato i seguenti Decreti di riassetto che tengono conto dell'acquisizione delle funzioni e del personale delle Province e delle Unioni di Comuni, a decorrere dal 1/1/2016:
 - Ambiente ed energia (DD 6353 del 24/12/2015)
 - Difesa del suolo e protezione civile (DD 6359 del 28/12/2015),
 - Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale (DD 6358 del 28/12/2015)
 - Agricoltura e sviluppo rurale (DD 6354 del 24/12/2015),
 - Istruzione e formazione (DD 6301 del 23/12/2015; con DD 6443 del 30/12 il riassetto della Direzione è stato modificato a seguito della sottoscrizione il 29/12 delle convenzioni per la gestione operativa dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro).

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

100%

Risultato atteso: Presidio del raggiungimento dei target finanziari dei fondi strutturali per il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020 (08.04.02)

Indicatori

- risorse attivate/ dotazione finanziaria programmata

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

Dotazione finanziaria dei fondi: 2.686,90 mln.

Risorse attivate: 569,33 mln. (al 31/12/2015)

I dati si riferiscono complessivamente al FESR, FSE, FEASR, PO ITA-FRA.

La percentuale media del valore target è pari al 21/19% e quindi superiore al valore del 14% fissato.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

100%

Risultato atteso: Assicurare il rispetto delle priorità e delle scadenze fissate dal Presidente e dalla Giunta Regionale (08.04.00)

Indicatori

- Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite e assegnate dal Direttore Generale a carico delle singole Direzioni

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

Sulla base del monitoraggio delle attività dei direttori assegnate dal Direttore Generale (dal 1/7/2015 al 31/12/2015) i risultati per singolo direttore sono i seguenti:

Direttore responsabile	in tempo	in ritardo	Totale complessivo	in progress / totale
BALDI	10	0	10	100%
BARRETTA	19	1	20	95%
BECATTINI	16	2	18	89%
BERNINI	6	0	6	100%
CAPORALE	8	0	8	100%
DONATI	7	1	8	88%
FERRARI	3	0	3	100%
GIACOMELLI	21	3	24	88%
IANNIELLO	1	0	1	100%
MAGAZZINI	14	1	15	93%
MASSINI	13	3	16	81%
PIOVI	8	2	10	80%
SCALACCI	4	1	5	80%
	130	14	144	90%

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

100%

**PIANO DELLA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA 2015
RELAZIONE A CONSUNTIVO**

AVVOCATURA REGIONALE

A) Attività svolte per il conseguimento degli obiettivi strategici del POPO 2015

Risultato atteso: Attivazione procedimento di stipula con il gestore del lotto unico regionale su gomma (04.01.07)
<u>Indicatori</u> - <i>Aggiudicazione della gara lotto unico regionale gomma</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
[SI RIMANDA ALLA SCHEDA DELLA DIREZIONE CAPOFILA]
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

Risultato atteso: Definizione proposta di Intesa con RFI e sottoscrizione contratto di servizio ferroviario (cd "contratto ponte") con Trenitalia (04.01.07)
<u>Indicatori</u> - <i>Proposta di Intesa con RFI; Proposta di contratto con Trenitalia</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
[SI RIMANDA ALLA SCHEDA DELLA DIREZIONE CAPOFILA]
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

Risultato atteso: Ripristino e miglioramento della situazione in Lunigiana a seguito degli eventi alluvionali del 2011 (06.03.07)
<u>Indicatori</u> - <i>Apertura del polo scolastico di Aulla</i> - <i>Ricostruzione dei Ponti caduti</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
[SI RIMANDA ALLA SCHEDA DELLE DIREZIONI CAPOFILA]
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

Risultato atteso: Ottimizzazione e perfezionamento della dematerializzazione dell'attività giudiziale (08.03.01)

Indicatori

- Nr. depositi telematici/nr. complessivo depositi presso Tribunale civile (contando almeno un atto endoprocedimentale depositato per fascicolo ricorsi aperto)
- Nr. fascicoli elettronici dei pareri/nr. complessivo fascicoli pareri creati

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

Entrambi gli obiettivi sono stati raggiunti ed il risultato ottenuto conferma e in parte supera quanto previsto. L'archivio dei pareri è stato completato e allineato a quello dei ricorsi. Tutti i dati sono riportati in elettronico insieme al parere stesso reperibile in file. Per quanto riguarda il deposito telematico, la digitalizzazione del sistema giustizia è progressiva e prevederà a breve che tutti gli atti, non solo gli endoprocedimentali, possano essere depositati in via elettronica a Tribunale e Corte d'appello. Si attende una pari evoluzione anche per le sedi amministrative. Fondamentalmente comunque la scelta dell'Avvocatura è stata quella di perseguire la strada del digitale anche laddove la legge lasciava margini di scelta. La % raggiunta è pertanto in questo caso leggermente superiore anche alle aspettative.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

100,00%

Risultato atteso: Consolidamento della tendenza circa la tempestività nella fornitura dei pareri richiesti (08.04.03)

Indicatori

- Numero pareri redatti entro max 40g/Numero totale pareri richiesti (DG, Enti e Agenzie Regionali)

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

Il numero complessivo di richieste di parere pervenute nel 2015 all'Avvocatura è aumentato rispetto anche agli anni precedenti. Su complessive 106 richieste 5 sono confluite in ricorsi per cui sono stati aperti relativi fascicoli ed assegnate le pratiche ai legali per la costituzione il giudizio. 4 pratiche sono invece ancora aperte e non risposte ma ancora nei tempi di 40g. Le altre 97 pratiche sono state evase nei termini di 40g mantenendo quindi il livello di efficienza previsto.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

100,00%

Risultato atteso: Miglioramento nella qualità percepita circa i pareri resi (08.04.03)

Indicatori

- Percentuale di gradimento/Numero pareri espressi (customer satisfaction)

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

Questo anno si è deciso di rielaborare il questionario presentato gli scorsi anni insieme al settore Sistema Informativo di Supporto delle Decisioni - Ufficio Regionale di Statistica.

Il questionario è quindi stato somministrato in modalità informatica tramite intranet con avviso ai dirigenti tramite messaggio di posta elettronica. I dirigenti con smart card possono accedere e compilare il questionario. I dirigenti coinvolti a cui è stato rivolto l'invito sono 125. Il questionario è stato aperto l'11 gennaio e chiuderà il 21. I dati pervenuti sono stati elaborati dal Settore Sistema Informativo di Supporto delle Decisioni - Ufficio Regionale di Statistica e sulla base di questi dati l'Avvocatura ha poi ricalcolato la % di gradimento utilizzando lo stesso criterio degli anni precedenti in modo tale da poter confrontare i risultati. Sono stati risposti 45 questionari in tutto di cui 39 per la pareristica e consulenza. La % di gradimento complessiva è risultata pari al 84% per un target del 90%.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

93,00%

Risultato atteso: Riduzione delle cause e Miglioramento dell'efficacia dell'attività di prevenzione del contenzioso costituzionale (08.04.03)

Indicatori

- Numero mancate segnalazioni di profili di illegittimità su leggi esaminate (dal 2014)/numero ricorsi in Corte Costituzionale (riferiti a leggi dal 2014)

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

Nel primo semestre erano previsti due indicatori:

- il primo riguardava le impugnative evitate grazie ad attività di confronto tra la Regione e la PCM. L'attività, di competenza dell'AC Attività legislative della DG Presidenza, non era stata reinserita nei loro obiettivi del PQPO 2015 in quanto non ritenuto più sfidante. Non essendo di nostra diretta competenza e non potendo rilevare i dati per nostro conto è stata pertanto tolta anche dagli obiettivi dell'Avvocatura;
- il secondo indicatore invece riguardava il n. delle rinunce impugnativa da parte PCM sulle delibere della RT. L'indicatore così presentato non teneva tuttavia conto in maniera corretta dell'effettiva capacità di prevenzione dell'Avvocatura in quanto molto spesso anche leggi su cui l'Avvocatura aveva rilevato profili di illegittimità erano state comunque approvate per scelte politiche. Si è ritenuto pertanto modificare indicatore e target come sopra indicato (n. mancate segnalazioni di profili di illegittimità costituzionale su leggi esaminate).

Tenuto conto del nuovo indicatore nel 2015, sono state impugnate, e sono diventate oggetto di ricorso, 6 LR: 65, 77, 88, 1, 17 e 35. Delle 6 impugnate nel 2015, 4 erano state segnalate dall'Avvocatura e ciò avrebbe potuto evitare l'impugnativa da parte della PCM. Sulla LR 65 è pervenuta nel corso del 2015 la sentenza che ha parzialmente accolto il ricorso promosso dalla PMC. Il risultato raggiunto è pari quindi al 33% con un target previsto inferiore al 30%.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

90,00%

Risultato atteso: Miglioramento dell'efficacia dell'attività di difesa in giudizio della struttura (08.04.04)

Indicatori

- numero cause vinte/numero cause decise (riferite all'anno in corso escluso contenzioso costituzionale)
- quantum economico delle cause vinte/quantum economico delle cause decise (calcolato sulle sentenze pervenute da gennaio 2015)
- n. cause vinte e-o ritirate/n. Cause decise (per il contenzioso costituzionale)

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

- Per quanto riguarda il n. delle cause vinte su quelle decise nel corso dell'anno (escluse quelle costituzionali), complessivamente nel 2015 risultano vinte il 75% delle cause difese dall'Avvocatura con un target prefissato dell'80%. Nel leggere il risultato va tenuto comunque conto del fatto che il successo di una causa dipende da molti fattori non legati strettamente al lavoro svolto dall'Avvocatura. Il dato che emerge va quindi letto tenendo conto anche di questi aspetti.

- La significatività del n. delle sentenze vinte è completata con il dato economico circa la sostanza della causa vinta. Il risultato nel 2015 si aggira sul 99% con un target previsto del 90% In base a tale dato si evince quindi che le cause vinte risultano avere un valore economico considerevole.

- Il successo dell'attività di difesa può essere calcolato anche per le cause di contenzioso costituzionale. I dati sono stati recuperati dall'archivio dei ricorsi dell'Avvocatura e dal sito della regione Emilia Romagna nella pagina dedicata. Al 31/12 risultano 2 cause decise relative a ricorsi aperti in Corte costituzionale di cui una vinta e una persa. Sulla LR 65/2015 PCM contro RT l'esito è parzialmente accolto a favore della PCM, mentre sulla causa promossa da RT contro la Corte dei Conti in merito alla ILLEGITT. COST. ARTT. 207 E 208 - INAMMISSIBILI QUESTIONI LEGGITT. COST. ARTT. 25, 26 E 27 l'esito è accolto in favore della RT. Il risultato è del 50% cause vinte con un target pari al 55%.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

94,58%

Risultato atteso: Miglioramento nella qualità percepita circa l'attività di difesa svolta (08.04.04)

Indicatori

- Percentuale di gradimento/Numero cause istruite (customer satisfaction)

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

Questo anno si è deciso di rielaborare il questionario presentato gli scorsi anni insieme al settore Sistema Informativo di Supporto delle Decisioni - Ufficio Regionale di Statistica.

Il questionario è quindi stato somministrato in modalità informatica tramite intranet con avviso ai dirigenti tramite messaggio di posta elettronica. I dirigenti con smart card possono accedere e compilare il questionario. I dirigenti coinvolti a cui è stato rivolto l'invito sono 125. Il questionario è stato aperto l'11 gennaio e chiuderà il 21. I dati pervenuti sono stati elaborati dal Settore Sistema Informativo di Supporto delle Decisioni - Ufficio Regionale di Statistica e sulla base di questi dati l'Avvocatura ha poi ricalcolato la % di gradimento utilizzando lo stesso criterio degli anni precedenti in modo tale da poter confrontare i risultati. Sono stati risposti 45 questionari in tutto di cui 28 per la difesa in giudizio. La % di gradimento complessiva è risultata pari al 88% per un target del 90%.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

98,00%

Risultato atteso: Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale (08.04.00)

Indicatori

- Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

Dai dati in possesso dal Direttore Generale si evince che l'Avvocatura non è mai individuata come direttamente responsabile di attività ma come struttura coinvolta nel raggiungimento di obiettivi assegnati ad altre Direzioni.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

100,00%

B) Altre attività che hanno qualificato l'operato dell'Avvocato Generale non ricomprese nel PQPO 2015

Titolo attività
SI VEDA RELAZIONE DETTAGLIATA DELLE ATTIVITA' DELL'AVVOCATURA
Descrizione attività

**PIANO DELLA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA 2015
RELAZIONE A CONSUNTIVO**

**DIREZIONE "AFFARI LEGISLATIVI, GIURIDICI ED
ISTITUZIONALI"**

A) Attività svolte per il conseguimento degli obiettivi strategici del POPO 2015

Risultato atteso: Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale (08.01.03)
<u>Indicatori</u> - <i>Definizione di un piano di riorganizzazione dei settori che tenga conto dei dirigenti che saranno esuberati</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
<p>La Direzione Affari legislativi, giuridici ed istituzionali non è stata interessata direttamente dalla riorganizzazione dei Settori conseguente ai dirigenti che sono stati esuberati, ma ha comunque dato il proprio contributo - consulenza ed approfondimenti giuridici - su tutti i documenti discussi in CTD con riferimento al tema in oggetto (Ved. Comunicazione iscritta al CD del 26 novembre 2015 ed il punto 2 "Esame del decreto del DG e dei direttori riguardanti il riassetto organizzativo a partire dal 1° dicembre" del CD del 30 novembre 2015).</p> <p>La Direzione Affari legislativi, giuridici ed istituzionali è stata comunque interessata dalla modifica della l.r. 1/2009 approvata dalla Giunta regionale il 24.11.2015 (pdl n.6) e connessa alle problematiche della riorganizzazione.</p>
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100%

Risultato atteso: Definizione nuovo modello di legge di stabilità (08.01.04)
<u>Indicatori</u> - <i>Coordinamento dell'elaborazione della legge di stabilità regionale e collegati in conformità ai principi contabili dettati ai sensi del d.lgs. 118/2011, secondo la disciplina prevista dalla l.r. 1/2015</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
<p>Il percorso che ha portato alla approvazione della legge di stabilità per l'anno 2016 e del collegato - rispettivamente l.r. 28 dicembre 2015, n. 81 e l.r. 28 dicembre 2015, n. 82 - ha seguito i tempi ed i principi contabili disciplinati dalla l.r. 7 gennaio 2015 n.1 con la quale la RT ha dato attuazione al D.Lgs. n. 118/2011.</p> <p>Con riferimento alla tempistica prevista, mentre il documento preliminare al bilancio di previsione 2016, legge di stabilità e proposte di legge, è stato approvato dalla Giunta ed inviato al CR nei tempi indicati, la proposta di legge di stabilità 2016 ed il collegato sono stati approvati dalla Giunta il 23 novembre 2015, oltre il termine del 31 ottobre previsto.</p> <p>Tale scostamento è da attribuirsi al fatto che si sono dilatati i tempi di messa a punto delle decisioni sul bilancio che hanno determinato un inevitabile slittamento nei tempi della sua elaborazione e quindi dell'invio della documentazione ai revisori dei conti per il parere obbligatorio: è evidente che i contenuti della pdl di stabilità sono condizionati dalle decisioni sul bilancio. Slittando i tempi di messa a punto delle partite del bilancio, la Giunta ha approvato il 19.10.2015 (decisione n. 2) le "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2016. Approvazione ai fini della trasmissione al Collegio dei revisori dei conti della Regione Toscana". Il collegio dei revisori dei conti che ha 20 giorni lavorativi per l'espressione del parere e quindi la proposta di bilancio, la pdl di stabilità ed il collegato sono stati approvati in via definitiva per l'invio al Consiglio regionale il 23.11.2015.</p> <p>Non vi sono state - di conseguenza - leggi collegate ai sensi della l.r. n. 1/2015 e la proposta di legge di riforma di APET - unica pdl indicata nel documento preliminare conservata come collegato - ha intrapreso il "percorso ordinario" di approvazione.</p>
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100%

Risultato atteso: Presidio giuridico e legislativo sul riassetto delle funzioni non fondamentali delle Province (08.02.01)

Indicatori

- *Presidio giuridico e legislativo sugli interventi di adeguamento della legislazione regionale inerenti le funzioni provinciali oggetto di riordino*

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

Occorre premettere che il valore target dell'indicatore riportato nel prospetto indicato è stato superato dalla modifica della l.r. 22/2015 operata dalla l.r. 70/2015 che ha collegato il trasferimento del personale alla stipula dei preaccordi con decorrenza 1/1/2016. Pertanto le proposte di leggi sono state approvate prima di tale scadenza.

Per quanto riguarda il risultato atteso, al 31/12/2015 il risultato è stato pienamente conseguito assicurando un costante presidio giuridico e legislativo alle Direzioni interessate; i tempi previsti negli step intermedi stimati nel cronoprogramma sono stati necessariamente rimodulati sulla base di esigenze sia politiche che tecniche di confronto tra uffici e Direzioni, in attuazione – peraltro - delle indicazioni date dal CD.

A conclusione del processo legislativo e dell'esame del Comitato di Direzione, la giunta regionale ha dato attuazione alla l.r. 22/2015 approvando le seguenti proposte di legge per la successiva approvazione da parte del CR:

- PdL n.1 approvata dalla GR il 9.11.2015 "Modifiche alla legge regionale 23 marzo 2000, n.42 (TU delle leggi regionali in materia di turismo) in attuazione della l.r. 22/2015" - parere espresso dal CD il 5.11.2015;
- PdL n.2 approvata dalla GR il 9.11.2015 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura in attuazione della l.r. 22/2015. Modifiche alle leggi regionali: l.r. 31/1990, l.r. 50/1995, l.r. 15/1997, l.r. 1/1998, l.r. 11/1998, l.r. 16/1999, l.r. 60/1999, l.r. 30/2003, l.r. 45/2003, l.r. 21/2004, l.r. 1/2006, l.r. 45/2007, l.r. 21/2009, l.r. 68/2012 - parere espresso dal CD il 5.11.2015;
- PdL n.3 approvata dalla GR il 9.11.2015 "Riordino delle funzioni ai sensi della l.r. 3 marzo 2015, n. 22. Modifiche alla l.r. n. 28/1993 (Norme relative ai rapporti delle organizzazioni di volontariato con la Regione, gli Enti Locali e gli altri Enti pubblici - Istituzione del registro regionale delle organizzazioni di volontariato), alla l.r. n. 87/1997 (Disciplina dei rapporti tra le cooperative sociali e gli enti pubblici che operano nell'ambito regionale) ed alla l.r. 42/2002 (Disciplina ass. prom. sociali)" - parere espresso dal CTD il 29.10.2015;
- PdL n.5 approvata dalla GR il 9.11.2015 "Modifiche alla legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 (Legge forestale della Toscana) in attuazione della l.r. 22/2015" - parere espresso dal CD il 5.11.2015
- PdL n.1 approvata dalla GR il 16.11.2015 "Riordino delle funzioni in materia di orientamento e formazione professionale in attuazione della l.r. 22/2015. Modifiche alla legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro)" - parere espresso dal CD il 5.11.2015;
- PdL n.2 approvata dalla GR il 16.11.2015 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di caccia e pesca nel mare e nelle acque interne in attuazione della l.r. 22/2015. Modifiche alle l.r. 3/1994, l.r. 3/1995, l.r. 20/2002, l.r. 7/2005, l.r. 66/2005" - parere espresso dal CD il 5.11.2015;
- PdL n.3 approvata dalla GR il 16.11.2015 "Modifiche alla legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79 (Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica - Modifiche alla L.R. n. 69/2008 e alla L.R. n. 91/1998) in attuazione della l.r.22/2015" - parere espresso dal CD il 5.11.2015;
- PdL n.4 approvata dalla GR il 16.11.2015 "Modifiche alla legge regionale 5 novembre 2009 n. 64 in materia di progettazione, costruzione ed esercizio degli sbarramenti di ritenuta e dei relativi bacini di accumulo in attuazione della l.r. 22/2015 " - parere espresso dal CD il 5.11.2015;
- PdL n.5 approvata dalla GR il 16.11.2015 "Modifiche alla legge regionale 31 maggio 2006, n. 20 (Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento) in attuazione della l.r. 22/2015 " - parere espresso dal CD il 12.11.2015;
- PdL n.7 approvata dalla GR il 16.11.2015 "Riordino delle funzioni amministrative in materia ambientale in attuazione della l.r. 22/2015. Modifiche alle l.r.25/1998, l.r. 89/1998, l.r. 9/2010, l.r. 69/2011" - parere espresso dal CD il 12.11.2015;
- PdL n.9 approvata dalla GR il 16.11.2015 "Modifiche alla legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 " Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) e di valutazione di impatto ambientale (VIA) " in attuazione della l.r. 22/2015 " - parere espresso dal CD il 12.11.2015;
- PdL n.10 approvata dalla GR il 16.11.2015 "Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2015, n.30 (Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 21/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010) in attuazione della l.r. 22/2015" - parere espresso dal CD il 12.11.2015;

- PdL n.3 approvata dalla GR il 24.11.2015 "Modifiche alla legge regionale 24 febbraio 2005, n. 39 (Disposizioni in materia di energia) in attuazione della l.r. 22/2015" – parere espresso dal CD il 19.11.2015;
- PdL n.4 approvata dalla GR il 24.11.2015 "Modifiche alla legge regionale 29 luglio 1996, n. 60 (Disposizioni per l'applicazione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi di cui all'art. 3 della L. 28 dicembre 1995, n. 549.) in attuazione della l.r. 22/2015" – parere espresso dal CD il 19.11.2015
- PdL n.6 approvata dalla GR il 24.11.2015 "Modifiche alla legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale), alla legge regionale 22 maggio 2009, n. 26 (Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana) e alla legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 (Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa)" – parere espresso dal CD il 19.11.2015;
- PdL n.1 approvata dalla GR il 9.12.2015 "Modifiche alla legge regionale 88/1998 in attuazione della legge regionale 3 marzo 2015, n. 22 (Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 -Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni. Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014)" – parere espresso dal CD il 19.11.2015.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

100%

Risultato atteso: Semplificazione e razionalizzazione dei Regolamenti inerenti l'esercizio delle funzioni trasferite dalle Province (08.03.00)

Indicatori

- *Presidio giuridico, legislativo e amministrativo sull'elaborazione di regolamenti regionali unitari e semplificati per l'esercizio delle funzioni trasferite dalle Province*

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

L'argomento "regolamenti provinciali unitari" per disciplinare l'esercizio delle materie che dal 1 gennaio 2016 vengono acquisite in competenza della Regione, nel mese di ottobre è stato iscritto all'Odg di più di una seduta del CD ed è stato rinviato, per ulteriori approfondimenti ed in parallelo alla predisposizione delle proposte di legge, fino a quando il CD ha deciso di adottare ai sensi dell'art.9 comma 4 della l.r. n.22/2015 – ove necessario ed in via provvisoria in attesa dell'approvazione delle norme regionali ancora in discussione in CR e conseguentemente in attesa dell'adozione di regolamenti specifici – delle delibere contenenti indicazioni di dettaglio agli uffici e regole di prima applicazione necessarie a garantire l'operatività e la gestione uniforme delle funzioni dal 1 gennaio 2016. Le delibere sono:

- Delibera n. 1227 del 15-12-2015 "Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche";
- Delibera n. 1300 del 29-12-2015 "Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di controllo degli impianti termici";
- Delibera n. 1319 del 29-12-2015 "Disposizioni transitorie per le funzioni in materia agricoltura, caccia, pesca in mare e nelle acque interne per garantire la continuità amministrativa nell'esercizio delle funzioni dal 1 gennaio 2016";
- Delibera GR n. 1336 del 29-12-2015 "Disciplina in via interpretativa e transitoria delle funzioni trasferite ex l.r. 22/2015 in materia di viabilità regionale, in attuazione dell'articolo 9 della l.r. 22/2015";
- Delibera GR n. 1337 del 29-12-2015 "Modifiche e integrazioni alla deliberazione della Giunta regionale n. 1227 del 15 dicembre 2015 concernente Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche";
- Delibera n. 1341 del 29-12-2015 "Indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di difesa del suolo ai sensi dell'art. 9 comma 4 della l.r.22/2015";
- Delibera n. 1346 del 29-12-2015 "Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia valutazione di incidenza e di nulla osta".

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

100%

Risultato atteso: Definizione di una nuova modalità di supporto alla partecipazione dei rappresentanti politici alle conferenze istituzionali (stato-regioni, unificata, ecc.), che evidenzino gli argomenti di maggiore rilievo (08.03.00)

Indicatori

- *Elaborazione di una nuova circolare e della nuova scheda istruttoria*
- *Messa a punto del flusso informativo per la raccolta e la redazione delle schede*

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

L'obiettivo - assicurare un maggiore supporto informativo al processo decisionale delle conferenze, anche attraverso la messa in evidenza degli argomenti maggiormente significativi - è stato raggiunto attraverso una più puntuale strutturazione del presidio del flusso informativo, con lo scopo di redigere delle schede che illustrino al Presidente in modo completo ed esaustivo ogni singolo punto all'ordine del giorno delle conferenze, evidenziando al contempo gli atti di maggiore rilievo.

Pertanto è stata definita una modalità nuova di raccordo tra i vari soggetti interessati, segnata da una maggiore attenzione alla cura ed allo sviluppo delle relazioni tra uffici ed alla tempestività delle segnalazioni, a partire dall'assegnazione dei punti all'ordine del giorno, volta ad integrare il consueto ruolo documentaristico svolto dall'Ufficio delegazione di Roma e con una verifica delle schede redatte dalle varie Direzioni a cura del Settore Affari istituzionali.

I passaggi che hanno portato alla definizione dell'organizzazione attualmente vigente sono i seguenti: al CTD del 10 settembre 2015 è stata esaminata la comunicazione relativa a "Conferenze romane: nuove procedure per il supporto al Presidente ed all'Assessore Bugli ai fini della partecipazione alle sedute"; il 14 settembre durante il dibattito in Giunta il Presidente ha illustrato l'organizzazione che desidera per i lavori delle conferenze romane (si veda il verbale del CTD del 17 settembre in cui sono state esaminati gli esiti della Giunta del 14.09.2015); il 21 settembre 2015 il Direttore Generale ha firmato una nuova circolare (Prot.199732/A.110) - in sostituzione della circolare del 28.10.2011 - a cui è stata allegata una nuova scheda istruttoria.

Tra le novità introdotte, ed ascrivibili ad un rafforzato flusso informativo, si segnala che a partire dal 24 settembre 2015 in CD vi è sempre un punto all'OdG relativo a "Segnalazione degli argomenti di rilievo all'OdG delle Conferenze", in cui i direttori evidenziano i principali argomenti di loro competenza che sono in discussione. Allo stesso modo, il punto dei temi in discussione nelle Conferenze romane è inserito tra gli argomenti di rilievo all'OdG della Giunta.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

100%

Risultato atteso: Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale (08.04.00)

Indicatori

- *Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione*

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

Le attività assegnate al Direttore dal Direttore generale (dal 1/7/2015 al 31/12/2015) sono state complessivamente 15: per 14 attività sono state rispettate le tempistiche.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

93%

**PIANO DELLA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA 2015
RELAZIONE A CONSUNTIVO**

DIREZIONE "PROGRAMMAZIONE E BILANCIO"

A) Attività svolte per il conseguimento degli obiettivi strategici del POPO 2015

Risultato atteso: Implementazione del sistema di programmazione monitoraggio e controllo del bilancio regionale finalizzato a garantire il rispetto degli equilibri finanziari secondo le nuove disposizioni della Legge di stabilità per il 2015 (08.01.04)

Indicatori

- *Definizione del sistema di monitoraggio degli equilibri di bilancio previsti dalla Legge di stabilità*
- *Riscossioni finali al 31 dicembre/pagamenti finali al 31 dicembre*
- *Accertamenti finali al 31 dicembre/impegni finali al 31 dicembre*

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

In relazione al primo indicatore, si evidenzia che il sistema di monitoraggio sulla gestione e controllo della spesa ai fini del rispetto del principio del Pareggio di bilancio è stato realizzato contestualmente all'adozione della Decisione n. 21 del 2/3/2015 (con cui sono state dettate le disposizioni operative di prima applicazione per il rispetto dell'Istituto introdotto dall'art. 1, commi 460-478 della L. 190/2014 - legge di stabilità 2015). Per quanto riguarda l'entrata, la realizzazione del sistema di monitoraggio si è conclusa a ottobre.

In relazione ai due successivi indicatori, si fa presente che, come previsto dalla suddetta Legge di stabilità 2015 nonché dal successivo D.M. 31 Luglio 2015, il prospetto della certificazione dei risultati del pareggio di bilancio 2015 dovrà essere inviato al MEF entro il 31 marzo 2016. Da un primo esame della gestione finanziaria relativa al c.d. saldo finale (le spese finali non superano le entrate finali, sia in termini di competenza che in termini di cassa) emerge, comunque, fin da ora che i tetti di spesa imposti dall'andamento delle entrate sono stati rispettati ed utilizzati in maniera pressoché completa. Il rispetto dei saldi del pareggio di bilancio è inoltre garantito anche per quanto riguarda il c.d. saldo corrente (le spese correnti non superano le entrate correnti, sia in termini di competenza che in termini di cassa).

Nelle more della predisposizione della certificazione finale al MEF, si evidenzia che i dati relativi all'andamento della gestione finanziaria (anche se non definitivi) saranno comunque disponibili entro la fine del corrente mese di gennaio, una volta ultimate le operazioni di chiusura dell'esercizio 2015.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

100%

Risultato atteso: Definizione nuovo modello di legge di stabilità (08.01.04)

Indicatori

- *Collaborazione all'elaborazione della legge di stabilità regionale e collegati in conformità ai principi contabili dettati ai sensi del d.lgs. 118/2011, secondo la disciplina prevista dalla lr 1/2015*

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

Con la seduta del 3/9/2015 è iniziato, a seguito della predisposizione di una prima comunicazione, l'esame in CTD del DEFR, del bilancio, della legge di stabilità e relative leggi collegate.

Le PdL di stabilità e dei collegati sono stati approvati dalla Giunta il 23/11/2015.

In merito alle PdL di cui sopra, la scrivente Direzione Programmazione e Bilancio ha predisposto le necessarie Relazioni tecnico-finanziarie ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 1/2015.

È, inoltre, stato garantito il necessario coordinamento tra la legge di stabilità (e collegati) e la legge di bilancio secondo i principi in materia di armonizzazione contabile dettati dal D.Lgs. 118/2011.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

100%

Risultato atteso: Implementazione del nuovo DEFR e del nuovo PRS (08.01.04)
<u>Indicatori</u>
<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione della proposta di DEFR per la presentazione in Consiglio Regionale da parte della Giunta - Predisposizione della proposta di PRS per la presentazione in Consiglio Regionale da parte della Giunta
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
<p>Relativamente al primo indicatore, si segnala che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con la seduta del 3/9/2015 è iniziato, a seguito della predisposizione di una prima comunicazione, l'esame in CTD del DEFR, del bilancio, della legge di stabilità e relative leggi collegate - la proposta di DEFR è stata adottata dalla Giunta con la proposta di deliberazione al Consiglio regionale n. 5 del 23/11/2015, contestualmente alle PdL di bilancio e stabilità. <p>In relazione al secondo indicatore, si evidenzia che a risoluzione del Consiglio regionale n. 13 del 6/10/2015 ha stabilito che il DEFR 2016 assolverà la funzione di documento preliminare al PRS 2016-2020. Il DEFR è stato approvato dal Consiglio il 21/12/2015, che contestualmente (con risoluzione n. 35) ha dato gli indirizzi alla Giunta per l'elaborazione della proposta di PRS.</p> <p>In conseguenza di quanto sopra, è stato ridefinito il cronoprogramma del percorso di elaborazione del PRS la cui approvazione è prevista per marzo 2016.</p>
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100%

Risultato atteso: Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) definizione e compilazione del "manuale del certificatore" e rilascio certificazioni per gli anni 2012, 2013 e 2014 (08.01.00)
<u>Indicatori</u>
<ul style="list-style-type: none"> - Redazione del manuale e delle certificazioni 2012 e 2013 - Certificazione 2014 - Rendicontazioni trimestrali (n. 3 sul 2015 e n. 1 sul 2016)
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
<p>Relativamente al primo indicatore, il Nucleo di supporto al Terzo certificatore ha ultimato il compito attribuitogli, predisponendo, per quanto di competenza, il manuale.</p> <p>Il manuale redatto è stato trasmesso in formato PDF per mail, in data 26 gennaio u.s., al Terzo certificatore, soggetto, quest'ultimo, cui spetta la decisione finale in merito all'ufficializzazione del documento.</p> <p>Sono state, inoltre, rilasciate le certificazioni anni 2012 e 2013 (DD n. 5845/2015 e 5846/2015).</p> <p>Relativamente al secondo indicatore, si precisa che il presupposto per il rilascio della certificazione 2014 è l'adozione del relativo bilancio da parte del Responsabile della GSA che alla data del 31 dicembre non è stata effettuata.</p> <p>In relazione alle rendicontazioni trimestrali al 31/12/2015 (terzo indicatore) non sono pervenuti dati e documentazione adeguata per completare i controlli della rendicontazione trimestrale.</p>
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100%

Risultato atteso: Razionalizzazione del sistema di governance regionale sulle partecipate (08.02.00)
<u>Indicatori</u>
<ul style="list-style-type: none"> - Definizione del piano di razionalizzazione delle società partecipate
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
<p>L'impostazione del Piano di razionalizzazione è stata inserita all'interno del DEFR 2016 (approvato dalla GR il 23/11/2015).</p> <p>La definizione degli interventi attuativi ed il relativo cronoprogramma costituiranno obiettivo strategico della Direzione per il 2016.</p>
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100%

Risultato atteso: Presidio implementazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (P.R.A.): aggiornamento, monitoraggio e pubblicità (08.04.02)

Indicatori

- *Predisposizione nuova versione del PRA a seguito della riorganizzazione dell'amministrazione regionale e del riassetto istituzionale (L. 56/2014)*
- *Predisposizione report di monitoraggio e rapporto annuale*
- *Realizzazione iniziative pubbliche e creazione e gestione pagina web dedicata*

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

Il PRA prevede l'elaborazione di una seconda versione del piano una volta che si sia concluso il processo di riorganizzazione dell'amministrazione regionale (implementazione della modifica della LR 1/2009 e attuazione della LR 22/2014). Poiché il "riassetto dell'amministrazione regionale a seguito del riordino delle funzioni provinciali" è stato compiutamente definito solo a fine 2015, non è stato possibile procedere all'elaborazione della revisione del PRA. Il tema della revisione del PRA è stato discusso nel corso dello staff delle AdG del 4.12.2015.

Al 30/4/2015 è stato elaborato il primo rapporto di monitoraggio. Tuttavia, la segreteria tecnica del PRA costituita dal DPS ha definito le linee guida per il monitoraggio dei PRA solo nel novembre 2015 e fissato la scadenza per il primo monitoraggio al 31.1.2016. Il rapporto di monitoraggio redatto utilizzando i formati forniti dal DPS è stato inviato allo stesso DPS in data 30.11.2015.

È stata realizzata la pagina web appositamente dedicata. La prima iniziativa programmata in collaborazione con Confindustria è stata posticipata per decisione del Responsabile del PRA alla primavera 2016.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

90%

Risultato atteso: Presidio del raggiungimento dei target finanziari dei fondi strutturali per il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020 (08.04.02)

Indicatori

- *risorse attivate/ dotazione finanziaria programmata*

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

A fronte di una dotazione finanziaria complessiva dei programmi (FESR, FSE, FEASR, PO ITA-FRA) di 2.686,90, al 31.12.2015 sono state attivate risorse per un valore di 569,33 mln, pari al 21,19% della dotazione finanziaria dei programmi.

Il dettaglio per ciascun fondo è il seguente:

- FSE: dotazione 732,96; risorse attivate 124,00 mln. (16,91%)
- FESR: dotazione 792,45; risorse attivate 145,22 mln. (18,32%)
- FEASR: dotazione 961,84; risorse attivate 227,25 mln. (23,63%)
- PO ITA-FRA: dotazione 199,65; risorse attivate 72,91 mln. (36,52%)

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

100%

Risultato atteso: Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale (08.04.00)

Indicatori

- *Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione*

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

Le attività assegnate dal Direttore generale (dal 1/7/2015 al 31/12/2015) sono complessivamente 24. Di queste per 21 attività sono state rispettate le tempistiche.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

88%

Risultato atteso: Riduzione dell'IRAP per le imprese montane (09.02.00)
<u>Indicatori</u> - <i>Presentazione al Consiglio Regionale della proposta di legge di bilancio</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
Trattasi di una delle 25 iniziative del programma di governo per i primi 100 giorni. L'attivazione dell'agevolazione è stata inserita nella Legge di stabilità regionale per il 2016, la cui Proposta di legge è stata approvata dalla Giunta il 23/11/2015. Nella legge di bilancio 2016 sono state accantonate le risorse necessarie a garantirne la copertura finanziaria.
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100%

B) Altre attività che hanno qualificato l'operato del Direttore non ricomprese nel PQPO 2015

Titolo attività
Coordinamento attività di contrasto all'evasione fiscale
Descrizione attività
L'azione di contrasto all'evasione nel 2015 ha dato risultati particolarmente favorevoli anche grazie alla riduzione dei tempi di recupero che ha consentito un ottimo risultato sulle attività riferite a evasioni sempre più recenti. In particolar modo l'entrata a regime del programma interno di gestione della Tassa auto ha consentito di richiedere quasi tutti bolli non pagati fino alla soglia dei termini utili per il ravvedimento operoso. In termini di valori siamo a circa 75 milioni di effettivo riscosso su avvisi (bonario ed accertamento) oltre alle riscossioni da ruoli coattivi. Nel complesso gli incassi da recupero evasione relativi ai tributi gestiti direttamente dalla Regione al 31 dicembre 2015 ammontano a circa 100 milioni.

Titolo attività
Coordinamento delle attività relative all'applicazione del decreto legislativo 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili
Descrizione attività
Il 01/01/2015 è entrato in vigore per tutte le regioni il D.Lgs 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi". L'introduzione del bilancio armonizzato ha previsto cambiamenti significativi sia nella modalità di presentazione che di gestione del bilancio. Con la seduta del 3/9/2015 è iniziato, a seguito della predisposizione di una prima comunicazione, l'esame in CTD del DEFR, del bilancio, della legge di stabilità e relative leggi collegate. La PdL di approvazione del bilancio di previsione è stata adottata dalla Giunta nella seduta del 23/11/2015 e emendata per la parte spesa di investimento nel corso dell'iter consiliare.

**PIANO DELLA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA 2015
RELAZIONE A CONSUNTIVO**

DIREZIONE "ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI"

A) Attività svolte per il conseguimento degli obiettivi strategici del POPO 2015

Risultato atteso: Individuazione delle aree industriali sulle quale fare i primi interventi di infrastrutturazione (05.02.01)
<u>Indicatori</u> - <i>n.interventi di infrastrutturazione/n. Aree comprese nel bando del MISE</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
Le aree industriali devono essere individuate in coerenza con la Strategia Nazionale per la Banda Larga. Poiché, nonostante che il 3/3/2015 la Commissione dei Ministri abbia pubblicato la Strategia Nazionale della Banda Larga, tale strategia è ancora alla valutazione di Bruxelles, occorre che siano definiti gli Accordi di Partenariato con Bruxelles, per poter procedere all'individuazione di tali aree. Ad oggi siamo nella fase in cui la Commissione Europea ha fatto le sue osservazioni al Piano ed ora il Governo Italiano sta rispondendo alle osservazioni. Nel frattempo però il MISE ha effettuato la consultazione pubblica per evidenziare quali sono le aree a fallimento di mercato e sono state individuate le seguenti aree sulle quali andremo ad intervenire con i soldi dell'anticipazione: - Fondi FEASR: Castiglione della Pescaia, Chianciano Terme, Castelnuovo Garfagnana, Portoferraio - Fondi FESR/MISE: Santa Croce sull'Arno, Cerreto Guidi, Altopascio, Porcari, Bientina
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
Il risultato è stato raggiunto 100%

Risultato atteso: Ripristino e miglioramento della situazione in Lunigiana a seguito degli eventi alluvionali del 2011 (06.03.07)
<u>Indicatori</u> - <i>Apertura del polo scolastico di Aulla</i> - <i>Ricostruzione dei Ponti caduti</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
[VEDI DIREZIONI CAPOFILA]
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

Risultato atteso: Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale (08.01.03)
<u>Indicatori</u> - <i>Definizione di un piano di riorganizzazione dei settori che tenga conto dei dirigenti che saranno esuberati</i> - <i>Messa a punto di un nuovo sistema di regolamentazione della mobilità, concertato con le OO.SS., interna alla Giunta e fra la Giunta ed il Consiglio Regionale</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
- Il processo di esubero del personale regionale avviato con l'approvazione del piano per il riordino della struttura regionale (DGR 215/2015), ha avuto come conseguenza sulla Direzione Organizzazione e Sistemi informativi la necessità di ridistribuire il personale e le funzioni di due Settori i cui dirigenti sono andati in pensione a far data dal 01/12/2015. Con Decreto n. 5784 è stato approvato il piano di riordino dei settori. 100% . - Il nuovo sistema di regolamentazione della mobilità non è stato definito. non realizzato
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
Considerata la rilevanza strategica del primo indicatore il risultato si intende raggiunto all' 80% .

Risultato atteso: Gestione relazioni sindacali (08.01.03)
<u>Indicatori</u>
<ul style="list-style-type: none"> - <i>revisione fasce di valutazione dei dirigenti e valutazione dei dirigenti da parte dei dipendenti</i> - <i>revisione istituto posizioni organizzative (secondo le linee guida formulate dal CTD ed in accordo con il Segretario Generale del Consiglio)</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
<ul style="list-style-type: none"> - Valutazione dei dirigenti. Le prime due fasi indicate nel cronoprogramma sono state realizzate. In data 29/12/2015 è stata siglata l'intesa relativa all'istituzione delle 7 fasce di valutazione per la dirigenza. La firma dell'accordo è subordinata alla quantificazione del fondo 2015 per la produttività e avverrà contestualmente a quest'ultima. 90% - Posizioni Organizzative. Il documento di revisione delle posizioni organizzative (nuovo disciplinare) è stato condiviso nel CD - presente il del Segretario generale del Consiglio regionale - del 19.11.2015 e successivamente, a seguito dell'informativa resa alle rappresentanze sindacali, approvato con Decreto n. 5535 del 24.11.2015. Sulla base del nuovo disciplinare sono state costituite, con decorrenza 01.01.2016, le nuove posizioni organizzative della Giunta, Consiglio, Artea e Ente Terre e sono stati predisposti gli avvisi per il conferimento dei relativi incarichi. 100%
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
95%

Risultato atteso: Diminuzione dei fitti passivi (08.01.03)
<u>Indicatori</u>
- <i>Spesa per fitti passivi/Spesa per fitti passivi anno precedente</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
<p>Nel 2015 sono stati rilasciati 3 immobili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Via Malasoma (PISA) in data 31.03.2015 - Via Giuntini (PISA Navacchio) in data 31.07.2015 - Via Tagliaferri (FIRENZE) in data 31.08.2015 <p>Il Target previsto per il 2015 era la riduzione del 20% della spesa per fitti passivi rispetto al 2014; il risultato è stato raggiunto in quanto gli impegni 2015, che ammontano a 1.694.428 €, hanno comportato una riduzione del 23%</p>
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
Il risultato è stato superiore alle aspettative 100%

Risultato atteso: Sviluppo dei progetti integrati regionali e integrazione nell'ambito del PRS (08.01.04)
<u>Indicatori</u>
- <i>Definizione dei progetti in relazione alle competenze della Direzione</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
<p>In occasione dell'elaborazione del DEFR è stato predisposto il Progetto regionale n. 6. relativo a Banda ultra larga e attuazione agenda digitale che confluirà nel PRS.</p> <p>L'intervento relativo alla banda ultralarga intende coprire con connettività ultralarga tutto il territorio della regione coprendo le aree industriali, artigianali, urbane e rurali. Si prevede di utilizzare i nuovi fondi della programmazione 2014-2020 per coprire in fibra tutte le aree cosiddette "bianche", cioè quelle dichiarate a fallimento di mercato dalla consultazione con gli operatori di TLC.</p> <p>Gli interventi relativi alla crescita digitale toscana mirano alla digitalizzazione dei processi amministrativi e alla diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese.</p>
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
Il risultato è stato raggiunto 100%

Risultato atteso: Riassetto delle funzioni non fondamentali delle Province (08.02.01)
<u>Indicatori</u> - <i>Collaborazione alla predisposizione di modelli organizzativi condivisi per lo svolgimento delle funzioni provinciali riacquisite dalla Regione con particolare riferimento alle materie di propria competenza</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
<p>La Direzione Organizzazione e sistemi informativi doveva provvedere, in particolare, ad assicurare le necessarie integrazioni delle basi di dati e dei sistemi informativi, l'individuazione e la razionalizzazione delle sedi e la gestione dei trattamenti economici e giuridici del personale.</p> <p>È stato completato il processo di identificazione dei sw utilizzati nelle province ed è stato negoziato con le province il proseguimento dei contratti per un anno. Il personale trasferito per la gestione delle funzioni trasversali può accedere alle applicazioni regionali realizzate in tecnologia WEB e accessibili con SmartCard o Utente e password</p> <p>Per quanto riguarda la gestione delle sedi nella Giunta del 21/12/2015 sono stati approvati gli Accordi con le Province e con la Città Metropolitana di Firenze.</p> <p>È stato anche avviato nel mese di dicembre un percorso formativo diretto a fornire ai nuovi dipendenti una formazione di base in materia di organizzazione, iter dei decreti dirigenziali, disciplina del rapporto di lavoro, procedure ed informatica di base.</p> <p>I dipendenti sono stati dotati di tesserino con smartcard, di una mail nominativa sul dominio di regione toscana e di un pc.</p> <p>Sono state espletate le procedure relative alla gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro.</p>
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
Il risultato è stato raggiunto 100%

Risultato atteso: Promuovere la diffusione di tecnologie a supporto della semplificazione ed efficienza della Pubblica Amministrazione (08.03.00)
<u>Indicatori</u> - <i>Realizzazione dell'accettore telematico unico delle pratiche gestite dai suap</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
<p>Su richiesta delle associazioni di categoria interpellate all'interno del processo partecipativo sulla semplificazione svolto è stato realizzato un accettore telematico di pratiche SUAP all'interno del sistema toscano per i servizi alle imprese che ad oggi è attivo e funzionante e sarà dispiegato su tutti i Comuni Toscani. Chi dovrà aprire un'impresa lo farà quindi nello stesso modo identico in ogni Comune toscano. Il sistema non solo è stato realizzato e collaudato ma è già attivo su 115 Comuni ed entro Marzo 2016 lo sarà su tutti i Comuni Toscani.</p>
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
Il risultato è stato raggiunto 100%

Risultato atteso: Promuovere la realizzazione di servizi digitali e integrati per cittadini e imprese attraverso i villaggi digitali (08.03.00)
<u>Indicatori</u> - <i>N. capoluoghi di provincia che hanno sottoscritto i protocolli di adesione /n.capoluoghi di provincia</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
<p>Il target 2015 prevedeva di firmare i protocolli di intesa con il 50% dei comuni capoluogo.</p> <p>Ad oggi sono stati firmati 6 protocolli di intesa con 6 capoluoghi di Provincia (Firenze, Lucca, Massa, Prato, Pistoia, Livorno) e 1 con Sesto Fiorentino per l'adesione degli Enti al Cloud Toscana e utilizzo delle piattaforme e delle infrastrutture regionali.</p>
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
Il risultato è stato raggiunto 100%

Risultato atteso: Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale (08.04.00)

Indicatori

- *Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione*

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

Le attività assegnate al Direttore dal Direttore generale (dal 1/7/2015 al 31/12/2015) sono state complessivamente 8: per 7 attività sono state rispettate le tempistiche.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

88%

**PIANO DELLA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA 2015
RELAZIONE A CONSUNTIVO**

DIREZIONE "DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE"

A) Attività svolte per il conseguimento degli obiettivi strategici del PQPO 2015

Risultato atteso: Azioni finalizzate all'equilibrio economico-finanziario del sistema sanitario toscano (07.01.01)
<u>Indicatori</u> <ul style="list-style-type: none">- Superamento positivo del Tavolo- Valore delle Azioni Gestionali Aziendali realizzate nel corso del 2015/ Valore delle Azioni Gestionali Aziendali definite in fase di programmazione
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
<p>Nel 2015 è stata svolta l'attività necessaria per permettere il superamento del Tavolo interministeriale adempimenti in relazione agli esercizi 2013 e 2014, superamento che dovrebbe essere ufficializzato nei primi mesi del 2016.</p> <p>A causa di problematiche relative alla iscrizione dei nei bilanci delle aziende sanitarie e della G.S.A. del payback per la spesa farmaceutica ospedaliera relativo a tali esercizi, è stato necessario riaprire il bilancio 2013 della G.S.A. e, di conseguenza, il bilancio consolidato del medesimo esercizio, approvandone una nuova versione (nel mese di dicembre 2015), e si è dovuta ritardare l'assegnazione finale di risorse alle aziende sanitarie per l'esercizio 2014 (avvenuta anch'essa nel mese di dicembre 2015), presupposto per l'adozione dei bilanci d'esercizio 2014. Grazie a tali attività, le aziende sanitarie e la G.S.A. possono adesso adottare i rispettivi bilanci d'esercizio 2014, per poi andare a discuterne al Tavolo adempimenti (presumibilmente entro il mese di febbraio 2016). Sempre entro il mese di febbraio 2016 dovrebbe essere verbalizzato ufficialmente il superamento positivo del Tavolo adempimenti per l'esercizio 2013.</p> <p>Per quanto riguarda il monitoraggio dell'andamento economico della aziende sanitarie per l'esercizio 2015 e delle azioni gestionali definite in fase di programmazione, tale attività è stata svolta con la consueta cadenza mensile e con l'invio al Ministero della Salute dei modelli CE trimestrali.</p> <p>Sono stati sottoscritti, dai Direttori Generali della aziende sanitarie e dall'Assessore, n. 4 verbali periodici relativi al monitoraggio dell'andamento economico ed alla definizione degli obiettivi economici, correlati alle risorse assegnate.</p> <p>Le altre operazioni necessarie per il superamento del Tavolo adempimenti in relazione all'esercizio 2015 saranno oggetto dell'attività 2016.</p>
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
a) Superamento positivo del Tavolo: in corso di realizzazione b) Valore delle Azioni Gestionali Aziendali realizzate nel corso del 2015/ Valore delle Azioni Gestionali Aziendali definite in fase di programmazione: 79% Valutazione sintetica complessiva: 90%

Risultato atteso: Adempimenti riguardanti il mantenimento dell'erogazione dei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) cosiddetta Griglia LEA (07.01.00)
<u>Indicatori</u> <ul style="list-style-type: none">Punteggio 2014/Punteggio2013Punteggio non inferiore a 2014
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
Per il 2014 la Toscana si è confermata al primo nella cd classifica LEA, incrementando ulteriormente il punteggio ottenuto per il 2013. Il punteggio ottenuto nel 2014 è stato pari a 217, si sottolinea che il range di variazione del punteggio LEA è -25; 225.
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100%

<p>Risultato atteso: Azioni finalizzate all'efficacia e alla qualità delle cure fornite dal servizio sanitario così come risultanti dal Programma Nazionale Esiti (PNE) gestito dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas) (07.01.00)</p>
<p><u>Indicatori</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Mantenimento o miglioramento del numero di indicatori migliori della media nazionale nel monitoraggio effettuato dal PNE 2015 rispetto ai numero complessivo degli indicatori monitorati</i> - <i>Diminuzione degli indicatori peggiori della media nazionale nel monitoraggio effettuato dal PNE 2015 rispetto ai numero complessivo degli indicatori monitorati</i>
<p>Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015</p> <p>Per l'anno 2015 la Regione Toscana, nel contesto nazionale, conferma la sua posizione per quanto attiene la valutazione degli esiti (PNE) monitorati da AGENAS. In particolare la Toscana ha fatto registrare la % più alta degli indicatori migliori della media nazionale, percentuale pari al 22,7%, circa 3 punti percentuali superiore alla seconda best practice fatta registrare dalla PA di Trento. Per quanto riguarda il confronto specifico con l'anno precedente non è possibile effettuarlo, in quanto dal 2013 al 2014 è cambiato il numero di strutture valutate (nella metodologia adottata da AGENAS vengono valutate solo le strutture che raggiungono soglie di volume di prestazioni significative).</p>
<p>Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)</p> <p>88%</p>

<p>Risultato atteso: Azioni finalizzate all'efficacia e alla qualità delle attività di ricovero svolte dagli istituti di cura pubblici e privati (07.01.00)</p>
<p><u>Indicatori</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Misurazione indice ICM (Indice di case-mix) e confronto con i dati 2014</i> - <i>Misurazione indice ICP (Indicatore comparativo di performance) e confronto con i dati 2014</i>
<p>Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015</p> <p>I risultati ottenuti mostrano un buon livello di governo e di integrazione delle strutture private nel contesto complessivo del sistema dell'offerta regionale, in particolare per quanto attiene l'efficacia e l'efficienza della produzione che risulta allineata con le performances complessive del sistema sanitario regionale.</p> <p>I valori di ICP mostrano un buon risultato rispetto al valore target evidenziando una performance di efficienza superiore allo standard con un valore di Indice comparativo di performance pari a 0.87 e pertanto il sostanziale mantenimento dei buoni livelli di performances già assicurati nel 2014. Analogamente il valore relativo al calcolo dell'Indice di Case-Mix pari a 1.09 mostra una casistica di complessità più elevata rispetto allo standard e pertanto il sostanziale mantenimento dei buoni livelli di performances già assicurati nel 2014.</p>
<p>Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)</p> <p>a) Misurazione indice ICM (Indice di case-mix) e confronto con i dati 2014: 100%</p> <p>b) Misurazione indice ICP (Indicatore comparativo di performance) e confronto con i dati 2014: 100%</p>

<p>Risultato atteso: Azioni finalizzate al riordino del sistema sanitario regionale secondo i principi stabiliti dalla Legge Regionale n. 28/2015 (07.01.00)</p>
<p><u>Indicatori</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Adozione degli atti, normativi e amministrativi, coerenti con la tempistica stabilita dalla Legge Regionale n. 28/2015</i>
<p>Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015</p> <p>La proposta di legge finalizzata al riordino del SSR (e prevista dalla L.R. n.28/2015) è stata esaminata dal CD il 12/11/2015 ed approvata dalla Giunta il 16/11/2015 (PdL n. 6). Successivamente, in data 20 dicembre 2015, il Consiglio regionale ha approvato la legge di riordino del SSR. Si tratta della L.R. n.84 del 28/12/2015.</p>
<p>Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)</p> <p>100%</p>

Risultato atteso: Estensione del progetto "pronto badante" (07.04.02)
<u>Indicatori</u>
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Adozione delibera da parte della Giunta Regionale in cui si approva il progetto "pronto badante" in tutta la toscana</i> - <i>Adozione decreto dirigenziale che approva il bando regionale per progetti per l'individuazione dei soggetti del terzo settore per la gestione del numero verde, per il coordinamento regionale e per la gestione degli interventi presso le abitazioni degli anziani</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
<p>Il risultato atteso e gli indicatori indicati sono stati interamente conseguiti, infatti la Giunta Regionale ha approvato il 6 ottobre 2015, con delibera 946, l'estensione del progetto regionale "Pronto Badante" a tutta la Toscana, relativo ad interventi sperimentali di sostegno e integrazione nell'area dell'assistenza familiare.</p> <p>Successivamente, in data 9 ottobre 2015, è stato approvato con decreto dirigenziale 4604, il bando per l'individuazione dei soggetti del Terzo settore che attueranno gli interventi per la gestione del Numero Verde e coordinamento regionale, e per le attività di assistenza, informazione e tutoraggio presso le abitazioni degli anziani in difficoltà.</p> <p>Il bando, che prevede l'erogazione di contributi regionali a progetti sperimentali presentati dai soggetti del Terzo settore, è stato pubblicato sul BURT il 28 ottobre 2015. A copertura dell'intero territorio regionale è previsto, per l'azione "Numero Verde e Coordinamento regionale", il finanziamento di 1 progetto, mentre per l'azione "Attività di assistenza, informazione e tutoraggio" il finanziamento di 29 progetti, uno per ciascun Area territoriale/Zona-distretto.</p> <p>Per individuare il contributo massimo erogabile per ciascun ambito territoriale (34 Zone) si è proceduto all'accorpamento delle Zone-distretto con popolazione residente ultra 65enne al di sotto dei 10.000 abitanti, tenuto conto della vicinanza territoriale e della stessa provincia, pertanto le Aree territoriali sono risultate 29.</p> <p>Entro il termine stabilito dal bando, sono stati presentati 70 progetti che coprono l'intero territorio regionale.</p> <p>Inoltre, con decreto 6346 del 23 dicembre 2015, è stata costituita la commissione prevista dall'art. 9 del bando di cui al ddRT 4604/2015. Il Settore "Politiche giovanili, per la famiglia e per lo sport" ha assicurato nel corso del mese di dicembre 2015 la prevista istruttoria tecnica di cui all'art. 9 del bando regionale sopra indicato.</p>
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100%

Risultato atteso: Apertura del portale regionale sulla disabilità (07.04.03)
<u>Indicatori</u>
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Approvazione delibera da parte della Giunta Regionale</i> - <i>Insiediamento del tavolo interdirezionale dei Settori regionali interessati dal progetto</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
<p>A seguito di incontri operativi tra i diversi settori regionali competenti nell'ambito delle azioni propedeutiche alla istituzione del Portale, in data 06/10/2015 è stata approvata dalla Giunta regionale la decisione n. 28 che definisce le modalità operative e procedurali per la strutturazione, implementazione e gestione del portale, nonché i contenuti tematici e le modalità organizzative di coordinamento tra le direzioni. Il lavoro sinergico tra le strutture regionali interessate ha portato in data 03/12/2015 alla presentazione ufficiale (Conferenza stampa Assessore Saccardi) del Portale Toscana Accessibile, uno strumento graficamente agile e intuitivo, completamente accessibile e fruibile da parte di tutti.</p> <p>Il CTD, nella seduta del 22/10/15 ha aggiornato la composizione del tavolo interdirezionale sulla disabilità e lo stesso si è insediato in data 10/11/2015. Tra gli obiettivi di lavoro del tavolo, l'aggiornamento dei contenuti che alimentano il portale.</p>
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100%

Risultato atteso: Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale (08.01.03)
<u>Indicatori</u> - <i>Definizione di un piano di riorganizzazione dei settori che tenga conto dei dirigenti che saranno esuberati</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
A seguito dell'esubero di n. 1 dirigente della Direzione "Diritti di cittadinanza e coesione sociale" non è stato necessario alcun intervento di riorganizzazione. Infatti la responsabilità del settore "Qualità dei servizi e reti cliniche" (la cui attuale definizione è stata disposta nell'ambito della riorganizzazione del 30 settembre scorso) è stata assunta dal 1° dicembre, e quindi senza soluzioni di continuità, dalla Dr.ssa Mechi, dirigente comandata dalla stessa data dall'azienda USL 10 di Firenze.
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100%

Risultato atteso: Sviluppo dei progetti integrati regionali e integrazione nell'ambito del PRS (08.01.04)
<u>Indicatori</u> - <i>Definizione dei progetti in relazione alle competenze della Direzione</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
In occasione dell'elaborazione del DEFR 2016 sono stati predisposti i Progetti regionali 2016-2010 di competenza della direzione "Diritti di cittadinanza e coesione sociale". È stato dato avvio allo sviluppo degli stessi progetti in un'ottica di legislatura in previsione del loro inserimento nel PRS.
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100%

Risultato atteso: Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale (08.04.00)
<u>Indicatori</u> - <i>Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
Le attività assegnate al Direttore dal Direttore generale (dal 1/7/2015 al 31/12/2015) sono state complessivamente 10. Di queste per 8 attività sono state rispettate le tempistiche.
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
80%

**PIANO DELLA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA 2015
RELAZIONE A CONSUNTIVO**

DIREZIONE "AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE"

A) Attività svolte per il conseguimento degli obiettivi strategici del POPO 2015

Risultato atteso: Intervento per la ricostituzione dei boschi danneggiati dall'evento del 5 marzo 2015 (valorizzazione e recupero foreste toscane) (01.02.03)
<u>Indicatori</u> <ul style="list-style-type: none">- Verifica dei criteri di priorità da parte del Comitato di Sorveglianza- Presentazione alla Commissione Europea della comunicazione di esenzione per la normativa sugli aiuti di Stato- Individuazione e localizzazione preliminare piattaforma stoccaggio per materiale forestale e verifica fattibilità- Adozione delibera da parte della Giunta Regionale in cui si approva il documento attuativo del PSR che dovrà basarsi sulle linee guida nazionali sulle spese ammissibili o in alternativa, predisposizione delibera GR di approvazione dello stralcio del DAR con indicazioni valide per il solo bando pubblico in oggetto- Adozione delibera da parte della Giunta Regionale in cui si approvano in via definitiva, per i soli danni da vento, gli elementi di cui alla Decisione 4 del 07/04/2014 (non necessaria in caso di stralcio del DAR)- Adozione delibera da parte della Giunta Regionale di approvazione dell'allegato tecnico sulle modalità di intervento per i danni da vento- Adozione decreto dirigenziale di approvazione del bando pubblico
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
Attraverso un'intensa attività di confronto con i vari soggetti coinvolti (Lamma, ARTEA, AISF, CFS etc) è stato possibile redigere tutti gli atti necessari per la stesura delle indicazioni tecniche per il recupero delle aree danneggiate e per l'attivazione del bando PSR 2014/2020 volto al recupero di dette aree.
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100,00%

Risultato atteso: Realizzazione di 100.000 nuovi orti (01.02.03)
<u>Indicatori</u> <ul style="list-style-type: none">- Presentazione di una proposta di delibera al Consiglio Regionale per l'adeguamento del Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF)- Adozione delibera da parte della Giunta Regionale in cui si approva il progetto "Orti urbani" e avvia la manifestazione di interesse- Costituzione gruppo di lavoro per la definizione linee guida e progetti tecnici
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
L'iniziativa "Centomila orti in Toscana" è il sesto punto del Programma di Governo per la X legislatura regionale ed è mirata alla realizzazione di nuovi orti in Toscana per migliorare la salute e il mangiar sano; l'inserimento dell'iniziativa fra i 25 punti prioritari del Programma ha reso necessario un'attivazione molto rapida del progetto. L'obiettivo dell'intervento regionale è indirizzato a individuare e sperimentare un "modello di orto urbano toscano" che definisca i principi generali per la realizzazione, la gestione e l'utilizzazione da parte dei Comuni della Toscana. L'Amministrazione si è immediatamente attivata, attraverso il coordinamento di Ente Terre Regionali Toscane, per il coinvolgimento di alcune amministrazioni comunali che avevano già esperienza in materia; questo coinvolgimento ha determinato la firma di uno specifico protocollo d'intesa (Delibera GR 910/2015) il 15 ottobre 2015, a cui hanno partecipato i Comuni di Firenze, Bagno a Ripoli, Siena, Lucca, Grosseto, Livorno, Anci Toscana ed Ente Terre Regionali Toscane. Attraverso l'attività del gruppo di lavoro sono state definite le "modalità di attuazione" dell'iniziativa (già approvate dalla Giunta regionale con Delibera GR 995/2015), che definiscono lo schema di massima, delineano gli obiettivi del progetto e le modalità con cui questo viene attuato ed inseriscono l'iniziativa all'interno del Progetto "Giovanisi". Sempre con Delibera GR 995/15 è stata avviata una manifestazione di interesse per tutti i Comuni della Toscana che volevano partecipare alla iniziativa. I Comuni sono stati chiamati a rispondere ufficialmente, tramite PEC, entro il 31 dicembre 2015. Al fine di garantire l'informazione a novembre, ad ogni Comune, è stata trasmessa una informativa specifica con allegata la delibera. Al 31 dicembre 41 Comuni hanno aderito alla iniziativa (che si aggiungono ai 6 Comuni pilota);

ovviamente eventuali ulteriori adesioni saranno accettate anche se inviate oltre il termine.

Per avviare il progetto in tempi rapidi, Ente Terre (con proprio decreto) ha attivato le risorse necessarie per il 2015 (pari a 50 mila euro); con Delibera GR 1132/2015 è stata successivamente attivata, nell'ambito del Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) la misura F1.1.5.a "Iniziativa centomila orti urbani", che restituisce ad Ente Terre le risorse anticipate per l'iniziativa.

Un ulteriore risultato fondamentale dell'attività è stato quello di proporre, nell'ambito della legge collegata alla legge di stabilità per l'anno 2016, un articolo inerente l'iniziativa e volto al finanziamento della stessa. Con legge regionale 82/2015 sono stati stanziati dall'Amministrazione 950.000 euro per il 2016, 1.000.000 euro per il 2017 e 1.000.000 euro per il 2018.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

100,00%

Risultato atteso: Riduzione dei regolamenti venatori (01.02.00)

Indicatori

- *Attivazione di un tavolo tecnico regionale per la prima stesura del Regolamento regionale unico in materia faunistico-venatoria*

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

È iniziato l'esame dei regolamenti provinciali: in collaborazione con gli uffici provinciali è stato attivato il censimento dei regolamenti vigenti e un loro primo esame; la maggiore attenzione, in questa fase, è stata dedicata ai regolamenti che si riferiscono alla gestione di ungulati selvatici (cinghiale, capriolo ecc.)

A settembre è stato istituito il tavolo tecnico interprovinciale (con DD n. 4047 del 10/9/2015) per la prima stesura del Regolamento regionale unico in materia faunistico-venatoria.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

100,00%

Risultato atteso: Superamento del tesserino venatorio cartaceo (01.02.00)

Indicatori

- *Adozione decreto dirigenziale di avvio della sperimentazione su almeno 100 cacciatori volontari*

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

A settembre è stato approvato il Decreto n. 4176 con cui è stato dato avvio alla sperimentazione della App "Tesserino venatorio"; la sperimentazione è stata avviata su un numero di cacciatori inferiore al previsto per i limiti imposti dall'App. Le Associazioni venatorie si sono impegnate a trasmettere altri nominativi, che saranno coinvolti nella sperimentazione. I dati provenienti dalla App sono raccolti nel SIFV (sistema informativo faunistico venatorio) e monitorati a cadenza mensile. La verifica dei risultati avverrà dopo la chiusura della stagione venatoria, al 31/1/2016 e se i risultati saranno positivi la procedura, dopo gli adeguamenti necessari, potrà essere messa in produzione, cioè attivata su richiesta dei diretti interessati superando il tesserino venatorio cartaceo.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

100,00%

Risultato atteso: Semplificazione delle domande di contributi in agricoltura (01.02.00)

Indicatori

- *Adeguamento del sistema informativo per l'agricoltura di ARTEA e inserimento nello stesso del modulo di gestione coordinata geospaziale e sincronizzazione con il sistema nazionale (SIAN) sui nuovi dati, partendo dalla gestione del primo pilastro della PAC*

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

A luglio è stato istituito il gruppo di lavoro ministeriale sulla "domanda grafica", (coordinato per la parte della domanda grafica dalla Toscana) che ha iniziato i lavori e ha determinato le regole di gestione del PC grafico. A settembre/ottobre si sono svolti numerosi incontri a livello nazionale per il proseguimento dei lavori e la presentazione di una proposta progettuale della Regione Toscana. Sono nel frattempo proseguiti i lavori con tutti gli organismi pagatori, AGEA e SIN per la definizione dei protocolli informatici.

È stato concluso il progetto tecnico amministrativo per la definizione delle modalità operative per la

presentazione della domanda grafica.

Con decisione della GR n. 42 del 29/12/2015 Artea è stata incaricata di dare avvio alle domande di aiuto e ai piani colturali in forma grafica e il direttore di Artea ha avuto mandato alla firma del protocollo d'intesa con il SIAN (Sistema informativo Agricolo Nazionale). Il direttore di Artea con proprio decreto ha dato avvio al procedimento e dal 1/1/2016 tutti i piani colturali e le domande di aiuto presentate sono in forma grafica. Dal 1/1/2016 sono pervenute oltre 3.000 domande in forma grafica.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

100,00%

Risultato atteso: Interventi di manutenzione delle briglie dei fiumi (06.03.08)

Indicatori

- *Emissione da parte del Comitato di Sorveglianza del parere sui criteri di priorità da utilizzare per la formazione delle graduatorie*
- *Presentazione alla Commissione Europea della comunicazione di esenzione per la normativa sugli aiuti di stato*
- *Adozione delibera da parte della Giunta Regionale in cui si approva il documento attuativo del PSR che dovrà basarsi sulle linee guida nazionali sulle spese ammissibili*
- *Adozione delibera da parte della Giunta Regionale in cui si approvano gli elementi previsti dalla Decisione 4 del 07/04/2014 (criteri per i bandi)*

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

Grazie all'integrazione tra strutture regionali differenti e il confronto con gli stakeholders è stato possibile predisporre gli atti previsti e anche attivare uno specifico bando di finanziamento con i fondi del PSR 2014/2020 per la realizzazione degli interventi attuativi della scheda.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

100,00%

Risultato atteso: Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale (08.01.03)

Indicatori

- *Definizione di un piano di riorganizzazione dei settori che tenga conto dei dirigenti che saranno esuberanti*

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

Con DGR n. 215 del 9/3/2015 è stato approvato il piano di riordino della struttura della Giunta regionale ed è stato avviato il processo di esubero del personale regionale.

Il piano di riordino dei settori della Direzione è stato avviato con Decreto n. 5785 del 1/12/2015 e con Decreto n. 6354 del 24/12/2015 è stata conclusa la riorganizzazione dei settori della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

100,00%

Risultato atteso: Sviluppo dei progetti integrati regionali e integrazione nell'ambito del PRS (08.01.04)

Indicatori

- *Definizione dei progetti in relazione alle competenze della Direzione*

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

Il DEFR 2016 approvato dal Consiglio regionale con deliberazione 89 del 21 dicembre 2015 individua 25 progetti di rilievo regionale, la Direzione è presente attraverso specifici interventi (21 interventi) in 13 progetti.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

100,00%

Risultato atteso: Riassetto delle funzioni non fondamentali delle Province (08.02.01)
<u>Indicatori</u> - <i>Predisposizione di modelli organizzativi condivisi per lo svolgimento delle funzioni provinciali riacquisite dalla Regione</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
Con Decreto n. 6354 del 24/12/2015 è stato completato il processo di riassetto istituzionale derivante dall'acquisizione delle funzioni e del personale delle Province e delle Unioni di Comuni, a decorrere dal 1° gennaio 2016 e così definita la riorganizzazione della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale.
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100,00%

Risultato atteso: Riduzione del contenzioso attraverso la riscossione della tariffa annuale fitosanitaria degli iscritti al RUP (08.03.00)
<u>Indicatori</u> - <i>Totale paganti / numero iscritti Registro Ufficiale dei Produttori (RUP)</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
Il totale degli iscritti al RUP è di n. 2.491 aziende, le aziende che dovevano corrispondere e hanno corrisposto la tariffa fitosanitaria sono state 1.953 come da monitoraggio effettuato sulla base delle tariffe corrisposte dagli iscritti al RUP alla scadenza del 31/12/2015 ed accertate. Tra i paganti: n. 237 hanno pagato la quota di euro 25,00 per un totale di euro 5.925; n. 865 hanno pagato la quota di euro 50,00 per un totale di euro 43.250; n. 851 hanno pagato la quota di euro 100,00 per un totale di euro 85.100. La tariffa è stata interamente corrisposta dalle aziende tenute al versamento, per un totale complessivo di euro 134.275. È stato necessario rettificare i dati comunicati nel primo semestre perché a seguito del controllo puntuale della banca dati è stato rilevato un problema nel trasferimento dei dati. (Fonte dei dati: Portale del servizio Fitosanitario regionale).
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100,00%

Risultato atteso: Semplificazione e razionalizzazione dei Regolamenti inerenti l'esercizio delle funzioni trasferite dalle Province (08.03.00)
<u>Indicatori</u> - <i>Elaborazione di regolamenti regionali unitari e semplificati per l'esercizio delle funzioni trasferite dalle Province</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
I regolamenti unici potranno essere approvati solo dopo l'approvazione delle proposte di Legge di riordino che attualmente sono ancora all'esame del Consiglio regionale. È stata approvata la norma transitoria per garantire la continuità amministrativa nell'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura, caccia, pesca in mare e nelle acque interne, dal 1 gennaio 2016 (Delibera G.R. 1319 del 29/12/2015).
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100,00%

Risultato atteso: Presidio del raggiungimento dei target finanziari dei fondi strutturali per il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020 (08.04.02)

Indicatori

- risorse attivate/ dotazione finanziaria programmata

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

La dotazione finanziaria dei fondi è pari 2.686,90 mln; le risorse attivate al 31/12/2015 sono pari 569,33 mln. (pari al 21,19%).

Questo il dettaglio per fondi:

- FSE: dotazione 732,96; risorse attivate 124,00 mln. (16,91%)
- FESR: dotazione 792,45; risorse attivate 145,22 mln. (18,32%)
- FEASR: dotazione 961,84; risorse attivate 227,25 mln. (23,63%)
- PO ITA-FRA: dotazione 199,65; risorse attivate 72,91 mln. (36,52%)

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

100,00%

Risultato atteso: Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale (08.04.00)

Indicatori

- Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

Le attività assegnate al Direttore dal Direttore generale (dal 1/7/2015 al 31/12/2015) sono state complessivamente 5. Di queste per 4 attività sono state rispettate le tempistiche (pari all'80%)

L'attività conclusa in ritardo - circa 10 giorni (costo del lavoro forestale da imputare al fondo Fear), è stata causata da un approfondimento della questione che ha richiesto più tempo del previsto e comunque si è conclusa in tempo per relazionare il Comitato di direzione del 15/10/2015.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

80,00%

**PIANO DELLA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA 2015
RELAZIONE A CONSUNTIVO**

DIREZIONE "AMBIENTE ED ENERGIA"

A) Attività svolte per il conseguimento degli obiettivi strategici del POPO 2015

Risultato atteso: Restituzione del suolo agli usi legittimi negli ex siti di interesse nazionale recuperati alle competenze regionali (01.01.03)

Indicatori

- Numero procedimenti di bonifica con avanzamento delle fase istruttoria/Numero procedimenti di bonifica presi in carico dalla Regione
- Metri quadri aree restituite agli usi legittimi nei siti ex SIN/metri quadri aree da restituire

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

A seguito della L. 134/2012, la Regione Toscana ha avviato un percorso, di concerto con gli enti locali interessati, per la ripermimetrazione dei Siti di interesse nazionale (SIN). Le attività realizzate nel corso dell'anno hanno riguardato:

a) la riattivazione e conclusione, ove possibile, dei procedimenti attivati presso il Ministero (non ancora conclusi) in area SIN ed oggi transitati, a seguito della ripermimetrazione, in area di interesse regionale SIR

b) i nuovi procedimenti, quindi precedentemente non censiti, in area SIR che vengono attivati su istanza di privati.

Sono ritenuti prioritari i procedimenti per i quali la Regione Toscana, sostituendosi al Ministero, deve espletare i passaggi di competenza per il proseguo dell'iter, e contestualmente quelli per cui i privati hanno necessità di attivare nuovi procedimenti di accertamento dello stato ambientale per pratiche edilizie di competenza comunale.

In tal senso il numero dei procedimenti presi in carico dalla Regione è in continuo aumento.

Sono stati riattivati e conclusi, ove ne ricorrevano tutte le condizioni ambientali, i procedimenti prioritari ed i nuovi attivati dai privati.

Si segnalano alcuni procedimenti di rilievo

Relativamente al SIR Massa-Carrara:

a febbraio 2015 è stato approvato il progetto Operativo di bonifica di un'area ubicata presso lo Stabilimento Nuovo Pignone di Massa; sono stati emessi provvedimenti di autorizzazione al rilascio del titolo abilitativo edilizio per la riqualificazione di 2 aree: a gennaio 2015 nel Comune di Carrara (Avenza Fashion), a marzo 2015 nel Comune di Massa (Parrocchia Beata Vergine).

È stato approvato il progetto per la realizzazione di un intervento di bonifica all'area serbatoi della Società LIQUIGAS e sono stati emessi provvedimenti di autorizzazione al rilascio del titolo abilitativo edilizio per la riqualificazione di 2 aree (Il Fiorino area ex Bigagli e area Residenziale).

Sono stati emessi provvedimenti di restituzione agli usi legittimi di n. 3 siti (UNIMIN S.p.A., Soc. Riedile S.a.S., Soc. il Fiorino Sr.l.).

Relativamente al SIR di Livorno nei primi mesi 2015 sono state avviate le attività per il conseguimento di un accordo di Programma per il Sin e Sir di Livorno e istituito un Tavolo tecnico ai sensi della D.G.R.T. 1152/2013.

Nel mese di aprile 2015 la GR ha approvato il "Protocollo di intesa" che comprende anche la bonifica delle aree SIR.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

81,4%

- Numero procedimenti di bonifica con avanzamento delle fase istruttoria/Numero procedimenti di bonifica presi in carico dalla Regione: valore conseguito 69,38% rispetto al rispetto a valore target 80%;

- Metri quadri aree restituite agli usi legittimi nei siti ex SIN/metri quadri aree da restituire valore conseguito 18,61% rispetto al valore target 24,49%.

La media ponderata produce quindi un valore dell'81,4%

Risultato atteso: Dare attuazione all'Accordo di Programma del 24.4.14 su Piombino (01.01.03)

Indicatori

- Firma della Convenzione per affidamento ad INVITALIA

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

Il CIPE, con delibera n. 47/2014 ha assegnato alla Regione Toscana l'importo di 50 mil. € a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 per la messa in sicurezza della falda dell'area SIN di Piombino nell'ambito dell'AdP del 24.4.14. Invitalia ha predisposto lo studio di fattibilità per gli interventi finanziati dal CIPE sulla base di quanto previsto dagli artt. 6 e 8 dello stesso Accordo. La stessa delibera CIPE ha previsto che i tempi e le modalità di attuazione degli interventi fossero quelli da definirsi con apposito Accordo di Programma di cui all'art. 252 bis del D.Lgs. 152/2006. Il 30 giugno 2015 è stato quindi sottoscritto il suddetto l'Accordo di Programma per l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo dell'area ex Lucchini di Piombino. L'art. 4 del nuovo Accordo prevede che Invitalia sia il soggetto preposto alla realizzazione degli interventi di messa in sicurezza della falda e del suolo nelle aree demaniali. Gli interventi, poiché ricadenti in un'area in situazione di crisi industriale complessa all'interno di un SIN, si configurano come progetti di rilevanza strategica nazionale e interregionale e, per tale motivo, la Regione ha inteso cogliere l'opportunità offerta da Azioni di Sistema CIPE. Il Comitato Dipartimentale Azioni di Sistema, ossia l'organo di indirizzo, coordinamento e monitoraggio del programma "Azioni di Sistema CIPE", nella seduta del 13 ottobre 2015, ha approvato la proposta del nuovo intervento strategico di cui sopra. Si è quindi proceduto alla deliberazione della Giunta regionale n. 1248 del 21.12.2015 con cui si approvava lo schema di Accordo ex articolo 15 legge 7 agosto 1990, n. 241 tra Dipartimento per le politiche di coesione e Regione Toscana prendendo atto che il Dipartimento per le politiche di coesione provvederà direttamente ai pagamenti nei confronti di Invitalia. È stata quindi approvata con DGR n. 1249 del 21 dicembre 2015 la Convenzione con Invitalia. La firma della convenzione potrà avvenire solo dopo che il Dipartimento per le politiche di Coesione avrà firmato l'Accordo ex articolo 15 legge 7 agosto 1990, n. 241 della sopra richiamata DGR n.1 248. In sintesi, gli uffici regionali hanno provveduto a compiere tutti gli atti di propria competenza, sempre in accordo con il CIPE ed i Ministeri coinvolti, secondo le tempistiche previste. Rimane in sospeso la firma, ritardata solo per motivi legati ai tempi di risposta del Dipartimento e non direttamente imputabili alla Direzione, senza che ciò, per altro, condizioni il rapporto con INVITALIA.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

100 %

Approvazione della Convenzione con DGR n.1249/2015 in data 21 dicembre 2015.

Risultato atteso: Continuità dell'approvvigionamento idropotabile (diga Montedoglio) (06.01.04)

Indicatori

- Avvio dei lavori per il rifacimento della diga di Montedoglio

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

L'obiettivo relativo alla diga di Montedoglio ha visto impegnate, oltre alla Direzione Ambiente ed Energia, direttamente il Direttore Generale e l'Avvocatura. Come noto l'obiettivo non prevede interventi di diretta competenza della Regione se non azioni di impulso tese a velocizzare il processo. L'attività si è quindi concentrata sul mantenimento di costanti rapporti con gli enti competenti al fine di presidiare il rispetto dei tempi previsti. Il cronogramma allegato al PQPO prevedeva, come primo step, l'approvazione del progetto predisposto da EAUT da parte del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici entro il 30/07/2015. Il Progetto è stato approvato il 3 luglio, quindi in anticipo rispetto al previsto. Con nota del 4 agosto 2015 poi, la Direzione generale per le dighe ha notificato all'Ente Acque Umbre Toscane l'approvazione in linea tecnica del progetto definitivo subordinatamente al recepimento, nel prosieguo dello sviluppo della progettazione, delle prescrizioni e raccomandazioni espresse dalla Seconda Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Tali prescrizioni, numerose e puntualmente dettagliate, hanno richiesto approfondimenti progettuali e integrazioni pur non determinando sostanziali modifiche del progetto. Proseguiva la Direzione dighe nella nota citata che qualora l'Ente avesse inteso provvedere all'affidamento dell'intervento sulla base del progetto definitivo mediante "appalto integrato" sarebbe stato necessario procedere preventivamente alla revisione del progetto definitivo da sottoporre, prima dell'appalto, alla verifica di ottemperanza, da parte della stessa Direzione, alle prescrizioni rese. Inoltre il progetto esecutivo elaborato dall'Impresa esecutrice doveva comunque essere sottoposto alla verifica da parte della stessa Direzione per quello che attiene le opere in calcestruzzo armato ed acciaio. Le indicazioni della Direzione dighe hanno imposto la necessità di notificare ad Impregilo l'avvenuta approvazione del progetto da parte della stessa

Direzione, notifica contenente la richiesta di espressione dell'interesse ad onorare il contratto in essere entro un tempo prefissato, mediante lo sviluppo del progetto e la realizzazione delle opere. Il 24/9 l'EAUT ha quindi notificato, come previsto, ad Impregilo l'approvazione del progetto di rifacimento della diga da parte del Consiglio Superiore dei LLPP. La progettazione esecutiva è attualmente in corso. Vi è lieve ritardo rispetto al cronogramma per problemi relativi all'affidamento dell'incarico di progettazione, problemi adesso superati. Il termine della progettazione è fissato a febbraio 2016 con un ritardo di circa 4 mesi.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

90%

L'approvazione del progetto da parte della Direzione Dighe e la notifica di EAUT ad Impregilo hanno costituito due momenti fondamentali per l'avvio della fase di progettazione esecutiva dell'opera che, al netto di un ritardo dovuto a questioni prettamente formali legate alla gestione dell'affidamento della progettazione, procede in linea con le previsioni pur con un probabile piccolo scarto temporale rispetto al cronogramma. La Regione ha comunque operato per quanto di propria competenza. Si propone, in ogni caso, una valutazione del 90% tenuto conto dello scarto rispetto al cronogramma allegato al PQPO.

Risultato atteso: Rendere disponibili ai privati le risorse per interventi di efficienza energetica tramite due bandi in anticipazione delle risorse comunitarie (06.02.01)

Indicatori

- *Assegnazione delle risorse ai progetti vincitori*

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

Nell'ambito della nuova programmazione dei fondi POR FESR 2014-2020, sono stati approvati due bandi per progetti di efficientamento energetico rivolto alle imprese. I progetti riguardano l'efficientamento energetico degli immobili sedi delle imprese (1,5 mln.) e dei processi produttivi delle imprese (1,5 mln.).

I due bandi sono stati redatti in base allo schema di bando standard approvato con DGR n. 7552014 per la concessione di agevolazioni alle imprese ai sensi dell'art. 5 sexies, comma2, letterac) della L.R. 20 marzo 2000 n. 35.

I due bandi sono stati approvati con DD n. 5731 /2014 e l'attività istruttoria regionale è stata svolta dal Settore Energia e Inquinamenti, avvalendosi di Sviluppo Toscana S.p.A.

L'iter procedimentale delle domande si è articolato nelle seguenti fasi:

- istruttoria di ammissibilità formale attraverso la quale sono esaminate le cause di inammissibilità della domanda vale a dire cause che impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione;
- valutazione della domanda in base a specifici criteri definiti dalla DGR n. 933 / 2014 "Gestione in anticipazione del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti in materia di efficientamento energetico delle imprese.

Sul primo bando sono pervenute 63 domande di cui 51 ammesse a finanziamento e 12 escluse. Sul secondo bando sono pervenute 49 domande di cui 44 ammesse a finanziamento e 5 escluse.

In fase di istruttoria sono state richieste integrazioni per quelle domande che presentavano delle carenze sanabili comportando un ritardo per l'approvazione della graduatoria definitiva.

Relativamente al primo bando, la graduatoria è stata approvata con D.D. 3583 del 30/7/2015 (pubblicato sul BURT del 12/08/2015) e relativo impegno con D.D.6089 del 30/11/2015 (pubblicato sul BURT del 23.12.2015 n. 51 parte 3°).

Per il secondo bando, la graduatoria e relativo impegno sono stati approvati con D.D. n. 6513 del 30.12.2015 (pubblicata sul BURT del 13/1/2016 n. 2 - parte 3°).

Valutazione sintetica sul risultato conseguito

87,5%

L'obiettivo riguardava la pubblicazione della graduatoria vincitori sul BURT e l'assegnazione risorse (31 luglio 1° bando e 30 settembre 2° bando). Per quanto riguarda il primo bando la graduatoria è stata pubblicata con DD del 30.07.2015 quindi nei tempi previsti. L'assegnazione delle risorse è avvenuta il 30.11.15 meramente a causa dei tempi in cui le risorse si sono rese disponibili nel bilancio regionale, in ogni modo senza inficiare in alcun modo l'attuazione del bando. La seconda graduatoria, a seguito dei ritardi connesse principalmente alla richiesta di integrazioni, è stata pubblicata il 30.12.2015 (ed anche assegnate le risorse) con un ritardo quindi di 3 mesi sul previsto. Da un punto di vista meramente matematico, dato 100% il raggiungimento del primo obiettivo e calcolato un ritardo del 25% (3 mesi su 12) sul secondo obiettivo, il risultato si attesta all'87,5%.

Risultato atteso: Diffusione della mobilità elettrica e riduzione degli inquinanti (06.02.06)

Indicatori

- *Punti di ricarica elettrica installati nel comune di Firenze*

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

La Regione Toscana nell'ambito delle azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane ha individuato interventi volti a ridurre le emissioni derivanti dalle principali cause dell'inquinamento atmosferico tra cui il settore del trasporto pubblico e privato delle persone e delle merci.

Sono stati quindi finanziati progetti presentati dalle amministrazioni Comunali per la realizzazione di infrastrutture di ricarica elettrica e l'acquisto di veicoli elettrici adibiti a forme di car-sharing e per il parco comunale. La rete di ricarica per veicoli elettrici, in coerenza con la proposta di Direttiva per la realizzazione di infrastrutture dedicate a combustibili alternativi e con il Piano Nazionale Infrastrutturale per la Ricarica dei veicoli Elettrici (PNIRE), si è concentrata prevalentemente sull'area metropolitana fiorentina, con l'installazione nel 2015 di ulteriori punti di ricarica che si sono affiancati a quelli già presenti, favorendo lo sviluppo del mercato delle auto elettriche.

Nel corso della realizzazione del progetto sono emerse alcune criticità, esterne alla Regione e legate a problemi del comune di Firenze, che hanno comportato un ritardo nella realizzazione dei lavori di installazione delle colonnine. Criticità legate al periodo di contenzioso con il primo aggiudicatario dell'appalto nonché alle tempistiche di realizzazione dell'alimentazione elettrica e degli allacci elettrici nei siti di progetto che ha rallentato l'attività di collaudo e interfaccia con il sistema di gestione.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

98,25%

Sono stati installati 393 punti rispetto ai 400 previsti (98,25%) Tuttavia si segnala che tra gennaio e febbraio è prevista l'installazione di ulteriori 60 prese di ricarica in sostituzione di alcune prese di ricarica esistenti, raggiungendo e superando l'obiettivo con un leggero ritardo.

Risultato atteso: Ripristino e miglioramento della situazione in Lunigiana a seguito degli eventi alluvionali del 2011 (06.03.07)

Indicatori

- *Apertura del polo scolastico di Aulla*

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

La ricostruzione del plesso scolastico di Aulla, reso inagibile dopo l'alluvione del 2011, ha subito numerosi ritardi dovuti principalmente alla scelta del nuovo sito che presenta numerose criticità prevedendo in particolare pesanti interventi di bonifica. Senza entrare nel merito tecnico, richiamate comunque le numerose relazioni prodotte nonché la comunicazione in Giunta dell'Ass. Fratoni sull'argomento, si segnala un impegno costante del personale sia della Direzione Ambiente ed Energia sia della Difesa del Suolo, nonché delle altre Direzioni coinvolte. Si premette quindi che i ritardi, seppur presenti, non sono ascrivibili all'attività regionale che anzi è stata un elemento essenziale ed indispensabile alla prosecuzione dei lavori. Sintetizzando, il lotto 1 appare, seppur in ritardo rispetto al cronogramma, positivamente incanalato. L'area, bonificata, è stata consegnata alla disponibilità dell'impresa e il termine dei lavori è previsto per il luglio 2016. Un ulteriore ritardo, anche questo esterno alla Regione, è stato legato all'entrata in concordato preventivo dell'impresa che svolgeva i lavori con la conseguenza che l'Appaltatore ha dovuto revocare il contratto. Il Lotto 2, per la parte relativa alle scuole medie, presenta problemi più strutturali poiché l'inizio dei lavori non può avvenire prima della bonifica dell'area e l'avvenuta certificazione per la destinazione d'uso scolastica.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

65%

La Valutazione proposta prescinde dalla analisi "matematica" dello scostamento rispetto al cronogramma. Del resto, lo stesso ing. Trambusti, incaricato di sovrintendere la ricostruzione del plesso scolastico, scriveva il 5 novembre via PEC indirizzata al Direttore Generale della impossibilità, stanti le novità esogene intervenute, di rispettare i tempi programmati ad inizio anno. Essa risulta quindi una sintesi tra l'importante sforzo profuso dagli uffici e le criticità riscontrate.

Risultato atteso: Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale (08.01.03)
<u>Indicatori</u> - <i>Definizione di un piano di riorganizzazione dei settori che tenga conto dei dirigenti che saranno esuberati</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
Già nel mese di gennaio 2014 l'allora Direzione Generale Ambiente, Energia e Difesa del Suolo ha prodotto le prime elaborazioni sugli impatti dell'applicazione delle norme sugli esuberanti, elaborazioni svolte sia per settori che per categoria e profilo professionale. Nel corso dell'anno tale analisi è andata affiancandosi con quella relativa all'attuazione della LR 22/2015 andando a legarsi con essa, tanto da presentare un modello organizzativo che faceva già riferimento all'assetto a seguito del 1 gennaio 2016. In ogni modo, l'attività è stata continua, coordinata dalla Direzione Generale.
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100% Il risultato si considera conseguito con l'approvazione del Decreto n. 5783 del 1 dicembre 2015 in anticipo rispetto alla scadenza fissata per il 31/12/2015

Risultato atteso: Sviluppo dei progetti integrati regionali e integrazione nell'ambito del PRS (08.01.04)
<u>Indicatori</u> - <i>Definizione dei progetti in relazione alle competenze della Direzione</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
La Direzione Ambiente ed energia ha provveduto ad elaborare i seguenti progetti integrati regionali di competenza, che sono: 1. Interventi per lo sviluppo della piana fiorentina; 2. Politiche per il mare; 3. Rilancio della competitività della costa; 8. Rigenerazione e riqualificazione urbana; 9. Assetto idrogeologico e contrasto ai cambiamenti climatici; 11. Interventi per il consolidamento ed il miglioramento della produttività e competitività delle imprese; 14. Progetto Geotermia; 15. Sviluppo, ricerca e innovazione. I progetti sono stati definiti all'interno del DEFR 2016, preliminare al PRS 2016-2020. È in corso l'elaborazione finale dei progetti, secondo l'orizzonte temporale di legislatura e attraverso l'individuazione delle modalità di attuazione, in linea con le tempistiche definite dal comitato di direzione.
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100% I progetti integrati regionali sono stati definiti secondo i tempi previsti.

Risultato atteso: Riassetto delle funzioni non fondamentali delle Province (08.02.01)
<u>Indicatori</u> - <i>Predisposizione di modelli organizzativi condivisi per lo svolgimento delle funzioni provinciali riacquisite dalla Regione</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
La Direzione, per tutto il 2015, è stata impegnata, prima come Direzione Generale Ambiente, Energia e Cambiamenti Climatici, poi come Direzione Ambiente ed Energia, nello sviluppo di modelli organizzativi. Fino a settembre tale attività ha riguardato anche la Difesa del Suolo. Sono stati principalmente elaborati due possibili modelli, uno per area vasta, che era stato proposto per la difesa del suolo (modello poi applicato dalla nuova direzione) uno per funzione, proposto per la gestione delle autorizzazioni ambientali. Il modello per funzione, applicato dal 1 gennaio 2016, ha lo scopo di rendere omogenei i procedimenti su tutto il territorio regionale. Per quanto attiene la Direzione Ambiente ed Energia la proposta del proprio modello organizzativo è stata presentata al Direttore Generale il 23 dicembre 2015 e, ricevuto parere favorevole, formalizzata con Decreto n. 6353 del 24-12-2015.
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100% Il risultato si considera raggiunto con DD 6353 del 24-12-2015

Risultato atteso: Semplificazione e razionalizzazione dei Regolamenti inerenti l'esercizio delle funzioni trasferite dalle Province (08.03.00)
<u>Indicatori</u> - <i>Elaborazione di regolamenti regionali unitari e semplificati per l'esercizio delle funzioni trasferite dalle Province</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
Il Comitato di Direzione del 12 novembre, per quanto attiene la Direzione Ambiente ed Energia, dava atto che, preso atto del quadro di riferimento, si sarebbe proceduto ad una delibera attuativa e non alla produzione di un regolamento unitario. Si è quindi provveduto, con la stessa finalità ed obiettivo dei regolamenti, a definire 3 Delibere: DGR n. 1337 del 29/12 "Modifiche e integrazioni alla deliberazione della Giunta regionale n. 1227 del 15 dicembre 2015 concernente Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche"; DGR 1300 del 29/12 "Primi indirizzi operativi per lo svolgimento della funzioni amministrative regionali in materia di controllo degli impianti termici"; DGR 1346 del 29/12 "Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di valutazione d'incidenza e di nullaosta".
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100% Il risultato si considera raggiunto.

Risultato atteso: Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale (08.04.00)
<u>Indicatori</u> - <i>Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
Per tutte le attività assegnate dal Direttore Generale sono state rispettate le tempistiche previste.
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100% Vedi nota monitoraggio del Direttore Generale

B) Altre attività che hanno qualificato l'operato del Direttore non ricomprese nel PQPO 2015

Ai fini del presente paragrafo si segnalano le attività (ulteriori rispetto a quelle sopra richiamate) che hanno caratterizzato l'attività della Direzione Ambiente ed Energia istituita dal 1 agosto 2015

Titolo attività
Rapporti con i SUAP e applicativo ARAMIS
Descrizione attività
Già a partire da settembre 2015, una volta definito il quadro di riordino istituzionale della LR 22/2015, la Direzione è stata impegnata a preparare le strutture rispetto alla gestione delle nuove funzioni. Oltre agli aspetti di tipo organizzativo, sopra riportati, strategico è risultato l'impegno in merito alle modalità di gestione dei procedimenti autorizzatori (si parla di circa 5000 autorizzazioni annue). Una prima mappatura dei procedimenti provinciali, in termini numerici, è stata svolta nel mese di ottobre. Successivamente le elaborazioni sono state raffinate anche sulla base dell'attività dei SUAP, Sportelli Unici per le Attività produttive, uffici da cui transitano tutte le autorizzazioni ambientali ed energetiche. È stato quindi attivato un rapporto di collaborazione con la Direzione OSI ed in particolare il Settore Infrastrutture e Tecnologie per lo sviluppo della società dell'informazione tramite cui sono stati attivati i SUAP, convocando anche il tavolo di coordinamento. Con lo stesso Settore si è provveduto ad affidare ad una società esterna lo sviluppo di un software (ARAMIS), in grado di comunicare con i SUAP e

gestire le pratiche consentendone l'assegnazione e la creazione di gruppi di lavoro. In via propedeutica alla realizzazione del software i procedimenti oggetto di riordino sono stati elencati con precisione ed inseriti nel cosiddetto "Dizionario", una sorta di nomenclatore cui i SUAP accedono all'interno dell'applicazione cooperativa regionale. La prima versione del software è stata rilasciata a fine 2015 mentre la release 1.3 è prevista, con più funzioni, per venerdì 6 febbraio 2016.

Titolo attività

Accordi di Programma settore idrico

Descrizione attività

Con decreto del Direttore n. 5016 del 4 novembre 2015 si è deciso di ricondurre direttamente alla Direzione Ambiente ed Energia le funzioni e le competenze sugli Accordi relativi al servizio idrico. La scelta era già stata anticipata con decreto del 29/09/2015 con cui era stato soppresso il Settore "Tutela e gestione delle risorse idriche". L'attività è da ritenersi strategica per la Direzione preso atto del numero degli interventi e del loro peso finanziario: la ricognizione svolta, attraverso l'inserimento di tutte le informazioni in sistemi di monitoraggio informatico, ha prodotto il numero di circa 570 interventi totali per più di un miliardo di euro di costo. L'intervento diretto è anche legato all'attuazione del IV dell'AdP integrativo, firmato in data 20 luglio 2015. L'accordo integrativo ricomprende 6 Accordi: Tessili; Cartario; Burano; Cecina; Massaciuccoli; Versilia per complessive 35 opere. L'art. 23 dell'Accordo integrativo prevede che è necessario procedere alla convocazione dei 6 comitati di vigilanza con la finalità di addivenire alla stipula, nei 90 gg successivi, di appositi Accordi Attuativi. La Direzione ha già convocato tutti e 6 i Comitati di Sorveglianza, nei 180 previsti dall'Accordo e si sta procedendo alla stipula degli Accordi Attuativi.

**PIANO DELLA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA 2015
RELAZIONE A CONSUNTIVO**

DIREZIONE "DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE"

A) Attività svolte per il conseguimento degli obiettivi strategici del POPO 2015

Risultato atteso: Realizzare gli interventi di difesa del suolo previsti nel Documento Annuale (06.01.03)
<u>Indicatori</u> <ul style="list-style-type: none">- Liquidazioni / risorse per le quali sarà consentito procedere a liquidazione (DADS 2014)- N° interventi conclusi / N° interventi totali (DADS 2014)
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
Dal monitoraggio effettuato a fine Dicembre sono state emesse liquidazioni per circa 16.63 mln su 18.1 mln totali liquidabili - 92%, superando di fatto il valore target 2015 fissato a 90%. L'obiettivo si ritiene pertanto conseguito al 100%. Per quanto riguarda invece lo stato di attuazione degli interventi, dal monitoraggio effettuato a fine Dicembre risultano 95 attività concluse tra interventi e progettazioni su 184 totali - 51.63% (parti I-II-VI e passati in contabilità speciale della D.G.R.T. 809/2014). Si è dunque superato il valore target fissato per il 2015 al 50%. Si ritiene pertanto l'obiettivo raggiunto al 100%.
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
Sono state fatte liquidazioni per 16.63 mln su un totale liquidabile di 18.1 mln, raggiungendo così un valore del 92% e superando di fatto il valore target per il 2015 pari al 90%. L'obiettivo si ritiene pertanto conseguito al 100% . Dal monitoraggio effettuato sono risultate 95 attività concluse tra interventi e progettazioni su 184 totali. Si è dunque raggiunto un valore pari a 51.6% (95/184) superando il valore target per il 2015 pari al 50%. Si ritiene pertanto l'obiettivo raggiunto al 100% .

Risultato atteso: Realizzare gli interventi straordinari di difesa del suolo previsti nel Piano (06.01.03)
<u>Indicatori</u> <ul style="list-style-type: none">- Importo finanziario risorse liquidate interventi conclusi / Importo totale interventi previsti nel Piano Straordinario (113 milioni)
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
Gli interventi ricompresi nel Piano, rimodulato in ultimo con OCD n. 22 del 25/05/2015, sono complessivamente 350 interventi, di cui 245 conclusi (per 46,6 mln.), 87 in corso (per 50,7 mln.) e 18 non ancora aggiudicati (per 15,6 mln.). Al 31.12.2015 sono state avviate 332 opere pari al 94.9% del totale del Piano. In termini economici sono state impegnate tutte le risorse. In riferimento alle modalità di calcolo dell'indicatore, in termini di liquidazioni per attività concluse sono state liquidate risorse per 69,46 mln.€ che corrisponde al 61,5% del totale (113 mln). Si è pertanto superato di poco il valore target fissato per il 2015 al 60% e l'obiettivo risulta dunque raggiunto al 100%.
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
Sono state effettuate liquidazioni per 69,46 mln.€ su un totale di 113 mln. Si è pertanto raggiunto un valore di 61.5% (69,46/113) superando di poco il valore prefissato per il 2015 pari al 60%. L'obiettivo risulta pertanto raggiunto al 100% .

Risultato atteso: Realizzazione di interventi di difesa del suolo (06.01.00)
<u>Indicatori</u>
- <i>Liquidazioni/risorse per le quali sarà consentito procedere a liquidazione</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
Rispetto agli interventi di difesa del suolo (escluso il Documento Annuale), sono stati liquidati sui residui 21.66 mln di € rispetto ad un totale residui per cui era possibile procedere alla liquidazione di 21.66 mln di €. L'obiettivo risulta pertanto raggiunto al 100%.
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
Sono stati liquidati tutte le risorse nella disponibilità della Direzione per il 2015. L'obiettivo risulta pertanto raggiunto al 100% .

Risultato atteso: Ripristino e miglioramento della situazione in Lunigiana a seguito degli eventi alluvionali del 2011 (06.03.07)
<u>Indicatori</u>
- <i>Ricostruzione dei Ponti caduti</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
<u>Ponte Stadano:</u> lavori in corso (iniziati il 26/02/2015, fine prevista 9/9/2016); <u>Ponte Castagnetoli:</u> lavori in corso (iniziati il 23/09/2015, fine prevista 14/12/2016); <u>Ponte Mulazzo:</u> progetto approvato il 14/5/2015; in corso l'aggiudicazione dei lavori prevista per il 31/1/2016.
Per i Ponti di Stadano e Castagnetoli, le lavorazioni eseguite nel 2015 sono state quasi esclusivamente in sottosuolo. La natura dei terreni è risultata difforme dalle aspettative, situazione non prevedibile in base alle indagini geologiche effettuate in fase progettuale. Per evitare che tale rallentamento iniziale dell'avanzamento dei lavori determinasse un ritardo nella conclusione dell'intervento sono stati aggiornati i cronoprogrammi con redistribuzione delle lavorazioni che quindi non risultano più correlate in maniera lineare con i SAL. In pratica nel 2016, dove saranno concentrate lavorazioni temporalmente brevi ma molto onerose (esempio forniture di prodotti tecnologicamente avanzati), si avrà un numero di liquidazioni molto superiore a quelle inizialmente previste per questo anno.
Ponte di Mulazzo: ritardo nell'avvio dei lavori determinato dal fatto che l'offerta vincitrice si è dimostrata non congrua e affidabile. La ditta, mediante una procedura complessa, è stata quindi esclusa e sono ora in atto i controlli sul nuovo aggiudicatario.
Si precisa che si prevede il raggiungimento del valore target fissato al 30% per i ponti di Stadano e Castagnetoli entro il 31 marzo 2016 ed il valore fissato al 10% per il ponte di Mulazzo entro il 31 maggio 2016.
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
Si ritiene l'obiettivo raggiunto al 100% dal momento che sono state condotte a termine tutte le attività che erano nella disponibilità della Direzione. Le attività svolte consentiranno inoltre il rispetto delle tempistiche stabilite per l'ultimazione dei lavori.

Risultato atteso: Interventi di manutenzione delle briglie dei fiumi (06.03.00)
<u>Indicatori</u>
- <i>Emissione da parte del Comitato di Sorveglianza del parere sui criteri di priorità da utilizzare per la formazione delle graduatorie</i>
- <i>Presentazione alla Commissione Europea della comunicazione di esenzione per la normativa sugli aiuti di stato</i>
- <i>Adozione delibera da parte della Giunta Regionale in cui si approva il documento attuativo del PSR che dovrà basarsi sulle linee guida nazionali sulle spese ammissibili</i>
- <i>Adozione delibera da parte della Giunta Regionale in cui si approvano gli elementi previsti dalla Decisione 4 del 07/04/2014 (criteri per i bandi)</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
Il Comitato di Sorveglianza si è insediato il 25/9 e nella stessa data ha esaminato e verificato i criteri di selezione della sottomisura 8.3.
Dato che la notifica nazionale sugli aiuti di stato non è stata inoltrata, sono state predisposte le comunicazioni di esenzione a livello regionale. La presentazione è stata effettuata il 29/10.
Il 6/10 la Giunta ha approvato una Delibera n. 953 che dà attuazione alla Sottomisura 8.3 del Piano di sviluppo rurale 2014/20 ("Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici") e, facendo proprie le risultanze del Comitato di sorveglianza, fissa gli

indirizzi per l'emissione del bando (tale Delibera per questa Sottomisura svolge anche le funzioni della Delibera di approvazione del Documento attuativo del PSR inizialmente prevista).

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

Valore target 2015 si può considerare rispettato, dal momento che le attività sono state terminate, rispettivamente, con le seguenti tempistiche:

1. 25-09-2015. Obiettivo raggiunto al **100%**.
2. 29-10-2015. Obiettivo raggiunto al **100%**.
3. DGR approvata il 6/10/2015. Obiettivo raggiunto al **100%**.
4. DGR approvata il 6/10/2015. Obiettivo raggiunto al **100%**.

Risultato atteso: Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale (08.01.03)

Indicatori

- *Definizione di un piano di riorganizzazione dei settori che tenga conto dei dirigenti che saranno esuberati*

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

Con Decreto n. 6359 del 28/12/2015 è stato approvato il piano di riassetto dei settori della Direzione che oltre a tenere conto dell'acquisizione delle funzioni e del personale delle Province e delle Unioni di Comuni, a decorrere dal 1° gennaio 2016, ridefinisce lo schema dell'intera Direzione anche in considerazione del pensionamento, entro il primo semestre 2016, di due dei dirigenti che fanno capo alla Direzione.

In particolare sono stati creati 2 settori per i dirigenti prossimi alla pensione: VALUTAZIONE INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO e SETTORE IDROLOGICO REGIONALE. La nuova struttura è stata implementata in maniera tale da consentire il pensionamento dei due dirigenti senza ripercussioni e conseguenze sulla Direzione garantendo di fatto continuità di azione e attività di competenza.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

Obiettivo raggiunto al **100%** dal momento che l'attività è stata terminata nei tempi previsti, con la seguente tempistica: 28/12/2015.

Risultato atteso: Sviluppo dei progetti integrati regionali e integrazione nell'ambito del PRS (08.01.04)

Indicatori

- *Definizione dei progetti in relazione alle competenze della Direzione*

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

In base a quanto discusso in CD, nel rispetto dei tempi fissati per l'approvazione definitiva del PRS 2016-2016 il termine è stato prorogato al 2016. In occasione dell'approvazione del DEFR con DCR 89/2015 sono stati predisposti i seguenti progetti in cui risulta coinvolta la Direzione Difesa del suolo e protezione civile: Prog. 1) Interventi per lo sviluppo della Piana fiorentina; Prog. 2) Politiche per il mare; Prog. 3) Rilancio della competitività per la costa; Prog. 4) Politiche per la montagna; Prog. 9) Assetto idrogeologico e contrasto ai cambiamenti climatici.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

Il risultato è da ritenersi conseguito al **100%** in base a quanto concordato in CD.

Risultato atteso: Riassetto delle funzioni non fondamentali delle Province (08.02.01)

Indicatori

- *Predisposizione di modelli organizzativi condivisi per lo svolgimento delle funzioni provinciali riacquisite dalla Regione*

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

Con Decreto n. 6359 del 28/12/2015 è stato approvato il piano di riassetto dei settori della Direzione che tiene conto dell'acquisizione delle funzioni e del personale delle Province e delle Unioni di Comuni, a decorrere dal 1° gennaio 2016.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

Risultato conseguito al **100%** dal momento che l'attività è stata terminata nei tempi previsti con la seguente tempistica: 28-12-2015.

Risultato atteso: Semplificazione e razionalizzazione dei Regolamenti inerenti l'esercizio delle funzioni trasferite dalle Province (08.03.00)

Indicatori

- *Elaborazione di regolamenti regionali unitari e semplificati per l'esercizio delle funzioni trasferite dalle Province*

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

Con Delibera n. 1341 del 29-12-2015 sono stati approvati Indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di difesa del suolo ai sensi dell'art.9 comma 4 della L.R. 22/2015. In particolare si è proceduto all'approvazione dei seguenti regolamenti specifici:

- servizio di vigilanza, servizio di piena e servizio di pronto intervento idraulico
- polizia idraulica
- titoli abilitativi al prelievo di acque
- movimentazione sedimenti marini

L'approvazione dei regolamenti consente di fatto la possibilità di esercitare le funzioni riacquisite dalle amministrazioni provinciali in maniera omogenea sull'intero territorio regionale.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

Risultato conseguito al **100%** dal momento che l'attività è stata terminata nei tempi previsti con la seguente tempistica: 29-12-2015.

Risultato atteso: Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale (08.04.00)

Indicatori

- *Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione*

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

Le attività assegnate al Direttore dal Direttore generale (dal 1/7/2015 al 31/12/2015) sono state complessivamente 16. Di queste per 13 attività sono state rispettate le tempistiche.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

81%

**PIANO DELLA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA 2015
RELAZIONE A CONSUNTIVO**

**DIREZIONE "POLITICHE MOBILITÀ,
INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE"**

A) Attività svolte per il conseguimento degli obiettivi strategici del POPO 2015

Risultato atteso: In bici col treno: valorizzazione delle linee turistiche (01.01.05)
<u>Indicatori</u> - <i>Adozione delibera da parte della Giunta Regionale in cui si approva il progetto con relativa prenotazione di impegno sul bilancio pluriennale a legislazione vigente</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
La Giunta ha approvato (6/10) la Decisione n. 20 che individua le azioni prioritarie (tra cui la revisione delle norme regionali in materia di mobilità ciclabile e di escursionismo e l'istituzione di una cabina di regia intersettoriale), per lo sviluppo della mobilità dolce ed escursionistica, attraverso il rafforzamento e l'integrazione tra politiche di sviluppo della mobilità ciclabile e politiche di promozione turistica. La Delibera di Giunta che approva il progetto potrà essere adottata nel 2016, dopo l'approvazione della legge di modifica della LR 6/2000 (istitutiva di Toscana Promozione) collegata alla Legge di stabilità regionale e l'approvazione del nuovo bilancio (L.R. n. 83 del 28 dicembre 2015), che consentono la copertura normativa e di spesa degli interventi; con particolare riferimento al Trasporto Pubblico Locale, si procederà all'attrezzaggio del materiale rotabile ferroviario, al fine di consentire l'integrazione bici/treno sulle linee turistiche. nell'ambito degli investimenti (169 milioni di euro in 5 anni) previsti dal nuovo contratto di servizio con Trenitalia, di prossima sottoscrizione.
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
50%

Risultato atteso: Attivazione procedimento di stipula con il gestore del lotto unico regionale su gomma (04.01.07)
<u>Indicatori</u> - <i>Aggiudicazione della gara lotto unico regionale gomma</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
Vasta, impegnativa ed articolata è stata l'attività della Direzione, in collaborazione con l'Avvocatura regionale e il Settore Contratti, finalizzata a portare avanti la procedura di aggiudicazione, in un contesto che ha registrato una intensa attività giudiziale propugnata dai concorrenti, anche ricorrendo alle autorità nazionali di regolazione dei trasporti e della concorrenza. Sono state predisposte le memorie per la difesa in giudizio e risposta a richieste di autorità nazionali con riferimento a: 1) ricorso al TAR di un concorrente (giudizio totale inammissibilità del 25/2); 2) ulteriore ricorso al TAR da altro concorrente (giudizio di irricevibilità e inammissibilità espresso il 26/6); 3) nell'ambito del ricorso di cui al punto 2, richiesta di sospensione per motivi urgenti, con esame il 10/6; 4) apertura di procedimento da AGCM, su istanza di uno dei concorrenti archiviato il 21/04; 5) attività istruttoria in ottemperanza a prescrizioni trasmesse da ART con nota del 17/2 (successivi aggiornamenti ad ART circa i provvedimenti adottati al fine di superare le criticità rilevate); 6) a seguito di ulteriori segnalazioni ad AGCM e ART da parte di un concorrente, pronunciamento di non rilevanza da parte di entrambe le autorità il 23 giugno. Inoltre, realizzata attività di decretazione per modifica e integrazione atti di gara e rinvii dei termini di scadenza per la presentazione delle offerte, anche in ottemperanza a prescrizioni e richieste delle autorità (DD 170, 1099, 1858, 2634). Ancora, dall'invio della lettera di invito a presentare offerta (novembre 2014) fino alla scadenza del termine (22 luglio 2015) risultano immesse in data room 47 comunicazioni e 32 file/cartelle di materiale ulteriore ed è stata fornita risposta al 100% dei quesiti effettuati dai concorrenti (117). Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte (22/7) sono state presentate 2 offerte e successivamente la Commissione di gara ha avviato la fase valutativa. Il 24 novembre 2015, in seduta pubblica, è stato individuato l'aggiudicatario provvisorio del contratto per il lotto unico regionale dei

servizi di tpl su gomma. A seguito dell'effettuazione dei prescritti controlli preventivi, presumibilmente entro febbraio 2016 si procederà con l'aggiudicazione definitiva.

Rispetto alla tempistica prevista dal cronoprogramma, l'aggiudicazione provvisoria è stata effettuata con un leggero ritardo (24 giorni), mentre l'aggiudicazione definitiva è prevista entro 3 mesi rispetto al termine preventivato, tenuto conto dei necessari approfondimenti giuridici da compiere.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

95%

Risultato atteso: Incentivazione incremento produttività ed efficacia dei servizi ferroviari e su gomma (04.01.07)

Indicatori

- Ricavi ottenuti/Costi sostenuti da Trenitalia (escluso il pedaggio destinato al gestore dell'infrastruttura, come da indicazioni del Ministero dei Trasporti) e da aziende TPL su gomma

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

Il 21 maggio 2015 è stata effettuata in CTD una comunicazione, in cui è stata sostanzialmente confermata la stima effettuata con riferimento al 2014 ed è stato rilevato, con riferimento ai primi mesi del 2015, un trend tale da richiedere interventi correttivi (adeguamento tariffario ferroviario e Pegaso, in misura pari ad almeno il 4,5%, a decorrere dal mese di luglio). In data 4 agosto 2015 è stata effettuata in Giunta una comunicazione, in cui sostanzialmente si è preso atto di un lieve tendenziale miglioramento sul dato precedentemente stimato e si è ipotizzato un incremento delle tariffe ferroviarie del 2% a decorrere da dicembre 2015.

L'aumento delle tariffe è avvenuto a seguito di una complessa istruttoria tecnica e politica finalizzata anche a recuperare risorse destinate ai contratti di servizio a partire da gennaio 2016, contestualmente alla adozione della legge di stabilità.

Successivamente, infatti, in data 23 novembre 2015 la Giunta ha approvato la DGR 1106, che stabilisce un incremento medio delle tariffe del 3% per l'anno 2016 per il servizio ferroviario regionale gestito da Trenitalia, al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di cui al DPCM 11 marzo 2013, con particolare riferimento al rapporto ricavi/costi, incremento comprensivo per il 2016 anche dell'adeguamento tariffario, previsto dal contratto di servizio in essere, al tasso di inflazione programmata, con decorrenza 1 gennaio 2016. Le stime regionali tendenziali ferro + gomma, sulla base dei dati disponibili, confermerebbero per il 2015 valori in linea con l'anno precedente (35,35%).

La struttura competente ha partecipato ai lavori del tavolo nazionale e dell'Osservatorio Nazionale condividendo la modifica del DPCM già approvata relativa agli slittamenti degli effetti. La Regione Toscana ha inoltre proposto una modifica che dia maggiore stabilità alle Regioni che superano il valore del 35%, modifica che dovrà poi essere sostenuta con le altre Regioni ed il livello nazionale.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

95%

Risultato atteso: Definizione proposta di Intesa con RFI e sottoscrizione contratto di servizio ferroviario (cd "contratto ponte") con Trenitalia (04.01.07)

Indicatori

- Proposta di Intesa con RFI; Proposta di contratto con Trenitalia

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

Con riferimento alla definizione della proposta di Intesa con RFI, nel periodo gennaio-marzo sono intercorsi incontri con RFI e sono stati predisposti primi documenti; in data 19 marzo è stata approvata dal CTD la proposta di DGR relativa all'Approvazione dello schema di Intesa fra RT e RFI S.p.A., preliminare alla stipula dell'Accordo Quadro, per lo sviluppo delle infrastrutture e della capacità ferroviaria finalizzato al miglioramento qualitativo del servizio e in data 7 aprile è stata approvata la DGR 445 con cui è approvato lo schema di Intesa, successivamente sottoscritta il 10 aprile.

Con riferimento al contratto di servizio ferroviario con Trenitalia, il 15 aprile è stato varato, dopo riunione con l'Assessore, il documento da sottoporre a Trenitalia e il 30 aprile è stato sottoscritto il cd Gentlemen's Agreement, nota in cui le parti hanno definito taluni contenuti del futuro contratto; in data 2 luglio è stata effettuata una comunicazione in CTD con allegata una bozza di Contratto quale elaborato base per la negoziazione con Trenitalia e ha quindi preso spunto la fase di negoziazione, con riunioni tecniche periodiche miranti alla strutturazione definitiva del contratto di servizio; successivamente, sono emerse valutazioni integrative che hanno avuto esito in data 29 dicembre 2015 nella approvazione della DGR n. 1299, recante ulteriori indirizzi per la definizione del contratto di

servizio, consistenti nell'incremento degli investimenti previsti da parte di Trenitalia (169 milioni), nella durata del contratto (6 anni + proroga prevista dal Regolamento UE 1370/2007, in ragione degli ulteriori investimenti), nella definizione del corrispettivo fisso a partire dal 2017, nella definizione di maggiori tutele e vantaggi per i viaggiatori. Il nuovo contratto ferroviario con Trenitalia ha valenza già dal primo gennaio 2016, pur intervenendo la sottoscrizione, secondo la DGR 1299, in data successiva, per i necessari adeguamenti della bozza contrattuale agli ulteriori indirizzi e l'approvazione degli atti conseguenti (Decreto di approvazione della bozza di contratto). È stata predisposta una bozza di Decreto la cui approvazione è condizionata alla risoluzione di problematiche di bilancio e alla necessità di ulteriori approfondimenti con Trenitalia a seguito degli indirizzi dati dalla citata Delibera.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

95%

Risultato atteso: Realizzazione delle grandi opere Tramvia, People Mover, Raccordi ferroviari di Livorno (05.01.04)

Indicatori

- "Grado di avanzamento dell'opera (N. monitoraggi trimestrali tramite verifica del cronoprogramma della rendicontazione delle spese ammissibili come indicate dal DAR e della realizzazione fisica delle opere)
- "Grado di avanzamento dell'opera (Risorse erogate certificate/cofinanziamento previsto dal POR CreO FESR 2007-2013 UE+Stato)

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

Per gli interventi di **People Mover e Tramvia** la percentuale di erogazione delle risorse rispetto al totale assegnato è del 70,3%; tale percentuale sale al 100% se si considerano le risorse effettivamente disponibili nell'annualità 2015 in seguito alla DGR 844/2015; tale atto, reimputando le risorse non ancora erogate sull'annualità 2016, non ha di fatto reso possibile nessun ulteriore pagamento nei confronti dei beneficiari.

Relativamente alla Tramvia (linea d'intervento 4.3.a del POR CreO 2007-2013) il comune di Firenze ha comunque comunicato di aver raggiunto il target di spesa previsto dalla proposta di notifica di Grande Progetto inviata alla Commissione Europea; la rendicontazione completa della spesa verrà presentata dal comune nei primi mesi del 2016. A livello fisico la realizzazione dell'opera è in linea con i tempi previsti dal Programma Operativo POR CreO 2007-2013.

Relativamente al People Mover e agli interventi di accessibilità ai nodi di scambio intermodale, opere quest'ultime inserite all'interno della stessa linea d'intervento del People Mover (linea d'intervento 4.1.c del POR CreO 2007-2013) a cui sono strettamente connesse in quanto concorrono anch'esse al rafforzamento dell'accessibilità modale con i collegamenti ferroviari principali e secondari e con il sistema aeroportuale, il comune di Pisa ha comunicato di aver raggiunto il target di spesa previsto; la rendicontazione completa della spesa verrà presentata dal comune nei primi mesi del 2016. A livello fisico la realizzazione del People Mover risulta compatibile con i termini del POR CreO 2007-2013, mentre gli interventi di accessibilità ai nodi di scambio sono già stati completati.

I risultati sopra descritti sono stati raggiunti mediante sopralluoghi di cantiere e riunioni tecniche con i soggetti a vario titolo responsabili che hanno permesso di monitorare l'avanzamento fisico e finanziario degli interventi e il rispetto degli obiettivi. A tal proposito il Settore Mobilità ha redatto nel secondo semestre 2 report trimestrali per ciascuna tipologia d'intervento (2 per la tramvia, 2 per il People Mover, predisposti in data 30 settembre e 31 dicembre 2015) all'interno dei quali sono sintetizzate le principali attività. Tali monitoraggi vanno ad aggiungersi ai 4 monitoraggi svolti nel primo semestre 2015 in data 31 marzo e 15 giugno.

Per quanto riguarda i **Raccordi ferroviari** di Livorno, a seguito dei monitoraggi del primo semestre effettuati in data 31 marzo e 10 giugno, il monitoraggio dell'ultimo semestre è stato realizzato attraverso un primo monitoraggio in occasione del sopralluogo in data 19 novembre 2015 (in aggiunta al precedente sopralluogo in data 30 giugno 2015), ed un secondo report in data 4 dicembre 2015 in occasione dell'inserimento nella Piattaforma Informatica ARTEA utilizzata per la rendicontazione dell'intervento.

Dal monitoraggio effettuato risulta un avanzamento fisico dell'opera pari ad oltre il 60% tenendo conto che il 20 dicembre 2015 è stata attivata la prima fase funzionale del nuovo collegamento e la stazione di Livorno Darsena.

Questa prima fase funzionale consente lo sdoppiamento dei binari di collegamento fra il Fascio Merci di Livorno Calambrone e il Porto Nuovo o la Darsena Toscana. Con l'attivazione di questa prima fase i movimenti di manovra dal Fascio Merci di Livorno Calambrone possono utilizzare un binario specializzato, quindi senza conflitti con altri movimenti di manovra, per le due diverse destinazioni (Porto Nuovo/ Darsena Toscana) determinando un significativo aumento della capacità operativa fra gli stessi impianti.

Vengono pertanto confermati i tempi per la conclusione dell'intervento ipotizzata per la metà dell'anno 2016.

Per l'avanzamento finanziario non risultano ancora risorse certificate ed erogate in quanto RFI ha ritenuto di effettuare un unico inserimento, nella piattaforma di ARTEA, della documentazione necessaria per la rendicontazione con un valore pari a 11,75 milioni di euro su un totale di contributo pubblico concesso previsto dal POR pari a 8 milioni. L'inserimento è avvenuto il 5 dicembre 2015 anche a seguito della definizione della metodologia per la contabilizzazione delle spese generali, di personale e di approvvigionamento dei materiali. A seguito della chiusura dell'istruttoria di ammissibilità da parte di ARTEA potrà essere erogato l'intero contributo POR.

Complessivamente, per i tre interventi interessati la percentuale di risorse erogate rispetto al cofinanziamento previsto è pari al 63,2% (dato dagli oltre 50 mln di risorse erogate sul totale dei 79 mln di contributo), in incremento rispetto al 50,3% del primo semestre.

Considerato il monitoraggio effettuato e i risultati derivanti dal monitoraggio la valutazione del risultato raggiunto è positiva.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito - (%)

90%

Risultato atteso: Realizzazione interventi sicurezza stradale (05.01.05)

Indicatori

- *Sicurezza stradale: n. di interventi sicurezza stradale ammissibili e finanziati*

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

In attuazione della DGR 563 del 07/07/14 di approvazione degli indirizzi, con il Decreto n. 3140 del 11/07/2014 è stato approvato il bando relativo alle azioni regionali per la sicurezza stradale (con risorse regionali pari a 5 milioni di euro), destinato a cofinanziare ulteriori interventi agli Enti locali per la messa in sicurezza di tratti stradali pericolosi. A corredo del bando a supporto degli Enti sono state predisposte dal Centro di Monitoraggio Regionale sulla Sicurezza Stradale delle tavole relative all'incidentalità delle strade regionali nelle tratte interne ai centri abitati.

Con questo bando, in discontinuità ai precedenti, l'assegnazione del contributo è stata legata al verificarsi di due condizioni:

- 1) l'inserimento del progetto nella graduatoria di merito;
- 2) la dichiarazione di cantierabilità da parte del potenziale soggetto beneficiario secondo i termini previsti dal bando, pena la mancata assegnazione del contributo.

Il Decreto n. 6163 del 19/12/2014 ha approvato la graduatoria di merito per 41 progetti presentati dagli Enti Locali.

Nel periodo intercorso tra l'approvazione della graduatoria e la scadenza prevista per la dichiarazione di cantierabilità, condizione necessaria per l'assegnazione del contributo, il Settore Viabilità di interesse regionale si è adoperato per garantire la massima collaborazione ai potenziali soggetti beneficiari, anche mediante la predisposizione di apposita modulistica, agevolando il pieno raggiungimento dell'obiettivo, ovvero, quello di assegnare i contributi ad almeno il 50% dei progetti inseriti in graduatoria. Con i Decreti n. 5380 del 06/11/2015 e n. 5888 del 25/11/2015 sono state assegnate risorse per poco più di 4 mln euro a 35 progetti dichiarati cantierabili rispetto ai 41 progetti inseriti in graduatoria. Rispetto al target previsto pari a 21 progetti da finanziare, sono stati quindi destinate risorse a ulteriori 14 progetti degli Enti Locali.

Questa nuova procedura di assegnazione dei contributi ha consentito di conseguire un altro obiettivo, non dichiarato, quello di impegnare le risorse regionali al momento del raggiungimento della cantierabilità dei progetti, ovvero ha consentito di accorciare i tempi tra l'assunzione dell'impegno e l'effettivo uso del contributo da parte del beneficiario, in coerenza anche con i nuovi principi di bilancio. Questa modalità ha inoltre spinto i potenziali soggetti beneficiari ad accelerare i tempi di approvazione delle varie fasi progettuali per poter dichiarare la cantierabilità dei progetti, nei tempi indicati dal bando, ed essere pronti per l'avvio delle gare. Il sistema previsto nel bando si è caratterizzato per essere un sistema premiante con riprova. Una prima fase/prova, che valuta le proposte progettuali, che termina con la graduatoria di merito ed una seconda fase/riprova, che misura l'effettiva capacità dell'ente di mantenere gli impegni assunti in termini di avvio e realizzazione del progetto, che termina con l'effettiva assegnazione del contributo.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

100% (*superato target previsto*)

Risultato atteso: Realizzazione interventi mobilità sostenibile (05.01.05)
<u>Indicatori</u>
- <i>Infomobilità: n. di accessi annui al nuovo portale della mobilità</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
Il target degli accessi 2015 (40.000) risulta ampiamente conseguito (62.864), registrando un marcato trend ascendente rispetto all'anno precedente; risulta particolarmente apprezzato dagli utenti il servizio "Treni news", finalizzato, mediante invio di messaggi, a fornire in tempo reale utili informazioni sullo svolgimento (anomalie) del servizio ferroviario regionale.
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100% (superato target previsto)

Risultato atteso: Sviluppo delle piste ciclabili (05.01.05)
<u>Indicatori</u>
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Adozione di direttive tecniche sulla realizzazione di piste ciclabili in Toscana con riferimento alle normative nazionali, alle esperienze similari europee, in collaborazione con le Sovrintendenze toscane, i settori idraulici della Regione ed il settore urbanistico</i> - <i>Adozione delibera "quadro" da parte della Giunta Regionale riguardante la mobilità dolce in Toscana (in collaborazione con il turismo)</i> - <i>Presentazione di progetto transfrontaliero su PO Italia Francia Marittimo per itinerario ciclopista tirrenica in continuità con Liguria, Costa azzurra, Provenza, Corsica e Sardegna con intermodalità bici - treno - traghetto</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
<p>In merito all'adozione di direttive tecniche sulla realizzazione di piste ciclabili, sono stati approvati gli "Indirizzi tecnici per la progettazione, realizzazione e gestione del sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica" (Delibera GR n. 938 del 6/10). Tali indirizzi affrontano aspetti quali la scelta dei materiali, di una segnaletica unica e compatibile con il codice della strada, la definizione di standard di sicurezza per i percorsi ciclabili in promiscuo con i veicoli, oltre agli aspetti riguardanti idraulica, rapporti con Sovrintendenze e paesaggistica.</p> <p>Una successiva prosecuzione dell'attività sarà l'estensione degli Indirizzi tecnici per tutta la Rete regionale di mobilità ciclabile, così come individuata dal PRIIM; l'approfondimento è in particolare necessario per la definizione dei livelli di qualità e sicurezza necessari all'individuazione dei tratti stradali idonei alla circolazione ciclistica promiscua. In attesa degli approfondimenti necessari, gli "Indirizzi tecnici redatti per la realizzazione del Sistema Integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica" sono stati adottati quali direttive tecniche sulla realizzazione di piste ciclabili in Toscana.</p> <p>Per la mobilità dolce in Toscana, sono state individuate (Decisione GR n. 20 del 6/10) le azioni prioritarie (tra cui la revisione delle norme regionali in materia di mobilità ciclabile e di escursionismo e l'istituzione di una cabina di regia intersettoriale con la partecipazione di rappresentanti della Direzione Politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale e della Direzione Attività Produttive), per sviluppare un maggior raccordo tra politiche infrastrutturali e politiche di promozione turistica.</p> <p>Infine in relazione alla presentazione di un progetto transfrontaliero, sono stati effettuati incontri con le Regioni transfrontaliere per costituire il partenariato, che hanno prodotto una proposta di progetto strategico sul PO IFM e tutta la documentazione necessaria, che prevede la progettazione e la realizzazione di un itinerario ciclabile e sentieristico che attraverserà la Toscana, e le altre regioni italiane ed europee coinvolte. Il bando, di competenza della Autorità di Gestione del PO, è stato pubblicato sul BURT il 2 dicembre 2015 (supplemento n. 159), per cui la scadenza per la presentazione è prevista per il 29 gennaio 2016. L'adesione al Progetto verrà approvata con Deliberazione di Giunta del 26 gennaio 2016. In sintesi, il non rispetto dei tempi è risultato indipendente dalle attività svolte della Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale.</p>
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
95%

<p>Risultato atteso: In bici col treno: bonus acquisto bici per i pendolari; card per i turisti (05.01.05)</p> <p><u>Indicatori</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Approvazione delibera di attuazione da parte della Giunta Regionale</i>
<p>Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015</p> <p>Il 28 settembre 2015 è stata approvata la Delibera GR n. 219 attuativa dell'intervento "In bici col treno" in maniera unitaria per le Azioni 1 (bonus acquisto bici per i pendolari) e 2 (card per i turisti). Conseguentemente, è intervenuto il Decreto Dirigenziale di approvazione del bando per la concessione del bonus acquisto bici per i pendolari, valido dal 26 ottobre 2015 al 30 giugno 2016, che prevede la compartecipazione (mediante rilascio di bonus a valere sull'acquisto di successivi titoli di viaggio) da parte della Regione del 75% (fino a 150 euro) del valore dell'acquisto di biciclette pieghevoli, trasportabili a bordo treno gratuitamente, dando subito corso all'istruttoria delle domande progressivamente pervenute e alla concessione del bonus, da parte di Trenitalia, agli aventi diritto.</p> <p>Da novembre 2015 Trenitalia ha reso operativa l'integrazione tariffaria che consente di usufruire di bicicletta al seguito sui treni regionali (abbonamento annuale di 50 euro o di 20 euro limitato a fine settimana e festivi), con compartecipazione di pari ammontare da parte della Regione.</p>
<p>Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)</p> <p>100%</p>

<p>Risultato atteso: Realizzazione interventi porti (05.01.07)</p> <p><u>Indicatori</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Porti: n. di monitoraggi semestrali svolti sui interventi in aree portuali di Viareggio, Marina di Campo, Porto Santo Stefano e Isola del Giglio di competenza dell'Autorità Portuale Regionale</i> - <i>Porti: Valore delle risorse avviate con procedure di gara/valore complessivo risorse elenco annuale 2015 programmazione lavori pubblici</i>
<p>Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015</p> <p>In aggiunta al primo monitoraggio svolto in data 12/06/2015 dal Settore Programmazione Porti commerciali, interporti, porti e approdi turistici, è stato svolto un secondo monitoraggio degli interventi della Autorità Portuale Regionale in data 31/12/2015, da cui emerge che sono state ultimate le seguenti attività:</p> <p>Porto di Viareggio - escavo dell'avanporto (programmato nel piano annuale 2014); escavo aggiuntivo della imboccatura per € 120.000 (completato nel marzo 2015); completata ed approvata la progettazione esecutiva dell'escavo della imboccatura del porto (Decreto del S.G. n° 81 del 17.07.2015), espletata la relativa gara, consegnati i lavori (ottobre 2015) ed ultimata la prima fase (importo totale 1,2 M€). È stato altresì concluso l'iter tecnico-amministrativo per la realizzazione della banchina commerciale (verifica tecnica, CdS, approvazione del Comitato Portuale del 19.11.2015), per un importo complessivo di 2,6 M€.</p> <p>Porto di Isola del Giglio - progettazione esecutiva degli interventi di manutenzione straordinaria relativi ai sistemi di ormeggio e arredi portuali del Pontile Galli (importo impegnato € 100.000); progettazione preliminare di un primo lotto di rifacimento della pavimentazione dell'ambito portuale.</p> <p>Risultano in corso le seguenti attività, propedeutiche all'avvio delle relative gare di appalto: per la banchina commerciale di Viareggio sono in corso valutazioni della APR in merito alla opportunità di procedere anche alla progettazione esecutiva prima del successivo espletamento della gara di appalto. Progetto definitivo-esecutivo del prolungamento del muro paraonde (1° lotto) di Marina di Campo (1,04 mln €; la APR ha proceduto alla complessiva ridefinizione della soluzione progettuale a seguito del diverso orientamento della Amministrazione Comunale, che ha comportato la redazione di un nuovo Progetto Preliminare, del quale si prevede la approvazione in Comitato Portuale nel mese di gennaio 2016); Sistemazione del paramento murario del molo Garibaldi di Porto Santo Stefano e sistemazione tratto stradale della Banchina Toscana in Porto Santo Stefano (è in corso il procedimento di affidamento del rilievo strumentale del Molo Garibaldi; sono altresì in corso valutazioni della APR in merito alla opportunità di ridefinire il complesso degli interventi, di concerto con la Amministrazione Comunale, di cui sarà dato conto nel prossimo piano annuale 2016).</p> <p>In totale sono state programmate nell'elenco annuale 2015 risorse per 5.140.000 € delle quali € 2.540.000 risultano effettivamente impegnate e 2.600.000 € (banchina commerciale) risultano ancora da impegnare a causa dei vincoli del pareggio di bilancio. Al 31/12/2015 è stato rendicontato un importo di € 1.200.000 per l'escavo dell'imboccatura del porto di Viareggio. Rispetto al complesso delle risorse programmate, sono quindi state avviate con procedure di gara risorse pari al 23,35% del totale; tenendo</p>

conto dei vincoli di bilancio, tale percentuale riguarda il 47,24 % delle risorse impegnate.

Le procedure di gara relative a lavori per i quali sono già state impegnate risorse per 1.340.000 € (prolungamento muro paraonde a Marina di Campo e opere di manutenzione straordinaria a Porto S.Stefano, sopra richiamate) non sono state avviate a causa della complessiva ridefinizione dei progetti di concerto con le rispettive Amministrazioni Comunali, e risultano attualmente in corso di redazione.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

85%

Il valore sintetico del risultato conseguito complessivamente viene stimato all'85% tenendo conto del conseguimento del 100% del target sulla attività di monitoraggio e dei vincoli di bilancio che hanno limitato l'effettiva attuazione del piano annuale da parte della APR per quanto riguarda il secondo indicatore.

Ciò tiene conto dell'effettivo apporto del Settore, che svolgendo essenzialmente attività di supporto tecnico-programmatico alla APR, ha comunque erogato prestazioni corrispondenti alle procedure effettivamente attivabili tenuto conto dei vincoli di bilancio della Regione Toscana.

Risultato atteso: Predisposizione regolamento di attuazione della Legge Regionale in materia di attività estrattive (06.03.06)

Indicatori

- *Approvazione definitiva del regolamento da parte della Giunta Regionale*

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

Il Regolamento di attuazione dell'art. 5 della l.r. 35/2015 Disposizioni in materia di cave è stato definitivamente approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 1038 del 3 novembre 2015 a seguito della sostanziale condivisione in fase di concertazione generale e istituzionale, dell'accoglimento dei suggerimenti contenuti nel parere favorevole espresso dalla II Commissione Consiliare, del parere favorevole espresso dal Consiglio delle Autonomie Locali.

Il Regolamento è stato emanato dal Presidente della Giunta Regionale con decreto n.72/R del 16 novembre 2015 pubblicato sul BURT del 20 novembre 2015.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

100%

Risultato atteso: Avvio Piano Regionale Cave (06.03.06)

Indicatori

- *Avvio del procedimento del Piano Regionale Cave*

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

Sulla base dei contenuti previsti dalla nuova normativa regionale in materia di attività estrattiva (l.r. 35 del 25 marzo 2015), sono stati predisposti i documenti per l'avvio del procedimento del Piano Regionale Cave: Informativa preliminare al Consiglio Regionale ai sensi dell'art.48 dello Statuto regionale; Documento di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della l.r. 65/2014 Norme per il governo del territorio; Documento preliminare di VAS ai sensi della l.r. 10/2010. Per la predisposizione dei documenti è stato istituito un apposito gruppo di lavoro in CTD (in data 2 aprile 2015, successivamente rinnovato in data 10 dicembre 2015) che vede il coinvolgimento delle varie Direzioni e del sistema delle Agenzie.

È in corso di predisposizione la versione finale dei documenti anche con il contributo di IRPET relativamente ai quadri conoscitivi economici del Piano, mentre a seguito della nomina del Garante dell'Informazione e della partecipazione previsto dalla l.r. 65/2014 dovranno essere completati gli aspetti relativi al Programma di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione del Piano previsti dalla normativa.

Sullo slittamento dei tempi incide in maniera non dipendente dall'operato della Direzione, la mancanza del Garante dell'informazione e della partecipazione previsto dalla l.r. 65/2014 senza il quale non è possibile dare corso all'avvio del procedimento ed all'informativa al Consiglio Regionale. È ad oggi in corso il procedimento di nomina del Garante, a seguito del quale potranno essere avviate le procedure (ad oggi ipotizzabile entro il mese di marzo 2016).

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

85%

Risultato atteso: Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale (08.01.03)
<u>Indicatori</u> - <i>Definizione di un piano di riorganizzazione dei settori che tenga conto dei dirigenti che saranno esuberati</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
Con il Decreto 4306 del 29 settembre 2015 la Direzione Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale ha provveduto a ridefinire l'assetto complessivo delle proprie strutture dirigenziali. Il modello organizzativo della Direzione è stato inoltre successivamente in parte ridisegnato con riferimento alla materia della viabilità regionale a seguito del riordino delle funzioni provinciali derivante dalla L.R. 22/2015 e del conseguente trasferimento delle funzioni e del personale dalle Province, prevedendo una modifica della declaratoria del Settore Viabilità di interesse regionale e la costituzione di 4 nuovi Settori per le funzioni trasferite con riferimento ai vari ambiti territoriali, con decorrenza dal 1° gennaio 2016 (Decreto 6358 del 28 dicembre 2015). Il processo di riorganizzazione proseguirà nel 2016 tenendo conto dei dirigenti di cui è previsto l'esubero.
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100%

Risultato atteso: Sviluppo dei progetti integrati regionali e integrazione nell'ambito del PRS (08.01.04)
<u>Indicatori</u> - <i>Definizione dei progetti in relazione alle competenze della Direzione</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
A seguito della seduta di Giunta del 28 settembre è stata predisposta una bozza di Progetti Regionali del PRS 2016-2020 di competenza della Direzione (PR 1, PR 3, PR 16, con l'individuazione degli ulteriori Progetti di possibile coinvolgimento delle politiche della Direzione), condivisa con il livello politico e inviata a Presidente e Direttore Generale in data 5 ottobre 2015. Nell'ambito dell'elaborazione del DEFR 2016, quale documento preliminare del PRS, la Direzione ha garantito, attraverso l'elaborazione di contributi e materiali per il DEFR (per la parte dei Progetti Regionali – in particolare PR 1, 2, 3, 16 e per gli ulteriori contenuti di interesse) un costante supporto al Settore Programmazione fino all'approvazione del documento in Consiglio con DCR 89 del 21 dicembre 2015. Con riferimento in particolare al PR 1 "Interventi per lo sviluppo della Piana fiorentina", la Direzione ha avviato, in collaborazione con le altre Direzioni interessate, coordinate nell'ambito di uno specifico gruppo di lavoro costituito in CD in data 19 novembre e sulla base degli indirizzi di una specifica Cabina di regia costituita con Decisione di GR n. 45 del 9 dicembre, la definizione dei contenuti del progetto finalizzati all'approvazione di una bozza di Accordo di Programma che coinvolge i diversi soggetti pubblici e privati interessati all'attuazione degli interventi previsti per l'area.
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100%

Risultato atteso: Riassetto delle funzioni non fondamentali delle Province (08.02.01)
<u>Indicatori</u> - <i>Predisposizione di modelli organizzativi condivisi per lo svolgimento delle funzioni provinciali riacquisite dalla Regione</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
Per quanto di competenza della Direzione in materia di viabilità è stato provveduto a supportare la Direzione Generale nell'ambito del processo di decentramento della funzione ex art. 2 della LR 22/2015 sulla viabilità regionale. La Direzione è stata anche incaricata di eseguire trattative dirette circa il trasferimento del personale oltre che sul tema degli avvalimenti anche attuando atti d'indirizzo come la DGR n. 1336 del 29 dicembre 2015 sugli avvalimenti a garanzia della continuità delle azioni sulle strade regionali. Il Settore Viabilità di interesse regionale ha assistito in prima persona la Direzione in tutte le fasi. Il trasferimento è avvenuto nei tempi di legge e sostanzialmente senza inconvenienti significativi, quantomeno per gli aspetti trattati dalla Direzione. Con Decreto n. 6358 del 28/12/2015 è stato approvato il piano di riordino dei settori della Direzione che

tiene conto dell'acquisizione delle funzioni e del personale delle Province e delle Unioni di Comuni, a decorrere dal 1° gennaio 2016.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

100%

Risultato atteso: Semplificazione e razionalizzazione dei Regolamenti inerenti l'esercizio delle funzioni trasferite dalle Province (08.03.00)

Indicatori

- *Elaborazione di regolamenti regionali unitari e semplificati per l'esercizio delle funzioni trasferite dalle Province*

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

Per quanto riguarda le competenze della Direzione, a seguito di una verifica svolta, l'unico regolamento di cui si rende necessario un adeguamento è il Regolamento regionale n° 41/r del 2004 (Regolamento regionale per l'esercizio delle funzioni di competenza regionale in materia di viabilità, ai sensi dell'articolo 22, comma 4, della legge regionale 1 dicembre 1998, n. 88). Infatti anche da una verifica con la Province i restanti regolamenti, delle Province, che disciplinano la gestione delle strade regionali non sono interessati dal trasferimento della funzione sulla progettazione e realizzazione di opere alla Regione Toscana.

È stata quindi redatta la bozza di modifica del Regolamento regionale n° 41/r del 2004. L'approvazione potrà essere effettuata nel 2016 a seguito dell'approvazione della modifica alla l.r. 88/98 in attuazione della l.r. 22/2015 che la GR ha adottato a dicembre (proposta di legge n. 1 del 9/12/2015) e prevista in CR nei primi mesi del 2016.

Il tema è stato affrontato in varie sedute del CD di novembre e dicembre, e con DGR 1336 del 29 dicembre 2015 è stata approvata la disciplina in via interpretativa e transitoria delle funzioni trasferite ex l.r. 22/2015 in materia di viabilità regionale, in attuazione dell'articolo 9 della l.r. 22/2015.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

100%

Risultato atteso: Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale (08.04.00)

Indicatori

- *Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione*

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

Sono state assegnate complessivamente 18 attività, talune delle quali particolarmente complesse e rilevanti. La tempistica è stata rispettata nell'89% dei casi.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

89%

B) Altre attività che hanno qualificato l'operato del Direttore non ricomprese nel PQPO 2015

Sono di seguito riportate alcune attività di particolare rilievo non ricomprese all'interno del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2015 e che hanno visto il Direttore svolgere direttamente le attività o affiancare la struttura competente.

Titolo attività
Modifiche alla legge di stabilità e di bilancio 2016 per recuperare risorse dai contratti di servizio su gomma e ferroviari e dai fondi della viabilità regionale
Descrizione attività
<p>Sono state elaborate numerose istruttorie tecniche in fase di elaborazione della legge di bilancio e della legge di stabilità. La conclusione del confronto tecnico e politico ha portato alle seguenti conclusioni:</p> <p>Nell'ipotesi di affidamento del contratto per il servizio di TPL gomma a giugno 2016 e se sono confermati questi valori ci sarebbe un differenziale di inflazione per il trasferimento agli enti che dovrebbe comportare un risparmio di 2 milioni di euro nell'anno 2016 rispetto alle risorse prenotate. La misura è quindi soggetta ad ulteriori verifiche sui tempi dell'affidamento e sul tasso di inflazione.</p> <p>Con l'approvazione del decreto ministeriale e conseguente trasferimento statale per acquisto bus è possibile approfondire l'ipotesi di riduzione di una quota di circa 2 meuro annuale di corrispettivo che verrebbe sostituito dalla quota trasferita dallo Stato.</p> <p>Per quanto riguarda il TPL ferro sono stati operati contemporaneamente una serie di atti (incremento tariffe, modifica indirizzi nuovo contratto, nuovi investimenti Trenitalia, corrispettivi flat dal 2017) che hanno portato una riduzione sostanziale del corrispettivo già dal 2016 e progressiva negli anni successivi così esplicitata:</p> <ul style="list-style-type: none">- per il materiale rotabile concludere l'acquisto di 12 convogli sui 13 previsti economizzando risorse pari a 1,9 meuro sul bilancio 2015 di cui era presente stanziamento, spazio cassa e spazio liquidazione poi riutilizzato ad altri fini;-eliminazione dello stanziamento di 20 milioni previsto per il rinnovo del materiale rotabile nell'intesa sottoscritta nel 2014 e già previsto nel bilancio regionale;- con DGR 1106 del 23 novembre 2015 sono aumentate a partire dal 1 gennaio le tariffe relative ai titoli di viaggio con un incremento medio pari al 3%;- con DGR 1299 del 29 dicembre sono stati definiti nuovi indirizzi per la sottoscrizione del contratto con Trenitalia quali l'aumento della durata del rinnovo contrattuale TPL ferro a 6 anni +3 (rispetto a 5+1 previsto in precedenza) e nuovi investimenti, il corrispettivo flat a partire dal 2017. <p>In sintesi è stata operata una riduzione delle risorse del corrispettivo annuale pari a 5,1 mln nel 2016 e 6,1 mln nel 2017.</p> <p>Con la l.r. 82/2015 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2016) è stata introdotta una modifica all'art. 23 della l.r. 88/98 che prevede il monitoraggio e la rendicontazione delle risorse che le province incamerano attraverso lo svolgimento delle funzioni, delegate dalla regione, di ente proprietario delle strade regionali, vigilanza compresa ed una <u>contestuale riduzione del trasferimento di 4 meuro.</u></p> <p>Tali risorse devono essere reimpiegate, oltre che per la vigilanza stessa entro il limite complessivo di 500.000,00 euro, nella manutenzione e nel pronto intervento sulle strade regionali, in aggiunta agli stanziamenti previsti dalla Regione. Si è quindi mantenuto l'importo di 14 meuro considerando l'impegno delle province al reimpiego delle risorse della gestione.</p>

Titolo attività
Aggregazione sistema Aeroportuale Toscano
Descrizione attività
<p>Nel corso 2015 si è conclusa l'attività di advisor giuridico affidato allo studio Grimaldi in attuazione dell'accordo per la ricognizione delle linee guida del sistema aeroportuale toscano sottoscritto nel 2013 da tutti i soci pubblici di Sat e ADF (mentre lo studio di advisor finanziario si è concluso nel 2014). L'attività si è conclusa nel corso del 2015 in parallelo alla conclusione del processo di unificazione societaria che ha determinato la nascita di Toscana Aeroporti che ha la gestione degli aeroporti di Pisa e Firenze a seguito della fusione per incorporazione di ADF in SAT.</p>

La fusione costituisce il momento di conclusione di un obiettivo di legislatura relativo al processo di aggregazione del sistema aeroportuale che la Regione ha perseguito attraverso le attività di socio. È stata quindi predisposta una bozza di patto parasociale tra soci di minoranza di Toscana Aeroporti che a seguito delle verifiche giuridiche interne è stata oggetto di comunicazione nel CD del 3 settembre. A seguito del testo inviato e di quanto emerso per le vie brevi non si è riscontrata la condivisione politica tra i vari soci per la sottoscrizione del patto.

Titolo attività

Intesa per il raddoppio della Linea ferroviaria Pistoia Lucca

Descrizione attività

A seguito delle modifiche della finanziaria 2015 Legge regionale 86/2014 come modificata dalla Legge regionale 37/2015, è stata sottoscritta una intesa per la realizzazione dell'intero raddoppio ferroviario tra Pistoia e Lucca articolata in due stralci (Pistoia Montecatini e Montecatini Lucca) a valere su risorse statali e regionali per un totale di 450 milioni di euro.

L'intesa è stata sottoscritta ad aprile 2015 e nel corso del 2016 è previsto l'avvio dei primi cantieri relativi alle opere del primo stralcio.

Titolo attività

Attività relativa alle estensioni tramviarie

Descrizione attività

Negli ultimi mesi dell'anno è stato avviato il confronto con le amministrazioni interessate per la predisposizione di una prima bozza di accordo relativo al sistema tramviario ed alle sue estensioni (Regione Toscana, Città Metropolitana, Comuni di Firenze, Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino, Bagno a Ripoli e Scandicci).

La bozza di accordo costituirà anche parte integrante dell'accordo di programma relativo alla piana che costituisce condizione per l'espressione dell'orientamento favorevole della Giunta Regionale nel procedimento di valutazione di impatto ambientale dell'aeroporto di Firenze.

Oggetto dell'accordo sono in modo prioritario il sistema delle progettazioni e realizzazioni delle linee 4 - Leopolda Le Piagge, Le Piagge Campi Bisenzio e Aeroporto- Polo Scientifico ma anche gli ulteriori collegamenti verso Bagno a Ripoli e Scandicci.

Si prevede la conclusione del confronto e la stipula dell'accordo nei primi mesi del 2016.

**PIANO DELLA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA 2015
RELAZIONE A CONSUNTIVO**

DIREZIONE "URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE"

A) Attività svolte per il conseguimento degli obiettivi strategici del POPO 2015

Risultato atteso: Sostegno all'emancipazione abitativa dei giovani attraverso contributi alla locazione (02.01.07)
<u>Indicatori</u> - <i>Incremento del numero dei beneficiari del contributo a sostegno della locazione per l'emancipazione abitativa</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
Il numero dei beneficiari del contributo a sostegno della locazione per l'emancipazione abitativa è pari a 1476. L'approvazione della graduatoria è avvenuta con D.D. 3132 del 03/07/2015 e sua integrazione D.D. 4476 del 29/09/2015.
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100%

Risultato atteso: Rimodulazione del progetto Giovanisì in interventi incentrati sulle misure più critiche (casa) in relazione alle risorse destinate (02.01.00)
<u>Indicatori</u> - <i>Approvazione in CTD della rimodulazione del progetto</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
Esaminata in CTD in data 17/9/2015 la comunicazione sull'iter per la riprogrammazione delle misure del progetto GiovaniSì, si è proceduto all'affidamento ad IRPET dell'incarico per la verifica del Programma GiovaniSì. Da raccordare con risultato atteso del Direttore Generale. Col quinto bando, che ha visto un numero di domande ampiamente superiore all'obiettivo fissato, sono state esaurite non solo le risorse finanziarie inizialmente impegnate ma è stata utilizzata una quota rilevante di risorse che avrebbero potuto essere utilizzate per il sesto bando 2016. Il Settore di conseguenza ha individuato più proposte di rimodulazione del progetto la cui discussione e approvazione è subordinata alla decisione di mettere o meno a disposizione le risorse necessarie per gli eventuali nuovi interventi. In sintesi tutti gli obiettivi assegnati risultano raggiunti in funzione delle risorse assegnate.
Valutazione sintetica sul risultato conseguito
100% da raccordare con DG

Risultato atteso: Attuazione della disciplina per la formazione degli strumenti e degli atti di governo del territorio previsti dalla LR 65/2014 (06.04.01)
<u>Indicatori</u> - <i>Adeguamento regolamenti vigenti ed elaborazione dei nuovi regolamenti attuativi</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
Costituiti tra gennaio e febbraio 2015 i gruppi di lavoro interdirezionali per la modifica dei regolamenti attuativi 3/R, 5/R e 53/R e per la redazione del regolamento sulla partecipazione previsto dall'art. 36 della LR 65/2014. Sono pronti gli elaborati tecnici del regolamento 5/R e della Partecipazione previsto dall'art. 36 LR 65/2014. Inizialmente i tempi si sono protratti per difficoltà di sintesi e armonizzazione tra i numerosi settori appartenenti a direzioni diverse. In ultima analisi l'intervenuta fine legislatura, con il cambio di interlocutore politico con il quale comporre e approfondire gli argomenti in questione, ha inevitabilmente ritardato ulteriormente l'avanzamento del processo. Nuova previsione di invio dei testi dei regolamenti in CD entro il 30/06/2016.
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
50%

Risultato atteso: Gestione legge e predisposizione nuovi strumenti urbanistici (06.04.01)
<u>Indicatori</u> - <i>Avvio piani sovracomunali</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
A dicembre 2015 la Regione e sei Unioni di Comuni hanno presentato il percorso sperimentale che impegna i Comuni ad approvare il nuovo piano strutturale intercomunale entro 5 anni (la Regione stanziava 1,3 mln.; sei piani intercomunali sostituiranno gli attuali 49 piani comunali). Sono stati firmati 5 accordi (la firma dell'unione dei Comuni dei Colli Marittimi Pisani è prevista per il 2016).
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100%

Risultato atteso: Attuazione art.54 e attivazione dell'Osservatorio paritetico della pianificazione (06.04.01)
<u>Indicatori</u> - <i>Modalità operative dell'Osservatorio (art.54) e Piano delle attività di monitoraggio (art. 15)</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
In data 12/05/2015 è avvenuta la nomina dei membri dell'Osservatorio Paritetico della Pianificazione, costituito in ottobre come previsto dalla LR. 65/2014. L'insediamento dell'Osservatorio, diversamente da quanto inizialmente prospettato, non ha richiesto alcun passaggio in Giunta, ed è avvenuto il 18/11/2015, in seguito a nomina del CAL (NOTA: l'atto formale della costituzione dell'Osservatorio è insito nella legge stessa: art. 15 L.R. 65/2014). Svolte tutte le attività del crono programma: definizione del Piano di Monitoraggio e svolgimento della sua attività sono risultanti dai verbali delle riunioni dell'Osservatorio.
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100%

Risultato atteso: Avvio del progetto di rigenerazione urbana "Chianciano" (06.04.03)
<u>Indicatori</u> - <i>Avvio della fase sperimentale del progetto di rigenerazione urbana "Chianciano"</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
Il Comune di Chianciano, ha più volte manifestato la perdita di interesse ad acquisire lo studio di fattibilità a supporto del Masterplan e la difficoltà di mettere a disposizione personale tecnico dell'amministrazione comunale per le necessarie collaborazioni nella gestione delle diverse fasi di attuazione dell'incarico per lo studio di fattibilità. Pertanto con Delibera di giunta comunale n. 216 del 15/10/2015 e Delibera di Consiglio comunale n. 67 del 26/11/ ha formalizzato la proposta alla Regione Toscana di interrompere la procedura di aggiudicazione del Masterplan. A seguito di ciò il 21/12/2015 la Giunta regionale ha approvato una Delibera nella quale, pur riconfermando l'interesse all'attuazione del progetto pilota Chianciano e alla relativa redazione dello studio di fattibilità a supporto del Masterplan, si prende atto della perdita di interesse da parte del Comune, e si determina l'impossibilità di proseguire nell'attuazione del protocollo a suo tempo sottoscritto e l'inopportunità anche finanziaria di concludere la gara in corso con l'individuazione dell'affidatario. Gara revocata a seguito di DGR 1246/2015.
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100%

Risultato atteso: POR 2014-2020 - Asse Urbano / Predisposizione atti per l'avvio delle procedure (06.04.03)
<u>Indicatori</u> - <i>Approvazione e pubblicazione sul BURT dell'Avviso pubblico Asse Urbano</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
L'Avviso per la presentazione di manifestazione di interesse per il cofinanziamento, nell'ambito dell'Asse prioritario 6 Urbano, del POR FESR 2014-2020, di PIU è stato approvato con Decreto n. 3197 del 10/7/2015. La relativa modulistica per la presentazione dei PIU è stata approvata con successivo Decreto n. 3625 del 6/8/2015. Bando pubblicato con DD 3197/2015.
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100%

Risultato atteso: Implementare le basi conoscitive a supporto dei processi regionali, provinciali e comunali (06.04.07)
<u>Indicatori</u> - <i>Avvio dell'aggiornamento della CTR in scala 1:2.000 sulla base delle nuove prescrizioni tecniche</i> - <i>Bando ed affidamento, con gara europea, dei rilievi aerofotografici e Lidar necessari per l'aggiornamento della cartografia regionale e per la prevenzione e mitigazione dei rischi ambientali e di dissesto</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
Dopo l'aggiudicazione provvisoria del 2/2, il 4/6/2015 è stato approvato il Decreto n.2564 avente ad oggetto l'aggiudicazione definitiva della procedura aperta per l'acquisizione di "Servizi di aggiornamento della Cartografia Tecnica Regionale in scala 1:2.000 orientata al DBT-Data Base Topografico di dettaglio urbano, funzionale agli strumenti urbanistici comunali". Con il Decreto n.4087 del 09-09-2015 è stato effettuato l'affidamento dei servizi di verifica di conformità della gara suddetta. Conclusa la progettazione interna con le specifiche tecniche, in avanzato stato di attuazione la predisposizione dei documenti amministrativi per la Gara Europea.
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100%

Risultato atteso: Coordinamento dell'Osservatorio di monitoraggio per le attività di recupero dei fondali interessati dal naufragio della Concordia e dal cantiere di rimozione (06.04.00)
<u>Indicatori</u> - <i>Autorizzazioni allo svolgimento delle attività</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
Tutte le 6 autorizzazioni richieste sono state concesse/evase. Si precisa che per autorizzazioni concesse si intende "evase".
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100%

Risultato atteso: Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale (08.01.03)
<u>Indicatori</u> - <i>Definizione di un piano di riorganizzazione dei settori che tenga conto dei dirigenti che saranno esuberati</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
Conseguito il risultato atteso dal piano di riorganizzazione: la Direzione non aveva Settori da sopprimere in questa fase. In data 1 dicembre 2015 sono scaduti gli incarichi di responsabile di Settore dell' arch. Fabio Zita e dell'ing. Gianluca Giovannoni, pertanto con Decreto 5704/2015 il Direttore, a decorrere da tale data, ha assunto in via temporanea gli incarichi di responsabilità ad interim del Settore " Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio" e del Settore " Politiche abitative", fino a successive determinazioni organizzative. Con successivo Decreto 6382/2015, a decorrere dal 1 gennaio 2016, viene conferito l'incarico di responsabile del Settore "Politiche Abitative" al dirigente regionale Giovanni D'Agliano.
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100%

Risultato atteso: Sviluppo dei progetti integrati regionali e integrazione nell'ambito del PRS (08.01.04)
<u>Indicatori</u> - <i>Definizione dei progetti in relazione alle competenze della Direzione</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
In occasione dell'elaborazione del DEFR 2016 (preliminare al PRS approvato dal Consiglio regionale con deliberazione 89 del 21/12/2015) sono stati predisposti i Progetti regionali relativi alla Direzione. È stato dato avvio allo sviluppo degli stessi progetti in un'ottica di legislatura in previsione del loro inserimento nel PRS.
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100%.

Risultato atteso: Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale (08.04.00)
<u>Indicatori</u> - <i>Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
Dal 1/7/2015 al 31/12/2015 il Direttore generale ha assegnato al Direttore 1 attività per la quale è stata rispettata la tempistica.
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100%

**PIANO DELLA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA 2015
RELAZIONE A CONSUNTIVO**

DIREZIONE "ATTIVITÀ PRODUTTIVE"

A) Attività svolte per il conseguimento degli obiettivi strategici del PQPO 2015

Risultato atteso: Promuovere la creazione e il consolidamento di nuove imprese attraverso strumenti di ingegneria finanziaria e voucher (01.01.02)
<u>Indicatori</u> - Numero imprese finanziate
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
In fase di predisposizione del PQPO 2015 non era stato possibile prevedere che a seguito della riorganizzazione dell'ottobre 2015 l'obiettivo della ex ACO (ora Direzione) avrebbe riguardato anche le imprese del settore commercio, turismo, cultura e terziario, oltre a quelle del manifatturiero. Pertanto il valore finale dell'indicatore tiene conto di tutte le misure attive nel 2015 per il complesso di tali imprese: progetto pilota start-up house, pacchetto agevolativo per la creazione di impresa di cui al POR Fesr 2014-2020 e fondo di garanzia per le imprese giovanili. Si ricorda inoltre che le agevolazioni sono rivolte sia ad imprese che si costituiranno entro 6 mesi dalla data di notifica del provvedimento di ammissione all'agevolazione, sia ad imprese neocostituite nei due anni precedenti alla domanda di accesso al finanziamento.
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100% Questo indicatore è di difficile definizione perché dipendente da vari altri fattori che esulano dall'attività della Direzione, probabilmente sarebbe opportuno inserire indicatori sia di efficienza allocativa delle risorse sia di rispetto della tempistica procedimentale. Il valore così elevato del numeratore, dimostra comunque quanto la misura abbia intercettato i fabbisogni dei beneficiari. Inoltre, si fa presente che le politiche industriali hanno anche un carattere "incentivante" ad attivare processi che altrimenti spontaneamente non sarebbero attuati. Pertanto a fronte di fallimenti di mercato possono corrispondere anche fallimenti delle misure poste in essere per determinare comportamenti specifici.

Risultato atteso: Sostegno del microcredito per le microimprese (01.01.02)
<u>Indicatori</u> - Adozione decreto dirigenziale che approva l'avviso pubblico - Inizio presentazione delle domande
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
La Giunta con una Delibera ha dato gli indirizzi per l'attivazione degli interventi di sostegno allo start up (avviamento e consolidamento) delle piccole imprese giovanili operanti nei settori del manifatturiero, del commercio, turismo e attività terziarie, nonché delle imprese innovative. Tuttavia tali indirizzi prescindevano dalla considerazione dei limiti di spesa imposti dalle regole di pareggio di bilancio e purtroppo ciò ha comportato che i due decreti di approvazione dei relativi bandi - anche se tempestivamente adottati in data 6/8 e 11/8 in linea con i tempi target stabiliti - restassero fermi per oltre 1 mese al controllo contabile per mancanza di capienza dei budget di spesa, circostanza che ha infine comportato la loro riproposizione in data 11/9, con conseguente apparente non rispetto dei valori previsti nell'indicatore (data). Ciò ha comunque inciso marginalmente nel termine di inizio presentazione delle domande che è stato il 15/10 anziché l'1/10. Questi i riferimenti dei due Decreti che approvano i bandi: per manifatturiero (6,2 mln) DD 4067 del 11/9 - turismo e commercio (10,5 mln) DD 4070 del 10/9.
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100% Il risultato è stato comunque conseguito, nonostante che la vicenda evidenzia lo scollamento esistente tra i tempi imposti dal PQPO ed i vincoli imposti dalla normativa alla spesa regionale.

Risultato atteso: Attuazione dell'Accordo di programma "Disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del Polo industriale di Piombino" (01.01.03)
<u>Indicatori</u> - <i>N. bandi attivati o adeguati/N. bandi previsti da pre-call</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
La DGR 987 del 10/11/2014 aveva approvato i contenuti della c.d. pre-call, cioè dell'elenco e delle modalità di intervento delle misure statali e regionali attuative degli impegni dell'Accordo di Programma per l'area di crisi di Piombino. La stessa delibera aveva approvato anche i criteri di individuazione dell'indotto siderurgico. Successivamente con DD 1013 del 16/3/2015 è stato approvato l'elenco delle unità locali che definiscono l'indotto siderurgico di Piombino presenti nell'area di crisi complessa e nei Comuni ad essa attigui. Con DGR 457 del 7/4/2015 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma (sottoscritto dalle parti il 7 maggio 2015) di approvazione del PRRI (piano di riqualificazione e riconversione industriale). La pre-call pubblicata dal MISE nel giugno 2015 prevedeva in totale 10 agevolazioni regionali, tutte attivate e/o adeguate con le premialità/priorità del caso.
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
10 / 10 = 100%

Risultato atteso: In bici col treno: valorizzazione delle linee turistiche (01.01.05)
<u>Indicatori</u> - <i>Adozione delibera da parte della Giunta Regionale in cui si approva il progetto con relativa prenotazione di impegno sul bilancio pluriennale a legislazione vigente</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
In considerazione del fatto che ci sono stati vincoli del pareggio di bilancio, che impedivano al momento l'assunzione della prenotazione di impegno, si è ritenuto opportuno procedere all'approvazione di una Decisione di Giunta. Anche in questo caso il rispetto degli obiettivi è stato ostacolato da vincoli esterni al di fuori della disponibilità degli Uffici responsabili del procedimento. Si evidenzia inoltre il protocollo di intesa fra RT e Comuni del Casentino approvato con Deliberazione GR n. 386 del 30.3.2015, relativo alla individuazione di linee strategiche per la realizzazione di progetti su mobilità e turismo sostenibile.
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
50%

Risultato atteso: Promozione turistica sul web dei comuni toscani (01.01.05)
<u>Indicatori</u> - <i>Adozione decreto dirigenziale di impegno e liquidazione delle risorse a favore di A.P.E.T.</i> - <i>Costituzione di una cabina di regia in grado di gestire il coordinamento dei comuni sulla base di un disciplinare, al quale gli stessi si atterranno per la proposta delle destinazioni da promuovere</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
Entro il 15 settembre si è:- Organizzato incontro interno con Toscana Promozione e con Fondazione Sistema Toscana per verificare modalità operative. - Inviata comunicazione a ANCI al fine di programmare incontro operativo per concordare modalità di coinvolgimento dei Comuni. - Creato panel di Comuni con i quali abbiamo avviato il confronto sullo schema operativo del progetto e sulle forme di collaborazione e integrazione con i comuni. In data 19 gennaio è stata fatta comunicazione in Giunta dello stato avanzamento lavori da parte dell'Assessore Ciuffo.
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
90% in quanto i passaggi ed i contatti necessari a procedere alla definizione del progetto. È stata ritardata solo la nomina formale della Cabina di Regia.

Risultato atteso: FabLab nelle imprese (01.02.05)
<u>Indicatori</u>
<ul style="list-style-type: none"> - Adozione decreto dirigenziale che approva l'avviso pubblico - Inizio presentazione delle domande
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
<p>La Giunta con la Delibera n. 782 del 28/7 ha dato gli indirizzi per l'attivazione degli interventi di sostegno allo start up (avviamento e consolidamento) delle piccole imprese giovanili operanti nei settori del manifatturiero, del commercio, turismo e attività terziarie, nonché delle imprese innovative.</p> <p>Ad agosto è stato quindi adottato il Decreto n. 4123 che approva il bando per le start-up innovative (4,3 mln), che include i FabLab.</p> <p>Quindi gli obiettivi previsti sono stati raggiunti totalmente, nonostante le difficoltà incontrate per quanto riguarda la disponibilità delle risorse a causa delle regole di pareggio di Bilancio.</p>
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100%

Risultato atteso: Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale (08.01.03)
<u>Indicatori</u>
<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di un piano di riorganizzazione dei settori che tenga conto dei dirigenti che saranno esuberati
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
<p>Con il Decreto n. 4315 del 29/9/2015, integrato con DD 4360 e 4593 con oggetto "Riassetto delle strutture della Direzione Attività produttive e attribuzione dei relativi incarichi ai Dirigenti" si è provveduto a sopprimere quattro settori e a ricostituirne tre in seguito al prepensionamento di un dirigente.</p> <p>Inoltre con Decreto n. 6407 del 29/12/2015 è stato approvato un nuovo riassetto delle strutture della Direzione.</p>
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100%

Risultato atteso: Sviluppo dei progetti integrati regionali e integrazione nell'ambito del PRS (08.01.04)
<u>Indicatori</u>
<ul style="list-style-type: none"> - Definizione dei progetti in relazione alle competenze della Direzione
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
<p>In occasione della stesura del DEFR, che costituisce il preliminare al PRS sono stati predisposti i progetti di competenza della Direzione e precisamente per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il rilancio della competitività della costa; - il microcredito delle imprese; - il consolidamento e il miglioramento della produttività delle imprese; - la promozione e internazionalizzazione delle imprese; - la ricerca, sviluppo e innovazione; - le infrastrutture sistema produttivo, turismo e commercio; - Giovani Si; - Offerta turistica. <p>Dando avvio ai progetti in previsione del loro inserimento nel PRS. Il DEFR è stato approvato dal Consiglio Regionale il 21.12.2015.</p>
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100% in considerazione del commento di cui sopra

<p>Risultato atteso: Presidio del raggiungimento dei target finanziari dei fondi strutturali per il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020 (08.04.02)</p> <p><u>Indicatori</u></p> <p>- risorse attivate/ dotazione finanziaria programmata</p>
<p>Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015</p>
<p>Dotazione finanziaria dei fondi: 2.686,90 mln. Risorse attivate: 569,33 mln. (al 31/12/2015) Questo il dettaglio per fondi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - FSE: dotazione 732,96; risorse attivate 124,00 mln. (16,91%) - FESR: dotazione 792,45; risorse attivate 145,22 mln. (18,32%) - FEASR: dotazione 961,84; risorse attivate 227,25 mln. (23,63%) - PO ITA-FRA: dotazione 199,65; risorse attivate 72,91 mln. (36,52%) <p>La percentuale media del valore target è pari al 21,19% e quindi superiore al valore fissato del 14%.</p>
<p>Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)</p>
<p>100%</p>

<p>Risultato atteso: Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale (08.04.00)</p> <p><u>Indicatori</u></p> <p>- Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione</p>
<p>Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015</p>
<p>Le attività assegnate al Direttore dal Direttore generale (dal 1/7/2015 al 31/12/2015) sono state complessivamente 8: per tutte sono state rispettate le tempistiche.</p>
<p>Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)</p>
<p>100%</p>

**PIANO DELLA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA 2015
RELAZIONE A CONSUNTIVO**

DIREZIONE "CULTURA E RICERCA"

A) Attività svolte per il conseguimento degli obiettivi strategici del POPO 2015

Risultato atteso: Attuazione Accordo di programma MIUR/RT (01.02.05)
<u>Indicatori</u> - % di progetti in cui il n. di nuove ULA per attività di R&S assunte specificatamente per il progetto è superiore a 7 per milione di euro di investimento
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
Relativamente all'attuazione dell'Accordo di programma Miur/RT che finanzia progetti di ricerca congiunta realizzati da Università e imprese, a dicembre è stato inviato ai controlli la proposta di decreto (proposta 7731/2015) con cui si compie il primo scorrimento della graduatoria per il finanziamento di n. 8 progetti. Con tale atto si impegnano 3,4 milioni di euro, che si aggiungono a euro 8,7 milioni che erano stati impegnati al momento dell'adozione del bando, per un totale di euro 12,2 milioni di euro. Ad oggi sono 3 i progetti sugli 8 finanziati che hanno assunto più di 7 ricercatori, raggiungendo pertanto il 37,5 % e superando pertanto il valore target individuato nel 10%.
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
Il risultato atteso risulta raggiunto al 100% .

Risultato atteso: DSU (Diritto allo Studio Universitario): realizzazione di nuovi alloggi (02.01.09)
<u>Indicatori</u> - <i>Consegna del progetto esecutivo all'A.R.D.S.U. da parte della ditta aggiudicataria dell'appalto e avvio dei lavori (Pisa San Cataldo)</i> - <i>Adozione della delibera del Consiglio Regionale con l'espressione del parere (Firenze Val di Rose)</i> - <i>Rilascio della certificazione di agibilità della residenza Val di Rose da parte del Comune di Sesto Fiorentino</i> - <i>Adozione delibera da parte della Giunta Regionale in cui si approva il piano investimenti dell'A.R.D.S.U. (Firenze Val di Rose)</i> - <i>Adozione delibera da parte della Giunta Regionale in cui si approva l'autorizzazione all'acquisto (Firenze Val di Rose)</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
Per la Residenza di San Cataldo (Pisa) il progetto esecutivo è stato consegnato all'ARDSU, validato ed inviato al MIUR. L'ARDSU è in attesa dell'assenso del MIUR sul progetto per poter firmare la convenzione che consentirà di avere l'erogazione dei fondi L 338/2000 (assegnati) e di poter quindi dare avvio ai lavori. <u>Si sottolinea che questo aspetto non è direttamente influenzabile dall'azione regionale.</u> Ad agosto la Giunta ha approvato la proposta di Deliberazione al Consiglio regionale per la richiesta del parere preventivo all'approvazione del piano degli investimenti. Il Consiglio ha espresso il parere positivo con la Delibera n. 60 del 7 ottobre 2015 Il rilascio della certificazione dipende da una variante urbanistica già richiesta dall'Università; anche l'integrazione documentale richiesta dal Comune è già stata prodotta dall'Università. Il Comune di Sesto, che poco prima dell'estate è stato commissariato, non ha ancora fornito la certificazione di abitabilità per l'immobile Val di Rose. A dicembre, a seguito dell'ultima integrazione documentale da parte di UNIFI il Comune di Sesto ha attivato la procedura per il rilascio della certificazione che si completerà indicativamente entro 3 mesi. <u>Si sottolinea che questo segmento di operatività è totalmente indipendente e non direttamente influenzabile dell'azione regionale.</u> La Giunta ha approvato il Piano degli Investimenti dell'Azienda DSU con DGR 1226 del 15.12.2015. <u>Gli uffici regionali avevano provveduto ad elaborare il documento e a trasmetterlo con apposita procedura in data 26 ottobre (proposta DGR n. 1202/2015). Tale scostamento rispetto alla tempistica è conseguente alla data di approvazione dell'atto del Consiglio regionale (DCR n. 60 del 7/10) e della sua successiva comunicazione agli uffici della Giunta. Il ritardo, invece, nell'approvazione dello stesso Piano di investimenti da parte della Giunta regionale successiva al parere del C.R. è imputabile al rispetto dei</u>

limiti di utilizzo delle risorse imposto dall'istituto del pareggio di bilancio per l'annualità 2015.

Con DGR n. 1238 del 21/12/2015 è stata autorizzata l'ARDSU per l'acquisizione del complesso Val di Rose. Anche in questo caso lo scostamento rispetto alla tempistica indicata è dovuto al ritardo nell'approvazione da parte della Giunta regionale del Piano degli Investimenti ARDSU (cfr. DGR 1226 del 12.15.2015) che ne costituisce il presupposto.

Il pagamento dell'immobile potrà però avvenire solo a seguito di rilascio della certificazione di agibilità da parte del Comune di Sesto fiorentino e quindi, in ogni caso, dopo la consegna del bene.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

Le uniche parti ancora da completare degli interventi indicati sono imputabili a amministrazioni terze. L'attività degli uffici regionali sono state completate al **100%**.

Risultato atteso: DSU (Diritto allo Studio Universitario): istituzione di una carta studente unica regionale (02.01.09)

Indicatori

- *Confronto con i Comuni capoluogo, gli uffici regionali competenti in materia di TPL*
- *Predisposizione di un documento sui primi risultati tecnici e operativi del gruppo di lavoro*

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

È stato attivato gruppo di lavoro composto da ARDSU, uffici regionali, e le Università di Firenze, di Pisa, di Siena e l'Università per stranieri di Siena per la redazione di un documento preliminare finalizzato alla definizione di un progetto di carta regionale dello studente universitario. Il documento è stato condiviso con i comuni capoluogo sedi di Università. La prima riunione del GdL è avvenuta prima della pausa estiva, nel rispetto della tempistica indicata.

Il documento è stato trasmesso all'assessore nei tempi indicati e poi condiviso con i comuni capoluogo sedi di Università entro i tempi previsti.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

Il documento è stato predisposto e condiviso con tutti gli stakeholders, pertanto si ritiene che il risultato sia stato conseguito al **100%**.

Risultato atteso: Sostegno alle giovani band musicali (03.01.01)

Indicatori

- *Espletamento del bando ed eventuale nomina di un nucleo di valutazione*
- *Istruttoria degli uffici*
- *Adozione decreto dirigenziale che approva la graduatoria e nel quale si individuano i soggetti attuatori*

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

Con Delibera GR n. 790 del 4/8 la Giunta ha dato attuazione alla linea di azione del Piano della cultura dedicata al Sostegno dei progetti di musica colta, jazz e di musica popolare, intervenendo a sostegno di progetti per favorire la crescita professionale di giovani musicisti e promuovere e valorizzare le esperienze di creatività giovanile già presenti sul territorio, attraverso un'attività di selezione dei medesimi da parte di soggetti qualificati. Ad agosto è stato approvato l'avviso pubblico per selezionare i soggetti attuatori (DD n. 3775 del 19/8/2015). L'istruttoria si è conclusa il 5/10/2015. Il 9/10 è stata approvata la graduatoria (DD n. 4505). Il soggetto vincitore dell'Avviso Pubblico è risultato Controradio s.r.l a cui è stato assegnato un contributo di euro 100.000 per l'attività. Controradio ha presentato il progetto esecutivo così come previsto dall'Avviso Pubblico, con decreto dirigenziale n. 5767 del 20/11/2015 ed è stato assegnato un ulteriore contributo pari ad a euro 500.000,00 (liquidati euro 400.000,00) destinato al sostegno delle proposte artistiche di almeno 100 band e/o singoli talenti.

Il 20 dicembre è stato attivato il sito web www.toscana100band.it e il 22 dicembre sono state aperte le iscrizioni al bando.

Dall'8 gennaio 2016 sono iniziati gli incontri territoriali nelle 10 province toscane per illustrare le modalità per la partecipazione al bando che scadrà il 29 gennaio 2016.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

Il risultato atteso è stato conseguito al **100%**

Risultato atteso: Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale (08.01.03)
<u>Indicatori</u> - Definizione di un piano di riorganizzazione dei settori che tenga conto dei dirigenti che saranno esuberati
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
Con decreto dirigenziale n. 4308 del 29 settembre è stato ridefinito l'assetto delle strutture dirigenziali della Direzione CULTURA e RICERCA in coerenza con il decreto del Direttore generale n.4300 del 29 settembre 2015. Il decreto di riassetto della direzione modificato con dd. 4339 del 30.09.2015) ha ridefinito le strutture organizzative interne, alla luce del trasferimento al Consiglio Regionale delle competenze della gestione della Biblioteca della Giunta Regionale, nonché del trasferimento della Dirigente responsabile del Settore "Biblioteche, Archivi e Istituzioni culturali" , del personale titolare di P.O. e delle categorie assegnato alle attività amministrative di gestione della Biblioteca della Giunta regionale
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
Il risultato atteso è stato conseguito al 100%

Risultato atteso: Sviluppo dei progetti integrati regionali e integrazione nell'ambito del PRS (08.01.04)
<u>Indicatori</u> - Definizione dei progetti in relazione alle competenze della Direzione
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
In occasione dell'elaborazione del DEFR 2016 sono stati predisposti i Progetti regionali 2016-2010 relativi a "Grandi attrattori museali, promozione del sistema delle arti e degli Istituti culturali (n. 5), "Università" (n. 25) nonché le parti di competenza dei progetti regionali "Giovani Si" (n. 17) e "Ricerca, sviluppo e innovazione" (n. 15). È stato dato avvio allo sviluppo degli stessi progetti in un'ottica di legislatura in previsione del loro inserimento nel PRS .
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
Il risultato atteso è stato conseguito al 100%

Risultato atteso: Presidio del raggiungimento dei target finanziari dei fondi strutturali per il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020 (08.04.02)
<u>Indicatori</u> - risorse attivate/ dotazione finanziaria programmata
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
Dotazione finanziaria dei fondi: 2.686,90 mln. Risorse attivate: 569,33 mln. (al 31/12/2015) Questo il dettaglio per fondi: <ul style="list-style-type: none"> - FSE: dotazione 732,96; risorse attivate 124,00 mln. (16,91%) - FESR: dotazione 792,45; risorse attivate 145,22 mln. (18,32%) - FEASR: dotazione 961,84; risorse attivate 227,25 mln. (23,63%) - PO ITA-FRA: dotazione 199,65; risorse attivate 72,91 mln. (36,52%) La percentuale media del valore target è pari al 21,19% e quindi superiore al valore fissato del 14%.
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100%

<p>Risultato atteso: Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale (08.04.00)</p>
<p><u>Indicatori</u></p> <p>- <i>Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione</i></p>
<p>Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015</p>
<p>Le attività assegnate al Direttore dal Direttore generale (dal 1/7/2015 al 31/12/2015) sono complessivamente 3: per tutte sono state rispettate le tempistiche.</p>
<p>Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)</p>
<p>Il risultato atteso è stato conseguito al 100%</p>

**PIANO DELLA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA 2015
RELAZIONE A CONSUNTIVO**

DIREZIONE "ISTRUZIONE E FORMAZIONE"

A) Attività svolte per il conseguimento degli obiettivi strategici del POPO 2015

Risultato atteso: Attuazione del programma Garanzia Giovani in Toscana 2014-2015 (Youth Guarantee) Impegno totale delle risorse finanziarie (02.01.02)
<u>Indicatori</u> - <i>Impegni 2014-2015/dotazione piano finanziario annualità 2014-2015</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
<p>Il Piano esecutivo regionale Garanzia Giovani declina, in coerenza con la strategia nazionale, gli ambiti di intervento sui quali la Regione Toscana intende investire per promuovere i percorsi di avvicinamento al lavoro dei giovani NEET, facilitandone i processi di transizione scuola-lavoro e sostenendo l'ingresso e la permanenza nel mercato del lavoro.</p> <p>Le azioni previste da Garanzia Giovani prevedono risorse complessive pari € 65,9 mln.</p> <ul style="list-style-type: none">- Misure 1A -1B -1C 3 Azioni di orientamento, accompagnamento e consulenza per l'inserimento lavorativo per i giovani fino a 29 anni;- Misure 2A - 2B Inserimento o reinserimento in un percorso di formazione o istruzione per completare gli studi o specializzarsi professionalmente, per i giovani fino a 18 anni;- Misura 5 Promozione di tirocini, con rimborso spese per i giovani fino a 29 anni;- Misura 6 Promozione del servizio civile, per i giovani fino a 29 anni;- Misura 7 Sostegno alla creazione e all'avviamento di impresa, per i giovani fino a 29 anni;- Misura 9 Bonus occupazionali destinati ai datori di lavoro, per l'assunzione di giovani fino a 29 anni. <p>Il Piano finanziario a bilancio regionale è pari a 51.197.356 € così come riportato nell'ultima rimodulazione del Piano (DGR n. 993 del 19/10/2015 con l'esclusione della Misura 6 "Servizio civile" non afferente alla Direzione "Istruzione e formazione") e dalla Misura 9 Bonus Occupazionale (gestita dal INPS).</p> <p>Il raggiungimento del risultato è stato condizionato in parte dalla impossibilità di poter impegnare le risorse per mancanza della quota di spazio pareggio.</p> <p>Con l'esclusione della misura 6 "Servizio Civile" gli stanziamenti relativi al biennio di programmazione 2014-2015 ammontano a 44.840.101 €.</p> <p>Al 31 dicembre 2015 gli impegni assunti sul Piano Esecutivo Garanzia Giovani per la Toscana nel biennio 2014-2015 sono stati complessivamente 43.952.310 € con una percentuale pari al 98,02%.</p>
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
98,02%

Risultato atteso: Abbattimento del pregresso e riduzione dei tempi per il pagamento dei tirocini (02.01.02)
<u>Indicatori</u> - <i>Smaltimento delle richieste pregresse di tirocinio (pratiche fino al 31/12/2014) nell'arco del 2015</i> - <i>Attuazione delle modifiche al Sistema Informativo Lavoro (IDOL) al fine di standardizzare e velocizzare le fasi di impegno e liquidazione</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
<p>I tirocini liquidati nel corso del 2015 ed afferenti le domande di rimborso presentate nel 2014 e anni precedenti sono 6.476.</p> <p>Attuazione delle modifiche al Sistema Informativo Lavoro (IDOL):</p> <p>a) La procedura informatica di raccolta dati dalle province e interfacciamento con SIBEC e Db FSE risulta completata, permettendo al Settore competente di elaborare le domande di ammissione alla procedura di tutte le province/Città Metropolitana;</p> <p>b) La procedura informatica di raccolta dati dalle province (caricamento delle richieste di contributo da parte delle province e generazione delle liste di rimborsi ammissibili) è stata realizzata e viene già</p>

<p>utilizzata da parte degli uffici provinciali e dal settore regionale competente;</p> <p>c) La procedura informatica di raccolta dati dalle province e interfacciamento con SIBEC (procedura per la generazione di liquidazioni) è stata realizzata ed è in corso di test;</p> <p>Considerando che la terza fase del cronoprogramma è stata sostanzialmente conclusa si valuta l'obiettivo raggiunto al 98%</p>
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
98,00%

<p>Risultato atteso: FabLab nelle scuole (02.01.09)</p> <p><u>Indicatori</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Adozione delibera da parte della Giunta Regionale in cui si approva il progetto della rete scuole dei Laboratori del sapere scientifico (LSS) - Adozione decreto dirigenziale che approva l'accordo operativo per l'attuazione del progetto
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
<p>La Giunta ha adottato la Delibera n. 890 del 21/09/2015 per sostenere e finanziare la realizzazione delle attività nell'ambito della "Rete Scuole LSS": sono destinati 160 mila euro a favore dell'Istituto di istruzione superiore "Balducci" di Pontassieve (FI), in qualità di capofila della "Rete di Scuole LSS".</p> <p>Il 7/10/2015 è stato adottato il Decreto dirigenziale n. 4442 di approvazione dell'accordo operativo per l'attuazione del progetto.</p> <p>Si rileva un lieve scostamento sull'approvazione del primo atto in quanto il livello politico ha ritenuto opportuna una ulteriore riflessione in merito ma è stato recuperato con l'adozione del decreto dirigenziale entro i termini previsti.</p>
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100,00%

<p>Risultato atteso: Rimodulazione del progetto Giovanisì con riferimento ad attività e risorse destinate sulle misure più critiche (tirocini) (02.01.00)</p> <p><u>Indicatori</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Approvazione in CTD della rimodulazione del progetto
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
<p>Il 17/9/2015 in CTD è stata esaminata la comunicazione sull'iter per la riprogrammazione delle misure del progetto Giovanisì.</p> <p>Da raccordare con risultato atteso del Direttore Generale.</p>
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
90,00%

<p>Risultato atteso: Sviluppo dei progetti integrati regionali e integrazione nell'ambito del PRS (08.01.04)</p> <p><u>Indicatori</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione dei progetti in relazione alle competenze della Direzione
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
<p>In occasione dell'elaborazione del DEFR 2016 sono stati predisposti i progetti regionali. La Direzione ha collaborato alla definizione dei seguenti progetti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 11 – Consolidamento e miglioramento della produttività e competitività delle imprese - n. 13 – Riduzione del tasso di abbandono scolastico - n. 17 – Giovani Sì - n. 19 – Lotta alla povertà e inclusione sociale - n. 20 – Tutela dei diritti civili e sociali. <p>È stato dato avvio allo sviluppo degli stessi progetti in un'ottica di legislatura per il loro inserimento nel PRS.</p>
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100%

Risultato atteso: Riassetto delle funzioni non fondamentali delle Province (08.02.01)
<u>Indicatori</u> - <i>Predisposizione di modelli organizzativi condivisi per lo svolgimento delle funzioni provinciali riacquisite dalla Regione</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
Con Decreto n. 6301 del 23/12/2015 è stato approvato il piano di riassetto dei settori della Direzione che tiene conto dell'acquisizione delle funzioni e del personale delle Province e delle Unioni di Comuni, a decorrere dal 1° gennaio 2016. Successivamente, con Decreto n. 6443 del 30/12/2015, il riassetto della Direzione è stato modificato a seguito della sottoscrizione il 29/12/2015 delle convenzioni con le province e la Città metropolitana di Firenze, in attuazione della LR 82/2015, per la gestione operativa dei servizi per l'impiego e delle misure di politiche attive del lavoro.
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100,00%

Risultato atteso: Presidio del raggiungimento dei target finanziari dei fondi strutturali per il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020 (08.04.02)
<u>Indicatori</u> - <i>risorse attivate/ dotazione finanziaria programmata</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
Dotazione finanziaria dei fondi: 2.686,90 mln. Risorse attivate: 569,33 mln. (al 31/12/2015) Questo il dettaglio per fondi: - FSE: dotazione 732,96; risorse attivate 124,00 mln. (16,91%) - FESR: dotazione 792,45; risorse attivate 145,22 mln. (18,32%) - FEASR: dotazione 961,84; risorse attivate 227,25 mln. (23,63%) - PO ITA-FRA: dotazione 199,65; risorse attivate 72,91 mln. (36,52%) La percentuale media del valore target è pari al 21,19% e quindi superiore al valore fissato del 14%.
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100%

Risultato atteso: Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale (08.04.00)
<u>Indicatori</u> - <i>Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
Le attività assegnate al Direttore dal Direttore generale (dal 1/7/2015 al 31/12/2015) sono state complessivamente 10: per tutte sono state rispettate le tempistiche.
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100%

**PIANO DELLA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA 2015
RELAZIONE A CONSUNTIVO**

**DIREZIONE "AFFIDAMENTO
SERVIZI TPL SU GOMMA LOTTO UNICO REGIONALE"**

A) Attività svolte per il conseguimento degli obiettivi strategici del POPO 2015

Risultato atteso: Attivazione procedimento di stipula con il gestore del lotto unico regionale su gomma
<u>Indicatori</u> - <i>Aggiudicazione della gara lotto unico regionale gomma</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
[SI RIMANDA ALLA RELAZIONE DELLA DIREZIONE "POLITICHE MOBILITÀ, INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE"]
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

Risultato atteso: Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale
<u>Indicatori</u> - <i>Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
Non vi sono state attività assegnate alla Direzione
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)